



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 7 giugno 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 89

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 113
— Ammortamenti	» 114
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 117
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 119
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 120

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 120
— Bandi di gara	» 120

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 166
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 169
— Valutazione impatto ambientale	» 169

— Atti ufficiali	» 172
------------------------	-------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 172
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INTERPORTO DI ROVIGO - S.p.a.

Sede di Rovigo, viale delle Industrie - Porto Interno
Capitale sociale L. 7.578.730.000 versato L. 5.551.980.000
Registro imprese Rovigo n. 7837
R.E.A. C.C.I.A.A. Rovigo n. 106835
Codice fiscale n. 00967830290

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo, piazza Garibaldi n. 6 per il giorno 27 giugno 1999, alle ore 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, sentita la relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Presentazione del piano di impresa;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso spettante ai consiglieri;
4. Rinnovo del Collegio sindacale, nomina del suo presidente e determinazione del compenso loro spettante.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., sede in Rovigo, via Mazzini n. 9, o sede in Padova, via Trieste n. 57/59.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 giugno 1999, nello stesso luogo, alle ore 9.

Rovigo, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Melloni

S-14900 (A pagamento).

POLDO - S.p.a. - ARTA TERME

Capitale sociale interamente versato di L. 1.460.000.000
Iscritta al n. 609 del registro società del Tribunale di Tolmezzo

Avviso convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arta Terme, via Marconi n. 1, presso l'albergo Poldo, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 1999 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Benedetti prof. Andrea.

S-14899 (A pagamento).

BETAGRAF - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di BO al n. 53331 e CCIAA di BO 322472
Codice fiscale n. 01605710308
Partita I.V.A. n. 00494931207

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli assistiti della società per azioni Betagraf S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomine cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni prima, depositato presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 18, nello stesso luogo.

Funo di Argelato, 26 maggio 1999

L'amministratore unico: Conti Cesarino.

S-14901 (A pagamento).

GI & TI ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, viale della Navigazione Interna n. 35
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18032 del registro imprese di Padova
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01037840285

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 9,25 del giorno 30 giugno 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 15,30 del giorno 19 luglio 1999, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione delle relazioni che accompagnano il bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ignazio Gafà

S-14902 (A pagamento).

LANIFICIO BARTOLINI SESTILIO - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via E. Chiti n. 14
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3320 del registro società Tribunale di Prato
Codice fiscale n. 00062680483

I signori azionisti della Lanificio Bartolini Sestilio S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 14 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti, 14.

Prato, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Baldacci

S-14903 (A pagamento).

LAPORTE ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Reiss Romoli n. 44/12
Capitale sociale L. 21.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Torino, via O. Reiss Romoli n. 44/12, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
Gilberto Comi

S-14904 (A pagamento).

VF VENIERI - S.p.a.

Sede sociale in Lugo (RA), via Piratello n. 106
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ravenna n. 6831
 Codice fiscale n. 00703380394

Convoco l'assemblea il 28 giugno 1999 alle ore 14,30 in Ravenna, via G. Rasponi n. 27 ed occorrendo il 7 luglio 1999 stessa ora e luogo per deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Giacomina Venieri.

S-14905 (A pagamento).

SIAE MICROELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Panfilo Castaldi n. 8
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779180157

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cologno Monzese, via Michelangelo Buonarroti n. 21 ed occorrendo per il successivo 30 giugno 1999 stessa ora e sede in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede amministrativa di Cologno Monzese, via Michelangelo Buonarroti n. 21 o presso la Banca CARIPLO, filiale di Cologno Monzese.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Edoardo Mascetti

S-14906 (A pagamento).

LAZZARI MONTAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Treviolo (BG), via Provinciale n. 18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 9006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16, presso gli uffici amministrativi della Lazzari Officine Meccaniche Impianti Industriali S.p.a. in Ponte S. Pietro (BG), via Volta n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e la seconda convocazione.

Treviolo, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ugo Zanardi

S-14907 (A pagamento).

**LAZZARI OFFICINE MECCANICHE
IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Ponte S. Pietro (BG), via Volta n. 3
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 16907

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17, presso la sede legale in Ponte S. Pietro (BG), via Volta n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e la seconda convocazione.

Ponte S. Pietro, 27 maggio 1999

L'amministratore unico: Enzo Zanardi.

S-14908 (A pagamento).

CO.FI.AR. di Benito Butali & C. - S.a.p.a.

Arezzo S. Zeno, strada E n. 6
 Capitale sociale L. 6.120.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Arezzo n. 12445

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9, presso la sede sociale, strada E, n. 6, S. Zeno Arezzo in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e documenti relativi. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio sindacale, scaduto per compiuto periodo, previa determinazione dell'emolumento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la cassa sociale le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza.

Il socio accomandatario: Butali cav. Benito.

S-14910 (A pagamento).

BUTALI - S.p.a.

Arezzo S. Zeno, strada E n. 6
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Arezzo n. 2142

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. G. B. Cirianni, via Ser Petraccolo n. 7, Arezzo, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Butali S.p.a. della TLBS S.r.l. di Arezzo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la cassa sociale le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Benito Butali

S-14911 (A pagamento).

CONTE TASCA D'ALMERITA - S.p.a.

Sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 401
Capitale sociale L. 2.622.000.000 versato per intero

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Conte Tasca D'almerita - S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la residenza estiva della Contessa Francesca Paola Cammarata sita in Palermo, località Mondello, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 7 luglio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Palermo, 25 maggio 1999

Il presidente: dott. Lucio Mastrogiovanni Tasca.

S-14913 (A pagamento).

O.F.R. Officine Fratelli Riello - S.p.a.

Sede in Legnago - Via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relazioni a corredo, deliberazioni conseguenti;
2. Distribuzione dividendi;
3. Nomina degli amministratori e del Collegio sindacale previa determinazione del loro emolumento.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pilade Riello

S-14914 (A pagamento).

GRUPPO RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago - Via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 7.083.340.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 12788

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relazioni a corredo, deliberazioni conseguenti;
2. Distribuzione dividendi;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pilade Riello

S-14915 (A pagamento).

R.B.L. Riello Bruciatori Legnago - S.p.a.

Sede in Legnago - Via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 24930

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 giugno 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Legnago - Via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relazioni a corredo, deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pilade Riello

S-14916 (A pagamento).

ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a.**Società di assicurazioni e riassicurazioni**

Sede in Torino, via Alfieri n. 22
Capitale sociale L. 40.910.625.000 interamente versato
Registro imprese di Torino 499/1928 - Tribunale di Torino

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, il giorno 7 luglio 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, l'8 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione in Allianz Subalpina S.p.a. di Immobiliare USA S.r.l. e Allfund S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni ad un intermediario autorizzato, in tempo utile per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera Consob ed il rilascio delle relative certificazioni sopra menzionate.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Torino, 7 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Baseggio

S-14918 (A pagamento).

ALLFUND - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri, n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino 211549/1997 - Tribunale di Torino

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, il giorno 7 luglio 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, l'8 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Allianz Subalpina S.p.a. di Allfund S.p.a. unitamente alla società Immobiliare USA S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Torino, 7 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Dalla Costa

S-14919 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE BERNARDINI

C.M.B. - S.p.a.

Pomezia, via dei Castelli Romani n. 2L

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 213/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03726761004

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 11 a.m., in prima convocazione presso la sede sociale in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 2L, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina degli amministratori, giunti a scadenza per decorso del triennio, previa determinazione del loro numero; deliberare conseguenti;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale, giunti a scadenza del decorso triennio; deliberare conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari, cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale o presso l'Istituto Sanpaolo IMI - Filiale di Pomezia (Roma).

Pomezia, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Bernardini

S-14930 (A pagamento).

SOCIETÀ HYDRO ALLUMINIO ATESSA - S.p.a.

Sede zona industriale - Contrada Saletti - Atesa (CH)

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Lanciano al n. 1398 reg. soc.

Codice fiscale n. 00931600688

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il 28 giugno 1999 alle ore 11 in Atesa (CH), zona industriale e occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazione in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali inerenti i componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, riforma sanzioni tributarie, assunzione debiti per eventuali sanzioni.

Parte straordinaria:

1. Modifiche e integrazioni statuto sociale.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il Consiglio di amministrazione:
Massimo Castagna

S-14932 (A pagamento).

ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Ufficio di Milano n. 143459

Partita I.V.A. n. 01392730154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999, alle ore 10,30, in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, numeri 1, 2 e 3 del Codice civile;

Bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/97.

L'amministratore delegato: Giovanni Lecchi.

S-14933 (A pagamento).

ING SVILUPPO INTERMEDIAZIONI SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 10.020.000.000 interamente versato

Registro imprese Ufficio di Milano n. 226455

Partita I.V.A. n. 05084910156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999, alle ore 12, in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, numeri 1, 2 e 3 del Codice civile;

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/97.

Il presidente: Giovanni Lecchi.

S-14934 (A pagamento).

JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.

Sede in S. Palomba, via Ardeatina km 23.500

Pomezia - Roma

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00884611005

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la società Johnson & Johnson S.p.a., in via Ardeatina km 23,500 - 00040 S. Palomba - Pomezia - Roma, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alla determinazione del numero degli amministratori e nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale in punto di prevalenza del voto del presidente del Consiglio di amministrazione in caso di parità di voti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

L'amministratore delegato: Giovanni Pieraccioni.

S-14938 (A pagamento).

SOCIETÀ NOVERO - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, via Acqui n. 85

Capitale sociale L. 3.258.000.000

Tribunale di Torino reg. imprese n. 243/1962

Codice fiscale n. 02693570018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rivoli, via Acqui n. 85 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione degli emolumenti per l'esercizio 1999;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Rivoli, 17 maggio 1999

L'amministratore unico: Novero Eugenio.

S-14935 (A pagamento).

MERCURIO**TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via C. Colombo n. 440

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 25/66

Codice fiscale n. 00451290589

Partita I.V.A. n. 00896751005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Mercurio Trasporti Internazionali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 12 luglio 1999, presso gli uffici della filiale di S. Polo di Torrile (PR), via L. Romagnoli n. 25, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; relazione degli amministratori sulla situazione della società e sull'andamento della gestione;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Fissazione compensi per il Consiglio di amministrazione;
4. Riconoscimento agli amministratori di una indennità di fine mandato;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede amministrativa.

S. Polo di Torrile, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Guido Conti

S-14942 (A pagamento).

SPRING '85 - S.p.a.

Sede in Maserà di Padova (PD), via Mattei n. 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 23231
 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Padova al n. 191772
 Codice fiscale n. 01266900289
 Partita I.V.A. n. 01266900289

Convocazione assemblea ordinaria

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società, convoca i signori azionisti della «Spring '85 S.p.a.» in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18 in seconda convocazione, in Padova, via G. Alessio n. 19, presso lo studio del presidente del Collegio sindacale, dott. Ermes Fedetto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cesare Pierobon

S-14939 (A pagamento).

ROME A - S.p.a.

Sede in Chioggia, Rione S. Andrea n. 597
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 versati L. 6.250.000.000
 Iscritta al registro imprese al n. 182078
 Codice fiscale n. 00599520277
 Partita I.V.A. n. 02987090277

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 26 giugno 1999 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile per il bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Proposta assunzione della società, ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997, delle sanzioni tributarie per le violazioni commesse senza dolo o colpa grave dai detentori di cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per ciascuna seduta dell'assemblea.

Il sindaco: dott. Sandro Boscolo Nata.

S-14940 (A pagamento).

G.M.G. - S.p.a.

Sede in Cagnola di Cartura (PD)
 viale delle Industrie II strada n. 34/36
 Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 19895
 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Padova al n. 180530
 Codice fiscale n. 01779260288
 Partita I.V.A. n. 01779260288

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 in seconda convocazione, presso lo studio del presidente del Collegio sindacale, dott. Ermes Fedetto, in Padova, via G. Alessio n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Favarato

S-14941 (A pagamento).

GTP HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Greci n. 43
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 30757/96
 C.C.I.A.A. di Roma n. 833989
 Codice fiscale n. 05056371007

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, piazza Venezia n. 11, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; destinazione dell'utile di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del presidente; determinazione del compenso degli amministratori ai sensi del primo comma dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del relativo compenso;
4. Autorizzazione alla stipula di una polizza assicurativa nell'interesse di amministratori, sindaci e dirigenti della società per la copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi e delle spese legali e peritali connesse.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Tonino Perna

S-14944 (A pagamento).

CASEIFICIO F.LLI MERLO - S.p.a.

Sede in Acqui Terme (AL), via Ottolenghi n. 14
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Alessandria n. 278

Gli azionisti della Caseificio F.Lli Merlo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza F. Meda n. 3, presso lo studio Bernoni - professionisti associati, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998: nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberare inerenti e conseguenti;
2. Esame della situazione al 30 aprile 1999 e provvedimenti in ordine alla copertura delle perdite ivi emergenti: deliberare inerenti e conseguenti;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari presso la sede legale e presso i seguenti Istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena e Credito Italiano.

Lì, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Attilio Bordi

S-14946 (A pagamento).

EDITAR - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Elmas n. 206
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari n. 12038
 Codice fiscale n. 00434300034
 Partita I.V.A. n. 00393470925

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 ore 11, presso la sede sociale in Elmas, viale Elmas n. 206, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; nota integrativa e relazioni accompagnatorie;
2. Delibere inerenti il nuovo sistema sanzionatorio ex decreto legislativo n. 427/1997,
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione è ammessa nelle forme di legge.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Pes.

S-14948 (A pagamento).

PIVA - S.p.a.

Sede in Roma, via Ugo Ojetti n. 427
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo)
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 181/96
 C.C.I.A.A. di Roma n. 826070

Convocazione assemblea straordinaria

Si avvertono i signori azionisti che il giorno 29 giugno 1999 alle ore 17 presso lo studio notarile Napolitano dott. Luigi in Poligno (PG) via N. Sauro n. 4/b, si terrà in prima convocazione la assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.a.s.;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Trasferimento sede sociale.

Nel caso non si dovesse raggiungere il numero legale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 stessa sede, stessa ora.

PIVA S.p.a.: (firma illeggibile).

S-14949 (A pagamento).

ISTITUTO CENTRALE PER L'ECONOMIA SOCIALE - Coop. a r.l.

Civitavecchia (Roma), via Traiana n. 64
 Capitale sociale illimitato
 Tribunale di Civitavecchia n. 2161/90
 Partita I.V.A. n. 03817771003

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 17, presso il Sumbay Park Hotel Civitavecchia, via Aurelia km 68,75 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Modifiche al regolamento generale;
3. Piano di riallineamento prestito sociale fruttifero.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Schioppa

S-14951 (A pagamento).

GRANDI TRAGHETTI S.P.A. DI NAVIGAZIONE (GRANFERRY)

Palermo
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Palermo n. 8951 R.E.A. Palermo n. 43753
 Codice fiscale n. 00114430820

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1999 stessa ora, in seconda convocazione presso gli uffici di Genova della società alla via Fieschi n. 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati compresa la relazione sulla gestione,
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione compenso amministratori;
3. Nomina membri collegio sindacale per scadenza mandato;
4. Conferimento incarico alla società di revisione per la certificazione dei bilanci per gli esercizi 1999-2000-2001.
5. Varie ed eventuali.

Genova, 1 giugno 1999

Il presidente: dott. Aldo Grimaldi.

S-14952 (A pagamento).

INTERPORTO CAMPANO - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Nicola Amore n. 10
 Capitale sociale L. 48.270.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Napoli 1137/88
 Partita I.V.A. n. 05463270636

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Interporto Campano S.p.a., presso la sede operativa: edificio servizi lotto «D» dell'Interporto di Nola, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 22 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul

Capo unico:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, delibere conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Punzo

S-14953 (A pagamento).

CISFI - S.p.a.

Napoli, piazza Nicola Amore n. 10
 Capitale sociale L. 55.060.000.000 di cui L. 54.822.405.000 versato
 Registro imprese di Napoli n. 7206/87
 Codice fiscale n. 05425180634

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso l'edificio servizi lotto «D» dell'Interporto campano in Nola, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma primo, numeri 1, 2 e 3, del Codice civile.

Napoli, 1 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Cacace

S-14954 (A pagamento).

AGENZIA ANSA
**Agenzia Nazionale Stampa Associata
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Roma, via della Dataria n. 94
 C.C.I.A.A. n. 127596
 Codice fiscale n. 00391130580
 Partita I.V.A. n. 00876481003

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, in Roma, via Piemonte n. 64, presso la sede della Fieg - Federazione Italiana Editori Giornali, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e sull'andamento economico e finanziario dell'esercizio 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Discussione e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Boris Biancheri

S-14958 (A pagamento).

VITROCiset - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1027
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 136/93
 C.C.I.A.A. R.E.A. di Roma al n. 763805
 Codice fiscale n. 00145180923
 Partita I.V.A. n. 04424091009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15,30 in Roma presso la sede sociale di via Salaria n. 1027 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Deliberazioni conseguenti alle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale incaricata del rilascio dei biglietti d'ammissione.

Roma, 1° giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Domenico Tatangelo

S-14961 (A pagamento).

GRUPPO COSIAC - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società del Tribunale di Roma n. 4467/91
Codice fiscale n. 00103130829

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede in Roma, via Giuseppe Marchi n. 10, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30 e in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 1° giugno 1999

Il presidente: ing. Giovanni Di Penta.

S-14959 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIAMENTI IDROCARBURI
SOFID - Società per azioni**

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
Capitale sociale L. 164.495.190.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1750/56
R.E.A. n. 200208
Elenco intermediari finanziari n. 2727
Codice fiscale n. 00448770586
Partita I.V.A. n. 00896331006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 16 in Roma, presso la sede sociale, piazzale Enrico Mattei n. 1, sala conferenze dell'Eni, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
2. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa, avranno richiesto ai rispettivi intermediari le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

La segreteria societaria della Sofid S.p.a. è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: telefono 06/59822441 - 06/59825480; fax 06/59822391.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Mazzone

S-14975 (A pagamento).

CIRIO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fondi di Monastero n. 262
Capitale sociale L. 450.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 9137/91
Codice fiscale n. 04163051008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Fondi di Monastero n. 262 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenziali;
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banca di Roma, agenzia n. 70 di Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Cragnotti

S-14960 (A pagamento).

**SAIIM - S.p.a.
Società Agricola Immobiliare Interconsorziale
del Mezzogiorno**

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Roma n. 777/52
R.E.A. di Roma n. 164165
Codice fiscale n. 00291460632
Partita I.V.A. n. 04415471004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale in Roma, via Curtatone n. 3, settimo piano, in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e dei sindaci per il triennio 1999/2002. Determinazione dei relativi compensi.

Il presidente: dott. Gianluigi Gentili.

S-14963 (A pagamento).

NUOVA TELEUMBRIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Caravita n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 7271/95 - C.C.I.A.A. n. 822603 (unico socio)

Codice fiscale n. 00621680545

Partita I.V.A. n. 04976961005

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via del Caravita n. 5 per il 24 giugno 1999, ore 10.30 in prima convocazione, 25 giugno 1999, ore 10.30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;

Modifica art. 1 dello statuto: variazione della ragione sociale da «Nuova Telembria S.p.a.» a «Rete Sole S.p.a.»;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 1° giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bartolo Consolo

S-14966 (A pagamento).

**STAZIONE MARITTIMA
PORTO DI GENOVA S.p.a.**

Sede in Genova, via della Mercanzia n. 2

Capitale sociale L. 3.387.625.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 48441

Partita I.V.A. n. 02906780107

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in via della Mercanzia, 2 Genova, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 3.387.625.000 sino a L. 5.000.000.000 con eventuale esclusione del diritto di opzione di cui all'art. 2441, Codice civile;

2. Modifiche artt. 1-2-4-5-10-18 dello Statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Genova, 28 maggio 1999

Il presidente: dott. Emilio Sacchi.

S-14982 (A pagamento).

IN.PORT. PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, piazza della Pace n. 3

Capitale sociale L. 5.747.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 43507

Partita I.V.A. n. 00543060826

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, presso la sede sociale, piazza della Pace n. 3, banchina Puntone, per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, discussione ed approvazione progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 con le relazioni accompagnatorie;

2. Integrazione Collegio sindacale;

3. Proposta di delibera in ordine al nuovo sistema sanzionatorio di cui al decreto legislativo n. 472 e successive modifiche;

4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge presso la sede sociale.

Palermo, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Spataro

S-14968 (A pagamento).

TUBIMAR ANCONA - S.p.a.

Sede in Ancona

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 12864

C.C.I.A.A. di Ancona n. 98404

Codice fiscale n. 00922150420

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Ancona, via del Lavoro n. 6, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 15.000.000.000.

Le azioni possono essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali e/o presso istituti di credito italiani o esteri.

Ancona, 25 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Todaro

S-14972 (A pagamento).

AGIP PETROLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449
 Capitale sociale L. 1.830.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 5405/77
 Codice fiscale n. 02929200588
 Partita I.V.A. n. 01136161005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede legale in Roma, via Laurentina n. 449, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
2. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alfredo Moroni

S-14973 (A pagamento).

G. LUPI - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6907 reg. soc. del Tribunale di Livorno
 Codice fiscale n. 00346560493

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Livorno, 20 maggio 1999

Il presidente: Giorgio Lupi.

S-14974 (A pagamento).

IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.

Sede legale in Noceto (Parma), via Emilia n. 2, fraz. Ponte Taro
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma registro società n. 23124

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Parma, via A.M. Adorni n. 1, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
 Nomina Consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Rocca

S-14977 (A pagamento).

COMFI - S.p.a.

Sede in Roma, via di Propaganda n. 4
 Capitale sociale L. 454.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma 10623/87
 Codice fiscale n. 08132660583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, il giorno 24 giugno 1999, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Vincenzo Biccari.

S-14981 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria annuale*

Gli azionisti della Società Gestione Capannelle S.p.a., sono convocati per l'assemblea ordinaria annuale, presso la sede legale della società in Roma alla via Appia Nuova n. 1255, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12 e, occorrendo, per il giorno 5 luglio 1999, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale (art. 2364, n.1, Codice civile);
3. Nomina del Consiglio di amministrazione (art. 2364, n. 2, Codice civile);
4. Determinazione degli emolumenti annuali a favore degli amministratori (art. 2364, n. 3, Codice civile);
5. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi, nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso gli sportelli della Rolo Banca 1473, che saranno tempestivamente comunicati.

Società Gestione Capannelle S.p.a.
 Il presidente: ing. Tomaso Grassi

S-14984 (A pagamento).

FIRENZE EXPO - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1
 Capitale sociale L. 14.598.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 76793/1998 del registro delle imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04933280481

Convocazione assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della Firenze Expo S.p.a., per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 17, presso Fortezza da Basso, viale Filippo Strozzi, 1 Firenze, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio al 31 dicembre 1998. Relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale: deliberare inerenti e conseguenti;
2. Proposta del Consiglio di amministrazione di acquisto immobile;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Piero Barucci

S-14987 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO HOLDING - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
 Capitale sociale versato L. 65.101.635.000
 Iscritto al registro delle imprese al n. 556
 Codice fiscale n. 001689903556
 P. I.V.A. n. 00134250356

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per martedì 29 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per mercoledì 30 giugno 1999 alle ore 17,30 in seconda convocazione presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 65.101.635.000 a L. 73.239.340.000 mediante emissione di n. 1.627.541 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche e gli stessi diritti di quelle attualmente in circolazione da offrire in opzione agli azionisti in ragione di n. 1 nuova azione a pagamento per ogni gruppo di n. 8 azioni possedute al prezzo di L. 65.000 per azione, comprensivo di un sovrapprezzo di L. 60.000, con accantonamento di L. 97.652.460.000 a «Riserva sovrapprezzo emissione azioni 1999», con conseguente revoca della precedente delega al Consiglio di amministrazione del 26 giugno 1997;

2. Proposta di approvazione del regolamento dell'aumento del capitale sociale;

3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale in conseguenza delle deliberazioni di cui al precedente punto 1).

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Modalità di utilizzo del fondo acquisto azioni proprie;

3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;

4. Deliberazione in ordine al numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di consiglieri;

5. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente previa determinazione dei relativi emolumenti.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea in proprio o per delega i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o una filiale del Credito Emiliano S.p.a. Per coloro che hanno i loro titoli già in deposito, la società provvederà direttamente a tale adempimento.

Reggio Emilia, 27 maggio 1999

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-14999 (A pagamento).

LAURETANA - S.p.a.

Sede legale in Graglia (BI), fraz. Campiglie n. 56
 Capitale sociale L. 2.430.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale Biella n. 4423 C.C.I.A.A. BI 85812
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166260026

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Lauretana S.p.a. è convocata in prima convocazione lunedì 28 giugno 1999 ore 22, in seconda convocazione mercoledì 30 giugno 1999 ore 14,30 presso U.I.B., via Torino n. 56 - Biella con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio dell'esercizio 1998; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione dei relativi compensi;
3. Deliberazioni ai sensi art. 2401 1° comma Codice civile in ordine alla ricomposizione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 2.430.000.000 a L. 2.727.000.000, mediante l'emissione di n. 1.980.000 azioni di nominali L. 150 con sovrapprezzo di L. 150 ciascuna, di cui n. 1.080.000 azioni da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni 15 vecchie azioni possedute, e n. 900.000 azioni da offrirsi agli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma Codice civile, con sottoscrizione mediante conversione parziale del prestito obbligazionario ordinario in corso.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti in regola con le prescrizioni dell'art. 2370 Codice civile.

Graglia, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Teresio Rossello

S-15000 (A pagamento).

MICRON - S.p.a.

Sede in Palermo, viale Lazio n. 60
 Capitale sociale € 560.000 (L. 1.084.311.200) interamente versato
 Registro delle imprese n. 14829 Tribunale di Palermo

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del prof. Giovanni Di Simone, in Palermo via Trapani n. 1/d, il giorno 28 giugno 1999 alle ore 12,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il 29 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Palermo, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Gecchele

S-15001 (A pagamento).

TECHNOFABRIC - S.p.a.

Sede legale in Costigliole Saluzzo, via Bisognetta n. 10/12
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2073/203 registro imprese di Cuneo
Tribunale di Saluzzo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01708800048

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 8 in prima e per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 8, in seconda convocazione. L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, presso lo studio Sismondi - Galvagno - Imbimbo.

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Costigliole Saluzzo, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiotti p. i. Ernesto

S-15002 (A pagamento).

BIDOLI - S.p.a.

Udine, via Marco Volpe n. 43

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Bidoli S.p.a. con sede in Udine, via Marco Volpe n. 43, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16 in prima riunione, ed occorrendo, in seconda riunione, per il giorno 30 giugno, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998 con la relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Udine, 27 maggio 1999

Bidoli Fiorenza.

S-15006 (A pagamento).

TECHNOFINISH - S.p.a.

Sede legale in Piasco, via Rossana n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2835/203 registro imprese di Cuneo
Tribunale di Saluzzo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887320040

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima e per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30, in seconda convocazione. L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, presso lo studio Sismondi - Galvagno - Imbimbo.

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Piasco, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nasi arch. Renato

S-15003 (A pagamento).

CONSULBROKERS - S.p.a.

Sede sociale in Potenza, viale Marconi n. 90
Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
Tribunale di Potenza, reg. soc. n. 4028

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Di Lizia in Potenza, via Pretoria n. 247, per il 23 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 24 giugno 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modificazioni statuto sociale:
 - 1.1 art. 9;
 - 1.2 inserimento clausole: arbitrale, prelazione.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Reintegro organi sociali;
3. Partecipazione Assidea S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari ai sensi di legge presso la sede sociale od il Credito Italiano, Servizio Titoli, Roma.

Il presidente: Antonio Perretti.

S-15013 (A pagamento).

F.LLI CAMPAGNOLO - S.p.a.

Sede sociale in Romano d'Ezzelino (VI), via Merlo n. 2
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Vicenza al n. 1087/VI112
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170620249

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione e il giorno 5 luglio 1999 alla medesima ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Assunzione di responsabilità da parte della società per le sanzioni tributarie non penali;
3. Rinnovo dei componenti del collegio sindacale.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Romano d'Ezzelino, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Campagnolo Giorgio

S-15005 (A pagamento).

MERZARIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cavriana n. 14
 Capitale sociale L. 1.675.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 317914
 R.E.A. n. 1371028
 Codice fiscale n. 01494310061

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 12, in Milano, via Cavriana n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sebastiano Gattorno

S-15007 (A pagamento).

SM LOGISTICS - S.p.a.

Sede legale in Genova, via S. Luca n. 2
 Capitale sociale L. 27.900.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 57926 - R.E.A. n. 376826
 Codice fiscale n. 02816550103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 13 in Milano, via Cavriana n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sebastiano Gattorno

S-15008 (A pagamento).

ODINO VALPERGA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via al Ponte Calvi n. 3/14
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 32247/1998
 R.E.A. Genova n. 196785
 Codice fiscale n. 00244080107
 Partita I.V.A. n. 03729830103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 23 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Genova, via al Ponte Calvi n. 3/14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 28 giugno 1999 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Genova, 28 maggio 1999

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Biesuz.

S-15010 (A pagamento).

LAMPERTI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 41
 Capitale sociale L. 700.000.000 versato L. 516.000.000
 già iscritta al registro imprese di Varese al n. VA026-6133

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 15,30, in Milano, via Santa Marta n. 19, presso lo studio del notaio dott. Luigi Prinetti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile.

Milano, 27 maggio 1999

L'amministratore unico: Lamperti Antonio.

S-15011 (A pagamento).

FINDAG - S.p.a.

Sede in Torino, via Borgomanero n. 11
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Iscr. sez. ord. registro imprese di Torino 3089/84
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04666070018

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, via Borgomanero n. 11, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 luglio 1999 alle ore 12, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi;
2. Nomina cariche sociali;
3. Determinazione emolumenti.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede legale o presso private Kredit Bank.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Floridia

S-15012 (A pagamento).

FENNER BY REDI ELECTRONICS - S.p.a.

Sede in Vicenza, via dell'Artigianato n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 13137
 Partita I.V.A. n. 00801330242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vicenza, via dell'Artigianato n. 1, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 29 giugno ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998;
- b) Determinazione del compenso dell'amministratore unico;
- c) Rinnovo cariche sociali;
- d) Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Andrea Emilio Cariolato.

S-15019 (A pagamento).

FIN-TV - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 63949/BO registro imprese
 Iscritta al n. 353744 R.E.A. di Bologna
 Codice fiscale n. 04197370374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 e in seconda convocazione il 15 luglio 1999 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1999 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: ing. Marcello Cavazzuti.

S-15014 (A pagamento).

NUOVA MONTE POIETO - S.p.a.

Sede legale in Alzano Lombardo (BG), via Provinciale n. 59
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 51045
 Codice fiscale n. 02415050166

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Nuova Monte Poieto S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Scarpellini S.p.a. in Alzano Lombardo (BG), via Provinciale n. 59, il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Alzano Lombardo, 28 maggio 1999

L'amministratore unico:
 Mazzoleni Ferracini Danilo Mario

S-15016 (A pagamento).

TENOTEX - S.p.a.

Sede sociale in Terno d'Isola (BG), via P. Albisetti n. 10
 Capitale sociale L. 8.600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 10018
 R.E.A. di Bergamo n. 153641
 Codice fiscale n. 00450000161

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998: approvazioni e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge, presso la sede della società, o presso la Rolo Banca S.p.a.

Temo d'Isola, 28 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Moscheni Giovanni

S-15017 (A pagamento).

BISCOTTI NORD ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Codevilla (PV) - Strada Nuova n. 72
Capitale sociale L. 496.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Codevilla, Strada Nuova n. 72, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del terzo consigliere di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accessorie;
3. Questioni rinviata dall'assemblea del 10 maggio 1999;
4. Determinazione dei compensi agli amministratori;
5. Conferimento di incarico per la redazione delle perizie art. 14, comma 9, decreto legislativo n. 461/1997.

Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la sede sociale o presso la Cassamarca di Treviso.

Codevilla, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Buzzavo

S-15018 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Maranello, via S. Antonio n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 6318

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci indetta presso lo Studio Azeta in Modena, via G. Galilei n. 168 per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato della relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate a termini di legge o presso la sede legale o presso la Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero Soc. Coop. di Credito a r.l., in Verona, piazza Nogara n.2.

L'amministratore unico: dott. Carlo Semicoli.

S-15020 (A pagamento).

CEN.SER. - S.p.a.**Centro servizi**

Sede sociale in Rovigo, piazza Garibaldi n. 6
Capitale sociale L. 11.093.100.000 interamente versato
Tribunale di Rovigo, registro società n. 7.344

Convocazione assemblea

Si comunica che è stata indetta l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per lunedì 28 giugno 1999, alle ore 23, presso l'amministrazione provinciale di Rovigo, via Celio n. 10 - Rovigo, ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per martedì 29 giugno 1999, ore 17, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale:

1. Lettura ed approvazione dei verbali n. 1/99 relativo alla seduta assembleare, andata deserta in data 14 marzo 1999 e n. 2/99 relativo alla precedente seduta assembleare in data 15 marzo 1999;
2. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 1998, delle reazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Cooptazione consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Vincenzo Cappellini.

S-15021 (A pagamento).

NCE - NEWCO EDIT - S.p.a.

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine registro imprese n. 176715

I signori azionisti sono convocati a Trieste, via Guido Reni n. 1, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 13, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovi amministratori previa determinazione del numero;
2. Integrazione dell'incarico alla società di revisione Grant Thornton S.p.a. per la revisione e certificazione del bilancio per l'esercizio 1999 a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Udine, 25 maggio 1999

Il presidente: dott. Carlo Caracciolo.

S-15023 (A pagamento).

APRILIA MARITTIMA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Latisana (UD), via del Coregolo, loc. Aprilia
 Capitale sociale L. 2.500.915.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4165 del registro imprese di Udine
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00250270303

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della S.p.a. Aprilia Marittima, in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la reception del Marina Capo Nord in Latisana - Aprilia Marittima, via Capo Nord n. 1, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° luglio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Assunzione mutuo ipotecario finalizzato alla vendita del centro commerciale.

I soci che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Roberto dott. Cicuto.

S-15024 (A pagamento).

CALAMPISO - S.p.a.

Palermo, via Lanza di Scalea n. 325, int. 27
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 17689

Convocazione assemblea dei soci

Il giorno 25 del mese di giugno dell'anno 1999 alle ore 8 è convocata presso l'Astoria Hotel, via Montepellegrino n. 62 in Palermo, l'assemblea dei soci della società Calampiso S.r.l., con il seguente

Ordine del giorno:

In sessione straordinaria:

1. Cambio sede sociale da Palermo, via Lanza di Scalea n. 325 a Palermo, via dei Quartieri n. 21/h (oggi sede operativa);
2. Aumento di capitale, anche mediante imputazione a tale titolo delle somme già versate alla società.

In sessione ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Sostituzione dei due consiglieri dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Non raggiungendo il numero legale dei soci, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione domenica 27 giugno 1999 alle ore 8 nello stesso luogo.

Palermo, 24 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Francesco Santagata

S-15031 (A pagamento).

S.A.C.A.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 3831
 Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese Venezia n. 2021-3974
 R.E.A. Venezia n. 11728
 Codice fiscale n. 00184310274

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società di via Righi n. 6 Venezia - Marghera, per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 8 luglio 1999 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1998: delibere relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Stefano Pellicciari

S-15036 (A pagamento).

INTERPOOL - S.p.a.

Sede sociale in Thiene, viale della Meccanica n. 21
 Capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 22539
 Codice fiscale n. 02042990263

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Stefanel S.p.a. in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel primo bimestre 1999, relazione del Collegio sindacale e bilancio d'esercizio al 28 febbraio 1999.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Thiene, 24 maggio 1999

Il presidente: Giovanni Cianci.

S-15037 (A pagamento).

INTERPOOL - S.p.a.

Sede sociale in Thiene, viale della Meccanica n. 21
 Capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 22539
 Codice fiscale n. 02042990263

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Interpool S.p.a. in Thiene (VI), viale della Meccanica n. 21, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 17.30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera di fusione per incorporazione di Uomo S.r.l. in Interpool S.p.a.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Thiene, 24 maggio 1999

Il presidente: Giovanni Cianci.

S-15038 (A pagamento).

ROYAL CARS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Eustachi n. 28
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 343554

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Salvini-Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale.

Milano, 20 maggio 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Alfredo Baldi.

S-15039 (A pagamento).

RINO MASTROTTO GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Trissino (VI), via Stazione n. 84
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1699/1999 registro imprese di Vicenza
Codice fiscale n. 01402740060

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trissino (VI), via Stazione n. 84, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Trissino, 28 maggio 1999

L'amministratore unico: Mastrotto Rino.

S-15040 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI**DEPURA - S.p.a.**

Castelnuovo Rangone (MO), via Case Bruciate n. 44/a
Partita I.V.A. n. 002204090365

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della soc. Consortile per Azioni Depura S.p.a., presso la sede sociale sita in Castelnuovo R. (MO) alla via Case Bruciate n. 44/a. L'assemblea è indetta in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18,30. Se del caso in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 8,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1998 e relativi allegati. Approvazione rinviata a norma di statuto con delibera assembleare del 29 aprile 1999;
2. Varie ed eventuali.

Soc. Consortile per Azioni Depura S.p.a.
Il legale rappresentante: Sola Ennio

S-15045 (A pagamento).

MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Attraglio n. 113
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 8.056

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in via Attraglio n. 133 Modena il giorno 1° luglio 1999 alle ore 11 ed il giorno 2 luglio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.100.000.000 da collocarsi a cura dell'Organo amministrativo;
2. Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivano Vacondio

S-15048 (A pagamento).

CERAMICHE GRAZIA - S.p.a.

Sede in Corlo di Formigine (Modena), via Radici in Piano n. 71
Capitale sociale L. 5.500.000.000
Iscr. n. 13131 reg. soc. Tribunale di Modena

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Assunzione di responsabilità ai sensi art. 11 comma 6 decreto legislativo n. 472/1997;
3. Ratifica dell'operato degli Amministratori per i rapporti in essere fra società del gruppo;
4. Cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brunetti Gianfranco

S-15050 (A pagamento).

G.B.S. - S.p.a.

Sede sociale in Spilamberto (Modena)
Capitale sociale L. 504.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. 4229

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie,
2. Varie ed eventuali.

Si prega di intervenire e di provvedere al deposito dei titoli ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Il presidente: Grandi Franco.

S-15052 (A pagamento).

ECODECO - S.p.a.

Sede legale in Giussago, loc. Cassinazza di Baselica
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 16, in Giussago, località Cassinazza di Baselica, ed eventualmente in seconda per il giorno 14 luglio 1999. stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile, 1° comma punti 1, 2, 3;
2. Delibere inerenti il decreto legislativo n. 472/1997.

Il deposito delle azioni potrà avvenire nei termini di legge presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Fabrizio Agustoni.

S-15057 (A pagamento).

INDUSTRIA SCAMBIATORI CALORE - S.p.a.

Sede in Venezia
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 36544

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Amaro (Tolmezzo) per il 24 giugno 1999, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo per il 25 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Compenso al Consiglio di amministrazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dal disposto dell'art. 2370 Codice civile; il deposito delle azioni va fatto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Dario Meld.

S-15058 (A pagamento).

OFFICINE CEVOLANI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Donato Creti n. 16
Codice fiscale n. 04227470376

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 1999, ore 12, presso la sede legale della società, in Bologna, via Donato Creti n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Cefin S.p.a., della Ocsam Impianti S.r.l. e della officine Cevolani S.p.a. nella Soudronic Italia S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 27 maggio 1999

Il procuratore: Claudia Gregori.

C-15062 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICERCHE BIOMEDICHE
ANTOINE MARXER - RBM - S.p.a.**

Sede in Colletterto Giacosa
Capitale sociale L. 10.092.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ivrea n. 1287
Codice Fiscale 00688380013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'Istituto di Ricerche Biomediche Antoine Marxer - RBM S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Esame del Bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea medesima, presso la cassa sociale oppure presso le seguenti Banche: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano.

Occorrendo una seconda convocazione, essa resta fin d'ora fissata per il giorno 2 luglio 1999, alle ore 14, stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Maria Piera Molinaro

S-15060 (A pagamento).

CEFIN - S.p.a.

Bologna, via della Liberazione n. 10
Codice fiscale n. 00281420372

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 1999, ore 11, presso la sede legale della Soudronic Italia S.r.l., in Bologna, via Donato Creti n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Cefin S.p.a., della Ocsam Impianti S.r.l. e della Officine Cevolani S.p.a. nella Soudronic Italia S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 27 maggio 1999

Il procuratore: Claudia Gregori.

C-15061 (A pagamento).

S.M.A. - S.p.a.

Società Manifesti e Affissioni
Sede in Milano via P. Bassi n. 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 16 del 24 giugno 1999 in Milano, via P. Bassi n. 9, in prima convocazione e per il 1° luglio 1999 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Milano, 28 maggio 1999

p. incarico del Consiglio: dott. Riccardo Rotti.

S-15065 (A pagamento).

I.C.M. - S.p.a.

Montechiarugolo (Parma), via Solari n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 5227
Codice fiscale n. 00155170343

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Solari n. 8, Montechiarugolo (PR) in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;
5. Eventuali adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Castagnini dott. Luigi

S-15066 (A pagamento).

C.E.M.I. - S.p.a.**Costruzioni Generali**

Sede legale in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 193649
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 18715
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307590164

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bonate Sopra, via Lombardia n. 6 per il giorno 29 giugno 1999 in prima convocazione alle ore 15 e, ove necessario, per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con relativa nota integrativa. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione della società. Rapporto del Collegio sindacale, e provvedimenti relativi;
2. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1999/2001;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;
4. Determinazione degli emolumenti dei sindaci e del compenso dell'organo amministrativo.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bergamo, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giovanni Brena

S-15070 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA MACCHINARIO TESSILE**FIMTESSILE - S.p.a.***(in concordato preventivo in liquidazione)*

Sede in Ponte Nossa, via Spiazzi n. 52

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 24582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Italo Lucchini, in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 11, in prima convocazione, e ove necessario, per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Paolo Pezzoli.

S-15067 (A pagamento).

VILMINORE OFFICINE MECCANICHE**O.M.V. - S.p.a.***(in concordato preventivo in liquidazione)*

Sede in Vilminore di Scalve, località S. Maria

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 24570

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Italo Lucchini, in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 10, in prima convocazione, e ove necessario, per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Paolo Pezzoli.

S-15068 (A pagamento).

GIORNI FERDINANDO E ROBERTO - S.p.a.

Sede in Sansepolcro (Arezzo), via Marco Buitoni n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Arezzo n. 2726

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sansepolcro per le ore 9 del 30 giugno 1999 ed occorrendo in seconda convocazione il 1° luglio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 ed adempimenti conseguenziali;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorni Roberto

S-15071 (A pagamento).

I.G.S. INDUSTRIE GRANITI SARDI - S.p.a.

Sede legale in Porto Torres

Zona industriale, strada Consortile Tronco C

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Sassari al n. 6885

È convocata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 presso gli uffici della società G.M.C. Graniti Marmi Colorati S.p.a. in Ortonovo, via Fossone Basso n. 8, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Carrara, 26 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Grassi

S-15072 (A pagamento).

SOFTWARE AG ITALIA - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi (Milano), via Roma n. 108

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cassina de' Pecchi (Milano), via Roma n. 108, per il giorno 25 giugno 1999, alle ore 10, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Paolo Colizzi

S-15073 (A pagamento).

BORMIO GOLF - S.p.a.

Bormio, via Giustizia s.n.c.

Capitale sociale deliberato L. 851.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 5236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala conferenze dell'Hotel Rezia in Bormio, via Milano n. 9 per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 6 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 1999 in seconda convocazione, alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma del Codice civile.

Diritto d'intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Tagliaferri

S-15075 (A pagamento).

**SOCIETÀ VENEZIANA
EDILIZIA CANALGRANDE - S.p.a.**

Sede legale in Venezia-Mestre, Galleria Giacomuzzi n. 6
Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato
N. 11544 di iscrizione al registro imprese di Venezia

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 23 giugno 1999, ore 11 a Venezia, presso la sede della Giunta regionale del Veneto in Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 e, occorrendo, per il giorno mercoledì 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale nei termini previsti dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Simone Viscardi.

S-15077 (A pagamento).

**ISTITUTO INTERREGIONALE
PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO
ZOOTECNICO - S.p.a. (Intermlzoo)**

Sede legale in Padova, corso Australia n. 67/A
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13293 del registro imprese di Padova

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Padova, corso Australia n. 67/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto sociale con particolare riferimento a: introduzione figura dell'amministratore unico; riduzione termini per l'esercizio del diritto di prelazione e semplificazione delle procedure; riduzione del numero di consiglieri; soppressione del comitato esecutivo; soppressione del comitato tecnico-scientifico; introduzione del comitato di indirizzo. Riformulazione del nuovo testo dello statuto sociale e sua adozione.

Possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, gli azionisti che abbiano provveduto a depositare i certificati azionari o i biglietti di ammissione, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Ernestino Prevedello

S-15079 (A pagamento).

FOOT COMFORT CENTER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montecuccoli n. 30/32
Capitale sociale L. 228.000.000
Registro imprese di Milano n. 309599
R.E.A. di Milano n. 1349355
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10153410153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 a Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio Pierngrossi Villa Manca Graziadei, in prima convocazione e per il giorno 1° luglio 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenziali;

2. Determinazione del numero degli amministratori, nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente.

Parte straordinaria:

Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso il Credito Italiano, sede di Milano o presso la sede sociale.

Milano, 31 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Ivano Cinquanta

S-15081 (A pagamento).

SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.

Sarnano, via Leopardi n. 1
Capitale sociale L. 3.846.900.000 interamente versato
Registro imprese di Macerata n. 11193

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sala consiliare del comune di Sarnano, per il giorno 26 giugno 1999, ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1999, ore 17.30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 1998, delle relazioni accompagnatorie e delibere conseguenti.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. Le modalità per intervenire nell'assemblea sono regolate dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 14 del vigente statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arrà Giuseppe

S-15082 (A pagamento).

GEMINI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Biella (BI), via Italia n. 50
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Biella n. 11.899

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 18 del giorno 29 giugno 1999, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Accollo da parte della società della responsabilità di cui al decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Casalegno Giulio

S-15083 (A pagamento).

RANZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 22
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 190448/54/10/48

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale di Milano, via Senato n. 22, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto dei Sindaci; deliberazioni relative;
 2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Carlo Ranza

S-15084 (A pagamento).

S.A.C.M.E. - S.p.a.

Sede in Azzano Decimo (PN), viale I Maggio n. 67
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1408 registro imprese di Pordenone

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 27 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e adempimenti di cui art. 2364 Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari saranno depositati presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Marsoni Antonietta.

S-15085 (A pagamento).

S.I.A. - Società Italiana Automobili - S.p.a.

Sede in Prato, via Galcianese n. 56/o-58
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al n. 2612 registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 00429670482

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società S.I.A. - Società Italiana Automobili S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Prato, via Traversa Pistoiese n. 12/q, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvestre Carlisi

S-15086 (A pagamento).

SALFIN HOLDING - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
 Capitale sociale L. 11.000.000.000
 Iscritta al n. 13478 registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 03816640480

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Salfin Holding S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guglielmo Salvestrini

S-15087 (A pagamento).

SAVIM - S.p.a.

Sede in Prato, via Alessandria n. 8
 Capitale sociale L. 540.000.000
 Iscritta al n. 6424 registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 03012430488

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Savim S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, in Campi Bisenzio, via Alfieri n. 92, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Sarti

S-15088 (A pagamento).

PCU ITALIA - S.p.a.

Arese (MI), via delle Industrie n. 20/8
 Codice fiscale n. 01008580993

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Arese (MI), via Marconi n. 8, per il giorno 30 giugno 1999, ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, alla stessa ora e nello stesso luogo per il giorno 13 luglio 1999 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Stefano Camilleri.

S-15089 (A pagamento).

LANIFICIO CANGIOLI 1859 - S.p.a.

Sede in Prato, via del Bisenzio a S. Martino n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 5407/1998 registro delle imprese di Prato
 Codice fiscale n. 01756900971

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Lanificio Cangioli 1859 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Prato, via del Bisenzio a S. Martino n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 8,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cangioli Vincenzo

S-15090 (A pagamento).

TURBOAIR - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), via delle Fornaci n. 98
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 6650
 Codice fiscale n. 00209580422

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Fabriano, via delle Fornaci n. 98, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
- Nomina e conseguente determinazione dei membri del Consiglio di amministrazione e fissazione dei compensi per il triennio 1999, 2000, 2001;
- Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999, 2000, 2001;
- Finanziamento infruttifero dei soci a favore della società;
- Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 28 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuliano Ceresani

S-15093 (A pagamento).

FABER - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione canc. Trib. Ancona n. 3116
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ancona n. 40740
 Codice fiscale n. 00094780426

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
- Determinazione compenso agli amministratori;
- Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Fabriano, 29 maggio 1999

Il presidente: Galassi prof. Abramo.

S-15094 (A pagamento).

FINFABER - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Canc. Trib. Ancona n. 15810
C.C.I.A.A. di Ancona n. 106168
Codice fiscale n. 01048960429

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale; determinazione relativi compensi;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta modifiche dello statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Fabriano, 29 maggio 1999

L'amministratore delegato: Galassi prof. Abramo.

S-15095 (A pagamento).

FLAMINIA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscrizione canc. Trib. Ancona n. 11434
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ancona n. 93071
Codice fiscale n. 00238760540

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano (AN), viale XIII Luglio n. 160, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Determinazione compenso agli amministratori;

Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Fabriano, 29 maggio 1999

Il presidente: Galassi prof. Abramo.

S-15096 (A pagamento).

CONSIEL MANAGEMENT CONSULTING E FORMAZIONE - S.p.a.

Sede legale in via Santa Maria Valle n. 3
Capitale sociale L. 9.900.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 190556/5413/6
C.C.I.A.A. Milano, n. 1035299
Codice fiscale n. 01333790010
Partita I.V.A. n. 04657310159

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Consiel Management Consulting e Formazione S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Isonzo n. 21/b, per il giorno 25 giugno 1999, alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 2 e 3, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via S. Maria Valle n. 3 o presso un istituto bancario di interesse nazionale.

p. Consiel Management Consulting e Formazione S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Salvati

S-15097 (A pagamento).

CENTRO MERCI INTERMODALE LUGO - S.p.a.

Sede in Lugo (RA), via Dogana n. 9
Capitale sociale L. 3.804.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ravenna n. 15051

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso il Municipio di Lugo per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998;
2. Nomina di un amministratore;
3. Compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo alle ore 10.

Lugo, 26 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Randi Domenico

B-615 (A pagamento).

COMAR CONDENSATORI - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO), via del Lavoro n. 80
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 31200

È convocata per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Crespellano (BO), via del Lavoro n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stessa ora e luogo, assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998; delibere e nomine ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Accantonamento trattamento di fine mandato amministratori,
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Eptafid - Società Fiduciaria p.a., via Camperio n. 9 - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Reginaldo Bacchelli

B-613 (A pagamento).

GRUPPO LA PERLA - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 150.000.000.000
Iscritta al n. 57219 registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale n. 10173470153

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in Bologna, via E. Mattei n. 10 per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo ad ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni cui all'art. 2364 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le filiali della Banca Commerciale Italiana sia in Italia che all'estero.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Masotti

B-616 (A pagamento).

ADRIATICA CUSCINETTI - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 15845

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Adriatica Cuscinetti S.p.a., sono convocati presso la sede della società in Bologna, via di Corticella n. 190/3 in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11 e per il giorno 23 luglio 1999 alla stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della nota integrativa, della relazione di gestione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la Cassa sociale.

Bologna, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fausto Bianchi

B-614 (A pagamento).

PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSE di Francesco Segafredo & C. - S.p.a.

Sede in Anzola Emilia, via Carpanelli n. 18/a
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 27201

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25 presso lo studio del dott. Giuseppe Pascucci, per il giorno 30 giugno 1999 ad ore 9 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 7 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1998 e relazione accompagnatoria. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francesco Segafredo

B-622 (A pagamento).

CRIF SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Marconi n. 12
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 208.382
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04273730376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 10 in Bologna, via Lame n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 6.000.000.000. Delibere conseguenti;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Proposta di modifica dell'articolo 16 dello statuto sociale, per prevedere la nomina di un segretario del Consiglio di amministrazione;
4. Proposta di modifica dell'articolo 17 dello statuto sociale, al fine di consentire le riunioni del Consiglio di amministrazione anche in modalità di videoconferenza.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Proposta di modifica della durata del mandato del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Bologna, 26 maggio 1999

L'amministratore delegato: Carlo Gherardi.

B-623 (A pagamento).

CRIF - S.p.a.**Centrale Rischi Finanziaria**

Sede sociale in Bologna, via Lame n. 15

Capitale sociale L. 2.760.450.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 51.414

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03847620378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Bologna, via Lame n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 2.760.450.000 a L. 2.528.519.400, mediante annullamento delle azioni proprie possedute, e conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'articolo 16 dello statuto sociale, per prevedere la nomina di un segretario del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Autorizzazione alla compravendita di azioni proprie. Delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti Banche: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Toscana, Ban-

co Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Cariplo, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Lucca, Cassa di Risparmio di Livorno, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Cassa di Risparmio di S. Miniato, Banca del Monte di Lucca, Cassa di Risparmio in Bologna, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo Torino, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Credito Emiliano, Deutsche Bank, Société Européenne de Banque S.A. Lussemburgo, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Bologna, 26 maggio 1999

L'amministratore delegato: Carlo Gherardi.

B-624 (A pagamento).

ST & F ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Lame n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 66.652

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04258390378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Bologna, via Lame n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Bologna, 26 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Montosi

B-625 (A pagamento).

CRIF SERVIZI INFORMAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Lame n. 15

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 28.157

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01859291203

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede sociale in Bologna, via Lame n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 500.000.000 in forma gratuita.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Bologna, 26 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Gherardi

B-626 (A pagamento).

BIOLCHIM - S.p.a.

Sede in Medicina (BO), via S. Carlo n. 2130
Capitale sociale L. 780.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23.362/BO del registro delle imprese
tenuto presso la Carriera di Commercio di Bologna
Codice fiscale n. 01021590375

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Medicina (BO), via S. Carlo n. 2130, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998 e documenti accompagnatori, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Delibera relativa alla nomina della società di revisione per la certificazione del bilancio 31 dicembre 1999 e seguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Medicina, 27 maggio 1999

Il presidente: dott. Gianna Zamboni.

B-627 (A pagamento).

PRODUTTORI ASSOCIATI PER LAVORAZIONI ANNESSE ALLA TRASFORMAZIONE AGRARIA**P.A.L.A.T.A. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Bologna, via Marconi n. 34
Capitale sociale L. 167.370.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 13.671
R.E.A. di Bologna n. 147.408
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303370373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per lunedì 28 giugno 1999 alle ore 18, presso lo studio Vancini in Bologna, via Galliera n. 22 (g.c.) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Esame della situazione ed eventuali provvedimenti per la chiusura della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni a norma di legge, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della società.

Bologna, 27 maggio 1999

Il liquidatore: dott. Nicola Pomo.

B-633 (A pagamento).

TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA - S.p.a.

Sede in Castel San Pietro, viale Terme n. 1113
Capitale sociale L. 997.920.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 6085 - R.E.A. n. 1643

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Castel San Pietro Terme (Bologna), viale Terme n. 1113, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Ratifica nomina di Consigliere ex art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 24 maggio 1999

Il presidente: avv. Gabriele Gherardi.

B-628 (A pagamento).

EUROCONTROL - S.p.a.

Sede legale Genova, via Varenna n. 52/A
Capitale sociale L. 2.402.439.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in via Varenna n. 52/A, in prima convocazione per il giorno 28 del mese di giugno 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 del mese di giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, punti 1, 2, 3, 4.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Bonfoco

G-479 (A pagamento).

MASIERO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 22450
 Codice fiscale n. 00788520377

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Budrio (BO), via Tubertini n. 10, in prima convocazione il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 accompagnato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elisabetta Masiero

B-629 (A pagamento).

ICO GUANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 316677
 Codice fiscale n. 00266790104
 Partita I.V.A. n. 12277470154

È convocata un'assemblea generale degli azionisti della Ico Guanti S.p.a., per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 15, presso la sede amministrativa in Genova, vico della Gazzella n. 11/2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede amministrativa.

Genova, 27 maggio 1999

L'amministratore delegato: Marco Bottino.

G-476 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE
 PER IL RECUPERO EDILIZIO - S.p.a.**

Sede in Genova, via Peschiera n. 16
 Capitale sociale L. 670.000.000 interamente versato
 Registro imprese Genova n. 51906
 Codice fiscale n. 03102670100

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, in sede Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 9 il giorno 20 luglio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 670.000.000 a L. 1.000.000.000 riservato al Comune di Genova, con conseguente esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice civile;
2. Modifica dell'oggetto sociale di cui all'articolo 2 dello statuto;
3. Modifica degli articoli 3, 7, 10, 13, 19, 20 e 22 dello statuto.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ugo Ballerini

G-475 (A pagamento).

PORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede Genova, via della Mercanzia n. 2
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 43005
 Partita I.V.A. n. 02655570105

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via della Mercanzia n. 2, Genova in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Genova, 27 maggio 1999

Il presidente: ing. F. Capocaccia.

G-477 (A pagamento).

PAOLO SCERNI - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 38815 - R.E.A. n. 272114
 Codice fiscale n. 02430010104

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11,30 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale della società e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
2. Integrazione dell'art. 8-bis dello statuto sociale in ordine alle modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Scerni

G-480 (A pagamento).

SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a.

Sede in Genova, salita Santa Caterina n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova registro imprese n. 8141 - Fasc. 15578/135

Codice fiscale n. 00620840108

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale in Genova, salita Santa Caterina n. 10 e, qualora necessario, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 28 maggio 1999

Il presidente: dott. Giorgio Del Cinque.

G-482 (A pagamento).

BISCOTTIFICIO GRONDONA - S.p.a.

Sede legale in Ceranesi (Genova), via B. Parodi n. 233

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. 36233 - Fasc. 53985/407

Codice fiscale n. 02258670104

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17 in Genova via Campomorone n. 48/B ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici amministrativi in Genova via Campomorone n. 48/B.

Genova, 26 maggio 1999

L'amministratore unico: Elena Grondona.

G-483 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 4502

Iscritta al registro ditte di Genova n. 1100

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 22 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame situazione ristrutturazione aziendale;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

p. Vecchi & C. Piam

Un amministratore: dott. Giacomo Assereto

G-484 (A pagamento).

CAMBIASO RISSO & C. (Finanziaria) - S.p.a.

Sede in Genova, via Assarotti n. 44/7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 39617

Codice fiscale n. 02475660102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, corso Andrea Podestà n. 1 alle ore 11 il giorno 30 giugno 1999 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 12 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Risso

G-485 (A pagamento).

GIGLIO BAGNARA - S.p.a.

Genova-Sestri, via Sestri n. 46N

Capitale sociale L. 2.280.000.000

Codice fiscale n. 00561870106

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Sergio Chiodi in Genova via B. Bosco n. 57/9 per le ore 9 del 30 giugno 1999 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 14 luglio 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Genova, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Fabio Saccomanno

G-486 (A pagamento).

MARINA YACHTING - S.p.a.

Genova, via Ceccardi n. 4/42
Capitale sociale L. 6.562.500.000
Registro imprese Genova n. 60431
Codice fiscale n. 01795540366

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 9,15, presso gli uffici operativi di Fin. Part S.p.a., Foro Bonaparte n. 51, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Conferimento incarico a società di revisione.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presidente: dott. Gianluigi Facchini.

G-487 (A pagamento).

CARBOFIN - S.p.a.

Genova, via G. D'Annunzio n. 2/108
Capitale sociale L. 15.075.000.000 interamente versato
Registro imprese Genova n. 22055/1999
Codice fiscale n. 00103850822
Partita I.V.A. n. 03796990103

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale, via G. D'Annunzio, 2/108 - Genova, in prima convocazione il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 30 giugno 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, n. 1;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Ratifica della deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione in data 7 gennaio 1999;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 28 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Stefano Telesio

G-490 (A pagamento).

SO.G.I.S. - S.p.a.
Società Gestione Impianti Sportivi
Sede in Genova, corso Italia n. 7/a
Capitale sociale L. 713.000.000
Reg. imprese Genova n. 37970
Codice fiscale n. 01246310104

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° luglio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Genova, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Martinoli

G-489 (A pagamento).

GRUPPO DATAMEDIA - S.p.a.

Milano, corso Europa n. 13
Partita I.V.A. n. 11359700157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del dott. Franco Papavero in Milano, viale Ferdinando di Savoia n. 2, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale;
2. Modifica degli artt. 13 e 18 dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Crespi

M-5100 (A pagamento).

SPAZIO ZEROUNO - S.p.a.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 261337

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via del Bollo n. 4, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare in merito all'art. 2364 del Codice civile. Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Mario Bazziato.

M-5103 (A pagamento).

LA RUSTICHELLA - S.p.a.

Sede in Genova, via C. R. Ceccardi, 1/20

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale Genova n. 29948, fasc. 46693/773

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 28 maggio 1999

L'amministratore unico: Maria Teresa Grondona.

G-492 (A pagamento).

P.W.T. - S.p.a.

Milano, viale F. di Savoia n. 2

Partita I.V.A. n. 09565620151

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Ferdinando di Savoia 2, per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Rinaldi

M-5101 (A pagamento).

BRIANZA PLASTICA - S.p.a.

Sede in Carate Brianza, via Rivera n. 50

Capitale sociale L. 2.700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999, stessa ora in Carate Brianza, via Rivera n. 50, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile. Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Carate Brianza, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Crippa

M-5116 (A pagamento).

C.T.S. - a r.l.**Cooperativa Trattamento Superfici**

Milano, via Ponte Seveso n. 25

Partita I.V.A. n. 11873240151

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 29 giugno 1999, presso la sede amministrativa in Milano via Cernusco 30/A alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 30 giugno 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Cerutti

M-5102 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI - S.p.a.

Sede legale Milano, largo Domodossola n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 119639 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00844960153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è a norma di legge e di statuto mediante deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 25 maggio 1999

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittoriano Faganelli

M-5114 (A pagamento).

PIFIN - S.p.a.

Sede in Robbio Lomellina (PV), viale Riccardo Preve n. 4

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro impr. n. 7130-8010/3673 (Vigevano)

Codice fiscale n. 01465630182

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11, in Genova, via Roma 7/9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede della società.

Lì, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Preve

G-491 (A pagamento).

MANIFATTURA DI BERNAREGGIO - S.p.a.

Sede in Bernareggio, via Gramsci 1
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Tribunale di Monza n. 5982
Codice fiscale n. 00781450150

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e gli altri oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali

Per l'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: rag. Dante Robbiati.

M-5104 (A pagamento).

OFFICINE E. BIGLIA & C. - S.p.a.

Sede legale Asti, largo Martiri della Liberazione n. 15
Capitale sociale L. 5.918.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 6759
Tribunale di Asti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 9 luglio 1999 stessa ora in seconda convocazione, presso la Sede secondaria in Incisa Scapaccino, via Martiri della Libertà n. 31 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione dell'amministratore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;

Cariche sociali;

Sanzioni amministrative tributarie.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge vigenti e lo statuto; i certificati azionari dovranno essere depositati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Carlo Briglia.

M-5117 (A pagamento).

PREFABBRICATI ROBBIATI - S.p.a.

Sede in Bernareggio, via Dante n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Monza n. 8324
Codice fiscale n. 01653870152

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e gli altri oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per l'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: rag. Dante Robbiati.

M-5105 (A pagamento).

F.I.M.P.A. - S.p.a.

**Finanziamenti Immobiliari Mobiliari
e Partecipazioni Aziendali**

Sede in Milano, via De Amicis n. 28
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01040100156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via E. De Amicis n. 28, alle ore 10,30 del giorno 30 giugno 1999 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda, per il giorno 1° luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 1, 2, 3.

Intervento in assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato e vicepresidente:
dott. Alberto Bassanini

M-5106 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
Sede in Milano, via Andegari n. 9
Capitale sociale di L. 150.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Andegari n. 9, per il giorno 2 luglio 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica degli articoli 1, 2 e 3 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 12, 15, 17 e 18 dello statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 27 maggio 1999

Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

M-5111 (A pagamento).

ALLIED SIGNAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 6.470.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01702670157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Carlo Ticozzi-Valerio

M-5119 (A pagamento).

TORCITURA FIBRE SINTETICHE - S.p.a.

Sede in Parabiago (MI), via S. Maria n. 60
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere art. 2364 del Codice civile, numeri 1 e 2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Milano, 25 maggio 1999

L'amministratore unico: Carla Musazzi.

M-5120 (A pagamento).

CALZIFICIO DI PARABIAGO

MARIO RE DEPAOLINI - S.p.a.

Sede in Parabiago (MI), via S. Maria n. 60
Capitale sociale L. 12.000.000.000 versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 presso lo studio notarile Severini in Milano, piazza S. Babila n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 stesso luogo alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione.

b) Parte straordinaria:

Variazioni alle condizioni di emissione dei prestiti obbligazionari in corso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Milano, 25 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carla Musazzi

M-5121 (A pagamento).

CINEMECCANICA - Società per azioni

Sede in Milano, viale Campania n. 23
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro società n. 12730 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, Milano, viale Campania n. 23, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 14 luglio 1999 medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Bilancio consolidato del gruppo;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge.

Il presidente: dott. Piero Carnevale Mijno.

M-5127 (A pagamento).

RINASCITA AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24
Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Milano, 25 maggio 1999

L'amministratore unico: Carla Musazzi.

M-5122 (A pagamento).

ARTE PLAST - S.p.a.

Sede in Trezzo S/Adda (MI), via Don Minzoni n. 22
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12 presso lo studio Rebecchi in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Milano, 25 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Rebecchi

M-5123 (A pagamento).

BBB INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Monza, via Ugolini n. 6
Capitale sociale L. 6.020.000.000

Registro imprese di Monza n. 1992 - R.E.A. di Milano n. 125521

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano (MI), corso Matteotti n. 8, per il 30 giugno 1999 alle ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Interventi ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: Angelo Borghi.

M-5126 (A pagamento).

**IMMOBILIARE RISANAMENTO
QUARTIERE CAMINADELLA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24
Capitale sociale L. 1.800.000.000 versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16 presso lo studio notarile Severini in Milano, piazza S. Babila n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 stesso luogo alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione.

b) Parte straordinaria:

1. Emissione di prestito obbligazionario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Milano, 25 maggio 1999

L'amministratore unico: Carla Musazzi.

M-5124 (A pagamento).

RIVOLTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Dell'Assunta n. 8
Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Rivolta S.p.a., per il giorno 29 giugno 1999 ore 11 presso la sede operativa in Pessano con Bornago (MI), via Ruffilli n. 3 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001 e determinazione del relativo compenso.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore delegato: Fabrizio Rivolta.

M-5129 (A pagamento).

ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), via Fratelli Lumière n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Partita IVA n. 02591890963

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 17, presso lo studio del dott. Giovanni Maria Garegnani in Milano, via Egadi n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Cariche sociali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Milano, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Porilli

M-5130 (A pagamento).

MANSUTTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cordusio n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 269841

Codice fiscale e partita IVA n. 08743920152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Rizzani in Milano, piazza Velasca n. 5, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6°, decreto legislativo n. 472/1997.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Francesco Mansutti

M-5134 (A pagamento).

TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede legale: Erba (Como), via G. Leopardi n. 57

Capitale sociale L. 1.640.650.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 8480

R.E.A. al n. 138683

Codice fiscale n. 00356600130

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Tintoria Arialdo Spreafico S.p.a., in amministrazione controllata, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. Domenico De Stefano, in Milano, via Senato n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Autorizzazione all'amministratore a cedere nelle forme ritenute più opportune la partecipazione nella Tintoria Arialdo Spreafico S.a.s. di Arialdo Dante Spreafico & C.;
4. Nomina del o dei liquidatori o del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero dei componenti e della durata, ovvero nomina dell'amministratore unico con determinazione della sua durata in carica.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Erba, 24 maggio 1999

L'amministratore unico: Enrico Spreafico.

M-5135 (A pagamento).

S.I.I.P. - S.p.a.

Special Italian Industrial Paint

Sede legale in S. Giovanni al Natisone (Udine), via Nazionale n. 89

Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Udine n. 21288

C.C.I.A.A. Udine n. 20090

Codice fiscale n. 01668030925

Convocazione di assemblea

Viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno Domenica 27 giugno 1999, alle ore 15, presso la sede legale ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno lunedì 28 giugno 1999, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

S. Giovanni al Natisone, 26 maggio 1999

L'amministratore delegato: Costantino Tatriele.

M-5137 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Sede in Carugate (MI), via delle Industrie n. 2

Capitale sociale L. 25.010.000.000 interamente versato

Registro imprese di Monza n. 43198

Codice fiscale n. 04754860155

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Carugate (MI), per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 28 febbraio 1999;
Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
Dimissioni di un consigliere e nomina di un nuovo consigliere in sostituzione.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Vincenzo De Biasi

M-5138 (A pagamento).

MASIDEF - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese (Milano), via Forlanini n. 92
Capitale sociale L. 510.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gavazzi in Milano, via V. Monti n. 6, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 luglio 1999, in seconda convocazione, stesso luogo, ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio:
Ester Maria Vittoria Capè

M-5139 (A pagamento).

ELISABETTA - S.p.a.
Società Immobiliare

Sede in Milano, viale Beatrice D'Este n. 24
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, viale Beatrice D'Este n. 24, il giorno 28 giugno 1999, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 28 febbraio 1999, rapporto del Collegio sindacale; delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 25 maggio 1999

L'amministratore unico: dott. Carlo Alberto Taricco.

M-5131 (A pagamento).

TURISANDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via C. Poerio n. 2/a
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Registro imprese Milano n. 20186
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 859910150

Gli azionisti della Turisanda S.p.a. sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 presso gli uffici di via C. Poerio, 2/a, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio;
2. Nomina consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge.

Milano, 26 maggio 1999

L'amministratore delegato: Guido Viganotti.

M-5140 (A pagamento).

CIMBALI - S.p.a.

Binasco, via Manzoni n. 17
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 278117
Codice fiscale n. 09052100154

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 15, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

Relazione sulla Gestione;
Bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale;
Integrazione Collegio sindacale;
Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Maurizio Cimbali.

M-5142 (A pagamento).

EURCO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza San Giorgio n. 2
Capitale sociale L. 9.994.836.566 sottoscritto e versato
Tribunale Milano registro società 161667, vol. 3935, fasc. 17

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 17 presso la sede sociale sita in Milano, piazza San Giorgio, n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 giugno 1999 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1, 2, 3 del Codice civile;
2. Presentazione ed illustrazione bilancio consolidato;
3. Eventuale cessione di partecipazioni: autorizzazione ai sensi della delibera del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 1999.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 26 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuseppe Lucio Ramella

M-5143 (A pagamento).

PIRELLA CÖTTSCHE LOWE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Biancamano n. 8

Capitale sociale L. 3.161.000.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano al n. 201099

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02328670159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 5 luglio 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche degli articoli 1, 3 e 19 dello Statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G.Brescia

M-5144 (A pagamento).

C.A.B.I. CATTANEO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gallarate n. 64

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 50580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 luglio 1999, sempre alle ore 11, presso lo studio del dott. Carlo Croci in Milano, piazza San Babila n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Orlando

M-5145 (A pagamento).

METREL - S.p.a.

Sede in Cornate d'Adda (MI), via Matteotti n. 68

Registro delle imprese di Milano n. 40037

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Metrel S.p.a. sono convocati presso lo studio del dott. Marco Broggin in Milano, piazza Borromeo n. 1, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio chiuso al 28 febbraio 1999;

Provvedimenti ex decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

Modifica denominazione sociale ex art. 2326 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Milano, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Prette

M-5146 (A pagamento).

ESSELUNCA PRODUZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 174651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03413140157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, alle ore 17,30 del giorno 29 giugno 1999 in prima convocazione e per il giorno 6 luglio 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1, 2, 3.

p. Il Consiglio di amministrazione: Paolo De Gennis.

M-5156 (A pagamento).

SIIRTEC NIGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Algardi n. 2

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 175151

R.E.A. di Milano n. 963346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03683250157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Algardi n. 2, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 24 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Adalberto Bestetti

M-5147 (A pagamento).

CHEMETRON CHIMICA - S.p.a.

Rozzano, via Torricelli n. 8

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano del registro delle imprese n. 102825

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima adunanza presso la sede legale per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Delibera relativa alle perdite.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Vincenzo Del Campo.

M-5148 (A pagamento).

UNIVERSAL MUSIC - S.p.a.

Sede legale Milano, corso Matteotti n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 338696 (Tribunale di Milano)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria azionisti per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 12 presso la sede sociale della società in Milano, corso Matteotti n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale o presso un istituto di credito cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero La Falce

M-5151 (A pagamento).

FLUID TECNICA - S.p.a.

Milano, piazzale Susa n. 10

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano del registro delle imprese n. 224084

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima adunanza, presso la sede legale, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 20, ed in eventuale seconda adunanza, in Milano, via Medardo Rosso n. 15, presso lo studio Iadarola, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Alessandro Iadarola.

M-5149 (A pagamento).

MASE GENERATORS - S.p.a.

Sede in Cesena, via Tortona n. 345

Capitale sociale L. 1.625.000.000 interamente versato
Registro delle imprese della Provincia di Forlì, Cesena n. 6818
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00687150409

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Cesena, via Tortona n. 345, in prima convocazione il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento della perdita emergente dal bilancio al 31 dicembre 1998, mediante azzeramento di riserve e riduzione del capitale sociale;
2. Ricostituzione del capitale sociale e suo eventuale aumento sino ad un massimo di L. 4.000.000.000.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Massimiliano Piero Foresti

M-5152 (A pagamento).

INFERENTIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornelio Tacito n. 6

Capitale sociale L. 645.700.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 280255

I signori azionisti della Inferentia Spa sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10,30, presso la sede legale in Milano via Cornelio Tacito n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina nuovi consiglieri;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso dell'organo amministrativo;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni statutarie e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrativo:
dott. Enrico Gasperini

M-5153 (A pagamento).

**IMC INTERNATIONAL
MARKETING COMPANY - S.p.a.**

Sede Milano, via Prati, 9,
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 275453
Codice fiscale n. 08958080155

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in data 29 giugno 1999, alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, in data 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine dell'articolo 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede. Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 26 maggio 1999

Il presidente del Consiglio: dott. Tullio Zucco.

M-5155 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 55.780.000.000
versato L. 55.780.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 200539

Codice fiscale n. 01255720169

Partita I.V.A. n. 04916380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, alle ore 18,30 del giorno 29 giugno 1999 in prima convocazione e per il giorno 6 luglio 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1, 2, 3.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Bernardo Caprotti.

M-5157 (A pagamento).

PELLAMI NORD - SUD - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vigevano

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 6794 del Tribunale di Vigevano

Per le deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Vigevano, via Stropeni n. 12/14, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 stesso luogo ed ora

Il liquidatore: Pollini Aldo.

M-5150 (A pagamento).

TILLMANNS - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Crespi n. 10/A

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Registro imprese di Milano N. 41235

Codice fiscale N. 00754250157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 9,30 presso la sede della società in Milano, via B. Crespi n. 10/A ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a norma dell'art. 2364 del Codice civile;

Per intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Agenzia n. 2, via Armadori n. 4, Milano.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Luigi Silini

M-5158 (A pagamento).

Gallo ECF - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 200.000.000 versato 3/10

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 632/1998

Codice fiscale n. 12274720155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 28 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e mercoledì 30 giugno 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede legale in Milano via F. Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Dimissioni e nomina di un amministratore.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede legale in Milano, via Turati n. 16/18.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Eugenio Pino

M-5160 (A pagamento).

F.I.M. Finanziaria Italiana Mutui - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 265557
 Iscrizione all'U.I.C./Banca d'Italia al n. 24104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 aprile 1999.

Parte Straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale per copertura delle perdite del periodo dal 1° marzo 1999 al 30 aprile 1999 e suo aumento fino a massime L. 20.000.000.000;
2. Trasferimento sede sociale, deliberare conseguenti.

Per intervenire in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali oppure quelle della Banca Popolare di Novara.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Franco Bernagozzi

M-5163 (A pagamento).

NORMAN 95 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini n. 15
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 347645
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11276800155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, c.so Vittorio Emanuele n. 37 presso la studio del notaio Benedetto A. Elia, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 della relazione del Collegio sindacale e deliberare relative;
3. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive integrazioni.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del cap. soc. a L. 1.000.000.000.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà avvenire presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Romano Cimatti

M-5154 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25
 Capitale sociale L. 8.494.500.000 interamente versato
 Numero registro imprese Milano 276823
 Numero R.E.A. Milano 512867
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00709600159

I signori azionisti della KPMG S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione, in Milano via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio straordinario al 31 dicembre 1998 su richiesta del Tribunale di Milano per omologa prestito obbligazionario nelle sue componenti stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 25.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Lorenzo Renato Guerini

M-5161 (A pagamento).

CITICORP FINANZIARIA - S.p.a. CITIFIN

Milano, via Moscova n. 3
 Capitale sociale L. 46.034.500.000
 Registro imprese Milano n. 153404
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00942710153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15, presso la sede sociale della società, ed in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Milano, 26 maggio 1999

Il presidente: Sebastiano Bianca.

M-5159 (A pagamento).

ROYAL & SUN ALLIANCE SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 333911
 R.E.A. n. 1162532
 Codice fiscale n. 07463790159
 Partita I.V.A. n. 10879100153

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento di capitale sociale e conseguente modifica art. 6 del vigente statuto;
2. Eventuali deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico a Società di revisione per la certificazione del rendiconto di gestione di tre nuovi fondi comune di investimento;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 25 maggio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

M-5162 (A pagamento).

SECURFIN - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 15.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Galleria De Cristoforis n. 8, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;
Nomina degli amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: rag. Giovanni Gosio

M-5164 (A pagamento).

SANKO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Settembrini n. 52

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 307612

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10106950156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Settembrini n. 52 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Modifica numero membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Naohito Kato

M-5166 (A pagamento).

JAEGGLI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 214498 e n. REA 1101400

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06507070156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17, del giorno 29 giugno 1999 presso la sede sociale in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile commi 1, 2 relativamente all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Camillo Caccia Dominioni

M-5165 (A pagamento).

RLTRA.MA. - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 960.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01676140153

I signori soci della Ri.Tra.Ma. S.p.a., sono convocati presso la sede amministrativa della società in Monza, via della Guerrina n. 108 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30 nello stesso luogo.

Milano, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Arnold Rink

M-5167 (A pagamento).

I.R.I.CO. - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Grandi n. 10
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00737180158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 16 presso lo studio notarile Lacchi-Napolitano in Milano, corso Matteotti n. 8 in prima convocazione ed il giorno 29 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
4. Adempimenti ai sensi art. 2400-2402 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite e riduzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 25 maggio 1999

Il presidente: Primo Bonomi.

M-5175 (A pagamento).

RONDO - S.p.a.

Monza, via Passerini n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Milano del Tribunale di Monza n. 23916

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede.

L'amministratore unico: dott. Franco Rosotti.

M-5184 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54
 Capitale sociale L. 27.877.890.000
 Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54, undicesimo piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1998, provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione budget 1999;
3. Approvazione piano pluriennale degli investimenti.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Milano oppure presso la sede sociale.

Milano, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Simonpaolo Buongiardino

M-5169 (A pagamento).

IAO INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO), Strada Torino n. 23
 Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 4770/86
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05163550014

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Segesti S.r.l., in Milano, via Mecenate n. 90, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;
4. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998 e 1999.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Beinasco, 27 maggio 1999

Il presidente: Emilio Cazzaniga.

M-5168 (A pagamento).

CENTRO CARDIOLOGICO - S.p.a.**«Fondazione Monzino»**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
 Sede Milano, via Parea n. 4
 Capitale sociale L. 31.150.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 110579
 Codice fiscale n. 00854260155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Parea n. 4 per il giorno 29 giugno alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, determinazione del loro numero e durata in carica.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Angelo Carbone

M-5170 (A pagamento).

TONALI HOLDING S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 29
Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 93315/2562/914
Codice fiscale n. 00797280153

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Viganò-Pozzoli-Brambilla in Desio, via Garibaldi n. 6/C, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 8 luglio 1999 alle ore 15, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione sulla gestione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il presidente: dott. Roberto Tonalì.

M-5171 (A pagamento).

IBM ITALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato
Sede in Milano, via Tolmezzo n. 15
Registro delle imprese n. 334553 del Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 10914660153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria annuale che si terrà in Segrate (Milano), Circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della società il giorno 28 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 29 giugno 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e rapporto dei sindaci;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999 e deliberazioni relative.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario: avv. Sergio Spolidoro

M-5176 (A pagamento).

IBM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tolmezzo n. 15
Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 334553 del Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 10914660153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Segrate (Milano), Circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della società il giorno 14 luglio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 15 luglio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione del progetto di fusione di Sofit S.r.l. con l'IBM Italia S.p.a. per incorporazione della prima da parte di quest'ultima e deliberazioni relative.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario: avv. Sergio Spolidoro

M-5177 (A pagamento).

**IBM SEMEA - S.p.a.
Servizi Finanziari**

Sede in Milano, via Tolmezzo n. 15
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 271598 del Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 08824510153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria annuale che si terrà in Segrate (Milano), Circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della IBM Italia S.p.a. il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 11 luglio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Gianluigi Simonetta

M-5178 (A pagamento).

EXE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Fidia n. 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 179546
R.E.A. di Milano n. 980242

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società EXE S.p.a. piazza Fidia n. 1, Milano, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

EXE S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giuseppe Sala

M-5180 (A pagamento).

COLMETAL CAMBIAGO - S.p.a.

Sede in Cambiago, via Rio del Vallone n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese di Milano n. 182961

Codice fiscale n. 04182130155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Beltrame in Milano, via Pisacane n. 47, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Guya Colombo

M-5179 (A pagamento).

BIELLONI CASTELLO - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), viale Amedeo Duca D'Aosta n. 3

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 6211/1999 R.E.A. di Varese n. 261569

Codice fiscale n. 03289090155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede della Società U.B.S. Capital S.p.a., in via T. Salvini n. 10, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede legale in Busto Arsizio (VA), viale Amedeo Duca d'Aosta n. 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Castello

M-5193 (A pagamento).

LARUS MIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ollearo n. 8

Capitale sociale L. 5.350.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 136652

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 1), del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Miani

M-5191 (A pagamento).

COLLEONI - S.p.a.

Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 334348

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente:

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede.

L'amministratore unico: dott. Franco Rosotti.

M-5182 (A pagamento).

MISE - S.p.a.

Milano, via Della Signora n. 2/A

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 280750

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede.

L'amministratore unico: dott. Franco Rosotti.

M-5183 (A pagamento).

GIARDINA - S.p.a.

Monza, via Passerini n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano del Tribunale di Monza n. 26655

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede.

L'amministratore unico: dott. Franco Rosotti.

M-5185 (A pagamento).

MARLA - S.p.a.

Monza, via Passerini n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano del Tribunale di Monza n. 35318

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede.

L'amministratore unico: dott. Franco Rosotti.

M-5186 (A pagamento).

S.A.C. SOCIETÀ AUTOLINEE CALEGARI - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247

Capitale sociale L. 250.000.000

Registro imprese di Monza n. 3520

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
Enrico Mario Calejari

M-5196 (A pagamento).

MICROMAX - S.p.a.

Sede sociale in Muggiò (MI), via Legnano n. 8/10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 33563

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Muggiò, via Legnano n. 8/10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Rota

M-5192 (A pagamento).

HIT - S.p.a.**Società per la fornitura di lavoro temporaneo**

Sede legale in Milano, viale E. Martini n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10727980152

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società per il giorno 28 giugno 1999 presso la sede sociale di viale E. Martini n. 9, Milano in prima convocazione alle ore 16,30, in seconda convocazione presso la medesima sede sociale per il giorno 13 luglio 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e adempimenti relativi ai sensi art. 2364;
2. Compensi organi societari;
3. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Dario Prina

M-5195 (A pagamento).

MBS S.p.a. - GRUPPO GPV

Sede in Calepio di Settala (MI), via Grandi n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese 345960 - R.E.A. n. 1448360

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Amato in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Variazione della sede sociale;
3. Ampliamento oggetto sociale;
4. Svolgimento dell'assemblea e delle riunioni del Consiglio d'amministrazione attraverso lo strumento della videoconferenza;
5. Modifica ed integrazione degli articoli 1; 2; 4; 10 e 18.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Caleppio di Settala, 27 maggio 1999

MBS SpA Gruppo GPV
Il presidente: Monteilhet Gerard

M-5187 (A pagamento).

S.G.R. - Società Gestioni Riunite - S.p.a.

Sede in Milano, via Serbelloni n. 14
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale Milano nn. 155.693/3.815/43
REA Milano n. 866.175
Codice fiscale n. 01669260158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in Milano via Serbelloni n.14 in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 ad ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2364, primo comma, Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 25 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianandrea Cataneo

M-5199 (A pagamento).

Società per Azioni «ASE»

Sede in Milano, via Mac Mahon n. 33
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 44047/1998 del registro delle imprese di Milano
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1550154
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12319910159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Luigi Augusto Miseroocchi in Milano viale Majno n. 34, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte Straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Ratifica nomina presidente del Comitato consultivo per gli esercizi 1998 e 1999;
4. Deliberazioni conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 15, stesso luogo ed ordine del giorno.

Il consigliere delegato: Giorgi Gerardo.

M-5201 (A pagamento).

DIECI & LODE ITALIA - S.c.r.l.

Milano, via F. Brioschi n. 62
Codice fiscale n. 11841790154
Partita I.V.A. n. 11841790154

Presso la sede sociale della Dieci & Lode Italia S.c.r.l. viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione in data 29 giugno 1999 ore 9 e in seconda convocazione in data 30 giugno 1999 ore 12,30 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio;
2. Varie ed eventuali;
3. Cariche sociali.

Il presidente: Piraino Ernesto.

M-5202 (A pagamento).

TECNO DELTA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 21313
Codice fiscale n. 01383250154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1999 ad ore 17, in Milano, corso Sempione, 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo e ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 28 maggio 1999

Il presidente: Federico Oriani.

M-5204 (A pagamento).

NUOVA ELIT - S.p.a.

Sede legale Masate (MI), via Venezia n. 2
 Capitale sociale L. 597.750.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 343722
 R.E.A. n.1442714
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11163280156

Convocazione assemblea

Signori soci, è convocata un'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 12 presso lo studio Lainati in via Lusani, 1 a Milano per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 ed allegati di legge deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale con utilizzo fondo sovrapprezzo azioni;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse valida per deliberare è fissata la seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15,30 nello stesso luogo.

Casse depositanti: sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pierluigi Sacchi

4-5200 (A pagamento).

C.I.M.A. S.p.a.

Sede sociale in Santa Maria della Versa (PV), via Sicilia n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pavia n. 1540 Tribunale di Voghera
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00293590188

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Santa Maria della Versa (PV), via Sicilia n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Santa Maria della Versa, 27 maggio 1999

Il presidente: Paolo Smeraldi.

4-5207 (A pagamento).

UGM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Stephenson n. 33
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano: Tribunale di Milano n. 157361
 R.E.A. di Milano n. 874367

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Stephenson n. 33 per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 26 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Renato Bellonzi

M-5203 (A pagamento).

MOTOROLA - S.p.a.

Sede sociale in Assago, Centro Milanofiori Strada 2 Pal. C2
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Canc. soc. comm. di Milano n. 130823-3318-23

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Assago, Centro Milanofiori Strada 2, Palazzo C2, presso la sede sociale il 28 giugno 1999 ore 15 in prima convocazione e, ove necessario l'8 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, 1° e 2° comma;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le azioni presso le Casse della Società.

Assago, 28 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ferruccio Cimelli

M-5206 (A pagamento).

CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Pont Saint Martin (AO), via delle Cascine n. 32
 Capitale sociale L. 730.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Aosta, vol. 9
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Aosta al n. 877
 Partita I.V.A. n. 01234810024

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria, presso lo studio del notaio Francesco Maragliano in Milano, via Manin n. 33, in prima convocazione il 30 giugno 1999, ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il 7 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione.

Parte straordinaria:

Proposta di messa in liquidazione della società;
Nomina del liquidatore o dei liquidatori;
Determinazione dei relativi compensi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso: la sede sociale; Eptaconsors S.p.a. in Milano, via Camperio n. 9; Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Castiglioni

M-5212 (A pagamento).

Società per azioni IMATION FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Cairo Montenotte (SV), fraz. Ferrania
Capitale L. 12.210.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Savona n. 52916/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Milano San Felice - Segrate (Milano), via San Bovio n. 3, in prima convocazione il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione, deliberazioni inerenti e conseguenziali;

Rinnovo dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale e determinazione dei rispettivi emolumenti;

Operazioni straordinarie;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso le casse sociali.

Milano San Felice - Segrate (MI), 26 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Genta

M-5213 (A pagamento).

WILLETT - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Ressi, n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 253054 Milano
R.E.A. n. 1201084 Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08038120153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Trezzo sull'Adda in via Guido Rossa n. 14, presso la sede amministrativa per le ore 9,30 del 30 giugno 1999 in prima convocazione e, occorrendo il 5 luglio 1999 per le ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 28 maggio 1999

L'amministratore delegato: Benedetti Enzo.

M-5220 (A pagamento).

Società per azioni IMATION RICERCHE - S.p.a.

Sede in Cairo Montenotte (SV), fraz. Ferrania
Capitale L. 5.020.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Savona n. 52884/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Milano San Felice - Segrate (Milano), via San Bovio n. 3, in prima convocazione il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11,15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione, deliberazioni inerenti e conseguenziali;

Dimissioni dell'Organo amministrativo e sua sostituzione;

Operazioni straordinarie;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso le casse sociali.

Milano San Felice Segrate (MI), 26 maggio 1999

L'amministratore unico: Riccardo Genta.

M-5214 (A pagamento).

LONZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 31
Capitale sociale L. 100.000.000
Registro imprese di Milano n. 125994
Codice fiscale n. 00723030151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Reboa e Associati in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali: Banca Commerciale Italiana sede di Milano - Unicredit sede di Milano, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore delegato: ing. Andrea De Virgiliis.

M-5218 (A pagamento).

Società per azioni IMATION - S.p.a.

Sede in Cairo Montenotte (SV), fraz. Ferrania
Capitale L. 106.114.525.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Savona n. 53996/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Milano San Felice - Segrate (Milano), via San Bovio n. 3, in prima convocazione il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione, deliberazioni inerenti e conseguenziali;

Rinnovo dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale e determinazione dei rispettivi emolumenti;

Operazioni straordinarie;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso le casse sociali.

Milano San Felice Segrate (MI), 26 maggio 1999

L'amministratore unico: Giorgio Gambetti.

M-5216 (A pagamento).

LONZA COMPOUNDS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 31
Capitale sociale L. 11.500.000.000
Registro imprese Milano n. 256847
Codice fiscale n. 01216310167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Reboa e Associati in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 8,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Intervento a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Andrea De Virgiliis

M-5219 (A pagamento).

NELES CONTROLS - S.p.a.

Sede di Milano, via Cappuccini n. 20
Capitale L. 1.000.000.000
R.E.A. di Milano n. 1091432
Registro imprese n. 211428
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05027310159

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Cappuccini n. 20, ed occorrendo per il successivo 9 luglio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1) e 2).

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la ABN - Amro Bank sede di Amsterdam (Olanda).

L'amministratore delegato: ing. Luigi Manetta.

M-5221 (A pagamento).

AUTOFLUG - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 31
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05385550016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners, in Milano via Felice Casati n. 20, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Gennari

M-5223 (A pagamento).

**ALLIEDSIGNAL
SISTEMI DI SICUREZZA - S.p.a.**

Sede in Torino, via San Quintino n. 31
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00971910195
Partita I.V.A. n. 06801980019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners, in Milano via Felice Casati n. 20, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Gennari

M-5224 (A pagamento).

CONTRAVES INTERSYS - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via IV Novembre n. 54
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00824140156

Convocazione di assemblea

Su indicazione del Consiglio di amministrazione, il sottoscritto dott. Piero Gennari, presidente del Collegio sindacale, convoca gli azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo Studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners, in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero Gennari

M-5225 (A pagamento).

ALLIEDSIGNAL AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese, viale Romagna n. 23/25
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00111150199

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero Gennari

M-5226 (A pagamento).

NOV. LAM. - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 83047

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 14,30 in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11, presso lo studio del notaio Fresca Fantoni, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Delibera di fusione mediante incorporazione nella S.I.C.E.F. S.r.l. come da progetto di fusione.

Diritto di intervento ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: Gianfranco Rho.

M-5234 (A pagamento).

PROTOS - S.p.a.

Saronno (VA), via Volonterio n. 12
 Capitale sociale L. 491.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02239840123
 Registro imprese di Varese n. 29082

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Cantù in Milano, via Camperio n. 11, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 15 nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447e 2448 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi di legge.

Saronno, 27 maggio 1999

L'amministratore unico: Sergio Dalbon.

M-5227 (A pagamento).

JCOPLASTIC - S.p.a.
Industria Contenitori Plastici
 Sede in Milano

Capitale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 215019/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 26 giugno 1999 ore 10,30 in prima riunione ed eventualmente per il giorno 28 luglio 1999, stessa ora, in seconda, presso gli uffici amministrativi in Battipaglia (SA) via Rosa Jemma n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2364 Codice civile, comma 1, n. 1, 2, 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pierangelo Bonetti

M-5231 (A pagamento).

G.T.I. IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.*(in liquidazione e in concordato preventivo)*

Sede in Saronno (VA), via Volonterio n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Varese n. 39014/98

Codice fiscale n. 08357040156

Partita I.V.A. n. 02452460120

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Saronno, via Volonterio n. 12, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 12 luglio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi di legge.

Saronno, 24 maggio 1999

Il liquidatore: Angelo Oreggia.

M-5228 (A pagamento).

REINA SHIELD - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Saronno (VA), via S. Giuseppe n. 102

Capitale sociale L. 1.650.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01254630120

Registro imprese di Varese n. 13441

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede egale in Saronno, via S. Giuseppe n. 102, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi di legge.

Saronno, 24 maggio 1999

Il liquidatore: Ambrogio Reina.

M-5229 (A pagamento).

SICAD - S.p.a.

Uboldo (VA), via Caduti della Liberazione n. 57

Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220060123

Registro imprese di Varese n. 8925

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Uboldo, via Caduti della Liberazione n. 57, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi di legge.

Uboldo, 24 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Ivano Zucchiatti

M-5230 (A pagamento).

GES.FI.MI - S.p.a.**Gestione Fondi Investimento Milano**

Sede sociale in Milano - Galleria De Cristoforis n. 1

Capitale sociale L. 14.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 234584/6293/34

Codice fiscale n. 07507200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano - Galleria De Cristoforis n. 1, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 1° luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione, aggiornamento dei regolamenti dei fondi comuni istituiti dalla società: adozione di un regolamento unico;

2. Nomina di un Amministratore.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Banca Popolare di Milano, cassa incaricata, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 25 maggio 1999

Il presidente: Marco Vitale.

M-5232 (A pagamento).

SIM '92 SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 15, in Milano, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 6 luglio 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio:

dott. Carlo Ceretti

M-5233 (A pagamento).

METALSIDER - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 20
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 299656

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15,30 in Motta Visconti, via Mulini n. 56, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1, 2 e 3.

Diritto di intervento ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: Angelo Pampuri.

M-5235 (A pagamento).

EUROLINEE TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano viale Addetta
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscr. Tribunale Lodi Roa registro imprese n. 10094/279/10154
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1461465
Codice fiscale e partita I.V.A. IT n. 11357620159

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede operativa in via Ponte Adda n. 7, Spino D'Adda (CR), in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
3. Rinnovo organo sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962 presso la sede sociale.

Milano, 28 maggio 1999

L'amministratore unico: rag. Francesco Mura.

M-5237 (A pagamento).

GST EUROPA - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 8
Capitale sociale: L. 8.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano 340826
Codice fiscale n. 01457950309

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della GST Europa S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede legale in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 8 ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione utili accantonati;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale per esuberanza ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale o presso il Credito Italiano, sede di Udine, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Donato Milanese, 27 giugno 1999

L'amministratore delegato: Alessandro Maggiaro.

M-5242 (A pagamento).

ARTSANA - Società per azioni

Sede in Grandate (CO), via Saldarini Catelli n. 1
Capitale sociale L. 66.161.000.000
Registro società n. 6980 Tribunale di Como
Codice fiscale n. 00227010139

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Parma e di Piacenza, sede di Milano, almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Grandate, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Pietro Catelli

M-5243 (A pagamento).

ATOS - S.p.a.

Corrente in Milano, via Boccaccio n. 34
Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 giugno 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 luglio 1999 alle ore 11 presso gli uffici amministrativi in Sesto Calende via alla Piana n. 57, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso il Mediocredito Lombardo S.p.a. via Broletto n. 20 - Milano.

L'amministratore delegato: Teresita Duchi.

M-5251 (A pagamento).

STANDA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Basiglio - Milano 3 City
Via Francesco Sforza n. 9 - Palazzo Galeno
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro delle imprese 239718/98
R.E.A. n. 1569749
Codice fiscale n. 01737790186

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 18 del giorno 29 giugno 1999, presso la sede legale in Basiglio Milano 3 City, via F. Sforza n. 9 Palazzo Galeno, ed occorrendo, in seconda convocazione per la stessa ora del giorno 30 giugno 1999, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2 comma 2 e art. 1, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997 in ordine alle sanzioni tributarie;
3. Assunzione da parte della società degli eventuali oneri e delle spese di difesa, sostenute dai membri degli organi societari in conseguenza della carica ricoperta.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, il Mediocredito Lombardo S.p.a. e la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, nei termini di legge.

Basiglio, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mariella Lanzani

M-5247 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Iscritto all'albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Intesa»
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, via Broletto n. 20
Capitale sociale L. 203.760.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 322264 Tribunale Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01687630150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1999, alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via Broletto n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1999, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Proposta di fusione per incorporazione nel Mediocredito Lombardo S.p.a. del Mediocredito del Sud S.p.a., con sede in Bari, capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato. Modalità relative;
3. Aumento del capitale sociale da L. 203.760.000.000 a L. 229.118.667.000 per effetto della fusione di cui al punto 2; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, depositare le azioni presso la sede sociale (Segreteria generale: via Broletto n. 20, Milano).

Milano, 28 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe Vimercati

M-5250 (A pagamento).

C.L.D.A. - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Abruzzi n. 75
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 184671
Codice fiscale n. 00790030158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberare relative;
Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ambrogio Bonazzi

M-5252 (A pagamento).

**ARIN Associazione per la Promozione
delle Ricerche Neurologiche
organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS**
Ente Morale di Diritto Privato con DPR 6/3/1982 n. 295
Sede legale in Milano, piazzale Brescia n. 6

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria dell'Associazione presso la sede legale in Milano, piazzale Brescia n. 6, in prima convocazione il giorno 26 giugno 1999 alle ore 18, ed in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1999 stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delle relative relazioni, deliberare conseguenti;
Nomina organi sociali.

Il presidente: Giuseppe Antonio Barranco.

M-5248 (A pagamento).

E.C. - S.p.a.

Sede Milano, via Mario Fusetti n. 12
Capitale sociale L. 3.125.000.000
Iscritta all'Ufficio reg. imprese di Milano n. 257798

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Mario Fusetti n. 12, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1).

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Il presidente Il Consiglio di amministrazione:
Ennio Capasa

M-5257 (A pagamento).

IMPRESA IEDA COSTRUZIONI EDILIZIE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Roncaglia n. 14
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 288685/1997
 Codice fiscale n. 12267090152

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
 Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Maurizio Giorgetti

M-5254 (A pagamento).

DATABANK - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Dei Piatti n. 11
 Capitale sociale L. 1.820.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 173271 - R.E.A. n. 952039
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03126910151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 in Milano, via Dei Piatti 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 5 luglio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Vendita azioni proprie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Sergio Meacci

M-5253 (A pagamento).

FEAT GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 46
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 46, alle ore 9 del giorno 30 giugno 1999 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1998 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa); relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Cogo Bortolo

M-5256 (A pagamento).

LOGIKA COMP - S.p.a.

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta registro imprese Milano n. 298932
 Codice fiscale n. 09829690156
 Partita I.V.A. n. 09829690156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Francesco Maragliano in Milano via Manin n. 33, in prima convocazione, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Aumento del capitale sociale, fino ad un importo massimo di L. 4.000.000.000;
 Trasferimento della sede legale in ambito cittadino;
 Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 7 luglio 1999, stesso luogo ed ora.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione: Enrico Arduino.

M-5255 (A pagamento).

PASSAVANT IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Novate Milanese (MI), via D. Chiesa n. 80
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. 93007
 REA n. 465328
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805640158

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata in Milano, presso lo studio Mazzucca, via F. Filzi n. 18, il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 luglio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti richiesti dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni a' sensi articolo 24 dello statuto sociale.

Per intervenire alla assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Cesare Ponti - Milano o presso la Banca Dresdner Bank A.G. - Wiesbaden, cinque giorni prima dell'assemblea.

Novate Milanese, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Mariagiulia Schiavo

M-5261 (A pagamento).

I.T.S. - S.p.a.
Iniziative Turistiche Sarde

Sede di Milano, via Carducci n. 12
 Capitale sociale L. 4.247.014.000
 Partita I.V.A. n. 04839850155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in via Carducci n. 12, il giorno 29 giugno 1999 ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione del Collegio sindacale.

Il presidente: Ermini Casella.

M-5258 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Partita I.V.A. n. 11361250159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 1 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-5259 (A pagamento).

CASTELLI AUTO - S.p.a.

Sede sociale in Pavia, via Brambilla n. 38
 Capitale sociale L. 650.000.000
 Partita I.V.A. n. 01322900182

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Pavia, via Brambilla n. 38, il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 1 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Vincenzo Carbone.

M-5260 (A pagamento).

V.A.R.CO. - VENDITA AUTOVEICOLI RICAMBI
COMPAGNIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Dell'Innominato n. 2
 Capitale sociale L. 250.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Dell'Innominato n. 2, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il consigliere delegato: arch. Pier Carlo Bacigaluppi.

M-5262 (A pagamento).

CARTIFICIO ERMOLLI
DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.

Sede: Moggio Udinese (Udine), via Giorgio Ermolli n. 62
 Capitale sociale di L. 8.604.000.000 interamente versato
 C.C.I.A. Udine n. 9463
 Registro imprese di Udine 121/3482
 Tribunale di Tolmezzo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Milano, via Carducci n. 18 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo e ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale di Moggio Udinese o presso la sede di Milano della Banca Antoniana Popolare Veneta di via San Pietro all'Orto n. 24 almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Fabio Tansini

M-5263 (A pagamento).

URMET DOMUS - S.p.a.

Sede in Torino, via Bologna n. 188/C
 Capitale sociale L. 4.050.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 1565/95 - R.E.A. di Torino n. 820582
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06888290019

Convocazione di assemblea

L'amministratore unico ha fissato per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

L'amministratore unico: Ferruccio Cometto.

T-1298 (A pagamento).

URMET - S.p.a.**Costruzioni Elettrotelefoniche**

Sede in Torino, via Bologna n. 188/C

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 54/52 - R.E.A. di Torino n. 231578

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487910010

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente: Massimo Mondardini.

T-1299 (A pagamento).

CARTIERA PIRINOLI - S.p.a.

Sede in Roccavione (Cuneo), via della Moletta

Sede amministrativa in Torino, via Santa Teresa n. 3

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 3375 - R.E.A. di Cuneo n. 12305

Codice fiscale n. 80003870047

Partita I.V.A. n. 00541170049

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 2 luglio 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede amministrativa della società in Torino, via Santa Teresa n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente ed amministratore delegato: Marco Eva.

T-1300 (A pagamento).

URMET-SUD - S.p.a.

Sede in Roma, via di Castel Romano n. 167

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 227693/1998

R.E.A. Roma n. 908502

Codice fiscale n. 06888280010

Partita I.V.A. n. 05657871009

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la società Urmec - Costruzioni Elettro Telefoniche - S.p.a. corrente in Torino, via Bologna n. 188/C, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente: Massimo Mondardini.

T-1301 (A pagamento).

CAPELLO TUBI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 11

Capitale sociale L. 6.468.390.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3109/81

R.E.A. n. 597507

Codice fiscale n. 03902100019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9 presso gli uffici amministrativi della società in La Loggia (Torino), strada Carignano n. 45-47, per deliberare su quanto previsto dall'art. 2364 del Codice civile, in relazione al bilancio al 31 dicembre 1998.

La seconda convocazione è sin d'ora prevista per il giorno 5 luglio 1999, stessi luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Domenico Capello

T-1302 (A pagamento).

ING. S. MAULE E C. - S.p.a.

Rivoli (Torino), via G. di Vittorio n. 11

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 80/42

Codice fiscale n. 00481370013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 giugno 1999, alle ore 11 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomine cariche sociali.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
dott.ssa Giuseppina Maule

T-1303 (A pagamento).

VITTORIO AUDISIO E C. SAPA

Torino, via Avogadro n. 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 3230/89
 Codice fiscale n. 05783620015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della Memo S.p.a. in Bianzè, via Isnardi n. 11, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 19, in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio: Vittorio Audisio.

T-1304 (A pagamento).

GAMMASTAMP - S.p.a.

Torino, via Avogadro n. 19
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 4075/86
 Codice fiscale n. 00425070026

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Bianzè, via Nova n. 34-38, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 16 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge.

Il presidente del consiglio: Tiziana Ferraris.

T-1305 (A pagamento).

MEMO - S.p.a.

Torino, via Avogadro n. 19
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 4631/87
 Codice fiscale n. 05379740011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della Memo S.p.a. in Bianzè, via Isnardi n. 11, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 17,30 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

2. Nomina cariche sociali.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Piera Marchisio.

T-1306 (A pagamento).

SOC.A.M.A. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 90
 Capitale sociale L. 2.800.000.000
 Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 328/66
 Codice fiscale n. 00500310016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Traversa

T-1307 (A pagamento).

SOCALFIN - S.p.a.

Torino, corso Peschiera n. 255
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Codice fiscale n. 04606320010

Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 1592/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 90, presso la SOC.A.M.A. S.p.a. per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Traversa

T-1308 (A pagamento).

SAVDA - Autoservizi Valle D'Aosta - S.p.a.

Aosta, Strada Pont Suaz n. 6
 Capitale sociale L. 700 milioni interamente versato
 Registro imprese Aosta, n. 4552 Tribunale Aosta
 Codice fiscale n. 00191100072

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 10, presso lo Studio Saracco Chieli e Associati, in Torino, via Assarotti n. 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Presentazione del «bilancio consolidato di gruppo» al 31 dicembre 1998 e della relativa «relazione sulla gestione» ex artt. 25 e seguenti decreto legislativo n. 127/1991.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale, in Aosta, Strada Pont Suaz n. 6.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Alpignano

T-1309 (A pagamento).

OMYACOLOR - S.p.a.

Rivarolo C.se (Torino), via Amedeo Veliero n. 1

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Omyacolor S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Amedeo Valerio n. 1, in Rivarolo Canavese (TO) il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, comma primo, punto 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Charles Marius Chantegret.

T-1310 (A pagamento).

INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Perugia n. 56

Capitale sociale L. 1.323.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 927/92

Codice fiscale n. 06230560010

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti da tenersi presso lo studio del liquidatore prof. Francesco Stassi, sito in Torino, corso Vinzaglio n. 35, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 ore 16,30 ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito titoli ex legge n. 1745/62 presso la sede legale di Torino, via Perugia n. 56 oppure presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Alessandria, Cassa di Risparmio di Tortona, BiverBanca Banca Popolare di Intra e Banca Regionale Europea.

Il liquidatore: Francesco Stassi.

T-1311 (A pagamento).

QUANDOCCORRE INT. - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Marconi n. 13

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 290006-1997 registro imprese di Torino

Partita I.V.A. n. 07391900011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona società di revisione S.p.a. in Torino, Corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 8 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 30 giugno 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente e amministratore delegato:
arch. Calogero Mazzara

T-1312 (A pagamento).

MM EDIZIONI - S.p.a.

Torino, via Magenta n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 546021/1996

Codice fiscale n. 04755591007

Partita I.V.A. n. 07166290010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Simoncini.

T-1313 (A pagamento).

GIOBERT - S.p.a.

Sede in Cascina Vica Rivoli (Torino), via Brenta n. 7/9

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 469/1997

Codice fiscale n. 00481320018

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Giobert S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cascine Vica, Rivoli (TO), Corso Allamano 70/7 per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 giugno 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno partecipare alla assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Torino, 24 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Bertolino

T-1314 (A pagamento).

STAMPAL - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese (TO), via Lombardia n. 6
 Capitale sociale L. 10.815.190.000
 Codice fiscale n. 00513740019

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Galleano in Torino, corso Montecuccoli n. 9, per il giorno 1° luglio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 7 luglio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

2. Imputazione delle riserve da rivalutazione a copertura delle perdite secondo il disposto dell'art. 6 legge 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 26 comma 2 legge 30 dicembre 1991, n. 413.

3. Modifica della ragione sociale e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale e presso la Comit sede centrale di Torino.

Borgaro Torinese, 26 maggio 1999

Il presidente del Consiglio: Gian Luigi Chiarmetta.

T-1315 (A pagamento).

UNIVERSAL - S.p.a.

Settimo Torinese, via E. De Nicola n. 26
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 686/64

Convocazione di assemblea

Il giorno 29 giugno 1999 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Settimo Torinese, via E. De Nicola n. 26

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Nomina di cariche sociali.

Seconda convocazione: 30 giugno 1999 stessi luogo ed ora. Intervento all'assemblea a norma di legge.

Il presidente: Laura Frola.

T-1316 (A pagamento).

CANAVESANA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Baratono n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Torino n. 1585
 Codice fiscale n. 01338760018

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il 25 giugno 1999 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ivrea, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Anna Maria Cabrio

T-1317 (A pagamento).

SATURNO MAT. PLASTICHE - S.p.a.

Torino, via Monfalcone n. 98
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro società n. 337/57
 Codice fiscale n. 00466190014
 Tel. 011-7072072

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Dalla Chiara Giuseppe in corso Stati Uniti n. 39 il 30 giugno 1999 in prima convocazione e il 12 luglio 1999 in seconda convocazione alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1 e 2 del Codice civile.

Il presidente: Russo Maria Teresa.

T-1318 (A pagamento).

LEDERPLAST - S.p.a.

Sede sociale in Pessinetto (TO), via Roma n. 1
 Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato
 Registro società n. 551/73
 Codice fiscale n. 00836100016

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio della dott.ssa Russo Maria Teresa, corso Stati Uniti n. 39 il 30 giugno 1999 in prima convocazione e il 7 luglio 1999 in seconda convocazione alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Russo Salvatore.

T-1319 (A pagamento).

ESCANAUTOR - S.p.a.

Sede in Torino, via Beaumont n. 29/A
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati il giorno 29 giugno 1999 in prima convocazione alle ore 15 presso lo studio del notaio Gamba in Torino, corso Montevicchio n. 50 o in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi art. 2446 del Codice civile.
3. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l. e relative modifiche statutarie.

Escanautor S.p.a.

L'amministratore delegato: Campa Alessandro

T-1321 (A pagamento).

DOBELL - S.p.a.

Sede in Borgaro To.se (TO), fraz. Mappano, via Galileo n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Dobell S.p.a. in via Galileo n. 8, 10070 Borgaro To.se, fraz. Mappano (TO), in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Dobell S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Belmondo Giovanni

T-1320 (A pagamento).

C.L.N. - COILS LAMIERE NASTRI - S.p.a.

Sede in Caselette (TO), corso Susa n. 13/15
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 41/68
Codice fiscale n. 00521230011

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della società in Caselette, corso Susa n. 13/15, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, presso la Banca Commerciale Italiana, piazza della Scala n. 6, Milano e presso il Credito Italiano sede di Milano sportello Cordusio.

Torino, 24 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Mario Magnetto

T-1322 (A pagamento).

SUGHERIFICIO P. CAREDDU - S.p.a.

Sede in Canelli (AT), via Buenos Aires n. 164
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
Registro imprese di Asti n. 2283 - R.E.A. di Asti n. 46550
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00004770053

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 2 luglio 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della società in Canelli (AT), via Buenos Aires n. 164, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente: Franco Careddu.

T-1324 (A pagamento).

FILS AUDINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Sansovino n. 205/15
Registro imprese Torino n. 464/85
Codice fiscale n. 04738770017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1999, alle ore 16 presso lo studio del dott. Sergio Vasconi, via Valeggio n. 21 ed occorrendo per il 14 luglio 1999, stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, sul bilancio al 31 dicembre 1998.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Sergio Audino.

T-1326 (A pagamento).

TRW SABELT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41
Capitale sociale L. 19.375.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 460/86
Partita I.V.A. n. 04867880017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 41, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Interventi in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Marsiaj

T-1327 (A pagamento).

FINBRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), corso IV Novembre n. 20/C

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 2821

Codice fiscale n. 00977980044

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: ing. Dario Rolfo.

T-1328 (A pagamento).

FINANZIARIA SOLLANGER - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 15

Capitale sociale L. 201.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1962/73

Codice fiscale n. 00951490010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Cav. Giulio Porporato.

T-1329 (A pagamento).

FERRERO MODULI CONTINUI - S.p.a.

Sede in Romano Canavese(TO), viale G. Marconi n. 47

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2756

Codice fiscale n. 02839850019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10 presso lo studio Boidi - studio associato in Torino, via A. Doria n. 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Comm. Giovanni Ferrero.

T-1330 (A pagamento).

ESERCIZIO MOLINO OVADA - E.M.O. - S.p.a.

Sede in Ovada (AL), via Ripa Molino n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Alessandria

al n. 6485 n. 6044 fasc. n. 259 vol.

Codice fiscale n. 00168290062

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Vincenzo Mandelli.

T-1331 (A pagamento).

MILANESE SERVIZI - S.p.a.

Sede in None (TO), via Pinerolo 5/7

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato ed esistente

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al

n. 1905/1994

Codice fiscale n. 04710610017

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso lo studio associato Terzuolo e Venturelli sito in Torino, corso Alessandro Tassoni n. 31/A al 3° piano, per le ore 11 del giorno 29 giugno 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e provvedimenti conseguenti;

2. Relazione sulla gestione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Depetris Gabriella.

T-1337 (A pagamento).

SANGIORGIO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 15
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 514/87
 Codice fiscale n. 05223410019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Gianfranco Bianco.

T-1332 (A pagamento).

FORESTO ARMANDO - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Torinese, via Pasteur n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. al registro imprese di Torino al n. 3743/1990
 Codice fiscale n. 05976210012

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 9, presso la sede sociale in Settimo Torinese, via Pasteur n. 5 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Foresto Paolo Carlo.

T-1333 (A pagamento).

IXOS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, via B. Buozzi n. 6
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Torino n. 4516/87
 Codice fiscale n. 08793890156
 Partita I.V.A. n. 06553530012

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Mora in Torino, via Magenta n. 25 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede;
2. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente aumento dello stesso mediante utilizzo della riserva straordinaria;
3. Modifica del testo dell'articolo 3, primo comma, dello statuto sociale;
4. Modifiche del regolamento del prestito obbligazionario.

B) parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile,
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Umberto Nacamuli.

T-1325 (A pagamento).

SPEED - S.p.a.

Sede legale in None (TO), via Pinerolo n. 5/7
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato ed esistente
 Iscritta al reg. delle imprese del Tribunale di Torino al n. 3201/1983
 Codice fiscale n. 04466620012

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso lo studio associato Terzuolo e Venturelli sito in Torino, corso Alessandro Tassoni n. 31/A al 3° piano, per le ore 10 del giorno 29 giugno 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e provvedimenti conseguenti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Depetris Gabriella.

T-1338 (A pagamento).

CASA DEL COMMERCIO E TURISMO - S.p.a.

Torino, via Massena n. 20
 Capitale sociale L. 222.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 444/1920
 Codice fiscale n. 01897480016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 14,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale.

Torino, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Rosada

T-1339 (A pagamento).

TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Torino, corso Matteotti n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Torino n. 1348/1990

R.E.A. n. 743632 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 05897290010

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, corso Matteotti n. 21, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio dei liquidatori:
Mallarini Mario

T-1340 (A pagamento).

O.M.S. - S.p.a.

Salassa, viale Stazione n. 11/15

Capitale sociale L. 2.840.000.000

Ufficio registro delle imprese Tribunale di Ivrea n. 2402

R.E.A. n. 587667 della C.C.I.A.A. di Ivrea

Codice fiscale 03780430017

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17, presso la sede sociale della società S.M.O. S.p.a., in Torino, corso Matteotti n. 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 6 luglio 1999 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corippo Giovanni Battista

T-1341 (A pagamento).

S.M.O. - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21

Capitale sociale L. 2.070.000.000

Ufficio registro delle imprese Tribunale di Torino n. 2701/81

R.E.A. n. 233690/52 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 00476300017

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera in ordine alle modifiche degli articoli n. 3 (oggetto), n. 4 (durata), n. 5 (capitale), n. 12 (Consiglio) dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 6 luglio 1999 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grassi Laura

T-1342 (A pagamento).

SOCIETÀ COSMETICI - S.p.a.

Sede in Torino, via San Francesco d'Assisi n. 14

Capitale sociale L. 3.025.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 614/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06847610018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15, presso la sede legale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Organo amministrativo sulla gestione;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggero Fiorini

T-1343 (A pagamento).

VILLANOVA - S.p.a.

Sede in Villanova d'Asti, località Casetto
Tribunale di Asti registro società n. 2423
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108610056

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Villanova d'Asti (AT), località Casetto, il giorno 24 giugno 1999 alle ore 18,30 oppure in eventuale seconda convocazione il giorno 29 giugno 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei loro certificati azionari presso gli uffici della Direzione amministrativa della società, oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede centrale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Luigi Bonzano

T-1344 (A pagamento).

ORTOLANO - S.p.a.

Sede in Collegno, via Tommaseo n. 63
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1105/61

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 giugno 1999 alle ore 9,30 in Collegno, via Niccolò Tommaseo n. 63, ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 6 luglio 1999 nello stesso luogo ed ora, per deliberare rispettivamente sui seguenti

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'esercizio 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
3. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
4. Conferimento poteri all'amministratore unico per la concessione di deleghe, per accedere a linee di credito con istituti bancari e mutui, per la sottoscrizione di effetti cambiari e di contratti di leasing e per vendere e acquistare beni strumentali;
5. Assunzione in via esclusiva da parte dell'azienda, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 settembre 1997, del debito per le sanzioni amministrative che dovesse essere irrogate ai propri amministratori o rappresentanti per violazioni di norme, procedure o disposizioni, connesse allo svolgimento delle loro funzioni, senza dolo o colpa grave degli stessi e delle relative spese legali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data di assemblea presso la sede legale, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Giovanni Guglielmetti.

T-1355 (A pagamento).

PNEUMOFOR - S.p.a.

Sede in Torino, via Sagra S. Michele n. 66
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 463/2939/23
Codice fiscale n. 00499530012

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 17, presso lo studio Rayneri, in Torino, corso Re Umberto n. 56, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile per il bilancio al 31 dicembre 1998.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 25 giugno 1999, stessi luogo ed ora.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

p. Disposizione del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Rayneri

T-1345 (A pagamento).

FILEA - S.p.a.

Sede in Pamparato, via Cantone n. 83/b
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Ufficio del registro imprese n. 1127 Tribunale di Mondovì
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00476750047

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Mondovì, presso la sede amministrativa, piazza S. Pietro n. 2-bis, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Andamento della gestione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Mondovì, 25 maggio 1999

Il presidente: dott. Luca Caramelli.

T-1346 (A pagamento).

CHIND - CHIVASSO INDUSTRIA - S.p.a.

Chivasso (TO), piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 5
Tel. 011/8126730 - Fax 011/8178123
Partita I.V.A. n. 07224120019

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Chind S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10 in Chivasso, via Torino n. 71, ed in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 10 presso la Finpiemonte in Torino, galleria San Federico n. 54, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa;
2. Deliberazione compensi ed emolumenti agli amministratori e al Collegio sindacale;
3. Attuazione decreto legislativo n. 472/1997;
4. Polizza responsabilità civile amministratori e sindaci.

p. Chind S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Pozzo

T-1348 (A pagamento).

FRAMEC - S.p.a.

Sede in San Giorgio Monferrato (AL), strada Pasigliano n. 15
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
 Tribunale di Casale Monferrato al n. 1812
 R.E.A. n. 77001 della C.C.I.A.A. di Casale Monferrato
 Codice fiscale n. 00161400064

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

San Giorgio Monferrato, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio: Francia Giovanni.

T-1349 (A pagamento).

MEDIAPOLIS - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via San Pietro Martire n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 5616 Tribunale di Ivrea
 R.E.A. n. 757503
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06062620015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via della Rocca n. 21, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

p. Mediapolis S.p.a.

L'amministratore delegato: Sergio Porcellini

T-1350 (A pagamento).

ROLSOLE - S.p.a.

Sede in Milano, Corso di Porta Romana n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 224081/97

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del Notaio Rosario Anzalone, in Torino, corso Matteotti n. 32/a, per le ore 9, del giorno 29 giugno 1999 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale.

L'amministratore unico: geom. Giuseppe Franco.

T-1351 (A pagamento).

IFAS GRUPPO S.p.a.

Sede in Torino, Corso Principe Eugenio n. 3
 Capitale sociale L. 40.000.000.000
 N. 4193/84 del registro delle imprese di Torino
 Codice fiscale n. 04705110015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Renato Argonauta.

T-1356 (A pagamento).

LE DIMORE GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 1386/90
 Codice fiscale n. 05869170018

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede legale, in Torino, Galleria San Federico n. 54, per il giorno 23 giugno 1999 ore 12, in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 24 giugno 1999 ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mariella Enoc

T-1357 (A pagamento).

EUPHON - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Paolo Veronese n. 243
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3949/83

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 15, presso la sede della società «B&S Elettra S.p.a.» in Milano, via Pietro Verri n. 8, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
3. Sostituzione di un consigliere di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rocchietti Roberto

T-1358 (A pagamento).

MONSIDER SUD - S.p.a.

Sede legale Taranto, s.s. 106 Jonica km 485,651
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Tribunale di Taranto registro società n. 3267
Codice fiscale n. 00091320739

L'assemblea degli azionisti della società Monsider Sud S.p.a. è convocata presso gli uffici della sede legale S.S. 106 Jonica km 485,651 in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il successivo 29 giugno 1999 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società.

Taranto, 28 maggio 1999

L'amministratore: Tommaso Quaranta.

C-15193 (A pagamento).

BACINO 5 - S.p.a.
(in liquidazione)*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Bacino 5 S.p.a. in liquidazione, con sede in Palermo, via Francesco Crispi n. 155, sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Palermo presso la sede dell'autorità portuale in via Piano dell'Ucciardone n. 4, il giorno 28 giugno 1999 alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori;
2. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

I liquidatori:

avv. Salvatore Bisagna - dott. Stefano Carraffa

C-15194 (A pagamento).

METALLURGICA ADRIATICA - S.p.a.

Tortoreto (TE), contrada Salinello n. 59
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Registro imprese di Teramo n. 12895
Codice fiscale n. 08060100156
Partita I.V.A. n. 00914120670

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9 in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998,
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1998,
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Rinnovo del Collegio sindacale per compiuto termine;
5. Nomina di un nuovo amministratore in sostituzione di uno dimessosi.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Tortoreto, 27 maggio 1999

Un amministratore: A. Ferrari.

C-15195 (A pagamento).

EDINFORM - Società per azioni

Lecce, via Zanardelli n. 60

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Edinform S.p.a., presso la sede legale in Lecce, via Zanardelli n. 60, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti,
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumenti agli amministratori,
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore D'Ambrosio

C-15199 (A pagamento).

POSTUMIA STRADE - S.p.a.

Castelfranco Veneto (Treviso), via per S. Floriano n. 80
 Capitale sociale L. 1.440.000.000 interamente versato
 Reg. imp. Treviso n. 12848 - R.E.A. Treviso n. 145035

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 8, in prima convocazione, ed il giorno 7 luglio 1999, alle ore 18, in seconda convocazione presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile;
- b) Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea. La rappresentanza in assemblea può essere conferita mediante delega scritta anche a non soci (articolo 15 statuto).

Castelfranco Veneto, 24 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliano Guidolin

C-15196 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE SICILIANE - S.p.a.

Sede sociale Palermo, via della Cera n. 33
 Capitale sociale L. 418.000.000
 Registro imprese di Palermo n. 11454
 Codice fiscale n. 00209870823

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione, e occorrendo, il 7 luglio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Varie conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Stefano Cosentino.

C-15197 (A pagamento).

PANTUR - S.p.a.

Sede legale Agrigento, via Gaglio n. 1
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 versate L. 4.043.000.000
 Iscritta al registro delle imprese al n. 9107/1998
 Codice fiscale n. 00611190828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppina Comparato in Agrigento, via Gioieni, il 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il 29 luglio 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;
3. Dimissioni e nomina amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Proroga aumento capitale sociale;
2. Aumento capitale sociale mediante conferimento di beni ex art. 2343 Codice civile;
3. Ampliamento oggetto sociale;
4. Conseguente modifica degli artt. 2 e 6 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Calogero Amico.

C-15198 (A pagamento).

LASAMARMO - S.p.a.**LASA per l'industria del marmo**

Sede in Aurisina (TS), via Cava Romana n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio
 Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trieste al n. 5647
 Codice fiscale n. 00053560322

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 16,30, presso lo studio del notaio dott. Massimo Paparo in Trieste, via San Nicolò n. 13, e, accorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Delibere previste dall'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica delle norme riguardanti l'amministrazione della società e modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elisabetta Sonzogni

C-15201 (A pagamento).

AMBROGIO PAGANI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Stezzano n. 9 (strada Cascinello)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Iscritta registro imprese di Bergamo n. 26258/1996
 Codice fiscale n. 01596680163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Bergamo, via Stezzano n. 9 (strada Cascinello) per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998: deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 26 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Eros Garbarini

C-15202 (A pagamento).

TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.

Chianciano Terme (Siena), via delle Rose n. 12
Capitale sociale L. 8.350.469.761

Iscritta al Tribunale di Montepulciano registro società n. 3558
Partita I.V.A. n. 00823660527

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Chianciano Terme (SI), presso la sede della società in via delle Rose n. 12, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello Statuto sociale.

Chianciano Terme, 26 maggio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
Giuseppe Pandolfini

C-15203 (A pagamento).

SU.IT. SUINI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Bari, via Argiro n. 29
Capitale sociale L. 6.887.000.000 versato L. 6.254.320.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 28917
Allevamento in Banzi (PZ), c.da Madama Giulia,
Codice fiscale n. 10190690155
Partita I.V.A. n. 04320750724

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 16,30 presso la sede del notaio Patrizia Speranza di Bari, via Putignani n. 7, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale a Banzi (PZ) c.da Madama Giulia. È convocata inoltre l'assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 8 presso la sede sociale e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Dimissione dell'amministratore unico;
3. Ricostituzione dell'organo amministrativo;
4. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo del Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 22 giugno 1999 presso la sede sociale.

Banzi, 29 maggio 1999

L'amministratore unico: Giorgio Mucelli.

C-15200 (A pagamento).

FOX ARREDO - S.p.a.

Sede legale in Campodarsego (PD), via Caltana n. 129/C
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Padova n. 20924
Codice fiscale n. 01843690288

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Cadoneghe (PD), via Tiepolo n. 20 per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 19 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede legale.

Campodarsego, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lazzaro Vittorino

C-15204 (A pagamento).

EURO-IN CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Venezia Mestre, corso del Popolo n. 23
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese C.C.I.A.A. di Venezia al n. 32968
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375910276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno lunedì 28 giugno 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno martedì 29 giugno 1999 alle ore 15,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Menini

C-15205 (A pagamento).

CALABRESE - S.p.a.

Bari, via G. Murari n. 13

Capitale sociale L. 6.200.000.000, versato L. 3.600.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 216441/1997

Codice fiscale n. 04958190722

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 11,30 presso la sede sociale in Bari alla via G. Murari n. 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giancarlo Giardino

C-15206 (A pagamento).

ALTAIR CHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Saline di Volterra (PI), via Moie Vecchie n. 13

Capitale sociale L. 9.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1318 registro imprese di Pisa

R.E.A. n. 177443

Codice fiscale n. 11409750152

Partita I.V.A. n. 01359760509

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno 23 giugno 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Delibere in merito alle cariche sociali (rinnovo Consiglio di amministrazione).

Saline di Volterra, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fidia Buratto

C-15207 (A pagamento).

DIERRECI - S.p.a.

Sede in Gravina di Catania, via A. Gramsci n. 57

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Catania n. 10103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Catania, viale Mario Rapisardi n. 21, il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 giugno 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo carica amministratore unico;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Deposito azioni a norma di legge.

Gravina di Catania, 26 maggio 1999

L'amministratore unico: Alessandro Mazza.

C-15208 (A pagamento).

SWEDEN & MARTINA - S.p.a.

Due Carrare (PD), via Veneto n. 10

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Padova n. 9288

R.E.A. n. 123527

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00401550280

È convocata l'assemblea ordinaria della società il 23 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede legale in Due Carrare (PD), in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 3 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo dell'organo amministrativo per il triennio 1999-2001 ai sensi dell'art. 16 e seguenti dello statuto sociale e determinazione del compenso allo stesso.

La partecipazione all'assemblea avverrà come per legge e/o per statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Martina Sandro

C-15215 (A pagamento).

INDUSTRIE POLIGRAFICHE AQUILANE - S.p.a.

Sede in L'Aquila, località nucleo industriale Bazzano

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1644 del Tribunale di L'Aquila

Codice fiscale n. 00603010661

I signori azionisti sono convocati presso un locale sito in San Martino in Rio (RE), viale della Resistenza n. 47, il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e della relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Venturini Carlo

C-15224 (A pagamento).

VENTURINI GROUP - S.p.a.

Sede in San Martino in Rio (RE), viale della Resistenza n. 47
 Capitale sociale L. 3.749.998.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5542 del Tribunale di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 00148590359

I signori azionisti sono convocati presso la sede in San Martino in Rio (RE), viale della Resistenza n. 47, il giorno 25 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e della relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Venturini Carlo

C-15225 (A pagamento).

**CAVA ROMANA PER L'INDUSTRIA DEI MARMI
 PIETRE E GRANITI - S.p.a.**

Sede in Aurisina (TS), via Cava Romana n. 29
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
 di Trieste al n. 220
 Codice fiscale n. 00046760328

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 17,30 presso lo studio del notaio dott. Massimo Paparo in Trieste, via San Nicolò n. 13, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Delibere previste dall'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Modifica delle norme riguardanti l'amministrazione della società e modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elisabetta Sonzogno

C-15240 (A pagamento).

GE.IM. GENERALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Casagiove, via Case Sparse, località Cuccagna
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato L. 2.800.000.000
 Iscritta nel registro delle società
 presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 379/79
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447910613

Gli azionisti della società per azioni GE.IM. Generale Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Casagiove (CE), via Case Sparse località Cuccagna alle ore 17 del giorno 29 giugno 1999 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e le relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Interventi e rappresentanza a norma di legge e di statuto. Deposito azioni presso la sede sociale.

Casagiove (CE), 28 maggio 1999

L'amministratore unico: Giovanni Pacifico.

C-15234 (A pagamento).

SOLARO SPORTING CLUB - S.p.a.

Sede in Torino, via Lamarmora n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 760/77
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01886720018

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società in intestato è convocata per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15,30 presso il Solaro Sporting Club in Sanremo (IM) strada Solaro n. 111 in prima convocazione e, ove necessari, per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile,
2. Assunzione da parte della Solaro S.p.a. del debito per sanzioni amministrative e/o tributarie conseguenti a violazioni che i rappresentanti della società commettano nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri.

L'amministratore unico: Giuseppe Fassola.

C-15237 (A pagamento).

FOX GROUP - S.p.a.

Sede legale in Campodarsego (PD), via Caltana n. 129/c
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Reg. imp. Padova n. 22806
 Codice fiscale n. 03242450264
 Partita I.V.A. n. 03315700280

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Cadoneghe (PD), via Tiepolo n. 20 per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 18, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale,
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede legale.

Cadoneghe, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lazzaro Vittorino

C-15242 (A pagamento).

PINETA DEL CARSO - S.p.a.

Sede in Duino Aurisina (TS), viale Stazione n. 26
Capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Trieste al n. 3007
R.E.A. n. 40758

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00051070324

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Campolongo Hospital S.p.a., in Trieste via Fabio Severo n. 19, primo piano, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio e provvedimenti relativi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Trieste, 26 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianna Ercolessi in Caracciolo

C-15244 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE GRUPPO E.R.A. - S.p.a.

Sede in Catanzaro Lido, via Magna Grecia n. 306
Capitale L. 1.000.000.000 versato per L. 687.800.000
Registro imprese di Catanzaro n. 6280
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01865700791

I signori soci, i componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali del ristorante «Hostaria Aniello» in Catanzaro Lido, località al Porto, per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Sostituzione consigliere dimissionario sig. Turco Mauro, delibera Consiglio di amministrazione del 12 aprile 1999;
3. approvazione nuovo regolamento di cui all'art. 37 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Catanzaro Lido, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spagnolo Salvatore

C-15273 (A pagamento).

TERME DI ACQUI - S.p.a.

Sede legale in Acqui Terme, piazza Italia n. 1
Capitale sociale L. 8.871.510.755 interamente versato
Numero di iscrizione 561 Tribunale di Acqui Terme
del Registro delle imprese di Alessandria
Codice fiscale n. 00161640065

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Acqui Terme, piazza Italia n. 1, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Delega al Consiglio di amministrazione su materie elencate punti A e C dell'art. 7 dello statuto;
3. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Relazione del presidente su strategie interventi complesso termale.

Lì, 28 maggio 1999

Il presidente: Giorgio Tacchino.

C-15278 (A pagamento).

IMCO - S.p.a.**International Manufacturing Corporation Overseas**

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000.000
di cui versato L. 18.534.880.000
Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 8219
R.E.A. Verona n. 140594
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00492510235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda, Milano via Guido Rossa n. 8/10 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999 medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione degli amministratori; Relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di ratifica della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 21 gennaio 1999;
4. Proposizione di azione di responsabilità nei confronti di amministratore decaduto.
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale o amministrativa della società o istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 28 maggio 1999

IMCO Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Balzarini

C-15280 (A pagamento).

FINSEBINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Iseo (BS), via Roma n. 80/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 25400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 presso lo Studio Felter & Associati in Brescia, piazza Vittoria n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Autorizzazione del liquidatore ex art. 152 L.F.

Il liquidatore: dott. Fabrizio Felter.

C-15295 (A pagamento).

WIP - S.p.a.**Waterles Imco Producing**

Sede legale Roma, via Tembien n. 15
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Roma n. 220868/RM
e al n. 907444 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05628391004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda, Milano, via Guido Rossa n. 12/14 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Dimissioni dell'amministratore unico;
4. Nomina di un nuovo amministratore unico e/o Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione compensi per l'organo di amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 28 maggio 1999

WIP S.p.a.
L'amministratore unico: Giuliano Colombo

C-15281 (A pagamento).

FIVED S.p.a.

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritto al registro delle imprese di Verona al n. 204410
e R.E.A. n. 0256426 presso la C.C.I.A.A. di Verona
Codice fiscale n. 02076920962
Partita I.V.A. n. 02715330235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda, Milano, via Guido Rossa n. 8/10 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 14 medesimo luogo per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione degli amministratori; Relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 28 maggio 1999

Fived S.p.a.
Il legale rappresentante: John Balzarini

C-15282 (A pagamento).

S.S.I. - S.p.a.**Stamperia Serica Italiana**

Sede sociale in Como, via Mugiasca n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 21320
Codice fiscale n. 01684010133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Cadorna n. 1, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazione Organi sociali;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2, 3 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data di convocazione abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. O. Ansalone

C-15284 (A pagamento).

MACRITEX - S.p.a.

Sede sociale in Lurate Caccivio, via Cesare Battisti n. 15
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 15504
Codice fiscale n. 01298230135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Cadorna n. 1, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazione Organi sociali;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2, 3 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data di convocazione abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. O. Ansalone

C-15285 (A pagamento).

GABEL INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede Rivanazzano (PV), via Tortona, 19
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Pavia al n. PV182-1157

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Rovellasca, via XX Settembre, 35, presso la sede amministrativa per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 11, medesimo luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1998;
Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede amministrativa.

Rovellasca, 26 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Moltrasio

C-15287 (A pagamento).

IL RONCO - S.p.a.**Centro Geriatrico Vallintelve**

Sede Casasco Intelvi (CO), via del Carmine n. 21
Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
Registro società n. 20317 Tribunale di Como
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01621620135

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società per il 30 giugno 1999 ad ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo per il giorno 2 luglio 1999 ad ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile e segnatamente:
Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
Nomina amministratori per il triennio 1999 - 2001 previa determinazione del loro numero;
Nomina sindaci effettivi e supplenti triennio 1999 - 2001 e del presidente del collegio sindacale;
Determinazione compenso annuo da assegnare ad amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Casasco Intelvi, 24 maggio 1999

Il presidente: Giovan Battista Perolini.

C-15289 (A pagamento).

FINTERESCIA HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Brescia, via Callegari, 4
Capitale sociale L. 2.890.161.250 interamente versato
N. iscriz. 30453 registro imprese di Brescia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02034680179

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione presso la Tampa-lini Servizi S.r.l. in Brescia, via A. Moro n. 5 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Delibera in ordine al disposto dell'art. 11, 6° comma, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: Melania Bonfadelli.

C-15296 (A pagamento).

FILMECO - S.p.a.

Brescia, Corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 117958
 REA presso la C.C.I.A.A di Brescia n. 339094
 Codice fiscale n. 03189310174
 Partita I.V.A. n. 03385250174

Il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15 ed occorrendo il giorno 12 luglio 1999 alle ore 14 è convocata presso la sede sociale in Brescia, Corso Zanardelli n. 32 l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Approvazione contratti di associazione in partecipazione;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni della società dovranno essere depositate entro cinque giorni precedenti l'assemblea presso le casse sociali, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Brescia, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fulvio Santori

C-15297 (A pagamento).

BELTRAMI - S.p.a.

Sede legale Capriolo (BS), via Vittorio Emanuele n. 2
 Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 197

È convocata presso la ditta «Arredi Tecnici Villa S.p.a.» con sede in Caronno Pertusella (VA) viale Cinque Giornate n. 1173, in prima convocazione il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15,30, ed in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15,30, l'assemblea generale ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Modifica struttura organo amministrativo;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno osservare norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Villa

C-15298 (A pagamento).

**CENTRO TESSILE
 COTONIERO E ABBIGLIAMENTO - S.p.a.**

Sede in Busto Arsizio (VA), piazza S. Anna n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Varese n. 20769 Tribunale di Busto Arsizio (VA)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11 in Busto Arsizio (VA), presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364, n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Provvedimenti e deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, art. 11.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 29 giugno 1999 stessa ora e luogo.

Avranno diritto di intervento gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, i relativi certificati azionari presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Cariplo o San Paolo - IMI (sedi di Busto Arsizio) o presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Angelo Belloli.

C-15299 (A pagamento).

CONSULNORD - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Duzioni n. 1
 Capitale sociale L. 517.800.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 19919
 Codice fiscale n. 00966430167

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 stessa ora presso lo studio del notaio Francesco Boni in Bergamo, Rotonda dei Mille n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Trasferimento sede sociale da via Duzioni n. 1 a via V Alpini n. 6, Bergamo;

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni relative;

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Bergamo, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alberto Frambrosi

C-15302 (A pagamento).

FINDIM - S.p.a.

Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare
 Sede legale Monza (MI), piazza San Pietro Martire n. 6
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 7710 - R.E.A. n. 826946
 Codice fiscale 01802130151

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 in Monza presso la sede sociale in piazza San Pietro Martire n. 6, ed occorrendo il giorno 1° luglio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Monza, 28 maggio 1999

Findim S.p.a.:
rag. Piero Carlo Rossi

C-15303 (A pagamento).

EXHIBO - S.p.a.

Sede legale in Monza, viale Vittorio Veneto, 21
Capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 51998
Codice fiscale 00406220483
Partita I.V.A. 02260900960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Monza, viale Vittorio Veneto 21, per le ore 9 del giorno 30 giugno 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione è fissata per il giorno 1° luglio 1999 alle ore 14.

Monza, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferrante Anguissola D'Altoè

C-15304 (A pagamento).

STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti 142
Capitale sociale L. 31.243.500.000 interamente versato
Registro imprese n. 1548
Codice fiscale n. 00768210155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede legale in Agrate Brianza (Milano), via Matteotti 142, in prima convocazione, e per il giorno 16 luglio 1999, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede legale.

Agrate Brianza, 27 maggio 1999

Il presidente: dott. Luca Giovanni Fossati.

C-15306 (A pagamento).

CIPIEMME - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgospesso, 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 186818/5338/18

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgospesso 6, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione bilancio 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Rinnovo cariche sociali;
Varie inerenti ed eventuali;
Delibere relative.

Parte straordinaria:

Delibera riduzione capitale sociale con alternativamente o trasformazione in società a responsabilità limitata o messa in liquidazione della società;

Eventuali modifiche statutarie inerenti;
Varie inerenti ed eventuali;
Delibere relative.

Il presidente: dott. Renato Mazzucchelli.

C-15305 (A pagamento).

CARTOTECNICA MONTEBELLO - S.p.a.

Sede legale in Sarego (VI), via A. Pompei n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 53218
Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 268890
Codice fiscale n. 12162100155
Partita I.V.A. n. 02718680248

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15 a Sarego (VI) presso la sede legale in via A. Pompei n. 4 ed in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di chiusura al 31 dicembre 1998 composto da stato patrimoniale e relativo conto economico, della nota integrativa, delle relazioni sulla gestione dell'esercizio predisposta dagli amministratori;
2. Destinazione della perdita di esercizio 1998;
3. Determinazione del compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;
4. Liberazione dei consiglieri da responsabilità relative all'espletamento delle loro mansioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto, presso la sede sociale.

Il biglietto assembleare rilasciato per la prima convocazione è valido anche per la seconda.

Il socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farvisi rappresentare con delega scritta da qualsiasi altra persona che non sia, tuttavia, amministratore o sindaco effettivo o dipendente della società, o delle società controllate, fermi restando gli altri divieti di legge.

Sarego, 27 maggio 1999

Cartotecnica Montebello S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Franco Cangi

C-15310 (A pagamento).

VACCARI - S.p.a.

Sede in Brendola (VI), via Natta n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso registro imprese Vicenza n. 5454

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brendola, via Natta n. 2, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina dell'organo di amministrazione per il triennio 1999/2001 previa determinazione del numero degli amministratori; eventuale designazione delle cariche ai sensi dell'articolo 21 dello statuto;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001, previa determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Brendola-Vicenza, 27 maggio 1999

L'amministratore delegato: dott.ssa Rosanna Vaccari.

C-15311 (A pagamento).

FLEKA - S.p.a.

Sede Ailano - Località Lete
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Caserta n. 3668
Tribunale Santa Maria Capua Vetere
Codice fiscale n. 00560240707

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede della Guala Closures S.p.a., in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55, per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Guala Closures S.p.a. e della Fleka S.p.a. nella Polybox S.p.a.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Ailano, 25 maggio 1999

p. Fleka S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovannini ing. Marco

C-15313 (A pagamento).

ALIVICENZA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Btg. Framarin n. 14
Capitale sociale L. 1.640.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 202714/96

I signori soci della società Alivicenza S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti Giampaolo in Vicenza, contrà SS. Apostoli n. 6, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Copertura perdita ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Valutazioni sulla prosecuzione dell'attività o sullo scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Segranfreddo Giovanni

C-15309 (A pagamento).

POLYBOX - Società per azioni

Sede in Settimo Milanese, via E. Fermi n. 27/29
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Milano n. 304980/1997
Codice fiscale n. 12250900151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede della Guala Closures S.p.a., in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55, per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Guala Closures S.p.a. e della Fleka S.p.a. nella Polybox S.p.a.;

2. Modifica della ragione sociale, trasferimento della sede sociale in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55, integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica degli artt. 1, 2, 3 dello statuto sociale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Settimo Milanese, 25 maggio 1999

p. Polybox S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovannini ing. Marco

C-15312 (A pagamento).

GUALA CLOSURES - S.p.a.

Sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55

Capitale sociale L. 10.904.760.000 interamente versato

Ufficio registro imprese Alessandria n. 5265

Codice fiscale n. 00439120064

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Guala Closures S.p.a. e della Fleka S.p.a. nella Polybox S.p.a.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Alessandria, 25 maggio 1999

p. Guala Closures S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovannini ing. Marco

C-15314 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI ENERGIA
ED ACQUA - AMEA - S.p.a.**

Sede in Pergine Valsugana (TN), viale Venezia n. 2/e

Capitale sociale L. 32.205.000.000

Iscritta registro imprese TN n. 24/1998

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pergine Valsugana (TN), viale Venezia n. 2/e, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 con relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale: deliberare relative e conseguenti;

2. Scelta della società per la revisione e certificazione del bilancio d'esercizio per il triennio 1998-2000 e ratifica delibera del Consiglio di amministrazione n. 63/98 dd. 20 ottobre 1998;

3. Determinazioni in merito al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

4. Varie ed eventuali.

Pergine Valsugana, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Primo Pintarelli

C-15315 (A pagamento).

IMPRESA F.LLI SENSI - S.p.a.

Sede Trento, loc. Ravina, via Provina n. 26

Capitale sociale L. 933.340.000 interamente versato

R.T. di Trento n. TN205-2962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 giugno 1999 ad ore 10,30 presso la sede sociale in Trento - Ravina, via Provina n. 26, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1998; deliberare inerenti e conseguenti;

Rinnovo delle cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egle Sensi

C-15316 (A pagamento).

NEURICAM - S.p.a.

Sede Trento, via S.M. Maddalena n. 12

Capitale sociale sottoscritto L. 900.000.000 e versato L. 709.460.000

Iscritta al n. TN-1998-18610 del registro delle imprese di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01606770228

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Neuricam sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15, che avrà luogo in prima convocazione presso lo studio notarile Piccoli - Dolzani in via Grazioli n. 79, 38100 Trento, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 1.015.000.000 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alvise Sartori

C-15317 (A pagamento).

LANIFICIO MAGNIARREDO - S.p.a.

Sede in Prato, via Roma n. 512/d
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 R.E.A. Prato n. 192643
 Codice fiscale n. 00404520483

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 luglio 1999 alle ore 17 presso la sede legale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo della carica di amministratore unico;
2. Rinnovo della carica ai componenti il Collegio sindacale effettivi e supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento come per legge. Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione, viene fino ad ora fissata per il 15 luglio 1999 ore 17, stesso luogo.

L'amministratore unico: Marcello Magni.

C-15318 (A pagamento).

GABBIANO - S.p.a.

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 262
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03766520484

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16, in Prato presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1999, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni relative.

Prato, 24 maggio 1999

L'amministratore unico: Rossi Nicola.

C-15319 (A pagamento).

DINAMICA - S.p.a.

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 262
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02111440489

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12, in Prato presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1999, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni relative.

Prato, 24 maggio 1999

L'amministratore unico: Zago Luciano.

C-15320 (A pagamento).

PERONI - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), via Monte Leone, 93
 Capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 5573

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 1° luglio 1999 alle ore 14 in seconda convocazione in Gallarate (VA), via Monte Leone n. 93, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Gallarate (VA), via Monte Leone n. 93.

Gallarate, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Peroni Michele

C-15324 (A pagamento).

FICEP - S.p.a.

Sede in Gazzada Schianno (VA), via Matteotti n. 21
 Capitale sociale L. 5.400.000.000
 Iscritta al registro imprese di Varese al n. 7097

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gazzada Schianno (VA), via Matteotti n. 21, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 22 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Ezio Colombo.

C-15325 (A pagamento).

AGRICOLA IMMOBILIARE BEMBO - S.p.a.

Sede legale Castronno, via Lombardia, 93
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Registro imprese di Varese al n. 21705
 Codice fiscale n. 00443920277
 Partita I.V.A. n. 02261090126

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castronno per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con la relazione del Collegio sindacale.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Martino Salviato

C-15326 (A pagamento).

TIPES - S.p.a.

Olgiate Molgora (LC), via Nazionale n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta alla CCIAA di Lecco n. registro imprese 5257

Codice fiscale n. 02835100153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 alla stessa ora e luogo, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, dei documenti accompagnatori e delibere conseguenti;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Olgiate Molgora, 25 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Angelo Panzeri

C-15327 (A pagamento).

G.I.MAR. CONFEZIONI - S.p.a.

Sede legale Martina Franca (TA), via Guglielmi s.n.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Taranto n. 3387

CCIAA di Taranto n. 59910

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede legale della società G.I.Mar. S.p.a. in Martina Franca (TA), alla via Guglielmi sn, ed ove necessario in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2364 punto 1) e 3) Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le rispettive azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Lucrezia Vinci

C-15328 (A pagamento).

VARESE TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Varese, viale Valganna n. 190

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 12073

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, viale Valganna n. 190, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 6 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Sandro Laudi.

C-15330 (A pagamento).

S.A.G.I.S. - S.p.a.

**Società per azioni per l'Allestimento
e la Gestione di Impianti e Servizi**

Sede in Imola, via F.lli Rosselli n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000.000

di cui versato L. 1.466.611.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna del registro società n. 18648

Codice fiscale n. 00359170370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Imola, via F.lli Rosselli n. 2 il giorno 30 giugno 1999, alle ore 11,30 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio d'amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: avv. Federico Bendinelli.

B-621 (A pagamento).

BREBEMI - S.p.a.

Sede Bergamo, largo B. Belotti n. 16

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Bergamo n. 9118/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. 02677720167

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Brescia, via Gramsci n. 30, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale dell'assemblea del 16 aprile 1999;
2. Esame della documentazione relativa alla domanda di concessione;
3. Nomina di un consigliere;
4. Emolumenti dei consiglieri e dei sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Bergamo, 1° giugno 1999

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Francesco Bettoni

S-15370 (A pagamento).

S.LSV.EL. - S.p.a.

Sede in None (TO), via Castagnole n. 59
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imp. di Torino n. 6773 Tribunale di Pinerolo
Codice fiscale e partita I.V.A. 07004870015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 12, presso la sede legale della società in None (TO), via Castagnole n. 59, il giorno 23 giugno 1999 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 luglio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

None (TO), 1° giugno 1999

L'amministratore unico: ing. Roberto Dini.

S-15371 (A pagamento).

MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Ivrea, via C. Olivetti n. 8
Capitale sociale L. 19.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino (Tribunale Ivrea) n. 6353
Codice fiscale 01486740168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed il giorno 30 giugno 1999, alle ore 14,30, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Renato Giacosa, in Milano, via A. da Giussano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa, corredati dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono altresì convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e per il 30 giugno 1999, ore 16, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Renato Giacosa, in Milano, via A. da Giussano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 3 dello Statuto sociale (sede sociale);
2. Modifica degli articoli 9, 19, 20 e 28 dello Statuto sociale;
3. Adozione di un nuovo Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termini di legge presso la sede sociale.

Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI), 24 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ezio Melzi, consigliere

S-15372 (A pagamento).

TEKNECOMP INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.

Sede legale Ivrea, via C. Olivetti n. 8
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino (Tribunale Ivrea) n. 6739
Codice fiscale 00860850155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 14, in prima convocazione, ed il giorno 30 giugno 1999, alle ore 14, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Renato Giacosa, in Milano, via A. da Giussano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa, corredati dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Conferma della nomina per cooptazione dell'ing. Giulio Cesare Befani quale consigliere di amministrazione della società;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono altresì convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il 30 giugno 1999, ore 15, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Renato Giacosa, in Milano, via A. da Giussano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale (denominazione sociale);
2. Modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale (oggetto sociale);
3. Modifica dell'articolo 3 (sede sociale);
4. Modifica degli articoli 7, 10, 12, 15, 17 e 22 dello Statuto sociale;
5. Adozione di un nuovo Statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termini di legge presso la sede sociale.

Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI), 24 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giulio Cesare Befani

S-15373 (A pagamento).

AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.

Sede a Vicenza, viale della Scienza n. 81/a
 Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 44705/1998 del reg. imp. di Vicenza
 Iscritta al n. 268087 del R.E.A. di Vicenza
 Codice fiscale n. 02687880241

*Avviso ai portatori delle obbligazioni
 del prestito 1999/2007 denominato Energy*

I signori portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2007 denominato Energy di L. 12.000.000.000 sono convocati in assemblea per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 19 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Nomina del rappresentante comune.

Avranno diritto di intervenire alla assemblea gli obbligazionisti che abbiano provveduto al deposito dei titoli presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Milano, loro dipendenze e/o società facenti parte dei rispettivi gruppi.

Vicenza, 31 maggio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Beltrame

S-15374 (A pagamento).

AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.

Sede a Vicenza, viale della Scienza n. 81/a
 Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 44705/1998 del reg. imp. di Vicenza
 Iscritta al n. 268087 del R.E.A. di Vicenza
 Codice fiscale n. 02687880241

*Avviso ai portatori delle obbligazioni
 del prestito 1999/2003 denominato Palladium*

I signori portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2003 denominato Palladium di L. 26.000.000.000 sono convocati in assemblea per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Nomina del rappresentante comune.

Avranno diritto di intervenire alla assemblea gli obbligazionisti che abbiano provveduto al deposito dei titoli presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Milano, loro dipendenze e/o società facenti parte dei rispettivi gruppi.

Vicenza, 31 maggio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Beltrame

S-15375 (A pagamento).

AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.

Sede Vicenza, viale della Scienza n. 81/a
 Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 44705/1998 del reg. imp. di Vicenza
 Iscritta al n. 268087 del R.E.A. di Vicenza
 Codice fiscale n. 02687880241

*Avviso ai portatori delle obbligazioni
 del prestito 1999/2007 denominato Iron*

I signori portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2007 denominato Iron di L. 19.000.000.000 sono convocati in assemblea per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 18,30 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune.

Avranno diritto di intervenire alla assemblea gli obbligazionisti che abbiano provveduto al deposito dei titoli presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana; Banca Popolare di Milano, loro dipendenze e/o società facenti parte dei rispettivi gruppi.

Vicenza, 31 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Beltrame

S-15376 (A pagamento).

AMBROSETTISTRACCIARI Corriere Italia - S.p.a.

Sede legale Modena, via delle Nazioni n. 65
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 31509
 Iscritta al C.C.I.A.A. di Modena n. 253018
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01930000367

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la filiale di Milano, in via Moneta n. 73, per il giorno 24 giugno 1999 ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, esame e deliberare;
2. Nomina nuovo amministratore e attribuzione di incarichi speciali ad amministratori con determinazione della remunerazione spettante ai sensi dell'art. 2389 Codice civile;
3. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza mandato;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa ai sensi di legge.

Milano, 2 giugno 1999

L'amministratore delegato: Giacinto La Piccirella.

S-15408 (A pagamento).

MIRABELLA GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Veranzio n. 72
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 6440/86 S.O.
 Codice fiscale n. 07531540586

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 14 in Salerno, presso la sede legale della Cirte Manifatturiera S.p.a., alla via dei Greci - ang. staz. ferrov. Fratte, e occorrendo, per il giorno 7 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 1998.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Adele De Feo

S-15431 (A pagamento).

FIORANELLO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via della Falcognana n. 161

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 22, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 18,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998,
 Ratifica nomina Consiglieri;
 Nomina Presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge.

Un consigliere: Vittorio Papa.

S-15450 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede in Foligno, corso Cavour n. 36
 Capitale sociale L. 34.078.500.000 interamente versato
 Registro imprese n. 23924
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 7 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Foligno, corso Cavour n. 36, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche statutarie art. 1, comma 3 (partecipazione al Gruppo Banca Intesa); art. 5, comma 7 (domicilio degli azionisti); art. 7, comma 2 (rappresentanza ai sensi art. 2372 Codice civile); art. 10, commi 1 e 2 (riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e durata in carica fino ad un massimo di tre anni); art. 13, comma 2 (avvisi di convocazione a mezzo telegramma o telefax); art. 14, comma 3 (determinazione del numero e nomina dei membri del Comitato esecutivo).

Parte ordinaria:

1. Sostituzione dei consiglieri dimissionari previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione; durata della carica;
2. Sostituzione dei sindaci effettivi e supplenti dimissionari e determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
4. Conferimento incarico di revisione contabile e certificazione per il triennio 1999-2001.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4°, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentratà Monte Titoli S.p.a.

Foligno, 2 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Leonello Radi

S-15436 (A pagamento).

L'ARCA SOCIETÀ EDITRICE DE L'UNITÀ - S.p.a.

Roma, via dei Due Macelli n. 23/13
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma al n. 11745/87 - R.E.A. n. 646533
 Codice fiscale n. 08154400587

I signori azionisti della società L'Arca Società Editrice De L'Unità S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda in viale Bruno Buozzi n. 82, Roma il giorno 23 giugno 1999 alle ore 13 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 1° luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, ancorché già iscritti nel libro soci, che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1743.

Il presidente: Francesco Riccio.

S-15451 (A pagamento).

FIAT SER.IENE**SERVIZI ENERGETICI SUD - S.p.a.**

Sede legale in Torino, strada della Manta n. 28

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 3903/1994

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Sesto S. Giovanni (MI), viale Italia n. 590/A, per le ore 16,30 del 23 giugno 1999 e del successivo 28 giugno 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione a seguito di cessazione per dimissioni e determinazione del relativo compenso; elezione del presidente del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso San Paolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fontana Fabio Angelo

S-15478 (A pagamento).

G.M.M. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Carducci n. 12

Capitale L. 4.000.000.000

Registro imprese Milano n. 83474/1999

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, alle ore 15, presso gli uffici della società IDA S.p.a. in Milano, piazza Cavour n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Sordi

S-15480 (A pagamento).

SERVIZI DISTRIBUTORI ELETTRICI - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Gobetti n. 2/A

Capitale sociale L. 4.833.300.000 interamente versato

Iscritta al n. 324004/8063/4 registro imprese di Milano

R.E.A. n. 1387777 - C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10563550150

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la società Servizi Distributori Elettrici S.p.a. in via Gobetti n. 2/A, Cernusco sul Naviglio, Milano, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

2. Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

3. Operazione Elettrofin Rimini S.r.l. - Elettrofinimini S.r.l., delibere conseguenti;

4. Progetto informatico, delibere conseguenti;

5. Delibera emolumenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale di L. 3.703.800.000 da collocarsi con le seguenti modalità:

a) L. 310.800.000 riservato a nuovi azionisti, senza diritto d'opzione e con sovrapprezzo;

b) L. 547.300.000 riservato ad alcuni azionisti, con limitazione del diritto d'opzione e con sovrapprezzo;

c) L. 2.845.700.000, riservato in opzione a tutti gli azionisti senza sovrapprezzo;

2. Modifica dell'art. 19 dello statuto, poteri del Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Cernusco Sul Naviglio, 20 maggio 1999

Servizi Distributori Elettrici S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Aldo Brigliano

S-15482 (A pagamento).

MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Pomezia (RM), via del Mare n. 36

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 0423814008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 13, presso lo studio del notaio Roberto Giacobini in Roma, via Domenico Alberto Azuni n. 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso un Istituto di credito autorizzato.

Un liquidatore: Kevork Garabed Devrusian.

S-15499 (A pagamento).

LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Magazzini Generali n. 8e/10
 Capitale sociale L. 1.495.976.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 1369/89
 R.E.A. di Roma n. 672003
 Codice fiscale n. 03544841004

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 24 in prima convocazione presso la sede legale di via dei Magazzini Generali n. 8e/10, Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1999, alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 1998,
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, e relative deliberazioni.

Il presidente: prof. avv. Alfredo Galasso.

S-15449 (A pagamento).

TELECONTROL - S.p.a.

Sede in Arezzo, via Fiorentina n. 524

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 19 presso la sede sociale in prima convocazione, e per il giorno 24 giugno 1999 ore 19 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Determinazione compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Arezzo, 1° giugno 1999

L'amministratore delegato: dott. Mino Faralli.

C-15453 (A pagamento).

MEDIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Quintino Sella n. 56
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 5143/81
 R.E.A. di Torino n. 603928
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03948910017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 15,30 ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1999, alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Eugenio Bona

S-15503 (A pagamento).

ITALPOMICE - S.p.a.

Acquacalda - Lipari (ME)
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 di cui L. 1.105.000.000 versato
 Iscritta al registro imprese di Messina al n. ME 005-52
 Partita I.V.A. n. 00083520833

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo Studio legale avvocati Giuffrida, via Centonze n. 200 - Messina, per le ore 10 del 24 giugno 1999, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1999/2001 e determinazione compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano altresì depositato, entro lo stesso termine, le loro azioni presso la società o presso il seguente Istituto di Credito: Banca del Gottardo di Lugano.

Acquacalda di Lipari, 2 giugno 1999.

p. Il presidente: Antonio Di Pietro.

S-15504 (A pagamento).

LA COMM IMM - S.p.a.

(in liquidazione)

Forlì, via D. Bolognesi n. 12
 Registro delle imprese Forlì-Cesena n. 8042
 C.C.I.A.A. Forlì-Cesena n. 176284
 Codice fiscale n. 00877980409

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione in Forlì presso la sede sociale viale D. Bolognesi 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 - nota integrativa, relazione del liquidatore e dei sindaci;
2. Approvazione dei bilanci, delle relazioni del liquidatore e dei sindaci al 31 dicembre 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997;
3. Domanda di restituzione di somma da parte del socio Giglioli Roberto.
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che hanno depositato, nei termini di legge, i propri titoli azionari presso il liquidatore dott. Stelio Giannini in Forlì, v.le Bolognesi 12.

Forlì, 31 maggio 1999.

Il liquidatore: dott. Stelio Giannini.

S-15505 (A pagamento).

PLASTIDITE - S.p.a.

Sede in San Dorligo della Valle, z.i. (TS), via Travnik n. 12
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7332 del registro imprese di Trieste
Codice fiscale n. 00520930322

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Dorligo della Valle (Trieste), frazione zona industriale, III Traversale Est (via Travnik, 12), il giorno 24 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Ratifica della nomina del nuovo consigliere di amministrazione sig. Sergio Lanzani;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fulvio Di Tella

S-15506 (A pagamento).

PRAGOTECNA - S.p.a.

Sede in Trieste, Via Trenta Ottobre n. 19
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
N. 2529 registro imprese di Trieste
Partita I.V.A. n. 00048170328

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999, alle ore 16.00 presso gli uffici amministrativi in Monfalcone (GO), via Terza Armata n. 2, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 1° luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Franco Valta

S-15507 (A pagamento).

S.E.A. - Società Edile Adriatica per azioni

Sede di Trieste, via Pascoli n. 35/1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4725 del registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale n. 0005495324
Partita I.V.A. n. 00054950324

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Società Edile Adriatica S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Trieste, via Pascoli n. 35/1, per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 fino a L. 6.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso le casse sociali le azioni entro il 17 giugno 1999.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 nel medesimo luogo alle ore 9.

Trieste, 31 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Paolo Clementi

S-15518 (A pagamento).

S.I.M.IT. - S.p.a.

Società Immobiliare Italiana
Sede in Maddaloni (CE), via Troiani n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 895 del Registro imprese di Caserta
R.E.A. di Caserta n. 97162
Codice fiscale n. 0100080612

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Maddaloni (CE), via Troiani n. 7, il giorno 23 giugno 1999, ore 9,45, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,45, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale per scadenza mandato;
3. Connesse e conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: Giuseppe Barletta.

S-15775 (A pagamento).

S.E.P. 92 - S.p.a.**Società Europea di Partecipazione 1992**

Sede in Roma, via Savoia n. 78

Capitale sociale L. 6.720.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3191 del Registro imprese di Roma

R.E.A. di Roma n. 747428

Codice fiscale n. 04271331003

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Caserta, alla via Pozzillo - località Ponteselice, il giorno 23 giugno 1999, ore 16,15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16,15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale per scadenza mandato;
3. Connesse e conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: Giuseppe Barletta.

S-15778 (A pagamento).

NAOS - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Fornaci n. 126

Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7154 del Registro imprese di Roma

R.E.A. di Roma n. 708717

Codice fiscale n. 03897791004

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, sita in Caserta alla via Pozzillo - località Ponteselice, il giorno 23 giugno 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale e relazione sulla gestione; delibere inerenti e conseguenti;
2. Sipula atto pubblico per compravendita di immobile; conferimento poteri;

3. Nomina Collegio sindacale per scadenza mandato;
4. Connesse e conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: Giuseppe Barletta.

S-15779 (A pagamento).

ELABODATER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Maddaloni (CE), via Troiani n. 7

Capitale di liquidazione L. 253.960.809

Iscritta al n. 307 del registro imprese di Caserta

R.E.A. di Caserta n. 95303

Codice fiscale n. 00965180615

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Maddaloni, via Troiani n. 7, il giorno 23 giugno 1999, ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 1999, alle ore 9 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale per scadenza mandato;
3. Connesse e conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

Il liquidatore: Giuseppe Barletta.

S-15782 (A pagamento).

SALERNO SOLIDALE - S.p.a.

Via M. Schipa n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese n. SA-1997-192084

Codice fiscale n. 03309030652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Salerno alla via M. Schipa, 21 per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Depositi azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Salerno, 3 giugno 1999

Il presidente: dott. Francesco Petraglia.

S-15792 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale L. 308.634.235.000
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 64 - 3 giugno 1997 - 3 giugno 2000 (codice I.S.I.N. 1118873), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 3 giugno 1999 - 3 dicembre 1999 è pari all'1,10% su base semestrale, corrispondente a L. 220.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 28 maggio 1999

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-14936 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»
Iscritta all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Andegari n. 9
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Milano n. 115288/1999
Codice fiscale n. 00169760659

*Comunicazione di cessione rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93)*

La Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. comunica che in forza di contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 stipulato in data 21 maggio 1999 a rogito notaio Stefania Lanzillotti di Cosenza, ha acquistato «pro soluto» da Banca Carime S.p.a., con effetto 1° maggio 1999 - giusta autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ex articolo 58 D.Lgs. n. 385/1993 con nota 29 aprile 1999, n. 20607 - tutti i crediti in sofferenza di importo superiore a L. 30.000.000 (trentamilion) nell'accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il Manuale della Matrice dei Conti ed il Manuale della Centrale dei Rischi), vantati da Carime S.p.a. alla data del 30 aprile 1999.

Si intendono ceduti «pro soluto», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati, compresi quelli di mora.

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali inerenti i crediti stessi, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà o altra prerogativa che assiste i crediti o comunque inerte ai medesimi.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3 dell'art. 58 D.Lgs. n. 385/93, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di Banca Carime S.p.a. conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità od annotazione.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4 dell'articolo 58 D.Lgs. n. 385/1993, gli effetti indicati dall'articolo 1264 del Codice civile nei confronti dei soggetti ceduti.

Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

S-14990 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale L. 308.634.235.000
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 30 - 3 dicembre 1996 - 3 dicembre 1999 (codice I.S.I.N. 944667), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 3 giugno 1999 - 3 dicembre 1999 è pari all'1,10% su base semestrale, corrispondente a L. 55.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 28 maggio 1999

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-14937 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2
Capitale e riserve al 27 aprile 1998 L. 41.956.598.927
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1° dicembre 1996-2003 a tasso variabile»: sesta cedola semestrale lorda 1° luglio 1999-1° dicembre 1999: 1,2750%.

Cernusco sul Naviglio, 27 maggio 1999

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-5265 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Lombarda
Sede in Breno, piazza Repubblica, 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
N. 1 reg. imp. C.C.I.A.A. Brescia

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 92619*

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 6, pagabile il 25 ottobre 1999, è fissato nella misura dell'1,1% pari a L. 55.000 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 25 aprile 1999 sono stati messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 25 ottobre 1998 - 25 aprile 1999, in ragione di L. 85.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 5.

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 5,50%»
Codice U.I.C. 111323*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il 5 maggio 1999 è scaduto il Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,50% 1997-1999 - serie 15/F». Dal 5 maggio 1999 viene rimborsato il valore nominale di ogni obbligazione e vengono messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 novembre 1998 - 5 maggio 1999, in ragione di L. 137.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4. Il rimborso delle obbligazioni ha luogo, senza alcuna deduzione di spese, contro consegna dei titoli presso le Filiali della Banca di Valle Camonica.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 117058

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 4, pagabile il 6 novembre 1999, è fissato nella misura dell'1,056% pari a L. 52.800 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 6 maggio 1999 vengono messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 6 novembre 1998 - 6 maggio 1999, in ragione di L. 79.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.M.»
Codice U.I.C. 122769

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 3, pagabile il 5 novembre 1999, è fissato nella misura dell'1,12% pari a L. 56.000 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 5 maggio 1999 vengono messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 novembre 1998 - 5 maggio 1999, in ragione di L. 115.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 3 maggio 1999

Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Caggia

C-15213 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Banca iscritta all'Albo delle banche
Albo dei gruppi bancari: cod. 202.4
Gruppo Banca Commerciale Italiana

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
riserve L. 442.184.811.826
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001
C.C.I.A.A. di Milano n. 1806
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 1999 le nuove condizioni da applicare per il rilascio di fidejussioni Italia vengono stabilite come di seguito indicato:

- 3,00% annuo standard;
- 1,70% annuo operazioni con garanzia;
- 1,70% annuo periodo di «non operatività»;
- 0,85% annuo periodo di «non operatività» per fidejussioni assistite da garanzia reale;
- 1,40% annuo fidejussioni a fronte rimborsi I.V.A.;
- 0,70% annuo fidejussioni a fronte rimborsi I.V.A. assistite da garanzia reale;
- L. 100.000 minimo assoluto all'atto del rilascio della fidejussione da aggiungere alla commissione pattuita;
- L. 75.000 minimo per rinnovi successivi (annuali o infrannuali).

Legnano, 27 maggio 1999

Banca di Legnano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-5109 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TRIUGGIO - S.c.r.l.**

Sede di Triuggio (MI), via Silvio Pellico n. 18
Tribunale di Monza reg. soc. n. 2515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, per ravvisate motivazioni di recessione dei mercati, a far data dal 15 giugno 1999 interverranno le seguenti variazioni:

- diminuzione tassi attivi su conti correnti fino a un massimo di 0,25 punti %;
- diminuzione tassi su Depositi a Risparmio fino a un massimo di 2 punti %;
- aumento commissioni relative a tutte le forme tecniche di portafoglio fino ad un massimo di L. 2.000;
- aumento commissioni bonifici clienti in partenza fino a un massimo di L. 3.000.

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio
Il direttore: dott. Silvano Camagni

C-15307 (A pagamento).

APRICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Santa Teresa, n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 859/90 Torino

Avviso ai portatori delle obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario 1990-2004 di L. 2.500.000.000 emesso in forza della delibera assembleare del 12 dicembre 1989.

Si comunica che a norma dell'art. 5 del regolamento si procederà in data 30 giugno 1999 all'integrale rimborso in via anticipata delle n. 25.000 obbligazioni da nominali L. 100.000 ciascuna rappresentative del prestito obbligazionario in oggetto.

Il rimborso delle obbligazioni sarà effettuato, unitamente al pagamento delle cedole in scadenza al 30 giugno 1999, presso la sede sociale contro presentazione dei certificati obbligazionari muniti delle anzidette cedole in scadenza e di quelle con scadenza successiva.

Torino, 27 maggio 1999

L'amministratore unico: Giovanni Carlo Fontana.

S-15078 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.**

Sede di Marina di Grosseto (GR), viale XXIV Maggio 93
Registro imprese n. 960
Partita I.V.A. n. 00102180536

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 10 maggio 1999 verrà applicata una commissione per recupero spese rinnovo affidamento pari allo 0,10% dell'importo del fido concesso con un minimo di L. 20.000 ed un massimo di L. 200.000 annue.

Il direttore generale: Giancarlo Ciarpì.

C-15255 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna - Iscr. Albo n. 1015-7
Sede sociale e direzione generale in Sassari
Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 8743
C.C.I.A.A. Sassari n. 103585
Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che la Banca di Sassari S.p.a. ha disposto, con decorrenza 26 maggio 1999:

l'aumento a L. 120.000 dell'importo minimo da percepirsi quale commissione per il rilascio di fidejussioni per conto della clientela ordinaria.

Sassari, 24 maggio 1999

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi.

C-15256 (A pagamento).

PAPIRKEMIE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Gaggiano fraz. Vigano (MI), via Europa n. 28
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 287107, Milano

Avviso ai portatori delle obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario 1989-2003 di L. 1.700.000.000 emesso in forza della delibera assembleare del 24 gennaio 1989.

Si comunica che a norma dell'art. 5 del regolamento si procederà in data 30 giugno 1999 all'integrale rimborso in via anticipata delle n. 17.000 obbligazioni da nominali L. 100.000 ciascuna rappresentative del prestito obbligazionario in oggetto.

Il rimborso delle obbligazioni sarà effettuato, unitamente al pagamento delle cedole «L» in scadenza al 30 giugno 1999, presso la sede sociale contro presentazione dei certificati obbligazionari muniti di tutte le cedole in scadenza e di quelle con scadenza successiva.

Gaggiano, 27 maggio 1999

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Malnati.

S-15080 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° maggio 1999 - 31 ottobre 1999, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° novembre 1999, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile:

codice 45844, tasso 1,90%; codice 94617, tasso 1,37%; codice 94664, tasso 1,37%; codice 127816, tasso 1,40%.

Verona, 24 maggio 1999

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-15267 (A pagamento).

TLB - S.r.l.

Arezzo S. Zeno, strada E n. 6
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Arezzo n. 16589
Codice fiscale n. 01487270512

Progetto di fusione

Il sottoscritto Butali ing. Alessandro, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della TLB S.r.l. con sede in Arezzo, loc. S. Zeno, strada E 6, iscritta al registro imprese di Arezzo al n. 16589, codice fiscale n. 01487270512, comunica il progetto di fusione per incorporazione della TLB S.r.l. nella controllante Butali S.p.a. con sede in Arezzo loc. San Zeno, strada E n. 6, col capitale sociale di L. 8.500.000.000 interamente versato, iscritta al R.E.A. di Arezzo al n. 2142, codice fiscale n. 00103630513, che detiene tutte le quote sociali rappresentanti l'intero capitale sociale.

La fusione per incorporazione avverrà alle seguenti condizioni:

- 1) le operazioni della TLB S.r.l. saranno imputate nel bilancio della Butali S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1999;
- 2) non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere a favore degli amministratori né dei soci possessori delle quote delle società partecipanti alla fusione;
- 3) l'atto costitutivo della società risultante dalla fusione sarà quello riportato nel progetto di fusione depositato alla C.C.I.A.A. di Arezzo e non subirà modifiche per effetto della fusione;
- 4) il presente progetto di fusione viene redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis Codice civile, così come risultante dal decreto legislativo 16 gennaio 1991, n. 22, in attuazione delle direttive 78/85 e 82/91 CEE e dell'art. 2 comma 1, legge 26 marzo 1990, n. 69;
- 5) il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Arezzo in data 25 maggio 1999, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, comma 4, Codice civile.

Arezzo, 27 maggio 1999

p. TLB S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Butali ing. Alessandro

S-14909 (A pagamento).

BUTALI - S.p.a.

Arezzo, loc. S. Zeno, strada E n. 6
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Arezzo n. 2142

Progetto di fusione

Il sottoscritto Butali Benito, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Butali S.p.a., con sede in Arezzo, loc. San Zeno, strada E n. 6, iscritta al registro imprese di Arezzo al n. 2142, codice fiscale n. 00103630513, comunica il progetto di fusione per incorporazione nella Butali S.p.a. della seguente società controllata, della quale possiede l'intero capitale sociale: TLB S.r.l. con sede in Arezzo, loc. San Zeno, strada E n. 6, iscritta nel registro imprese di Arezzo al n. 16589, col capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01487270512.

La fusione avverrà alle seguenti condizioni:

- 1) le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della Butali S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1999;
- 2) non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere a favore degli amministratori né ai soci possessori delle quote della società partecipante alla fusione;
- 3) l'atto costitutivo della società risultante dalla fusione sarà quello riportato nel progetto di fusione depositato alla C.C.I.A.A. e non subirà modifiche per effetto della fusione;

4) il presente progetto di fusione viene redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis Codice civile, così come risultante dal decreto legislativo n. 16 gennaio 1991, n. 22 in attuazione delle direttive 78/85 e 82/891 CEE e dell'art. 2, comma 1, legge 26 marzo 1990, n. 69;

5) il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Arezzo in data 25 maggio 1999, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, comma 4, Codice civile.

Arezzo, 27 maggio 1999

p. Butali S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Butali cav. Benito

S-14912 (A pagamento).

E.G.E.S. ESTRAZIONE GHIAIA E SABBIA - S.p.a.

Milano, via Vittoria Colonna n. 11
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00729930156

Rimborso anticipato prestito obbligazionario

Si avvisano i signori obbligazionisti, portatori delle obbligazioni emesse a seguito del prestito deliberato con assemblea straordinaria del 17 luglio 1996, che, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione del 2 febbraio 1999, è stato deliberato il rimborso totale dell'anzidetto prestito, a norma dell'art. 5 del regolamento.

Le obbligazioni sono rimborsate, presso le casse sociali, previa presentazione e ritiro dei rispettivi certificati obbligazionari.

Milano, 19 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Villazzi geom. Giorgio

M-5174 (A pagamento).

ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a.

Sede Torino, via Alfieri n. 22
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 499/28
Tribunale di Torino

IMMOBILIARE USA - S.r.l.

Sede Torino, via Alfieri n. 22
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2859/85
Tribunale di Torino

ALLFUND - S.p.a.

Sede Torino, via Alfieri n. 22
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 211549/97
Tribunale di Torino

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
in Allianz Subalpina S.p.a. di Immobiliare USA S.r.l. e Allfund S.p.a.*

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Allianz Subalpina S.p.a., con sede legale in Torino, via Alfieri n. 22, capitale sociale L. 40.910.625.000 interamente versato suddiviso in n. 40.910.625 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 499/28, Tribunale di Torino, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 100132, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487880015.

Società incorporande:

Immobiliare USA S.r.l., con sede legale in Torino, via Alfieri n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2859/85, Tribunale di Torino, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 663617, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02993970017;

Allfund S.p.a., con sede legale in Torino, via Alfieri n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato suddiviso in n. 20.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 211549/97, Tribunale di Torino, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 883178, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03148280013.

Rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e decorrenza della partecipazione agli utili: la società incorporante possiede la totalità del capitale sociale della società incorporanda Immobiliare USA S.r.l. di nominali L. 20.000.000.

La società incorporante controlla integralmente la società incorporanda Allfund S.p.a., tramite il possesso diretto di n. 19.800 azioni (pari al 99%) ed il possesso indiretto di n. 200 azioni (pari all'1%) per il tramite della società incorporanda Immobiliare USA S.r.l., interamente controllata. Pertanto, la fusione avrà per effetto l'annullamento della quota costituente l'intero capitale sociale dell'Immobiliare USA S.r.l. e l'annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale di Allfund S.p.a. e non vi sarà alcun rapporto di cambio, né si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro né aumento di capitale della società incorporante.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie particolari di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 18 maggio 1999.

Torino, 19 maggio 1999

p. L'incorporante Allianz Subalpina S.p.a.
Il presidente: dott. Giulio Baseggio

p. L'incorporanda Immobiliare USA S.r.l.
Il presidente: geom. Stefano Gavazza

p. L'incorporanda Allfund S.p.a.
Il presidente: dott. Luciano Dalla Costa

S-14917 (A pagamento).

AKROS MERCANTILE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 276847, Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano al n. 1264408
Codice fiscale n. 09040330152

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 12 maggio 1999 (verbale n. 61946/8702 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Akros Mercantile S.p.a. delle società Akros Merchant S.r.l., Akros Leasing S.p.a. in liquidazione; Altair - Servizi Finanziari S.r.l., tutte con se-

de in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante Akros Mercantile S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporande Akros Merchant S.r.l., Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, Altair - Servizi Finanziari S.r.l., la fusione avverrà con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote e le azioni delle incorporande, tutte interamente possedute dall'incorporante medesima;

conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione avrà efficacia anche contabile e fiscale dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da quella successiva stabilita ai sensi dell'art. 2504 Codice civile nell'atto di fusione.

È stato dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di società partecipanti alla fusione;

2) adottare, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione, il nuovo testo di statuto sociale che coincide con quello allegato al progetto di fusione, che si compone di 23 articoli, e che, fermi ed invariati restando sede, durata, capitale e data di chiusura degli esercizi sociali, prevede in particolare e tra l'altro:

a) il cambio della denominazione sociale da Akros Mercantile S.p.a. ad Akros Merchant S.p.a.;

b) l'ampliamento dell'oggetto sociale.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 maggio 1999 con decreto n. 8656, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 27 maggio 1999 al n. 276847, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-*series* Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

S-14920 (A pagamento).

AKROS MERCHANT - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 292638

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1307746

Codice fiscale n. 09619280150

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 12 maggio 1999 (verbale n. 61942/8698 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Akros Mercantile S.p.a. della società Akros Merchant S.r.l. in un con le società Altair - Servizi Finanziari S.r.l. e Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante Akros Mercantile S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporande Akros Merchant S.r.l., Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, Altair Servizi Finanziari S.r.l., la fusione avverrà con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote e le azioni delle incorporande, tutte interamente possedute dall'incorporante medesima;

conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione avrà efficacia anche contabile e fiscale dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da quella successiva stabilita ai sensi dell'art. 2504 Codice civile nell'atto di fusione.

È stato dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione verrà ad essere quello allegato al progetto di fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 maggio 1999 con decreto n. 8657, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 27 maggio 1999 al n. 292638, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-*series* del Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

S-14921 (A pagamento).

AKROS LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, Corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 320578

Tribunale ed al R.E.A. di Milano al n. 1378267

Codice fiscale n. 10489930155

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 12 maggio 1999 (verbale n. 61944/8700 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Akros Mercantile S.p.a. della società Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, in un con le società Altair - Servizi Finanziari S.r.l. e Akros Merchant S.r.l., tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante Akros Mercantile S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporande Akros Merchant S.r.l., Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, Altair - Servizi Finanziari S.r.l., la fusione avverrà con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote e le azioni delle incorporande, tutte interamente possedute dall'incorporante medesima;

conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione avrà efficacia anche contabile e fiscale dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da quella successiva stabilita ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile nell'atto di fusione.

È stato dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione verrà ad essere quello allegato al progetto di fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 maggio 1999 con decreto n. 8659, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 27 maggio 1999 al n. 320578, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-*series* del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-14922 (A pagamento).

ALTAIR - SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.

Sede in Milano, Corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 282961

Tribunale e R.E.A. di Milano al n. 1281269

Codice fiscale n. 09258060152

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 12 maggio 1999 (verbale n. 61943/8699 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Akros Mercantile S.p.a. della società Altair - Servizi Finanziari S.r.l. in un con le società Akros Merchant S.r.l. e Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante Akros Mercantile S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporande Akros Merchant S.r.l., Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, Altair - Servizi Finanziari S.r.l., la fusione avverrà con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote e le azioni delle incorporande, tutte interamente possedute dall'incorporante medesima;

conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione avrà efficacia anche contabile e fiscale dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da quella successiva stabilita ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile nell'atto di fusione.

È stato dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione verrà ad essere quello allegato al progetto di fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 maggio 1999 con decreto n. 8658, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 27 maggio 1999 al n. 282961, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-14923 (A pagamento).

AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 111.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 339680

Tribunale e R.E.A. di Milano al n. 1431017

Codice fiscale n. 11048690157

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 12 maggio 1999 (verbale n. 61941/8697 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Akros Servizi Finanziari S.p.a. della Azimut Holding S.p.a. entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante Akros Servizi Finanziari S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Azimut Hol-

ding S.p.a., la fusione avverrà con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote e le azioni della incorporanda, tutte interamente possedute dall'incorporante medesima;

conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione avrà efficacia anche contabile e fiscale dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da quella successiva stabilita ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile nell'atto di fusione.

È stato dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni;

2) adottare, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione, il nuovo testo di statuto sociale che coincide con quello allegato al progetto di fusione, che si compone di 24 articoli e che, fermi ed invariati restando sede, durata, capitale e, nonostante quanto risulta per mero errore materiale all'ordine del giorno, data di chiusura degli esercizi sociali, prevede in particolare e tra l'altro:

a) il cambio della denominazione sociale da Akros Servizi Finanziari S.p.a. ad Azimut Holding S.p.a. e l'aggiunta di un nuovo secondo comma all'art. 1 da cui risulta che la società fa parte del Gruppo Bancario Bibop-Banca Popolare di Brescia;

b) l'ampliamento dell'oggetto sociale.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 maggio 1999 con decreto n. 8654, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 27 maggio 1999 al n. 339680, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-14924 (A pagamento).

AZIMUT HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 288477

Tribunale e R.E.A. di Milano al n. 1295867

Codice fiscale n. 09455310152

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 12 maggio 1999 (verbale n. 61940/8696 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Akros Servizi Finanziari S.p.a. della Azimut Holding S.p.a. entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così:

poiché l'incorporante Akros Servizi Finanziari S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Azimut Holding S.p.a., la fusione avverrà con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote e le azioni della incorporanda, tutte interamente possedute dall'incorporante medesima;

conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione avrà efficacia anche contabile e fiscale dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da quella successiva stabilita ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile nell'atto di fusione.

È stato dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni;

lo statuto dell'incorporante, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione verrà ad essere quello allegato al progetto di fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 maggio 1999 con decreto n. 8655, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 27 maggio 1999 al n. 288477, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-14925 (A pagamento).

**AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.
in forma abbreviata A.G.F. - S.p.a.**

Sede in Milano, Corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 263904

Tribunale e R.E.A. di Milano al n. 1229397

Codice fiscale n. 08492000156

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 12 maggio 1999 (verbale n. 61939/8695 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Azimut Gestione Fondi S.p.a. della Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a. società di Intermediazione Mobiliare entrambe con sede in Milano, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, e secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così:

con assegnazione, senza conguagli in denaro, all'unico socio della società incorporanda, che è anche unico socio della società incorporante, di n. 3 azioni della società incorporante del valore nominale di lire 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1999 ogni n. 2 azioni del valore nominale di lire 1.000 cadauna della incorporanda medesima;

con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante deliberante società a servizio della fusione da lire 20.000.000.000 a lire 23.000.000.000 e dunque per complessive lire 3.000.000.000 mediante emissione di n. 3.000.000 di nuove azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia civilistica a norma dell'art. 2504 del Codice civile;

Il tutto dato altresì atto che:

i soci dell'incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con azioni della società incorporante in base al rapporto di cambio di cui sopra, mediante consegna dei certificati azionari della incorporanda stessa e ritiro dei nuovi certificati dell'incorporante presso la sede sociale di quest'ultima nei sessanta giorni successivi alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun beneficio o vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2. adottare, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione, il nuovo testo di statuto sociale che tiene già conto dell'aumento di capitale come sopra al punto 1., che si compone di 22 articoli e che, fermi ed invariati restando sede, durata e data di chiusura degli esercizi sociali, prevede in particolare e tra l'altro:

a) il cambio della denominazione sociale da Azimut Gestione Fondi S.p.a. ad Azimut Società di Gestione del Risparmio S.p.a. o in forma abbreviata Azimut S.G.R. S.p.a. e l'aggiunta di un nuovo secondo comma all'art. 1 da cui risulta che la società fa parte del Gruppo Bancario Bibop-Banca Popolare di Brescia;

b) l'ampliamento dell'oggetto sociale.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 maggio 1999 con decreto n. 8660, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 27 maggio 1999 al n. 263904, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-14926 (A pagamento).

**AZIMUT GESTIONI FIDUCIARIE - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
in forma abbreviata Azimut Fiduciaria SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, Corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 239027

Tribunale e R.E.A. di Milano al n. 1172702

Codice fiscale n. 00262310543

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 12 maggio 1999 (verbale n. 61938/8694 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella Azimut Gestione Fondi S.p.a. della Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a. società di Intermediazione Mobiliare entrambe con sede in Milano, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, e secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così:

con assegnazione, senza conguagli in denaro, all'unico socio della società incorporanda, che è anche unico socio della società incorporante, di n. 3 azioni della società incorporante del valore nominale di lire 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1999 ogni n. 2 azioni del valore nominale di lire 1.000 cadauna della incorporanda medesima;

con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione da lire 20.000.000.000 a lire 23.000.000.000 e dunque per complessive lire 3.000.000.000 mediante emissione di n. 3.000.000 di nuove azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia civilistica a norma dell'art. 2504 del Codice civile;

Il tutto dato altresì atto che:

i soci dell'incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con azioni della società incorporante in base al rapporto di cambio di cui sopra, mediante consegna dei certificati azionari della incorporanda stessa e ritiro dei nuovi certificati dell'incorporante presso la sede sociale di quest'ultima nei sessanta giorni successivi alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun beneficio o vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante, con efficacia dalla data di efficacia civilistica della fusione verrà ad essere quello allegato al progetto di fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 maggio 1999 con decreto n. 8661, ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 27 maggio 1999 al n. 239027, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-14927 (A pagamento).

CONTRATTO DI G.E.I.E.

1. Denominazione: è costituito un Gruppo Europeo di Interesse Economico denominato «Europa Group G.E.I.E.».

2. Sede: il Gruppo ha sede in Italia, in via Fapanni n. 34 a Mestre-Venezia.

Potranno essere istituite dipendenze sia in Italia sia negli altri Stati membri della Unione Europea.

3. Oggetto: il Gruppo ha per oggetto la partecipazione alle gare di appalto pubbliche e private sia nazionali che internazionali senza limiti di importo. Esso può compiere qualsiasi attività atta a garantire il coordinamento tecnico/amministrativo dell'intera commessa.

Più in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Gruppo può provvedere a:

curare i rapporti con l'amministrazione committente e/o i terzi;
trasmettere all'amministrazione committente la documentazione relativa alle gare di appalto, nonché gli atti, i documenti e le dichiarazioni richieste da disposizioni di legge, regolamentari, capitolario contrattuali;

stipulare il contratto di appalto e gli eventuali atti aggiuntivi, integrativi e di sottomissione, sottoscrivendo, con o senza riserva, i verbali di avvenuta esecuzione delle prestazioni, parziali o definitivi;

tenere la contabilità di commessa, anche ai fini del raffronto con la contabilità dell'amministrazione committente;

richiedere l'accredito di eventuali anticipazioni offrendo e prestando le garanzie eventualmente richieste dall'amministrazione committente;

programmare ogni azione del processo gestionale, coordinando la pianificazione delle attività dei suoi membri;

fare, comunque, quanto altro occorrente e necessario o connesso all'aggiudicazione e da essa derivante per l'affidamento e l'esecuzione della commessa.

Il Gruppo potrà inoltre compiere qualsiasi operazione che risulti utile o necessaria per il raggiungimento dello scopo per cui è stato costituito.

Tale attività è svolta al fine di agevolare e sviluppare l'attività economica dei suoi membri, di migliorarne i risultati e di promuovere gli interessi comuni. L'attività del Gruppo si collega all'attività economica dei suoi membri e mantiene rispetto a quest'ultima solamente un carattere ausiliario. Il Gruppo pertanto non deve sostituirsi ai suoi membri, né deve assorbirne od ostacolarne l'attività.

4. Membri: ammissione di nuovi membri.

Sono membri del Gruppo i seguenti soggetti.

CEM Group S.r.l., con sede a Porto Marghera (VE), via dell'Azoto n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03015290277, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 7025/1998;

Gama S.r.l., con sede a Porto Marghera (VE), via dell'Azoto n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00602710279, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 12699;

Nuova Elettrotecnica Pagan S.a.s. di Massimo Pagan e C., con sede a Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 83, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01515860276, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 166333 (registro ditte) e al n. 16812 Tribunale di Venezia;

La Meccanica Lagunare S.r.l., con sede a Porto Marghera (VE), via dell'Azoto n. 9, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02187910274, iscritta presso il registro delle imprese al n. 29457;

Officine Spettoli S.r.l., con sede a Ferrara, via Savonarola n. 27/A, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00956410385, iscritta presso il registro delle imprese di Ferrara al n. 122917 (registro ditte) e n. 9250 Tribunale di Ferrara;

Cosmo S.r.l., con sede a Gardigiano di Scorzé (VE), via Mattarella n. 3, codice fiscale n. 00541660262, partita I.V.A. n. 01966090274, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 23234;

Elenia S.r.l., con sede a Padova, via Quintino Sella n. 32-bis, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251390282, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 7518;

Cometal Costruzioni Metalliche S.r.l., con sede a Lughetto di Campagnalupia (VE), via G. Rossa n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00361010275, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 11408;

Officine Cercato S.r.l., con sede a Fiesse d'Artico (VE), via Riviera del Brenta n. 244/A, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01604010270, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 18935;

COGEB S.r.l., con sede a San Donà di Piave (VE), via 13 Martiri n. 153, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02463470274, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 042/34760;

M.C.E. (Montaggi e Costruzioni Elettromeccaniche S.r.l.), con sede a Conselve (PD), zona industriale, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00992690289, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 16091;

Demetra S.a.s. del dott. Gilberto Brait & C., con sede in Venezia S. Polo n. 1103, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02996570277, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 202438/1997;

Fagulha Trading Lda, con sede in Madeira, Portogallo, Avenida do Infante 50, 9000 Funchal, codice fiscale n. 90083250275.

I membri del Gruppo hanno eguali diritti e doveri.

La decisione di ammettere nuovi membri è presa dai membri del Gruppo all'unanimità.

Tutti i nuovi membri saranno tenuti ad accettare le previsioni contenute nel presente contratto, nonché a rispettare il regolamento interno che si applica a tutti i membri del Gruppo. I nuovi membri sono esonerati dal pagamento dei debiti sorti anteriormente alla loro ammissione.

5. Durata: il Gruppo è costituito a tempo indeterminato.

I membri del Gruppo possono in qualsiasi momento deciderne lo scioglimento purché la decisione venga presa all'unanimità.

Estremi di registrazione presso il registro delle imprese: data di iscrizione 12 maggio 1999, luogo di iscrizione Venezia, numero di iscrizione 22447/1999.

Amministratori: Il Consiglio di amministrazione ha tutti i poteri di gestione ed amministrazione del Gruppo ad eccezione di quelli per i quali la legge o il presente contratto prevedano una decisione dei membri.

I poteri di amministrazione ordinaria sono attribuiti al presidente del Consiglio di amministrazione con firma congiunta del vice presidente.

Il presidente ha la rappresentanza del Gruppo.

1. Brait Gilberto, nato a Venezia il 24 settembre 1935, codice fiscale: BRTGBR35P24L736W, residente a: Venezia, Sestiere San Polo n. 1103, c.a.p. 30100, presidente Consiglio di amministrazione dal 27 aprile 1999. Durata carica: 3 anni.

2. Corrà Valter, nato a Dolo (VE) il 1° ottobre 1963, codice fiscale: CRRVTR63R01D325D, residente a: Mira (VE), via Bastiette n. 1/C, cap. 30034, vice presidente Consiglio amministrazione dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

3. Scaffidi Pierangelo, nato a Vicenza il 20 marzo 1952, codice fiscale: SCFPNG52C20L840W, residente a: Scorzé (VE) via P.S. Mattarella n. 3, c.a.p. 30037, frazione Guldigiano, consigliere dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

4. Stivanello Enzo, nato a Conselve (PD) il 7 novembre 1973 codice fiscale STVNZE73S07C964M, residente a: Conselve (PD) zona industriale lato nord c.a.p. 35026, c/o M.C.E. S.r.l., consigliere dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

5. Pagan Massimo, nato a Venezia il 27 ottobre 1946, codice fiscale: PGNMSM46R27L736X, residente a: Venezia, via F.lli Bandiera n. 83, cap. 30175 frazione Marghera, consigliere dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

6. Cercato Assiro, nato a Dolo (VE) l'11 aprile 1948 codice fiscale: CRCSSR48D11I965R, residente a: Dolo (VE), via Guardiania n. 3/A, c.a.p. 30031, consigliere dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

7. De Nobili Tiziano, nato a Eraclea (VE) il 21 aprile 1961, codice fiscale: DNBNTN61D21D415W, residente a: San Donà Di Piave (VE) Via 13 Partiri 153, c.a.p. 30027, consigliere dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

8. Bassani Giorgio nato a Venezia (VE) il 7 agosto 1939, codice fiscale: BSSGRG39M07L736R, residente a: Padova, via Quintino Sella n. 32/bis, c.a.p. 35100, Consigliere dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

9. Guzzinati Amedeo, nato a Ferrara il 23 agosto 1968, codice fiscale: GZZMDA68M23D548P, residente a: Ferrara, via Cammello n. 22, c.a.p. 44100, consigliere dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

10. Galeone Pasquale, nato a Venezia, il 12 luglio 1945, codice fiscale: GLNPQL45L12L736S, residente a: Venezia (VE), via Dell'Azoto n. 8, c.a.p. 30175 frazione Marghera, consigliere dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

11. Baldo Antonio, nato a Venezia il 14 agosto 1960, codice fiscale: BLDNTN60M14L736R, residente a: Venezia, via Dell'Azoto n. 9, c.a.p. 30175 frazione Marghera, consigliere dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

12. Cagnin Armando, nato a Dolo (VE) il 13 marzo 1941, codice fiscale: CGNRND41C13D325P, residente a: Campagna Lupia (VE), via Guido Rossa n. 5, c.a.p. 30010, frazione Lughetto, consigliere dal 27 aprile 1999. Durata in carica: 3 anni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gilberto Brait

S-14928 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CORTICELLA - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA PRO.MO.ZOO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Azienda Agricola Pro.Mo.Zoo S.r.l.» nella società «Azienda Agricola Corticella S.r.l.» di cui (all'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Azienda Agricola Corticella S.r.l., con sede in Spilamberto (Modena), via Corticella n. 3, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 5669 ed iscritta presso il R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 136361, codice fiscale n. 00269690368;

società incorporanda: Azienda Agricola Pro.Mo.Zoo S.r.l., con sede in Modena, viale Muratori n. 235, capitale sociale L. 855.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 13592 ed iscritta presso il R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 198767, codice fiscale n. 00995050366;

2. (Omissis).

3.3.1 Data effetti giuridici della fusione.

3.3.2 Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

3.3.3 Data effetti fiscali.

3.3.1 La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita nell'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

3.3.2 Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.3.1.

3.3.3 Ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986 T.U. gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.3.1 e quindi dal 1° gennaio 1999 in quanto le società partecipanti alla fusione chiudono i rispettivi esercizi alla stessa data.

4. Modalità di attuazione della fusione, altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda totalmente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote dell'incorporanda stessa e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo la società incorporanda posseduta per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma, numeri 3, 4, 5, nonché quelle degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* e pertanto non è stata redatta né la relazione degli amministratori né quella degli esperti.

In relazione all'art. 2501-bis, 1° comma, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-bis, 1° comma, si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Estremi di iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto, per entrambe le società, nel registro delle imprese di Modena in data 26 maggio 1999.

Il legale rappresentante della società incorporante
(firma illeggibile)

L'amministratore unico: Serafino Cremonini

Il legale rappresentante della società incorporata
(firma illeggibile)

L'amministratore unico: Giovanni Lugaesi Sorlini

S-14947 (A pagamento).

CMB ITALCAPS - S.r.l.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 188
Capitale sociale L. 65.891.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina n. 17896
Codice fiscale n. 01554960599

Estratto del progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali, né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

incorporante: CMB Italcaps S.r.l. con sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 118, capitale sociale L. 65.891.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Latina al n. 17896, codice fiscale n. 01554960599;

incorporanda: B. CMB Italcaps Technology S.r.l. con sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 118, capitale sociale L. 5.712.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Latina al n. 18591, codice fiscale n. 01578240598.

3. La società CMB Italcaps Technology S.r.l. è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante CMB Italcaps S.r.l., prima della stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999 anche ai fini delle imposte dirette a norma dell'art. 123, comma 7 D.P.R. n. 917/1986.

5. Non sussistono, presso nessuna delle due società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote: conseguentemente non sussiste nemmeno la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

7. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-bis 1° comma n. 3-4-5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

8. I bilanci degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) della società con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale.

In relazione a quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2501-*ter*, si specifica che la situazione patrimoniale di entrambe le società partecipanti alla fusione, è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1998.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Latina il giorno 24 maggio 1999 al numero d'ordine 6963/1999/CLT0116.

Aprilia, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione della CMB Italcaps S.r.l.:
ing. Paolo Cioni

p. Il Consiglio di amministrazione
della CMB Italcaps Technology S.r.l.:
ing. Paolo Cioni

S.14965 (A pagamento).

GRAND HOTEL ROSA CAMUNA BORNO - S.p.a.

Sede in Borno (BS), via Curvi n. 2

Capitale sociale L. 1.220.432.000

C.C.I.A.A. di Brescia registro imprese n. 260274/1996

Repertorio economico amministrativo n. 297887

Codice fiscale n. 02832580175

Partita I.V.A. n. 01880900988

FIN-DIECI - S.r.l.

Sede in Rovato (BS), via Toscana n. 33

Capitale sociale L. 40.000.000

C.C.I.A.A. di Brescia registro imprese n. 37468

Repertorio economico amministrativo n. 306971

Codice fiscale n. 02950010179

Partita I.V.A. n. 00709800981

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Grand Hotel Rosa Camuna Borno S.p.a. con sede in Borno (BS) via Curvi n. 2, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 260274/1996 e al repertorio economico amministrativo n. 297887, capitale sociale L. 1.220.432.000, società incorporante e la società Fin-Dieci S.r.l. con sede in Rovato (BS), via Toscana n. 33, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 37468 e al repertorio economico amministrativo n. 306971, capitale sociale L. 40.000.000, società incorporanda, hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Grand Hotel Rosa Camuna Borno S.p.a. detiene il 100% delle quote della società incorporanda.

Lo statuto non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

Sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda i disposti n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1, e degli articoli 2501-quater, 2501-quinquies del Codice civile non vengono inseriti nel presente progetto di fusione.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge 63/93 art. 1, comma 5-bis) è avvenuto:

per la società Grand Hotel Rosa Camuna Borno S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 28 maggio 1999 n. PRA/24540/1999/CBS0068;

per la società Fin-Dieci S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 28 maggio 1999 n. PRA/24514/1999/CBS0068.

L'amministratore unico del Grand Hotel Rosa Camuna Borno S.p.a.:
Masu Giovanni

S-15015 (A pagamento).

CMB ITALCAPS TECHNOLOGY - S.r.l.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 188

Capitale sociale L. 5.712.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina n. 18591

Codice fiscale n. 01578240598

Estratto del progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali, né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

incorporante: CMB Italcaps S.r.l. con sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 118, capitale sociale L. 65.891.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Latina al n. 17896, codice fiscale n. 01554960599;

incorporanda: B. CMB Italcaps Technology S.r.l. con sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 118, capitale sociale L. 5.712.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Latina al n. 18591, codice fiscale n. 01578240598.

3. La società CMB Italcaps Technology S.r.l. è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante CMB Italcaps S.r.l., prima della stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999 anche ai fini delle imposte dirette a norma dell'art. 123, comma 7 D.P.R. n. 917/1986.

5. Non sussistono, presso nessuna delle due società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote: conseguentemente non sussiste nemmeno la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

7. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-bis 1° comma n. 3-4-5 e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

8. I bilanci degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) della società con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale.

In relazione a quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di entrambe le società partecipanti alla fusione, è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1998.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Latina il giorno 24 maggio 1999 al numero d'ordine 6964/1999/CLT0116.

Aprilia, 27 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione della CMB Italcaps S.r.l.:
ing. Paolo Cioni

p. Il Consiglio di amministrazione
della CMB Italcaps Technology S.r.l.:
ing. Paolo Cioni

S.14967 (A pagamento).

FIN-DIECI - S.r.l.

Sede in Rovato (BS), via Toscana n. 33

Capitale sociale L. 40.000.000

C.C.I.A.A. di Brescia registro imprese n. 37468

Repertorio economico amministrativo n. 306971

Codice fiscale n. 02950010179

Partita I.V.A. n. 00709800981

GRAND HOTEL ROSA CAMUNA BORNO - S.p.a.

Sede in Borno (BS), via Curvi n. 2

Capitale sociale L. 1.220.432.000

C.C.I.A.A. di Brescia registro imprese n. 260274/1996

Repertorio economico amministrativo n. 297887

Codice fiscale n. 02832580175

Partita I.V.A. n. 01880900988

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Grand Hotel Rosa Camuna Borno S.p.a. con sede in Borno (BS) via Curvi n. 2, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 260274/1996 e al repertorio economico amministrativo n. 297887, capitale sociale L. 1.220.432.000, società incorporante e la società Fin-Dieci S.r.l. con sede in Rovato (BS), via Toscana n. 33, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 37468 e al repertorio economico amministrativo n. 306971, capitale sociale L. 40.000.000, società incorporanda, hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Grand Hotel Rosa Camuna Borno S.p.a. detiene il 100% delle quote della società incorporanda.

Lo statuto non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

Sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda i disposti n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1, e degli articoli 2501-quater, 2501-quinques del Codice civile non vengono inseriti nel presente progetto di fusione.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge 63/93 art. 1, comma 5-bis) è avvenuto:

per la società Grand Hotel Rosa Camuna Borno S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 28 maggio 1999 n. PRA/24540/1999/CBS0068;

per la società Fin-Dieci S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 28 maggio 1999 n. PRA/24514/1999/CBS0068.

L'amministratore unico della Società Fin Dieci S.r.l.:
Metelli Franco

S-15009 (A pagamento).

CO.ME.FRI. - S.p.a.

Sede in Magnano in Riviera, via Buia n. 3

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 4453

COMEFRI DIVISIONE IMPERIALE - S.r.l.

Sede in Magnano in Riviera, via Buia n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 109/97

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Co.Me.Fri. S.p.a.», con sede in Magnano in Riviera, via Buia n. 3, capitale sociale di L. 2.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 4453, Tribunale di Udine (società incorporante);

b) «Comefri Divisione Imperiale S.r.l.», con sede in Magnano in Riviera, via Buia n. 3, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 109/97, Tribunale di Udine (società incorporanda).

2. La incorporante «Co.Me.Fri. S.p.a.», al momento di efficacia della fusione, sarà retta dallo statuto il cui testo si allega al presente progetto sotto la lettera A.

3. Poiché l'intero capitale della società incorporanda «Comefri Divisione Imperiale S.r.l.» è posseduto interamente dalla società incorporante «Co.Me.Fri. S.p.a.», la fusione avrà per effetto unicamente l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, data quest'ultima di efficacia civile della fusione.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. In applicazione analogica delle disposizioni contenute nell'art. 2504-quinques del Codice civile, non si applicano al presente progetto le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Udine in data 19 maggio 1999.

Co.Me.Fri. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roland Braun

Comefri Divisione Imperiale S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roland Braun

S-15029 (A pagamento).

ICMET METALLI - S.p.a.

Sede in Rubiera (Reggio Emilia), via Puccini n. 4/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 16095/1998

Codice fiscale n. 01778440352

I.C.MET - Industria Commercio Metalli - S.p.a.

Sede in Rubiera (Reggio Emilia), via Puccini n. 4/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 4856 reg. soc.

Codice fiscale n. 00135190353

Pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione già deliberato dagli organi competenti, depositato ed iscritto a norma di legge.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporanda: I.C.MET - Industria Commercio Metalli - S.p.a., con sede in Rubiera (Reggio Emilia), via Puccini n. 4/A, capitale sociale L. 1.500.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00135190353, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 4856, società avente per oggetto la raffinazione di metalli non ferrosi e lavorazioni industriali di rottami e materiali inerenti;

b) società incorporante: ICMET - Metalli - S.p.a., con sede in Rubiera (Reggio Emilia), via Puccini n. 4/A, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01778440352, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 16095/1998, società avente per oggetto la raffinazione di metalli non ferrosi in proprio e per conto terzi, nonché ogni lavorazione di rottami e produzione semilavorati in alluminio.

2. La società ICMET - Metalli S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda I.C.MET - Industria Commercio Metalli S.p.a.

3. Non esiste il rapporto di cambio delle azioni trattandosi di incorporazione di società il cui capitale sociale è totalmente detenuto dalla società incorporante.

4. Non si fa luogo all'indicazione delle modalità di assegnazione delle azioni della società, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le azioni partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta da ICMET - Metalli S.p.a. e quindi senza emissione di nuove azioni.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999 o comunque dall'inizio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni di ICMET - Metalli S.p.a. e I.C.MET - Industria Commercio Metalli S.p.a.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il progetto di fusione, per la società incorporante ICMET Metalli S.p.a., è stato iscritto in data 14 maggio 1999 al registro imprese di Reggio Emilia, mentre per la società incorporanda I.C.MET - Industria Commercio Metalli S.p.a. il progetto di fusione è stato iscritto in data 14 maggio 1999 al registro delle imprese di Reggio Emilia.

Lì, 27 maggio 1999

ICMET Metalli S.p.a. (società incorporante)
Il presidente: Bianchi Walter

I.C.MET - Industria Commercio Metalli S.p.a.
(società incorporanda)
Il presidente: Pareti Giuseppe

S-15030 (A pagamento).

C.M.V. - Costruzioni Meccaniche Valentini - S.p.a.

VALENTINI DUE - S.r.l.

Progetto di fusione fra la società C.M.V. - Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a. (incorporante) e la società Valentini Due S.r.l. (incorporanda).

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si riporta qui di seguito il progetto di fusione mediante incorporazione tra le società sottoindicate:

società incorporante: «C.M.V. - Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a.» con sede in Roncone (Trento), via Nazionale, 20/A, iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 6166, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 0048961022;

società incorporanda: «Valentini Due S.r.l.» con sede in Roncone (Trento), via Nazionale n. 28, iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 6052, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00487690224.

La società «C.M.V. - Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società «Valentini Due S.r.l.».

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno alcuna variazione.

Effetti: la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1999 e ciò ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6, nonché gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione sopra esposto è stato iscritto in data 26 maggio 1999 presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Trento.

Roncone, 26 aprile 1999

«C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ventura Gianfranco

«Valentini Due S.r.l.»
L'amministratore unico: dott. Salvi Davide

S-15022 (A pagamento).

CARTIERA SAN MARCO - S.p.a.

Pistoia, via Franchetti n. 11

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro impr. PT 9458

C.C.I.A.A. PT 109431

Codice fiscale n. 03274810377

Partita I.V.A. n. 00495150476

NATURA VERDE - S.r.l.

Pistoia, via Franchetti n. 11

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro impr. PT 12073

C.C.I.A.A. PT 117720

Codice fiscale n. 01252350465

Partita I.V.A. n. 01088450471

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione: Cartiera San Marco S.p.a. incorporante, Natura Verde S.r.l. incorporata.

Entrambe le società hanno sede a Pistoia, via Franchetti n. 11.

2. Nessun rapporto di cambio poiché le quote della Natura Verde S.r.l. sono detenute il 100% dalla Cartiera San Marco S.p.a.

3. Nessuna assegnazione di azioni verrà effettuata essendo una fusione per incorporazione con annullamento della partecipazione nella incorporanda.

4. Data dalla quale le azioni assegnate parteciperanno agli utili: non essendoci alcuna assegnazione la fattispecie non è prevista.

5. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

6. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato.

7. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Pistoia il 27 aprile 1999.

Pistoia, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Lav. Mario Carrara

L'amministratore unico: Diego Parvoli

S-15026 (A pagamento).

COOPERATIVA DI CONSUMO LA FRATELLANZA - Soc. coop. a r.l. Sede legale in Pessina Cremonese (Cremona)

Estratto della delibera di fusione

Estratto (ex art. 2502-bis, Codice civile) della delibera di fusione, per incorporazione della società cooperativa di consumo «La Fratellanza» Soc. coop. a r.l. con sede in Pessina Cremonese nella «Coop Unione» Soc. coop. a r.l. con sede in Piadena, di cui al verbale a rogito dott. Paolo Salvelli notaio in Cremona in data 17 febbraio 1999, n. 56879/11877 di repertorio registrato a Cremona il 4 marzo 1999 al n. 304, serie I, dal quale risulta:

1) la delibera di fusione della società cooperativa di consumo «La Fratellanza» Soc. coop. a r.l. con sede in Pessina Cremonese nella Coop. Unione Soc. coop. a r.l. con sede in Piadena;

2) la fusione sarà attuata con l'annullamento di tutte le partecipazioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda previo concambio delle quote delle società incorporante alla pari, al valore nominale;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999;

4) nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale a rogito del notaio dott. Paolo Salvelli di Cremona è stato omologato dal Tribunale di Cremona con decreto in data 14 aprile 1999, n. 238/99 vol. ed è stato iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cremona il 27 maggio 1999 al n. PRA/6210/1999/CCR0137.

Pessina Cremonese, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Sudati

S-15028 (A pagamento).

COOP UNIONE - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Piadena (Cremona)

Estratto della delibera di fusione

Estratto (ex art. 2502-bis, Codice civile) della delibera di fusione, per incorporazione della società cooperativa di consumo «La Fratellanza» Soc. coop. a r.l. con sede in Pessina Cremonese nella «Coop Unione» Soc. coop. a r.l. con sede in Piadena, di cui al verbale a rogito dott. Piergiuseppe Ricca notaio in Pontevico in data 18 febbraio 1999, n. 69346 di repertorio registrato a Verolanuova il 3 marzo 1999 al n. 320, serie I, dal quale risulta:

1) la delibera di fusione della società cooperativa di consumo «La Fratellanza» Soc. coop. a r.l. con sede in Pessina Cremonese nella Coop. Unione Soc. coop. a r.l. con sede in Piadena;

2) la fusione sarà attuata con l'annullamento di tutte le partecipazioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda previo concambio delle quote delle società incorporante alla pari, al valore nominale;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999;

4) nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale a rogito del notaio dott. Piergiuseppe Ricca di Pontevico è stato omologato dal Tribunale di Cremona con decreto in data 14 aprile 1999, n. 239/99 vol. ed è stato iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cremona il 27 maggio 1999 al n. PRA/6209/1999/CCR0137.

Piadena, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Parzani

S-15027 (A pagamento).

OASI - S.r.l.

F.LLI PINTO - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Depositi delle delibere di fusione presso il registro delle imprese di Napoli:

Oasi S.r.l., il 24 maggio 1999 al n. PRA/28198/1999-/ENA0023;

F.Lli Pinto S.p.a., il 24 maggio 1999 al numero PRA/28234/1999/ENA0023.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Oasi S.r.l., sede in Napoli, via Cintia Parco S. Paolo n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Napoli n. 2578/94, codice fiscale n. 06776460633;

società incorporata: F.Lli Pinto S.p.a., sede in Napoli, via Cintia Parco S. Paolo n. 33, capitale sociale L. 804.000.000, iscritta al registro imprese di Napoli n. 119/55, codice fiscale n. 00280380635.

2. Con delibere delle assemblee straordinarie del 15 dicembre 1998 a rogito notaio Paolo Guida di Napoli le predette società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società F.Lli Pinto S.p.a. nella società Oasi S.r.l.

3. L'intero capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante e quindi non si ha determinazione del rapporto di cambio. In conseguenza vengono annullate le azioni possedute dalla società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro imprese.

Napoli, 26 maggio 1999

Oasi S.r.l.: Alberto Pinto

F.Lli Pinto S.p.a.: Antonio Pinto

S-15032 (A pagamento).

ISTITUTO GIORDANO - S.p.a.

Sede in Bellaria Igea Marina (RN), via Rossini n. 2

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 1852

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00549540409

Estratto della delibera di scissione

In data 12 aprile 1999, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la scissione parziale della società Istituto Giordano S.p.a., a rogito notaio Del Gaudio Antonio, repertorio 61794 - raccolta 13292.

1. Società partecipanti alla scissione:

Istituto Giordano S.p.a., con sede sociale in Bellaria Igea Marina (RN) in via Rossini n. 2, ritiene opportuno scindersi dando vita:

alla società a responsabilità limitata «Giordano Immobiliare S.r.l.» con sede in Bellaria Igea Marina (RN), via Don Milani n. 6, capitale sociale lire 1.178.000.000 (unmiliardocentosettantottomilioni) interamente versati e costituito da n. 117.800 (centodiciassettemilaottocento) quote da lire 10.000 (diecimila) cadauna.

La società Giordano Immobiliare S.r.l., risulta quindi essere la società beneficiaria del patrimonio immobiliare della società Istituto Giordano S.p.a., (società scissa).

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa Istituto Giordano S.p.a. verranno assegnate quote della costituenda società Giordano Immobiliare S.r.l., in proporzione alla loro partecipazione alla società Istituto Giordano S.p.a. Conseguentemente non si farà luogo a conguagli in denaro né da una parte né dall'altra essendo i soggetti e le partecipazioni dei soci ai capitali delle due società completamente identici.

3. Modalità di assegnazione delle quote alla società beneficiaria: i soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni della società Istituto Giordano S.p.a. con quote della società Giordano Immobiliare S.r.l. in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente.

4. Le quote della società Giordano Immobiliare S.r.l., in oggetto avranno godimento dalla data di costituzione della società stessa coincidendo con l'atto di scissione.

5. La scissione avrà efficacia e decorrenza, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Rimini.

6. Non sussistono categorie di azioni, quote o soci con trattamento particolare e/o privilegiato. Tutte le n. 190.000 azioni della società Istituto Giordano S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in n. 117.800 (centodiciasettemilattocento) quote della società Giordano Immobiliare S.r.l.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile i beni patrimoniali sotto elencati sono trasferiti alla società Giordano Immobiliare S.r.l.

8. I soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società Istituto Giordano S.p.a., quote della società Giordano Immobiliare S.r.l., la delibera di scissione è stata omologata in data 6 maggio 1999 dal Tribunale di Rimini e depositata in data 26 maggio 1999 presso il registro delle imprese di Rimini (prot. n. PRA/7925/1999/CRN0051).

L'amministratore delegato: cav. Rosalba Angelini.

S-15042 (A pagamento).

MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Attiraglio n. 133
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 8.056

Ai sensi degli articoli n. 4 e 5 del regolamento di emissione del prestito obbligazionario 1° luglio 1987 - 1° luglio 2007, il Consiglio d'amministrazione della società comunica che, con verbale del 24 maggio 1999, ha deliberato il rimborso totale anticipato di tutte le obbligazioni suddette unitamente agli interessi relativi al periodo annuale scadente il 1° luglio 1999. Il rimborso delle obbligazioni, unitamente agli interessi, avrà luogo senza deduzione di spese, contro consegna dei titoli presso la sede legale della società a far data dal 1° luglio 1999.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Ivano Vacondio

S-15046 (A pagamento).

S.P. HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7
Capitale sociale L. 110.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 254154

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Inter Auto Parts Italia S.p.a. nella società S.P. Holding S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Cavallone in data 27 aprile 1999, rep. n. 160376/13067, la società Inter Auto Parts Italia S.p.a., con sede in Milano, via Pizzoni n. 7 e la società S.P. Holding S.p.a., con sede in Milano, via Pizzoni n. 7, si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 24 febbraio 1999, foglio delle inserzioni n. 45, avviso S-2418.

Inoltre:

non viene effettuata nessuna operazione di aumento di capitale sociale e quindi, di concambio di azioni ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* del Codice civile, poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata;

gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, con l'eccezione, peraltro, degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-*bis* numeri 5) e 6) del Codice civile, che si produrranno in ogni caso a partire dal 1° novembre 1998. Gli effetti fiscali della fusione si produrranno anch'essi, in ogni caso, a partire dal 1° novembre 1998;

non sono previste particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 maggio 1999.

S.P. Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gerhard Siekmann

S-15053 (A pagamento).

JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Giotto n. 3
Iscritta registro imprese di Milano n. 297672/Monza
Iscritta al R.E.A. al n. 1320475
Codice fiscale n. 09830750155

FLEXIBOX - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), viale Spagna n. 106
Iscritta registro delle imprese di Milano n. 38430/Monza
Iscritta al R.E.A. al n. 1270993
Codice fiscale n. 09151820157

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art 2501-bis, del Codice civile)*

1. Tipo di società, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, comma primo, punto 1).

1.1. Società incorporante:

John Crane Italia S.p.a., con sede in Muggiò (Milano), via Giotto n. 3, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 297672/Monza e nel locale R.E.A. al n. 1320475, capitale sociale L. 900.000.000 (novecentomilioni) interamente versato, codice fiscale n. 09830750155.

1.2. Società incorporata:

Flexibox S.p.a., con sede in Cologno Monzese (Milano), viale Spagna n. 106, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 38430/Monza e nel locale R.E.A. al n. 1270993, codice fiscale n. 09151820157, capitale sociale L. 5.682.000.000 (cinquemiliardiseicentoottantaduemilioni) interamente versato.

3. Rapporto di cambio nonché eventuale conguaglio in denaro: modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della società incorporata (art. 2501-*bis*, comma primo, punti 3, 4 e 5).

Considerato che gli azionisti di John Crane Italia S.p.a., saranno gli stessi e nelle stesse proporzioni di quelli di Flexibox S.p.a., antecedentemente alla data di delibera di fusione da parte delle rispettive assemblee degli azionisti, non è richiesta una relazione di esperti per la determinazione del rapporto di cambio. La fusione per incorporazione comporterà l'aumento di capitale sociale della società John Crane Italia S.p.a. incorporante per un ammontare pari a L. 5.682.000.000 pari al capitale sociale interamente sottoscritto e versato dalla società Flexibox S.p.a., società incorporata.

Considerato altresì che il valore nominale delle azioni emesse da John Crane Italia S.p.a. nonché quello di Flexibox S.p.a. è pari a L. 10.000 il rapporto di cambio tra le azioni Flexibox S.p.a. da annullare e le azioni John Crane Italia S.p.a. da emettere al servizio degli azionisti di Flexibox S.p.a. sarà nel rapporto di un'azione Flexibox S.p.a. annullata contro un'azione John Crane Italia S.p.a. di nuova emissione.

Non è previsto alcun conguaglio di denaro.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione a partire dal 1° giorno lavorativo successivo e quello in cui la fusione avrà effetti giuridici presso le casse sociali.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-*bis*, comma primo, punto 6).

Gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, con l'eccezione, peraltro, degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis numeri 5 e 6 del Codice civile, che si produrranno in ogni caso a partire dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti fiscali della fusione si produrranno anch'essi, in ogni caso, a partire dal 1° gennaio 1999.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7).

Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto rispettivamente per:

John Crane Italia S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 25 maggio 1999;

Flexibox S.p.a., nel registro delle imprese di Milano in data 25 maggio 1999.

John Crane Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottomaro Sanin

Flexibox S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Ghiringhelli

S-15056 (A pagamento).

INTIMA MODA - S.p.a.

S.C.A. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione a Ministero dott. Maurizio Zivieri del 30 aprile 1999, rep. n. 25160/5923, iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 12 maggio 1999, al n. 22011 per l'incorporante e in data 12 maggio 1999 al n. 27016 per l'incorporata.

1. Società incorporante «Intima Moda S.p.a.», sede in Modena, frazione Cognento, via Campagna n. 60, codice fiscale n. 01585570367, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 22011.

2. Società incorporata: «S.C.A. S.r.l.», con sede in Modena, via Ciro Menotti n. 43, codice fiscale n. 01765880362, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 27016.

3. Data decorrenza imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: 1° maggio 1998 (data di efficacia ai fini contabili e fiscali).

4. La fusione è attuata senza concambio e senza conguagli in denaro essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

5. Non si forniscono le indicazioni previste ai punti 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, del Codice civile per mancanza dei presupposti.

p. Intima Moda S.p.a.
Il presidente: Franciosi Marco

p. S.C.A. S.r.l.
L'amministratore unico: Franciosi Gian Paolo

S-15054 (A pagamento).

GRENDI TRASPORTI MARITTIMI - S.p.a.

Sede in Cagliari, via del Commercio n. 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Cagliari n. 25919
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02512750929

TARROS LINEE NAZIONALI - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Sa Perdixedda
Capitale sociale L. 205.000.000 interamente versato
Registro imprese Cagliari n. 22412
Codice fiscale n. 00910140110

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 19 aprile 1999 a rogito notaio Emanuele Clavario di Genova, repertorio n. 57187 e raccolta n. 13718, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cagliari l'11 maggio 1999 rispettivamente ai nn. 8436 e 8437, la «Grendi Trasporti Marittimi S.p.a.», ha incorporato la «Tarros Linee Nazionali S.p.a.».

La fusione per incorporazione è avvenuta senza aumento di capitale, detenendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporata, e con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cagliari, 20 maggio 1999

Grendi Trasporti Marittimi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Musso

S-15076 (A pagamento).

CO.R.I.M. - S.r.l. di Santoni Umbrio e C.

ANEMONE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: «CO.R.I.M. S.r.l. di Santoni Umbrio e C.» con sede in via E. Bernabei n. 4/A Montepulciano (SI), capitale sociale L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Siena Tribunale di Montepulciano al n. 1074 ed al n. 71823 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Siena, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268020526.

Società incorporata: «Anemone S.r.l.» con sede in via Roma n. 111 Piancastagnaio (SI), capitale sociale L. 30.000.000 (trentamila milioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Siena al n. 57812/1996 ed al n. 99577 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Siena, con codice fiscale n. 01190250470 e partita I.V.A. n. 00904200524.

La società incorporante «CO.R.I.M. S.r.l. di Santoni Umbrio e C.» detiene l'intero capitale sociale della società «Anemone S.r.l.» e quindi con l'incorporazione non si produrrà alcun rapporto di cambio, né nuove quote saranno assegnate ai detentori del capitale sociale di «Anemone S.r.l.», si omettono pertanto le indicazioni di cui al primo comma, numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione produrrà i suoi effetti civili (ai sensi del 2° comma art. 2504-bis Codice civile) dal 1° (primo) lunedì successivo alla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° (primo) gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione, anche agli effetti dell'art. 123 ultimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Siena Tribunale di Montepulciano da CO.R.I.M. S.r.l. di Santoni Umbrio e C. in data 27 maggio 1999 con il n. PRA/7321/1999/CSI3031 e presso il registro imprese di Siena da Anemone S.r.l. in data 27 maggio 1999 con il n. PRA/7320/1999/CSI3031.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
di C.O.R.I.M. S.r.l. di Santoni Umbrio e C.:
Umbrio Santoni

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Anemone S.r.l.: Umbrio Santoni

S-15059 (A pagamento).

NCH PROGETTI - S.r.l.

Sede in Bologna (BO), Strada Maggiore n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 143838
R.E.A. Bologna n. 385605
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04315860371

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione nella società NCH Network Computer House S.r.l. delle seguenti società interamente partecipate:

CIB Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l.;

NCH Sviluppo S.r.l.;

NCH Progetti S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

N.C.H. Network Computer House S.r.l. (società incorporante), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 41192, REA di Bologna n. 294264, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03482980376;

C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 44246, REA di Bologna n. 301003, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03579440375;

N.C.H. Sviluppo S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 64951, REA di Bologna n. 356552, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219230374;

N.C.H. Progetti S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 143838, REA di Bologna n. 385605, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04315860371.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l., N.C.H. Sviluppo S.r.l. e N.C.H. Progetti S.r.l. nella N.C.H. Network Computer House S.r.l.; le quote delle società che saranno incorporate sono interamente possedute dalla società incorporante e dunque la fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote del capitale sociale delle predette tre società oggetto della incorporazione.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate nel corrente esercizio dalle società che saranno incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento in cui la fusione avrà effetto.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 10 maggio 1999

NCH Progetti S.r.l.
L'amministratore unico: Ottani Paolo

B-617 (A pagamento).

CIB - S.r.l.

Commercializzazione Informatica Bancaria

Sede in Bologna (BO), Strada Maggiore n. 51
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 44246
R.E.A. Bologna n. 301003
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03579440375

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione nella società NCH Network Computer House S.r.l. delle seguenti società interamente partecipate:

CIB Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l.;

NCH Sviluppo S.r.l.;

NCH Progetti S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

N.C.H. Network Computer House S.r.l. (società incorporante), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 41192, REA di Bologna n. 294264, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03482980376;

C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 44246, REA di Bologna n. 301003, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03579440375;

N.C.H. Sviluppo S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 64951, REA di Bologna n. 356552, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219230374;

N.C.H. Progetti S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 143838, REA di Bologna n. 385605, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04315860371.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l., N.C.H. Sviluppo S.r.l. e N.C.H. Progetti S.r.l. nella N.C.H. Network Computer House S.r.l.; le quote delle società che saranno incorporate sono interamente possedute dalla società incorporante e dunque la fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote del capitale sociale delle predette tre società oggetto della incorporazione.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate nel corrente esercizio dalle società che saranno incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento in cui la fusione avrà effetto.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 10 maggio 1999

CIB S.r.l.
Commercializzazione Informatica Bancaria
L'amministratore unico: Ottani Paolo

B-618 (A pagamento).

INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI MILANO - S.r.l.

Sede in Milano, via Aleardo Aleardi al n. 12
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 267605

S.I.A. - S.r.l.

Sede in Milano, via Aleardo Aleardi al n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320254

Estratto delle delibere di fusione

Con atto del 25 febbraio 1999 n. 52597/8361 di rep. notaio Antonio Trezza di Milano la società Investimenti e Partecipazioni Milano S.r.l. ha deliberato di incorporare per fusione la società S.I.A. S.r.l.

Con atto del 25 febbraio 1999 n. 52596/8360 di rep. notaio Antonio Trezza di Milano la società S.I.A. S.r.l. ha deliberato di essere incorporata per fusione nella società Investimenti e Partecipazioni Milano S.r.l.

3. La incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda. L'incorporazione avverrà mediante totale annullamento delle quote della incorporanda detenute dalla incorporante. Nessun conguaglio in denaro.

6. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 con imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni compiute dalla incorporanda da tale data.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Si precisa che le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 1999.

p. Investimenti e Partecipazioni Milano S.r.l.
L'amministratore unico: Alfonso Lupu

p. S.I.A. S.r.l.
L'amministratore unico: Raspa Carmelo Antonio

M-5096 (A pagamento).

PERMEDICA - S.p.a.

Sede in Merate, via Statale n. 6

Estratto da progetto di scissione (ex art. 2504-otties del Codice civile)

L'amministratore unico della società in data 14 maggio 1999 ha presentato il progetto ex art. 2504-otties del Codice civile, per la scissione parziale a favore di una nuova società beneficiaria a responsabilità limitata:

1. Scindenda: Permedica S.p.a., sede in Merate, via Statale n. 6, capitale sociale L. 2.500.000.000 (cinquecentomilioni), iscritta presso il registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 29990/Lecco, codice fiscale n. 07747160153, partita I.V.A. n. 01975020130.

2. Twins Engineering S.r.l., sede in Merate, via Garibaldi n. 4, capitale sociale € 90.000. Lo statuto della beneficiaria è allegato al progetto sotto la lettera «A».

3. Rapporto di cambio: i soci della costituenda Twins Engineering S.r.l. saranno gli stessi della scindenda Permedica S.p.a. e parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni del loro possesso azionario.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applicherà quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

4. Partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della stessa.

5. Decorrenza fiscale: le operazioni della società scindenda relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Categorie di soci: non vi saranno particolari categorie di soci.

7. Vantaggi per gli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori, sia della scindenda che della beneficiaria.

8. Elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo: gli elementi patrimoniali attivi e passivi verranno trasferiti alla società beneficiaria secondo il valore loro attribuito nel bilancio della società scissa; la descrizione dettagliata di detti elementi è contenuta nell'allegato «B» al progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Lecco il giorno 17 maggio 1999.

p. Permedica S.p.a.
L'amministratore unico: Perego Marco

M-5110 (A pagamento).

NCH NETWORK COMPUTER HOUSE - S.r.l.

Sede in Bologna (BO), Strada Maggiore n. 51
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 41192
R.E.A. Bologna n. 294264
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03482980376

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione nella società NCH Network Computer House S.r.l. delle seguenti società interamente partecipate:

CIB Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l.;
NCH Sviluppo S.r.l.;
NCH Progetti S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

N.C.H. Network Computer House S.r.l. (società incorporante), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 41192, REA di Bologna n. 294264, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03482980376;

C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 44246, REA di Bologna n. 301003, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03579440375;

N.C.H. Sviluppo S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 64951, REA di Bologna n. 356552, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219230374;

N.C.H. Progetti S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 143838, REA di Bologna n. 385605, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04315860371.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l., N.C.H. Sviluppo S.r.l. e N.C.H. Progetti S.r.l. nella N.C.H. Network Computer House S.r.l.; le quote delle società che saranno incorporate sono interamente possedute dalla società incorporante e dunque la fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote del capitale sociale delle predette tre società oggetto della incorporazione.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate nel corrente esercizio dalle società che saranno incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento in cui la fusione avrà effetto.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 10 maggio 1999

NCH Network Computer House S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Meris Pareschi

B-620 (A pagamento).

NCH SVILUPPO - S.r.l.

Sede in Bologna (BO), Strada Maggiore n. 51
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 64951
REA Bologna n. 356552
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219230374

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione nella società NCH Network Computer House S.r.l. delle seguenti società interamente partecipate:

CIB Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l.;
NCH Sviluppo S.r.l.;
NCH Progetti S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

N.C.H. Network Computer House S.r.l. (società incorporante), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 41192, REA di Bologna n. 294264, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03482980376;

C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 44246, REA di Bologna n. 301003, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03579440375;

N.C.H. Sviluppo S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, strada Maggiore n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 64951, REA di Bologna n. 356552, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04219230374;

N.C.H. Progetti S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bologna, Strada Maggiore n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 143838, REA di Bologna n. 385605, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04315860371.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società C.I.B. Commercializzazione Informatica Bancaria S.r.l., N.C.H. Sviluppo S.r.l. e N.C.H. Progetti S.r.l. nella N.C.H. Network Computer House S.r.l.; le quote delle società che saranno incorporate sono interamente possedute dalla società incorpo-

rante e dunque la fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote del capitale sociale delle predette tre società oggetto della incorporazione.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate nel corrente esercizio dalle società che saranno incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento in cui la fusione avrà effetto.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 10 maggio 1999

N.C.H. Sviluppo S.r.l.
L'amministratore unico: Ottani Paolo

B-619 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIACINTO - S.r.l.

IMMOBILIARE MONVISO - S.r.l.

Progetto di fusione

Gli amministratori delle società:

Immobiliare Giacinto S.r.l., con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43, capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118008, R.E.A. n. 608491, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02694120151, società incorporante;

Immobiliare Monviso S.r.l., con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118009, R.E.A. n. 608489, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02694140159, società incorporata.

In data 21 maggio 1999 hanno redatto il seguente progetto di fusione:

Partecipano alla fusione:

Immobiliare Giacinto S.r.l., con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118008, R.E.A. n. 608491, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02694120151, società incorporante;

Immobiliare Monviso S.r.l., con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118009, R.E.A. n. 608489, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02694140159, società incorporata.

Rapporto di concambio: i soci delle società partecipanti alla fusione sono gli stessi ed il capitale di queste ultime è detenuto dai soci nelle stesse identiche proporzioni sia nella società incorporante sia nella società incorporata.

L'intero aumento di capitale dell'incorporante verrà attribuito ai soci dell'incorporata nelle stesse proporzioni in cui questi ultimi partecipano al capitale della società incorporata.

Non si pone, pertanto, alcun «rapporto di concambio» in senso proprio, né alcun problema in ordine alla congruità del concambio. Per questo motivo, in osservanza alla giurisprudenza onoraria del Tribunale di Milano, non si farà luogo alla richiesta di nomina dell'esperto di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, essendo le società fondende partecipate in pari proporzioni dagli stessi soci.

I soci della società incorporata sostituiranno le loro quote di partecipazione al capitale di quest'ultima con quelle della società incorporante.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili: i soci della società incorporata parteciperanno agli utili dell'incorporante con godimento 1° gennaio 1999.

Data di effetto contabile e fiscale della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999, primo giorno dell'esercizio successivo alla data dell'ultimo bilancio regolarmente approvato dalle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie o azionisti.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 26 maggio 1999 n. PRA/100884/1999/CMI1456 per l'incorporante Immobiliare Giacinto S.r.l. e il 26 maggio 1999 n. PRA/101687/1999/CMI1456 per l'incorporata Immobiliare Monviso S.r.l.

Immobiliare Giacinto S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Agosti

Immobiliare Monviso S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Agosti

M-5133 (A pagamento).

S.I.A. S.r.l.

Sede in Milano, via Aleardo Aleardi al n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320254

AUTO BOX MILANO - S.r.l.

Sede in Milano, via Aleardo Aleardi al n. 12

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310666

Estratto delle delibere di fusione

Con atto del 25 febbraio 1999 n. 52596/8360 di rep. notaio Antonio Trezza di Milano la società S.I.A. S.r.l. ha deliberato di incorporare per fusione la società Auto Box Milano S.r.l.

Con atto del 25 febbraio 1999 n. 52595/8359 di rep. notaio Antonio Trezza di Milano la società Auto Box Milano S.r.l. ha deliberato di essere incorporata per fusione nella società S.I.A. S.r.l.

3. La incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda. L'incorporazione avverrà mediante totale annullamento delle quote della incorporanda detenute dalla incorporante. Nessun conguaglio in denaro.

6. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 con imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni compiute dalla incorporanda da tale data.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Si precisa che le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 1999.

p. S.I.A. S.r.l.

L'amministratore unico: Raspa Carmelo Antonio

p. Auto Box Milano S.r.l.

L'amministratore unico: Raspa Carmelo Antonio

M-5095 (A pagamento).

AGRIMARCHE - S.r.l.

Sede in Milano, via Aleardo Aleardi al n. 12

Capitale sociale L. 63.300.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320056

FONDOVALLE - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Piatti al n. 8

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 312737

Estratto delle delibere di fusione

Con atto del 20 gennaio 1999 n. 52369/8221 di rep. notaio Antonio Trezza di Milano la società Fondovalle S.r.l. ha deliberato di incorporare per fusione la società Agrimarche S.r.l.

Con atto del 20 gennaio 1999 n. 52368/8220 di rep. notaio Antonio Trezza di Milano la società Agrimarche S.r.l. ha deliberato di essere incorporata per fusione nella società Fondovalle S.r.l.

3. La incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda. L'incorporazione avverrà mediante totale annullamento delle quote della incorporanda detenute dalla incorporante. Nessun conguaglio in denaro.

6. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 con imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni compiute dalla incorporanda da tale data.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Si precisa che le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 1999.

p. Agrimarche S.r.l.

L'amministratore unico: Raspa Carmelo Antonio

p. Fondovalle S.r.l.

L'amministratore unico: Raspa Carmelo Antonio

M-5097 (A pagamento).

G.M.F. IMPIANTI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: G.M.F. Impianti S.r.l., con sede in Milano, via Mameli n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 259631, R.E.A. Milano n. 1218334, codice fiscale n. 08336430155;

società costituenda: GMF Impianti S.r.l. (beneficiaria), con sede in Milano, via Mameli n. 10, capitale sociale L. 38.725.400 (pari a € 20.000).

2. Rapporti di cambio: le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote possedute nella stessa, senza conguagli in denaro.

3. Data di effetto della scissione: gli effetti tributari e civilistici della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, o avranno effetto dall'eventuale diversa data stabilita in sede di stipula dell'atto di scissione.

4. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per i possessori di quote o per alcuni di essi.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 12 maggio 1999, ricevuta n. PRA/80473/1999/CMI1859.

Milano, 18 maggio 1999

Il legale rappresentante: Massimo Gittardi.

M-5173 (A pagamento).

IMMOBILIARE LEONARDO - S.r.l.

Milano

SIMIT - S.r.l.

Milano

SIMIT DUE - S.r.l.

Milano

Estratto di progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporante: Immobiliare Leonardo S.r.l. con unico socio, Milano via Petrarca n. 22, capitale L. 50.000.000, registro imprese di Milano n. 87485/1999, codice fiscale 12756940156.

Incorporande: Simit S.r.l., Milano via Boccaccio n. 29, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 173453, codice fiscale 03495780151; Simit Due S.r.l., Milano via Boccaccio n. 29, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 204422, codice fiscale 03293760157.

Non ci sarà concambio, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale delle incorporande, né alcun conguaglio.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non vi sono particolari vantaggi a favore degli Amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 25 maggio 1999 al n. 95888 prot. per l'incorporante e ai nn. 95864 prot. e 95917 per le incorporande.

Luigi Prinetti, notaio.

M-5181 (A pagamento).

WALDEN GRUPPE - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Piave n. 21 (già via Matteo Bandello n. 6)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 346032

SFIN - S.r.l.

Sede legale Milano, via Matteo Bandello n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 25244

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società incorporante/incorporanda:

Walden Gruppe S.p.a., sede legale in Milano, viale Piave n. 21, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 346032, codice fiscale n. 11241370151 (incorporante);

SFIN S.r.l., sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 247605, codice fiscale n. 07036860158 (incorporanda).

2. — 3. — 4. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le azioni partecipano agli utili: non rilevano in quanto fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

5. Data di decorrenza: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 e la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1999.

6. Eventuali trattamenti particolari: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: non esistono particolari vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Milano il giorno 9 aprile 1999, al n. 58526 registro d'ordine per la società Walden Gruppe - S.p.a. ed al n. 58532 registro d'ordine per l'incorporata SFIN - S.r.l.

La società incorporante Walden Gruppe S.p.a.
Il delegato: dott. Giorgio Rovatti

La società incorporanda SFIN S.r.l.
Il delegato: dott. Claudio Rovatti

M-5189 (A pagamento).

CARIPLO**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.****CARICAL****Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.***Estratto atto di fusione*

Ex art. 2504 Codice civile si pubblica estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società: «Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.», sede Cosenza, viale Crati snc, capitale L. 72.000.000.000, iscritta al registro imprese Cosenza al n. 8157/92/CS, nella società «Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.», sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale L. 3.500.000.000.000, iscritta al registro imprese Milano n. 320963/MI, tutte appartenenti al Gruppo Intesa iscritto all'Albo dei gruppi Bancari; atto in data 14 maggio 1999 rep. n. 68.887/9.577 a mio rogito. Poiché la società incorporante possedeva l'intero capitale dell'incorporata la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio. Le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società. La fusione ha avuto effetto dal 20 maggio 1999. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 19 maggio 1999 al n. 88478/1999 per l'incorporante e nel registro imprese di Cosenza il 19 maggio 1999 al n. 6264/1999 per l'incorporata.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

M-5188 (A pagamento).

ASPIRINE MUSIC EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.

Sede in Milano, via Frascati n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 272858, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08875720156

PSYCHO RECORDS - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Frascati n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 323556, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10550550155

Estratto dei progetti di fusione depositati presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 24 maggio 1999, rispettivamente ai nn. di protocollo 93640/1999 e 93611/1999.

1. La società incorporante, che possiede alla data odierna 100% del capitale sociale della società incorporanda, è la Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l., con sede in Milano, via Frascati n. 9 - codice fiscale 08875720156 - iscritta al registro imprese di Milano n. 272858 - tribunale di Milano, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato.

La società incorporanda è la Psycho Records S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Frascati n. 7 - codice fiscale 10550550155 - iscritta al registro imprese di Milano n. 323556 tribunale di Milano, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato.

2. La incorporazione della Psycho Records S.r.l. in liquidazione nella Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l. non comporterà la modificazione dello Statuto dell'incorporante.

3. La società incorporante detiene alla data odierna la totalità delle quote della società incorporanda. Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Psycho Records S.r.l. in liquidazione nella Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 codice civile.

5. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Psycho Records S.r.l. in liquidazione sono imputate al Bilancio della Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui è avvenuta la stipulazione dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. A favore degli Amministratori della incorporante e della incorporanda non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Milano, 25 maggio 1999

Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l.
L'amministratore unico: Claudio Dentes

Psycho Records S.r.l., in liquidazione
Il liquidatore: Claudio Dentes

M-5217 (A pagamento).

TRE M - S.r.l.

Busto Arsizio (VA), piazza Volontari della Libertà n. 8

S.r.l. DEL TEATRO SOCIALE

Busto Arsizio (VA), piazza Plebiscito n. 12

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. Del Teatro Sociale nella Tre M. S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica:

1. Dati delle società che partecipano alla fusione:

società incorporante: Tre M S.r.l., sede in Busto Arsizio (VA), piazza Volontari della Libertà n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese, n. 28850.

società incorporanda: S.r.l. Del Teatro sociale, sede in Busto Arsizio (VA), piazza Plebiscito n. 12, capitale sociale L. 20.085.000 interamente versato, registro delle imprese n. 94 di Varese.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 27 maggio 1999.

Tre M S.r.l.
L'amministratore unico: Mauro Engolli

S.r.l. Del Teatro Sociale
L'amministratore unico: Giovanni Simone

M-5194 (A pagamento).

PHILIPS - S.p.a.

PHILIPS

CONSUMER COMMUNICATIONS ITALIA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Philips S.p.a., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3, col capitale di L. 130.900.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 19120;

società incorporanda: Philips Consumer Communications Italia S.r.l., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3, col capitale di L. 20.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 313396;

2. Rapporto di concambio: la fusione avverrà senza concambio in quanto la Società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società da incorporarsi che sarà annullato senza dare corso ad aumento di capitale;

3. Effetto della fusione: le operazioni della società da incorporarsi saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante, con effetto dal 1° gennaio 1999;

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso alcun titolo diverso dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare è preposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto di fusione delle società Philips S.p.a. e Philips Consumer Communications Italia S.r.l. è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 25 maggio 1999.

Philips S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Mario Enrico

M-5236 (A pagamento).

RES - S.r.l.

R.T.I. - S.r.l.

Rappresentanze Tecniche Industriali

Si rende noto che con verbale in data 31 marzo 1999 ricevuto dal notaio Francesco P. Rivera, col n. 160588/10826 di repertorio, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 19 maggio 1999 al n. PRA 88037/1999/CMO 1816, la Res S.r.l., con sede in Rodano Millepini, via Ambrosoli 2/A, capitale sociale di lire duecentomilioni iscritta nel registro imprese di Milano al n. 179722 del Tribunale di Milano, nel repertorio economico amministrativo n. 980283 di Milano codice fiscale 03640470153, ha deliberato la scissione mediante trasferimento nella società dalla R.T.I. Rappresentanze Tecniche Industriali S.r.l., con sede a Rodano Millepini, via Ambrosoli 2/A e capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al numero 302998 nel R.E.A. di Milano al n. 1334658 codice fiscale n. 00659860191, di parte degli elementi patrimoniali attinenti all'attività immobiliare nonché della partecipazione posseduta dalla «R.T.I. S.r.l.» nella società «RES S.r.l.», e particolarmente l'intero capitale sociale e la corrispondente quota di patrimonio netto interamente costituita da riserve disponibili, nonché la ricostituzione del capitale sociale a lire centocinquantomilioni, mediante passaggio a capitale delle riserve disponibili da assegnare gratuitamente ai soci della RTI S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nel capitale di tale società.

La operazione avrà efficacia dalla data di stipulazione dell'atto di scissione, dallo stesso termine avrà decorrenza la scissione ai fini contabili e fiscali.

Francesco Paolo Rivera, notaio.

M-5238 (A pagamento).

R.T.I. - S.r.l.
Rappresentanze Tecniche Industriali

RES - S.r.l.

Si rende noto che con verbale in data 31 marzo 1999 ricevuto dal notaio Francesco P. Rivera, col n. 160589/10827 di repertorio, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 19 maggio 1999 al n. PRA/88040/1999/CMI1816 la R.T.I. Rappresentanze Tecniche Industriali S.r.l., con sede a Rodano Millepini, via Ambrosoli 2/A e capitale sociale di L. 200.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Milano al numero 302998 nel R.E.A. di Milano al n. 1334658, codice fiscale 00659860191, ha deliberato la scissione mediante trasferimento nella RES S.r.l., con sede in Rodano Millepini, via Ambrosoli 2/A capitale sociale di lire duecentomilioni iscritta nel registro imprese di Milano al n. 179722 del Tribunale di Milano, nel repertorio economico amministrativo n. 980283 di Milano, codice fiscale 03640470153, di parte degli elementi patrimoniali attinenti all'attività immobiliare nonché della partecipazione posseduta nella società «RES S.r.l.», e particolarmente l'intero capitale sociale e la corrispondente quota di patrimonio netto interamente costituita da riserve disponibili. La operazione avrà efficacia dalla data di stipulazione dell'atto di scissione, dallo stesso termine avrà decorrenza la scissione ai fini contabili e fiscali.

Francesco Paolo Rivera, notaio.

M-5241 (A pagamento).

INSELMINI
di Angela Maria Giannone & C. - S.a.s.

Estratto dell'atto di fusione della società «Inselmini di Angela Maria Giannone & C. S.a.s.», con sede in Torino, corso Trapani n. 110, capitale sociale di L. 9.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 819/71 Tribunale di Torino, nella società «Atra S.r.l.», con sede in Torino, corso Trapani n. 110, capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 117/68 Tribunale di Torino, rogito notaio Aldo Scarabosio di Torino in data 20 aprile 1999 rep. n. 112478/31841, trascritto presso il registro delle imprese di Torino in data 7 maggio 1999;

(Omissis).

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantanove ed il giorno venti del mese di aprile.

(Omissis).

Le società «Atra S.r.l.» e «Inselmini di Angela Maria Giannone & C. S.a.s.», danno esecuzione alla loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con efficacia fiscale a decorrere dal 1° luglio 1998.

(Omissis).

Tutto il capitale della società incorporata «Inselmini di Angela Maria Giannone & C. S.a.s.» resta annullato.

Non vi è luogo ad alcun concambio in quanto il capitale sociale di entrambe le società è detenuto dagli stessi soci e nelle medesime porzioni.

Non c'è alcun trattamento particolare riservato ai soci.

Non ci sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 25 maggio 1999

Aldo Scarabosio, notaio.

T-1323 (A pagamento).

TURISTICA SELLIA - S.p.a.
Sede legale in Catanzaro, via P. Orsi n. 5

L'assemblea generale straordinaria della società «Turistica Sellia S.p.a.», con sede legale in Catanzaro, via P. Orsi n. 5, capitale sociale L. 2.430.000.000 (duemiliardiquattrocentotrentamilion) interamente versato, codice fiscale 00122480791, iscritta al registro delle imprese di Catanzaro al numero 1507 (CZ023-1507), con delibera in data 30 marzo 1999, come da verbale a rogito notaio Pier Carlo Caligaris di Torino in pari data, debitamente omologata ed iscritta presso il registro delle imprese di Catanzaro in data 24 maggio 1999 al n. PRA/3612/1999/CCZ0923 di protocollo ha deliberato la fusione della società stessa mediante incorporazione nella società «Fin-Sud 2 S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123.

Non sussiste rapporto di cambio e non sono previsti conguagli, poiché la società incorporante ha la titolarità dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

La data ex art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile è quella di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

Nulla è previsto con riferimento ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Torino, 27 maggio 1999

Dott. Pier Carlo Caligaris, notaio.

T-1354 (A pagamento).

SIGEP - S.p.a.

Castello di Godego (TV), via Garibaldi n. 27

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 N. 14302 reg. imprese di Treviso R.E.A. Treviso n. 150217
 Codice fiscale n. 01221000266

Progetto di fusione (articolo 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1) società incorporante: Sigep S.p.a., con sede in Castello di Godego (TV), via Garibaldi n. 27, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14302 registro imprese di Treviso, R.E.A. n. 150217, codice fiscale 01221000266, che possiede il 100% delle azioni della incorporanda;

2) società destinata ad essere incorporata: Breton Automazioni S.p.a., con sede in Riese Pio X (TV), via Callalta n. 24/a, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28504 registro imprese di Treviso, R.E.A. di Treviso n. 193155, codice fiscale 02170350264.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione si produrranno in capo alla società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castello di Godego, 19 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. rag. Marcello Toncelli

C-15248 (A pagamento).

BRETON AUTOMAZIONI - S.p.a.

Riese Pio X (TV), via Callalta 24/a

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
N. 28504 reg. imprese di Treviso R.E.A. Treviso n. 193155
Codice fiscale n. 02170350264

Progetto di fusione (articolo 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1) società destinata ad essere incorporata: Breton Automazioni S.p.a., con sede in Riese Pio X (TV), via Callalta n. 24/a, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28504 registro imprese di Treviso, R.E.A. di Treviso n. 193155, codice fiscale 02170350264;

2) società incorporante (che detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda): Sigep S.p.a., con sede in Castello di Godego (TV), via Garibaldi n. 27, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14302 registro imprese di Treviso, R.E.A. n. 150217, codice fiscale 01221000266.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti della fusione si produrranno in capo alla società incorporante a partire dalla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Treatment riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Riese Pio X, 19 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. rag. Marcello Toncelli

C-15260 (A pagamento).

EUROFIBRE INTERNATIONAL - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede in Minerbe, via Giuseppe Verdi n. 67

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro
delle imprese di Verona al n. 55220/1998
e n. 291718 repertorio economico amministrativo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02878960232

EUROFIBRE - S.p.a.*(Società incorporata)*

Sede in Minerbe, via Giuseppe Verdi n. 67

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro di Verona al n. 14169
e n. 173475 repertorio economico amministrativo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01304960238

Estratto del progetto di fusione

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della società «Eurofibre S.p.a.» nella società «Eurofibre International S.r.l.».

Con effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione la società incorporante si trasformerà da società a responsabilità limitata a società per azioni.

La società «Eurofibre International S.r.l.» (Società incorporante) modificherà la propria denominazione sociale in «Eurofibre S.p.a.».

Ai fini fiscali e contabili le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

Il capitale sociale della incorporante aumenterà da L. 20.000.000 a L. 1.600.000.000, mediante emissione di 158.000 nuove azioni ordinarie di nominali L. 10.000;

Le 80.000 azioni della società «Eurofibre S.p.a.» di cui è proprietaria la società incorporante verranno annullate senza sostituzione.

Verranno altresì annullate le 80.000 azioni detenute dai soci della società incorporanda e sostituite da nuove azioni dalla società incorporante in ragione del rapporto di cambio di n. 79 azioni della società incorporante ogni 40 azioni della società incorporata.

Le azioni di nuova emissione avranno ordinario regime di circolazione e valore nominale di L. 10.000 e avranno pieno godimento sull'utile dell'esercizio in corso dalla data di effetto della fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né si prevede che vi siano per la società incorporante.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del registro delle imprese di Verona in data 12 maggio 1999 al n. 55220 per la società incorporante e al n. 14169 per la società incorporata.

p. Eurofibre International S.r.l.

L'amministratore unico: Vaccari dott. Paolo

p. Eurofibre S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vaccari Bruno

C-15272 (A pagamento).

VIVISOL - S.r.l.

Sede in Monza, via Quintino Sella n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese 55.055 Monza

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 30 aprile 1999 n. 4.335/1.433 di rep. dott. Ezilda Mariconda, notaio in Monza (atto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Gorizia il 24 maggio 1999 e nel registro imprese di Milano il 25 maggio 1999) la Vivisol Alpe Adria S.r.l., con sede in Romans d'Isonzo (GO), via Aquileja z.i., capitale sociale di L. 190.000.000, codice fiscale n. 00474330313, è stata incorporata nella Vivisol S.r.l., codice fiscale n. 05903120631, predetta. La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possedeva l'intero capitale della incorporata. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due Società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata VIVISOL ALPE ADRIA S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° giugno 1999 e ciò anche ai sensi dell'art. 123, DPR n. 917/1986.

Vivisol S.r.l.:

dott. Ugo Marco Fumagalli Romario

C-15308 (A pagamento).

GE.CO.VE. S.R.L.

Sede sociale in Verona circ. Raggio di Sole, 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 38451

SO.VE.CO. S.R.L.

Sede sociale in Marcon (VE), via E. Mattei, 1/C

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 19721/1988

Pubblicano il seguente progetto di fusione per incorporazione nella GE.CO.VE S.r.l. della SO.VE.CO S.r.l. iscritta nel registro delle imprese di Venezia in data 1° aprile 1998.

Come da progetto:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: denominazione GE.CO.VE S.r.l., sede sociale in Verona, circ. Raggio di Sole n. 9, capitale sociale

L. 20.000.000 interamente versato, diviso in quote del valore di L. 1.000; iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 38451, codice fiscale n. 02552850238, partita I.V.A. n. 02552850238.

società incorporata: denominazione: SO.VE.CO S.r.l., sede sociale in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, diviso in quote del valore di L. 1.000, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 19721, codice fiscale n. 00182800276, partita I.V.A. n. 03038690271.

2. Modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo e lo statuto della GE.CO.VE. S.r.l. non subiranno alcuna modificazione.

3. — 4. — 5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: poiché le quote della SO.VE.CO S.r.l. sono interamente possedute dalla GE.CO.VE. S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non sussiste rapporto di cambio, non sono state stabilite modalità di assegnazione delle quote né è stata stabilita la data a decorrere dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporanda.

Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi: non sono riconosciuti trattamenti particolari a soci e non esistono possessori di titoli diversi.

8. Vantaggi degli amministratori: non sono riconosciuti vantaggi particolari agli amministratori.

Depositata alla C.C.I.A.A. di Venezia il 25 maggio 1999, n. PRA/15987/1999.

Depositata alla C.C.I.A.A. di Verona il 27 maggio 1999, n. PRA/19170/1999 GE.CO.VE. S.r.l.

L'amministratore unico: Marcanti ing. Alberto.

Verona, 13 maggio 1999

GE.CO.VE S.r.l.

L'amministratore unico: Marcanti Alberto

SO.VE.CO S.r.l.

L'amministratore unico: Sarti Antonio

C-15279 (A pagamento).

ELETTRICA CERIANI - S.p.a.

Sede legale in Saronno, via Varese n.1, ang. viale Lombardia

Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 10691

C.C.I.A.A. di Varese n. 146470 R.E.A.

Codice fiscale n. 02234050157

Partita I.V.A. n. 00581970126

ELETTRICA CERIANI - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 177

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 339664

C.C.I.A.A. di Milano n. 1422716 R.E.A.

Codice fiscale 01687790129

Partita I.V.A. n. 11043780151

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile)

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Elettrica Ceriani S.r.l.», con sede in Milano, viale Certosa n. 177, capitale sociale: L. 20.000.000 i.v., codice fiscale: 01687790129, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 339664 nella società «Elettrica Ceriani S.p.A.», con sede in Saronno,

via Varese n. 1/ang. viale Lombardia, capitale sociale L. 4.600.000.000 i.v., codice fiscale: 02234050157, iscritta al registro delle imprese di Varese n. 10691.

2. Poiché tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società «Elettrica Ceriani S.r.l.» sono possedute dalla società incorporante «Elettrica Ceriani S.p.a.», si procederà all'annullamento delle stesse senza dar luogo ad alcun concambio né all'assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della incorporata e senza stabilire alcuna decorrenza nella partecipazione agli utili.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini degli effetti contabili e fiscali, a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione nell'ufficio del Registro delle Imprese di Varese.

4. Non esistono particolari categorie di soci né tanto meno possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla operazione di fusione.

Il progetto di fusione per la società «Elettrica Ceriani S.p.a.» è stato depositato presso il Registro delle imprese di Varese in data 14 maggio 1999 al n. 12414/1999, mentre il progetto di fusione della società «Elettrica Ceriani S.r.l.» è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 13 maggio 1999 al n. 82575/1999.

Saronno, 26 maggio 1999

Elettrica Ceriani S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Brunilde Conte

Elettrica Ceriani S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Ceriani

C-15323 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Banca iscritta all'albo delle Banche

e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Avviso di rettifica

Nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 1999 a pag. 5 del Foglio delle inserzioni relativa alla cessione di prestiti obbligazionari da parte dell'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.a. in liquidazione volontaria alla Banca Commerciale Italiana S.p.a., nella tavola che identifica i prestiti obbligazionari ceduti, dove è scritto:

«6% E.L. 1992/1999» e «6% E.L. 1992/2001», leggasi rispettivamente: «6% E.L. 1992/2000» e «6% E.L. 1992/1999».

Invariato tutto il resto.

Milano, 31 maggio 1999

p. Banca Commerciale italiana S.p.a.
Giovanni Tedesco - Alberto Varisco

S-15421 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI CIVIDALE

Estratto atto di citazione per notifica ex art. 150 CPC

Medves Cristina con l'avv. Michela Bacchetti da Udine, via Dante n. 4, ha chiamato in causa davanti al Pretore di Cividale Zuanella Raffaele nonché, i suoi eredi ed aventi causa per l'udienza del 21 ottobre 1999 ore 9 per accertare l'avvenuto usucapione del diritto di proprietà del fabb. rurale e annesso fondo rustico siti in comune di Pulfero e distinti al fg. 27 n. 618 e 622.

Il presidente del Tribunale ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Copia dell'atto di citazione è depositato in comune di Cividale.

Udine, giugno 1999

Avv. Michela Bacchetti.

S-15074 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale, Catte Giovanni ha convenuto in giudizio Pau Gavino fu Pietro e + all'udienza del 16 novembre 1999, nanti il pretore designando, per ivi sentire giudicare:

1) che Catte Giovanni, nato a Oliena il 24 luglio 1951 e residente in Siniscola, loc. «La Caletta», reg. «Gorropis», codice fiscale CTTGNN51L24GO31M, ha usucapito il terreno in agro di Siniscola, loc. «Gorropis», distinto in catasto al F. 6, mappale 52, della superficie complessiva di Ha 00.68.61, confinante alla proprietà Caggiu Raimondo, Onali Luigino, Martini Antonio, salvo altri;

2) che Catte Giovanni è proprietario in modo pieno ed esclusivo di detto terreno;

3) e, per l'effetto, ordinare al Conservatore RR.II. di Nuoro, la trascrizione dell'emananda sentenza ed al Direttore dell'U.T.E. di procedere alle necessarie vulture, mallevandoli da qualsivoglia responsabilità;

4) con vittoria di spese ed onorari in caso di resistenza.

Avv. Oliviero Denti - Dott.ssa Simonetta Guiso.

C-15254 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Estratto atto di citazione

(...) Biggi Antonio, (...) è nel possesso esclusivo, pubblico e continuato da oltre vent'anni dell'intera casa da terra a tetto sita nel Comune di Fontanigorda (...) censita al Catasto Urbano di tale Comune (...) foglio n. 30, mapp. n. 306; è nel possesso esclusivo pubblico e continuato da oltre vent'anni dei beni immobili siti nel Comune di Fontanigorda e censiti al Catasto Terreni di tale Comune (...) fg. 26: mapp.li 1, 2, 21; fg. 29: mapp. 284; fg. 31: mapp.li 359, 370; fg. 34: mapp.li 9, 81; fg. 31: mapp. 156; fg. 29 mapp.li 144, 145; fg. 31 mapp. 219; fg. 29 mapp.li

206, 207; 208; fg. 30 mapp. 343; (...): fg. 29 mapp. 32; (...): fg. 29 mapp. 385. fg. 32, mapp.li 148, 171; fg. 34, mapp. 149; (...): fg. 33 mapp. 132; (...): fg. 26 mapp. 13; (...): fg. 27 mapp. 123, fg. 28 mapp. 224; (...): fg. 29 mapp. 531 (...): fg. 29 mapp. 548; (...): fg. 29, mapp. 462; (...): fg. 30 mapp. 292; nonché dei beni immobili siti nel Comune di Rovegno e censiti al Catasto Terreni di tale Comune (...) fg. 58: mapp.li 41, 42, 43, 52, 53, 57, 108, fg. 60 mapp. 184; (...): fg. 29 mapp. 292; (...): fg. 88, mapp. 19; (...) il signor Biggi (...) cita Biggi Paolo, Biggi Maria Benedetta, Biggi Maria Bianca, Biggi Maria Caterina, Ferretti Adriana, Biggi André, Biggi Eugene Marius nonché tutti i soggetti titolari di diritti reali sui beni iscritti al Catasto Terreni del Comune di Fontanigorda (omissis) nonché sui beni iscritti al Catasto Terreni del Comune di Rovegno (omissis) a comparire nanti il Tribunale di Genova, Sezione e Giudice designandi, all'udienza che ivi sarà tenuta, nei locali ed ore di sue solite udienze, il giorno 15 dicembre 1999, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima di tale udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti limiti comporta le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., e con l'avvertimento che in mancanza di costituzione si procederà in loro legittima contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

Voglia il Tribunale Ill.mo:

a) accertare che Antonio Biggi ha posseduto in modo pacifico, pubblico e continuato per un periodo di tempo di oltre vent'anni: l'intera casa da terra a tetto sita nel Comune di Fontanigorda; i beni immobili siti nel Comune di Fontanigorda; i beni immobili siti nel Comune di Rovegno (...);

b) e, per l'effetto, dichiarare ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile, che lo stesso ha acquistato per usucapione la proprietà dei predetti beni (...). Genova, 6 maggio 1999. Avv. Alessandro Ghibellini (...).

Il presidente del Tribunale di Genova autorizza la notificazione dell'atto in questione per pubblici proclami, mediante: le attività previste nel terzo comma dell'art. 150 c.p.c., nonché mediante pubblicazione per estratto su edizione domenicale del quotidiano «Il Secolo XIX» di Genova; dispone inoltre che la notificazione avvenga (omissis).

Genova, 18 maggio 1999

Alfredo Giordano - Avv. Alessandro Ghibellini.

G-481 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione seconda di Catania

Ricorso R.G. 1914/99

Ricorso di: Bellomo Grazia, Barbagallo Giuseppa, Calantropo Vita, Campisi Maria Rosa, Debole Filippo Fausto, Dispinseri Giulia, Lo Presti Brigitte, Navarra Angela, Pane Giuseppina, Picone Pietra, Salerno Silvio, Salerno Vincenzo, Sapienza Maria, Sciortino Michele e Sottile Antonina rapp.ti e difesi dall'avv. Salvatore Virzi, elett. dom. in Catania, via Milano n. 46/A. (Ricorrenti).

Contro: Commiss. Circoscriz. per l'Impiego di Enna, Commiss. Regionale per l'Impiego Palermo, SCICA 25 di Enna, U.P.L.M.O. di Enna. (Resistenti) E nei confronti di: Assessorato Regionale Formazione e Lavoro, Azienda Osp. ed. Umberto I di Enna e Muratore Carmela; (Contro-interessati).

In impugnativa e per l'annullamento: della graduatoria formata ex legge n. 56/1987 per l'avviamento di n. 58 unità (di cui 29 a tempo indeterminato e 29 a tempo determinato) con la qualifica di «Ausiliario Socio-Sanitario Specializzato», pubblicata il 29 aprile 1999, nella parte in cui sono stati graduati soggetti non in possesso di «qualifica» o di «precedenti lavorativi» e di tutti gli atti esecutivi di tale graduatoria, compresi gli atti di avviamento e/o di assunzione ed i contratti di lavoro in ipotesi posti in essere dall'Azienda Ospedaliera Umberto I di Enna; delle circolari nn. 26 del 31 marzo 1999 e 34 del 26 aprile 1999 dell'U.P.L.M.O. di Enna e delle deliberazioni della C.R.I.

nn. 296 del 20 aprile 1999 e 285 del 23 marzo 1999; dei criteri adottati per l'avviamento delle 58 unità di «Ausiliario Specializzato» dalla Comm. Circoscrizionale per l'impiego di Enna e della nota prot. n. 05713 del 9 aprile 1999.

I ricorrenti, tutti in possesso di «precedente lavorativo», hanno partecipato alla chiamata per la copertura di 58 posti di «Ausiliario Specializzato» (di cui 29 a tempo indeterminato e 29 a tempo determinato) svolta l'8 marzo 1999 giusta richiesta dell'Azienda Ospedaliera Umberto I° di Enna. Con deliberazione n. 296 del 20 aprile 1999 la C.R.I. ha stabilito, ad integrazione della precedente delibera n. 285, che la necessità di avviare i soggetti in possesso della qualifica di «Ausiliario Specializzato» con separata graduatoria sarebbe stata valida per le successive richieste di avviamento la cui pubblicizzazione sarebbe stata successiva a tale deliberazione (quella del 23 marzo 1999 n. 285). La SCICA di Enna e la Commissione circoscrizionale per l'impiego di Enna hanno quindi formulato unica graduatoria ex art. 16 legge n. 56/1987 con l'effetto che i ricorrenti (marcati in graduatoria con un asterisco) si sono visti scavalcare in graduatoria da centinaia di soggetti che non potrebbero figurarvi in quanto sprovvisti di «specifici precedenti lavorativi» nella qualifica («Ausiliario Specializzato»). Gli atti impugnati sono dunque illegittimi e vanno annullati per i seguenti motivi:

a) violazione e falsa applicazione dell'art. 23 e 24, primo e sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994;

b) violazione e falsa applicazione dell'art. 40, del decreto del Presidente della Repubblica n. 384 del 28 novembre 1990 ed allegata tabella n. 2;

c) eccesso di potere sotto il profilo della disapplicazione di atti amministrativi validi ed efficaci (deliberazioni C.R.I. del 30 marzo 1995 e del 15 gennaio 1991);

d) eccesso di potere per errore di diritto e travisamento della fattispecie giuridica;

e) eccesso di potere per ingiustizia grave e manifesta e per sviamento del pubblico interesse;

f) vizi della motivazione. Si chiede quindi al TAR Sicilia, sez. Seconda di Catania:

1) in via cautelare sospendere gli atti impugnati ed in particolare la graduatoria di cui in epigrafe limitatamente ai soggetti non in possesso di precedenti lavorativi e/o di attestati di qualifica (individuabili perchè senza asterisco) e per l'effetto, nel merito, dichiararli illegittimi e, con qualunque formula, disporne l'annullamento.

Si comunica che nella camera di consiglio del 25 maggio 1999 il TAR di Catania, seconda sezione, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria impugnata, mediante notifica per pubblici proclami del sunto del ricorso sopra riportato.

Enna, 11 maggio 1999 - 1° giugno 1999

Avv.: Salvatore Virzì.

C-15464 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 31 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento di due assegni circolari emessi dalla Banca Carisbo, filiale di Bologna, piazza Cavour in data 30 dicembre 1998, il primo con il n. 562584114/01 e il secondo con il n. 562584115/02 a favore di Coser Clara e girati a Bellutta Maria, aventi il primo l'importo di L. 3.000.000 (tremilioni) e il secondo di L. 1.083.000 (unmilioneottantatremila).

Per opposizione giorni quindici.

Coser Clara.

B-631 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, con decreto del 6 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 31421254.07 di lire 4.952.286, tratto dal sig. Giannarelli Giancarlo in data 7 ottobre 1996 sulla Cassa di Risparmio di La Spezia a favore Coni Totocalcio.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Giovanni Bernabè Brea

G-488 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Milano con decreto in data 20 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 819140779 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Milano a favore di Romei Elena con un importo di lire 1.466.000 alla data 5 maggio 1999.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Elena Romei.

M-5098 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 10 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010161624-05 tratto sul conto corrente nr. 28560/00 presso Credito Italiano S.p.a. (ora Unicredit Italiano S.p.a.) agenzia n. 3 di Taranto, intestato Lopalco Michele, emesso in Milano il 15 aprile 1998 per l'importo di lire 15.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Unicredit Italiano
Il vice direttore: Fontanazza Luigi

M-5244 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sala Consilina, sez. dist. di Sapri, con decreto del 29 marzo 1999, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0069777752-02 tratto sul c/c n. 1924746 Banca Toscana S.p.a. filiale di Porto d'Ascoli emesso il 20 febbraio 1997 in favore de La Capital Meccanica per lire 4.566.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Avv. Antonio Stoppani.

C-15257 (A pagamento).

Ammortamento assegno

N. 2405937281-218959 E01 0035 di lire 1.713.680 emesso il 10 febbraio 1999 dalla Banca di Roma ag. di Prato a favore di Oliviero Aniello.

Opposizione quindici giorni decreto 11 marzo 1999 del pretore della pretura circondariale di Modena sezione distaccata di Carpi.

Oliviero Aniello.

C-15292 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 15 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0300023355-08 tratto sulla Banca Popolare di Novara Società Cooperativa a responsabilità limitata Ag. di Casoria (NA) a firma Sirico Alberto all'ordine mio proprio e da questi girato per L. 15.000.000.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Gabriele Pica Alfieri.

C-15321 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Forlì con decreto del 17 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali tratte:

cambiale di L. 30.000.000 con scadenza il 10 novembre 1999; cambiale di L. 30.000.000 con scadenza il 10 dicembre 1999; cambiale di L. 30.000.000 con scadenza il 10 gennaio 2000; cambiale di L. 30.000.000 con scadenza il 10 febbraio 2000; cambiale di L. 30.000.000 con scadenza il 10 marzo 2000; cambiale di L. 30.000.000 con scadenza il 10 aprile 2000,

tutte emesse a San Pietro Mosezzo (NO) il 1° aprile 1999 - Banca di appoggio: Banca Popolare Commercio ed Industria di Novara, Filiale di Novara - nome e indirizzo del debitore: Ecologia San Pietro S.p.a., Via Enrico Fermi n. 28 (San Pietro Mosezzo - (NO), avallate da Accarino Salvatore - beneficiario: Bandini Casamenti S.r.l., autorizza il pagamento dei predetti titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* se le cambiali sono scadute, oppure dalla data di scadenza se questa è successiva alla pubblicazione, purché non intervengano nel frattempo opposizioni.

Avv. Francesco Ranieri.

C-15216 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso dei sig.ri Rosario Trozzo e Antonia Iracà, il pretore di Roma con decreto del 13 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario che di seguito si trascrive «Bollo L. 6.000 - Roma 23 dicembre 1983 - L. 544.760 - al 30 marzo 1984 pagherò per questa cambiale al sig. Martizi Giovanni la somma di lire cinquecentoquarantatremila760 - pagabile presso: Banco di Napoli Ag. 7 Roma - Trozzo Rosario V. Roccaromana 20 00177 Roma - Iracà Antonia Trozzo Rosario» sul retro «Conservatoria RR.II. Roma 1ª ipoteca pubblicata in data odierna 007698 - 19 gennaio 84 - n. Gen. D'ordine - il Conservatore dott. Biagio Serino - F.to illeggibile - Bollo Conservatoria Reg. tri Immobiliari Roma - pagate all'ordine Cassa di Risparmio di Roma F.to Martizi Giovanni - imposta di bollo per cambiali lire 600».

Rosario Trozzo - Antonio Iracà.

S-14931 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Macerata con decreto 5 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 7268611475 di L. 660.000 con scadenza 15 gennaio 1998, emessa il 30 giugno 1997 a firma di Rocco Lauro

a favore di Bernardo Ceri, da questi girata a favore dell'Ipertermica S.n.c., da questa girata alla Serfina S.p.a., da questa girata alla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona e da quest'ultima rimessa per l'incasso alla Banca delle Marche S.p.a., Agenzia di Città n. 1 di Macerata.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Macerata, 27 maggio 1999

Avv. Paolo Trognoni - Avv. Renzo Rapari.

S-14956 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza, con decreto 11 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 17.133.600 scadente il 30 gennaio 1999 emesso in Sora (FR) il 30 settembre 1998 da Delta Costruzioni S.r.l. di Campo Varigno (firma illeggibile), a favore di Philips S.p.a. - Div. Lighting, autorizzando il pagamento entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Philips S.p.a.: ing. Mario Enrico.

M-5099 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cerignola, con decreto del 20 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali ipotecarie «non all'ordine» emesse in Torremaggiore in data 11 luglio 1984 da Augelletta Pompeo e Toto Angela, ed aventi come unico prenditore la Banca Popolare di Apricena, ora Banca Popolare di Milano, con scadenze all'11 aprile 1987, 11 ottobre 1987, 11 gennaio 1988, 11 marzo 1988, 11 aprile 1988, 11 maggio 1988, 11 giugno 1988, 11 luglio 1988, 11 agosto 1988, 11 settembre 1988, 11 ottobre 1988, 11 novembre 1988, 11 dicembre 1988, 11 gennaio 1989, 11 febbraio 1989, 11 marzo 1989, 11 aprile 1989, 11 maggio 1989, 11 giugno 1989 e 11 luglio 1989, garantite dall'ipoteca trascritta presso la Conservatoria dei RR. II. di Foggia in data 18 luglio 1984 ai nn. 11971/11183.

Termine per l'opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Renato Rendine.

C-15259 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Bra con decreto in data 14 maggio 1999 ha autorizzato l'ammortamento del seguente libretto al portatore emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia di Bra contraddistinto dal n. 13/5413, intestato a Amerio Franca (matricola n. 4924106) con deposito di L. 1.446.708.

Opposizione ai sensi di legge.

Torino, 28 maggio 1999

Dott. Emanuele Di Caro.

T-1353 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 29 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 titolo azionario nominativo contraddistinto con il n. 125, emesso dalla Stabinvest S.p.a. per n. 5.000 azioni da L. 1.000 ciascuna e quindi per un valore complessivo di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Roberto Maresta.

M-5198 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 23 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento di due certificati azionari nominativi emessi dalla Malaspina S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo (Milano), rispettivamente n. 447 per n. 1 azione da L. 1.212.500 intestato alla sig.ra Lucignani Maria e n. 448 per n. 1 azione da L. 1.212.500 intestato al dott. Giovanni Carabelli. Con tale decreto si autorizza il rilascio del duplicato dei suddetti certificati azionari dopo trenta giorni dalla data di questa pubblicazione purché nel detto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Lucignani Maria - Dott. Giovanni Carabelli.

M-5190 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto del 18 maggio 1999 il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati nominativi per azioni con relative cedole non incassate numerate dal 2 dividendo esercizio 1995 al 20 dividendo 2013 emessi dalla Banca Popolare di Bari l'11 marzo 1995:

n. 231/00 per 210 azioni intestato a Franco Lucia, nato a Bari il 5 aprile 1923 iscritta nel libro dei soci al n. 804;

n. 232/00 per 210 azioni intestato a Reccola Giuseppe, nato a Bari il 1° agosto 1921 iscritto al libro dei soci al n. 805.

Autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Avv. Maria Abbruzzese.

C-15329 (a pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto 30 aprile 1999 pronuncia ammortamento certificato nominativo azionario n. 9840 per n. 400 azioni Banca Popolare di Bari, sede sociale Bari, corso Cavour n. 84 e autorizza la Banca al rilascio duplicato degli stessi a favore di Chinni Rocco.

Chinni Rocco.

C-15276 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modica, su richiesta di Frasca Giuseppe, con decreto del 4 febbraio 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito zero coupon al portatore del valore nominale di L. 20.000.000 emesso il 29 novembre 1996 dall'Agenzia di Ispica della Banca di Credito Popolare di Siracusa con il n. 143603-04, conto n. 50486400125909, con scadenza 29 novembre 1998.

Termine novanta giorni dalla pubblicazione per opposizione.

Autorizzazione a rilascio duplicato dopo tale termine senza opposizione.

Avv. Carmelo Ruta.

C-15227 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito al portatore

Il pretore di Ostuni in data 13 maggio 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei titoli: 1) certificato di deposito al portatore emesso il 2 settembre 1998 dalla Banca del Salento di Ostuni avente n. 40008016384 intestato a Palmisano Rosa; 2) certificato di deposito al portatore emesso il 5 febbraio 1999 dalla Banca del Salento di Ostuni avente n. 3008017183 intestato a Palmisano Rosa e Bagnulo Angelo, per avvenuto smarrimento.

Bagnulo Angelo - Palmisano Rosa.

C-15253 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Busto Arsizio, sezione Gallarate data 20 aprile 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. CERP/637/10002152 di L. 10.000.000 emesso l'11 febbraio 1999 da Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino di Cardano al Campo, scadenza 11 agosto 1999.

Opposizione giorni novanta.

Zanzi Anselmo.

C-15270 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena, decreto 22 marzo 1999, ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti certificati al portatore n. 28030 scadente il 16 luglio 1999 e n. 26075 scaduto il 18 gennaio 1999 entrambi di L. 110.000.000 l'uno e n. 28420 scaduto il 19 febbraio 1999 di L. 40.000.000 tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Mirandola, agenzia di Medolla.

Opposizione novanta giorni.

Avv. G. Ugo Virgili.

C-15293 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Certificato di deposito, vincolato al 16 gennaio 1999, n. 11149469 di L. 160.000.000 e libretto bancario n. 438110015405 di circa L. 14/15.000.000 entrambi al portatore e con il motto «Gualandi Guido» emessi dal Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Montese.

Opposizione novanta giorni, decreto 14 gennaio 1999 del Presidente del Tribunale di Modena.

Avv. Massimo Malavolti.

C-15283 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 14 aprile 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con cui si chiede che Giulia Bisazza, nata a San Donà di Piave (VE) il 7 febbraio 1978 e residente in Jesolo Lido (VE), via dei Pioppi n. 73, venga autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello di «Persico».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei termini e nei modi di legge.

La richiedente: Giulia Bisazza.

C-15249 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 31 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Palazzolo Culcasi Filippo, nato a Carini (PA) il 27 novembre 1977 e residente a Paceco (TP), via Nausica n. 26, chiede di essere autorizzato all'abbandono del cognome «Palazzolo» in modo da conservare solo quello «Culcasi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Filippo Palazzolo Culcasi.

C-15258 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 19 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pinto Mattia, nato a Como il 26 maggio 1993 residente in Bizzarone (Como), via Terranera n. 6, ha chiesto di essere autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Cimetti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Sara Cimetti.

C-15286 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 7 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bovo Anna, nata a Lecco il 4 agosto 1989 residente Valmadrera, via IV Novembre n. 82, chiede il cambiamento del cognome di Bovo in quello di «Fumagalli».

Opposizione nei termini di legge.

La madre, procuratrice speciale: Fumagalli Elena.

C-15288 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 27 maggio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Argenti Mohamed Aziz, nato a Roma il 21 maggio 1994 e residente in Bracciano venga autorizzato a cambiare il nome in Filippo.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 1° giugno 1999.

Avv. Andrea Mesiano.

S-14943 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 15 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Manfredini Stefano, nato a Modena il 19 marzo 1959 e Rossetti Morena, nata a Campogalliano il 30 marzo 1960, residenti in Campogalliano, via Mozart, 21, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Manfredini Evghenia Ivanovna nata Volzhski (Russia) il 20 marzo 1996 in quello di «Eugenia».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Campogalliano, 25 maggio 1999.

Manfredini Stefano - Rossetti Morena.

S-15051 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 19 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Nuccorini Pierluigi, nato a Bologna il 5 gennaio 1952 e Collina Patrizia, nata a Bologna il 22 giugno 1954, residenti in Bologna, via Santo Stefano n. 80, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Eugen Vlad nato a Codlea (Romania) il 18 gennaio 1996 in quello di «Eugenio».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 27 maggio 1999

Pierluigi Nuccorini.

B-630 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte di appello di Bologna, con decreto del 24 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Bazzani dott. Massimo, nato il 12 maggio 1954 e Quattrini Mariarita, nata il 25 maggio 1961, residenti in Vignola, via Brodano n. 3/1 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore: Kedigia Mohammed, nata ad Addis Adeba (Eth) il 12 giugno 1992, in quello di «Luisa Bazzani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 28 maggio 1999.

Quattrini Mariarita.

B-632 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 9/99 R.S.C. del 12 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Gatti Battistina, nata a Madignano (CR) l'8 giugno 1955 e residente in Milano in via Bartolomeo Colleoni n. 9, intesa ad ottenere il cambiamento del nome Battistina con quello di Martina.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Gatti Battistina.

M-5136 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Ugo Cicaira e Silvia Alliod, rendono noto che il Procuratore generale di Torino, con decreto in data 10 maggio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Francesco Cicaira, nato ad Aosta il 5 dicembre 1985 residente in Aosta, via Challand 19, di cambiamento del nome attuale in quello di «Franco» in modo di risultare Cicaira Franco.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 28 maggio 1999

Ugo Cicaira - Silvia Alliod.

T-1347 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con documento n. 30/99 S.C. del 16 aprile 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che il sig. Donis James Peter, nato il 21 luglio 1950, negli Stati Uniti d'America - Stato Iowa - Contea di Polk - Città di Des Moines, residente in Venezia, Santa Croce, n. 1556/A venga autorizzato al cambiamento del nome in «Giacomo».

Chiunque creda di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Venezia, 17 maggio 1999

Denis James Peter.

C-15221 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 5 maggio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Bresciani Franco e Rigotti Laura, residenti a Riva del Garda, via Lipella 2, per il cambiamento del nome della propria figlia minore Bresciani Veruska, nata a Cles il 25 luglio 1996 e residente a Riva del Garda, da «Veruska» in «Alessandra».

Opposizione a termini di legge.

Riva del Garda, 24 maggio 1999

Bresciani Franco e Rigotti Laura.

C-15222 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto in data 22 aprile 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale Silla Eustachio, nato a Scanno (AQ) il 1° febbraio 1968, residente in Velletri (RM), contrada Colle Perimo s.n.c., ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome Eustachio in quello di «Marco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Velletri, 18 maggio 1999

Silla Eustachio.

C-15232 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 93/98 del 21 settembre 1998 ha autorizzato le pubblicazioni per sunto dell'istanza con la quale ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Adham Toubi, nato a Pieve di Cadore (BL) il 21 novembre 1997 e residente a Valle di Cadore (BL) in via Roma n. 63, venga autorizzato a cambiare il nome in «Mehdi».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Richiedente: Mohamed Toubi.

C-15250 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze in data 4 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Roberto Ticci ed Eleonora Barberi hanno chiesto, per conto della figlia minore Elena Mikhailovna nata a Mosca il 15 giugno 1995 residente Forte dei Marmi, via S. Ermete, 9, il cambiamento del nome in quello di «Agnese».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Forte dei Marmi, 27 maggio 1999

Roberto Ticci - Eleonora Barberi.

C-15263 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina, con decreto del 23 aprile 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che Arena Salvatore, Andrea, nato a Messina il 23 giugno 1993 ed ivi residente in via Sottocondotto n. 1, contrada Molino, sia autorizzato a cambiare il nome da «Salvatore, Andrea» in «Andrea Salvatore».

Chiunque abbia interesse, può proporre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Messina, 18 maggio 1999

Arena Carmelo - Gemellaro Maria.

C-15265 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 5 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gori Giuseppe e Giannecchini Gabriella hanno chiesto per conto del figlio minore Florin nato a Bucarest (Romania) il 4 aprile 1994, residente in via Emilia sud, 64 Stiava-Massarosa (LU), il cambiamento del nome in quello di Matteo. Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Massarosa, 24 maggio 1999

Giannecchini Gabriella.

C-15266 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 22 aprile 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Tettamanzi Aldo, residente a Dro, via R. Zandonai, 4 per il cambiamento del nome delle proprie figlie minori Tettamanzi Srey Mom, da Srey Mom in Anna, Mom e Tettamanzi Srey Srok, da Srey Srok in Sara, Srok.

Opposizioni a termine di legge.

Tettamanzi Aldo.

C-15271 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 101/98 R.S.C. del 7 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Cavallari Debora, Maria nata a Brescia il 25 giugno 1965 e residente in Ghedi (BS) via L. da Vinci n. 4 per ottenere il cambiamento dei nomi Maria, Demora con quelli di Debora, Maria.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ghedi, 27 maggio 1999

Cavallari Debora, Maria.

C-15294 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Biasci Leonardo e Angeli Marina hanno chiesto, per conto del figlio minore Vladimir Leonidovitch nato a Perm (Russia) il 15 gennaio 1997 residente a Cascina (PI) via Laiano 5 il cambiamento del nome in quello di Alessio.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cascina, 26 maggio 1999

Biasci Leonardo.

C-15300 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Raglianti Paolo e Noccioli Patrizia hanno chiesto, per conto della figlia minore Dimitrina Marinova nata a Pirdop (Bulgaria) il 26 ottobre 1995 residente a Cascina, San Frediano a Settimo via R. Fucini n. 2/D il cambiamento del nome in quello di Giulj.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Raglianti Paolo - Noccioli Patrizia.

C-15301 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Roma con sentenza del 12 marzo 1999 ha dichiarato l'assenza di Landi Giuliana nata a Roma il 1° ottobre 1941 e scomparsa il 23 gennaio 1996.

Flaminia Rapisarda Martano.

S-15091 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Forlì è stato introdotto ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo: Frasinetti Domenico, nato il 14 agosto 1909 in Tredozio (FO), scomparso il giorno 14 settembre 1984 nelle campagne del comune di Tredozio.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente tribunale entro 6 mesi.

Il richiedente: avv. Ivanlucia Rasulo.

C-14346 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il p.m. c/o Tribunale di Napoli in data 7 maggio 1999 attore e Barbato Vincenzo convenuto (*omissis*);

P.Q.M.

Il Tribunale dichiara la morte presunta di Barbato Vincenzo di n.n. e Barbato Carmela nato a Napoli il 29 giugno 1919 avvenuta il giorno 3 giugno 1968 data a cui risale l'ultima notizia.

Il presidente: dott. Gaetano Annunziata

Il collaboratore di cancelleria: dott. Fausto Sasso

C-15214 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale civile di Marsala la signora Casciotta Rosa ha depositato istanza per la dichiarazione di morte presunta del proprio coniuge Petralia Vincenzo, nato a Partanna il 16 novembre 1960 scomparso dal marzo del 1988.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Marsala entro il termine di mesi sei dalla pubblicazione del presente avviso.

Marsala, 13 maggio 1999

Il collaboratore di cancelleria: A. Catalano.

C-15226 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Chiavari: Ghio Eugenio nato a Borzonasca il 14 marzo 1921, scomparso per eventi bellici in Russia il 29 aprile 1943.

C-15274 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****C.M.C.T.**

**Carpenteria Metallica Condizionamento Tubisteria
a resp. limitata**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il registro imprese della Camera di commercio di Gorizia, in data 25 maggio 1999, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, con il conto della gestione ed il piano di riparto, della società cooperativa C.M.C.T. - Carpenteria Metallica Condizionamento Tubisteria a resp. limitata, con sede in Gorizia, via XXIV Maggio n. 5, iscritta al n. 5368 del registro imprese, codice fiscale n. 00496800319 (in liquidazione coatta amministrativa) ex art. 2540 Codice civile.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro eventuali osservazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Angelo Palumbo.

C-15252 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI PERETO
(Provincia di L'Aquila)***Estratto avviso di gara - 2° esperimento*

Il sindaco rende noto che il giorno 3 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede municipale sarà tenuta un'asta pubblica per la vendita di n. 13990 piante d'alto fusto di faggio (di cui n. 3670 numerate e n. 10320 di piccole dimensioni). La vendita avverrà a corpo ed a tutto rischio, pericolo ed utilizzo del deliberatario. La gara si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte segrete.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che offrirà il maggiore aumento sul prezzo a base d'asta di L. 265.100.000.

Maggiori informazioni e tutti gli atti relativi all'asta sono visibili nelle ore di ufficio (tel. 0863/997516).

Il sindaco: Enrico Ippoliti.

S-14893 (A pagamento).

**COMUNE DI TRECASALI
(Provincia di Parma)***Avviso di secondo esperimento d'asta per diserzione del primo incanto*

Il primo esperimento d'asta relativo all'alienazione dell'immobile comunale adibito a Circolo A.R.C.I. di Viarolo, essendo andato deserto, si avverte che nel giorno feriale 25 giugno 1999, alle ore 10 nella civica residenza, davanti al segretario comunale, si terrà un secondo esperimento per la vendita dell'immobile comunale adibito a circolo A.R.C.I. di Viarolo.

Restano confermate tutte le condizioni del bando già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 100 del 30 aprile 1999.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, anche nel caso sia presentata una sola offerta valida.

Il nuovo termine di ricezione delle offerte è fissato per il 24 giugno 1999 alle ore 13.

Trecasali, 29 maggio 1999

Il segretario comunale: dott. Felice Antonio Pastore.

C-15456 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**MINISTERO DELLA DIFESA
Accademia Aeronautica
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti
Tel. 081/7355398 - 7355314 - Fax 081/7355683**

Bando di gara (procedura ristretta accelerata)

Entro il mese di luglio 1999 verrà esperita una gara a licitazione privata, ad unico lotto, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri dell'Unione europea per l'appalto del servizio di preparazione, confezionamento e distribuzione pasti ai tavoli presso la mensa allievi e del servizio di lavatura stoviglie, vasellame ed attrezzature da cucina presso la mensa ufficiali, sottufficiali ed allievi dell'Accademia Aeronautica.

Canone mensile base palese complessivo relativo ad entrambi i servizi: L. 106.200.000 (centoseimilioniduecentomila) oltre I.V.A., (€ 54.847,72) di cui:

a) L. 66.500.000 (sessantaseimilioncinquecentomila) oltre I.V.A. (€ 34.344,38) per il servizio di preparazione, confezionamento e distribuzione pasti ai tavoli presso la mensa allievi;

b) L. 39.700.000 (trentanove milioni e centomila) oltre I.V.A. (€ 20.503,34) per il servizio di lavatura stoviglie, vasellame ed attrezzature da cucina presso la mensa ufficiali, sottufficiali ed allievi.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione al prezzo più basso, fatta salva la verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25, comma 3, del citato decreto legislativo.

Il contratto avrà validità dal 1° agosto al 31 dicembre 1999 e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso dalle parti. Attesa la vigenza di apposito contratto per il servizio di lavatura stoviglie, vasellame ed attrezzature da cucina presso la mensa ufficiali, sottufficiali ed allievi con scadenza al 31 dicembre 1999 il servizio di cui alla lettera b) avrà decorrenza diversa e cioè dal 1° gennaio 2000.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti di impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare, pena l'esclusione, nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richiama di partecipare alla gara come membro di raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande in lingua italiana e, qualora formate in Italia, in bollo dovranno pervenire entro le ore 15 del giorno 23 giugno 1999 all'Accademia Aeronautica - servizio amministrativo - nucleo attività negoziali - contratti, via Domitiana - 80078 Pozzuoli (NA), a pena di esclusione.

Nella domanda, pena l'esclusione, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A.;

il fatturato raggiunto nel triennio 1996/1998 che dovrà essere non inferiore a L. 4 miliardi.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata da:

dichiarazione autocertificata ai sensi della legge n. 15 maggio 1997 n. 127 e successive modifiche, di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipino, non in raggruppamento con le stesse, alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità;

elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per l'espletamento della attività;

autocertificazione attestante il possesso del certificato UNI EN ISO 9001 o 9002.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'Amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazione autentiche alla stessa aggiudicataria o agli Enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicataria non si addiverà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Il presente bando di gara non crea vincolo per l'Amministrazione.

Il responsabile del procedimento (legge n. 241/1990) si identifica con il capo del servizio amministrativo.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea in data 2 giugno 1999.

d'ordine

Il capo servizio amministrativo f.f.:
Magg. C.C.R.n. Di Lella dott. Antonio

S-14950 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

Avviso di gara di pubblico incanto

a) Ente appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale RM-LT, via Carrara n. 12/A, 04013 Latina scalo, tel. 0773/630685-6, telefax 0773/630687.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i., con la esclusione delle offerte anomale, secondo art. 21 della detta legge n. 109/1994 e s.m.i.;

c) Luogo di esecuzione dei lavori: agglomerato industriale di Santa Palomba, comune di Roma.

d) Caratteristiche generali dei lavori: smaltimento acque meteoriche e completamento accessi alla viabilità provinciale.

e) Importo a base di gara: unico lotto per L. 3.675.000.000 (€ 1.897.979) I.V.A. esclusa, di cui L. 3.650.000.000 (€ 1.885.069) per lavori a base d'asta e L. 25.000.000 (€ 12.911) per costo della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

f) Categoria A.N.C.: categoria G7 del D.M. 304/98 per importo adeguato.

g) Tempo di esecuzione: 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

h) Documentazione: il capitolato speciale d'appalto ed allegati di progetto saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 tutti i giorni esclusi sabato e festivi presso il consorzio. Per ottenere copia del capitolato ed allegati gli interessati dovranno produrre richiesta scritta e provvedere al pagamento delle copie presso la copisteria «La Barla» via Umberto I, 04100 Latina, tel. 0773/691704. Per ottenere le copie autenticate della «Lista delle categorie di lavori e forniture per l'esecuzione dell'appalto dei lavori» e «dell'elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro», nonché copia del presente bando e dell'allegato foglio delle prescrizioni di gara, occorrerà procedere al versamento in contanti di L. 50.000 presso l'ufficio economato dell'Ente e prenotarsi, anche telefonicamente presso l'Ente appaltante, per l'approntamento delle copie ed autenticazione.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

i) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 6 luglio 1999 all'indirizzo di cui al punto a) precedente, in lingua italiana ed esclusivamente a mezzo del servizio postale.

j) Gara: la gara avrà inizio, in sede pubblica, presso la sede consorile alle ore 10 del giorno 7 luglio 1999.

k) Cauzione definitiva: all'aggiudicatario sarà richiesta la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

l) Cauzione provvisoria: per la partecipazione alla gara, è richiesto il versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori (L. 73.500.000 pari a € 37.959) che potrà essere prestata, in numerario o titoli di Stato o assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante, ovvero mediante fidejussione ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

m) Finanziamento: fondi U.E. DOCUP Ob. 2 97/99 e fondi propri.

n) Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori, di importo minimo di L. 500 milioni, al netto di ogni pattuita ritenuta.

o) Anticipazione: non prevista a norma della legge n. 140/1997.

p) Svincolo dall'offerta: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi.

q) Unico concorrente: l'Ente appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

r) Imprese straniere: saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dal Decreto legislativo n. 406/1991.

s) Subappalto: è ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

t) Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

u) Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi alla sicurezza.

v) Avvertenza: il concorrente aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione attenersi perentoriamente al «foglio delle prescrizioni di gara» pubblicato insieme al presente bando, e da considerarsi ad esso allegato, disponibile integralmente presso l'ufficio tecnico del Consorzio, nonché, per la redazione dell'offerta, utilizzare esclusivamente l'originale della «lista delle categorie dei lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» sulla base «dell'elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro senza l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari», che sarà parimenti consegnato in originale ai richiedenti.

w) Esecutività dell'aggiudicazione: la gara viene espletata nelle ore della concessione del concreto impegno di spesa da parte della regione Lazio, per cui l'aggiudicazione provvisoria diventerà esecutiva solo dopo la erogazione del finanziamento, senza che i partecipanti alla gara possano pretendere compenso alcuno per la offerta fatta, liberando l'ente appaltante da qualsiasi onere.

x) Responsabile del procedimento: ing. Gaetano Zulli.

y) Pubblicazione: il presente avviso è stato pubblicato integralmente con allegato integrale del foglio delle prescrizioni di gara presso gli albi pretori dell'ente appaltante e del comune di Roma in data 8 giugno 1999 e per estratto sui quotidiani «Latina Oggi» ed «Il Messaggero».

Il responsabile del procedimento: ing. Gaetano Zulli.

S-14964 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione relativi al ripristino standard di sicurezza sulle opere d'arte con barriere New Jersey sui v.ti Chiappa, Leira, Ceresa e Fontanelle Carr. Ovest dell'autostrada Genova - Savona da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade-Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0137/A10 - Commessa n. 43.43047:

a) Autostrada Genova - Savona: lavori di manutenzione: ripristino standard di sicurezza sulle opere d'arte con barriere New Jersey sui V.ti Chiappa, Leira, Ceresa e Fontanelle in carreggiata Ovest;

b) Categoria A.N.C. prevalente: S12 (Esse-dodici), pari a L. 1.195.868.260.

Altra categoria A.N.C.: G3 (Gi-tre) pari a L. 157.773.021.

Importo massimo previsto L. 1.353.641.281 pari a € 699.097,38 di cui L. 135.000.000 pari a € 69.721,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 235 (duecentotrentacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/Gare e contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634227-76, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0137/A10», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 14 luglio 1999, (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista - pena l'esclusione - deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 14 luglio 1999 alle ore 11, presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50 per cento.

Polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi Consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 27.072.826, fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o Consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria S12 (Esse-dodici), per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardo cinquecentomilioni).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per importo adeguato qualora le opere ricadenti in tale categoria non vengano eseguite in subappalto.

Si specifica che ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del ministero dei Lavori Pubblici, i lavori previsti in appalto e ricadenti nella categoria G3 dell'A.N.C. dovranno essere realizzati da imprese iscritte al medesimo Albo nella categoria di cui trattasi per importo adeguato nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare essa stessa di idonea iscrizione. Ricorrendo tali circostanze, il concorrente, pena l'esclusione, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto che le opere di cui alla suddetta categoria A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e ri-

portante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del D.P.R. 252 del 3 giugno 1998;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C);

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo G) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo Consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o Consorzio;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a. - Milano.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue: F.4).

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

G) eventuale dichiarazione, qualora l'impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nella categoria G3 dell'A.N.C. con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e Statuto (in caso di Consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in Consorzio (in caso di Consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al

presente punto 11 paragrafo G) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo Consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di Consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) del presente punto 11 relativa all'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G3 per importo adeguato dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il Consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto, o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non Italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

- 1) alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
- 2) all'espletamento della procedura antimafia;
- 3) alla presentazione all'Ente appaltante entro quarantacinque giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione provvisoria delle opere della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinato dal successivo punto 18. Varie.

L'aggiudicazione è altresì provvisoria in quanto è subordinata all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà provvedere, a sue cure e spese, all'esecuzione di due prove di crash che dimostrino l'appartenenza delle barriere stesse alla classe di severità prevista dal decreto del ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998 (H4); una di esse dovrà essere effettuata con l'utilizzo di un'autovettura.

La metodologia, i veicoli, le posizioni dei baricentri e gli indici ASI di riferimento dei crash-test, saranno quelli previsti dal succitato decreto del ministero dei Lavori Pubblici e comunque preventivamente concordati con la committente.

Le prove dovranno esser effettuate in uno dei campi prova autorizzati, come da circolare del ministero dei LL.PP. n. 4622 del 15 ottobre 1996.

In caso di barriere per le quali sono state già eseguite delle prove effettuate secondo i criteri sopra esposti presso i campi di prova autorizzati, in ogni caso successivamente alla circolare del ministero LL.PP. n. 4622 del 15 ottobre 1996, l'impresa aggiudicataria provvisoria potrà fornire la documentazione tecnica e la certificazione delle prove già sostenute.

Le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate con i prezzi unitari offerti in sede di gara.

L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-14969 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione: risanamento della galleria San Paolo della Croce alla progr. Km 8+178 - carr. est, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634224, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0138/A10 - commessa n. 43.3657;

a) autostrada Genova-Savona. Tratto: Voltri-Pegli. Lavori di manutenzione: interventi di risanamento della Galleria San Paolo della Croce a progr. km 8+178 - Carr. Est.;

b) categoria A.N.C. prevalente: G4 (gi-quattro), pari a L. 1.254.065.397. Altra Categoria A.N.C.:

*S8 (esse-otto) pari a L. 231.055.191.

Importo massimo previsto L. 1.485.120.588 pari a € 767.000,77 di cui L. 92.500.000 pari a € 47.772,26 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0138/A10», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10,00 del giorno 12 luglio 1999, (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista - pena l'esclusione - deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 12 luglio 1999 alle ore 11 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-quater della legge 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-quater i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente Appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del Decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge 109/1994. I medesimi Consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'Impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 29.702.412 (€ 15.340,01), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-quater della legge 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge 109/1994. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G4 (gi-quattro) - per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria S8 (esse-otto) per importo adeguato qualora le opere ricadenti in tale categoria non vengano eseguite in subappalto.

Si specifica che ai sensi del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei Lavori Pubblici, i lavori previsti in appalto e ricadenti nella categoria S8 (esse-otto) dell'A.N.C. dovranno essere realizzati da Imprese iscritte al medesimo Albo nella categoria di cui trattasi per importo adeguato nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non sia titolare essa stessa di idonea iscrizione. Ricorrendo tali circostanze, il concorrente, pena l'esclusione, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto che le opere di cui alla suddetta categoria A.N.C. verranno eseguite in subappalto:

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risulti-

no quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del D.P.R. 252 del 3 giugno 1998;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C);

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo G) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le Imprese partecipanti alla costituenda Associazione Temporanea di Imprese o al costituendo Consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente Appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice Civile con altre Imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Società S.P.E.A. S.p.a. - Milano;

F.4) a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice Civile;

G) eventuale dichiarazione - qualora l'Impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nella categoria S8 (esse-otto) dell'A.N.C., con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di Associazione Temporanea di Imprese) o l'Atto Costitutivo e Statuto (in caso di Consorzio di concorrenti), l'Impresa Mandataria o Capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'Impresa Mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), F.1), F.2), F.3) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Imprese (in caso di Associazione Temporanea di Imprese) o in Consorzio (in caso di Consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11 paragrafo G) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda Associazione o al costituendo Consorzio, l'Impresa Mandataria o Capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'Impresa Mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) del presente punto 11 relativa all'iscrizione all'A.N.C. nella categoria S8 (esse-otto) per importo adeguato, dovrà essere prodotta per almeno una delle Imprese costituenti l'Associazione Temporanea di Imprese o il Consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al precedente punto 6 - la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'articolo 10 comma 1-ter della legge 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-14970 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione: consolidamento del dissesto al Km 122+800 carr. sud, dell'autostrada Genova-Serravalle, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634224, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0111/A07 - commessa n. 43.43003:

a) autostrada Genova-Serravalle. Lavori di manutenzione: opere di consolidamento del dissesto al Km 122+800 Carr. Sud;

b) Categoria A.N.C. prevalente: S21 (esse-ventuno), pari a L. 1.247.960.000.

Altra Categoria A.N.C.: G3 (gi-tre) pari a L. 5.970.000.

Importo massimo previsto L. 1.253.930.000 pari a € 647.600,80 di cui L. 10.550.000 pari a € 5.448,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0111/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 16 luglio 1999, (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliona né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista - pena l'esclusione - deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 16 luglio 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-*quater* della legge 109/1994 gli offerenti dovranno presentare: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del Decreto legislativo 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge 109/1994. I medesimi Consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'Impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 25.078.600 (€ 12.952,01), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge 109/1994. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese raggruppate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria S21 (esse-ventuno) - per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni);

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del D.P.R. 252 del 3 giugno 1998;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C);

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo.

In tale eventualità l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti alla costituenda Associazione Temporanea di Imprese o al costituendo Consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre Imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Società S.P.E.A. S.p.a. - Milano;

F.4) a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di Associazione Temporanea di Imprese) o l'Atto Costitutivo e Statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'Impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), F.1), F.2), F.3) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Imprese (in caso di Associazione Temporanea di Imprese) o in Consorzio (in caso di Consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla eventuale dichiarazione di cui al successivo punto 13 - Subappalto sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda Associazione o al costituendo Consorzio, l'Impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-*bis* della legge 109/1994 potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al precedente punto 6 - la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-*ter* della legge 109/1994;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Austrade S.p.a.
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-14971 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN FILIPPO NERI

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Azienda Ospedaliera San Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma, tel. +39.063306.2777, Telefax +39.063306.284.

2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 812 dell'Allegato 1, punto 6 del decreto legislativo n. 157/95;

lotto 1: assicurazione danni da incendio;

lotto 2: assicurazione danni da furto;

lotto 3: assicurazione della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera;

lotto 4: assicurazione della tutela legale;

l'ammontare annuo presunto dei premi è di complessive L. 650.000.000, comprese imposte di assicurazione.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Possono partecipare le compagnie di assicurazione non commissariate abilitate all'accesso e all'esercizio dell'assicurazione diretta, diversa dal ramo vita, per le tipologie di rischio previste dal presente bando, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, che dispongano di un margine di solvibilità nella quota di garanzia nella misura minima stabilita dalle norme vigenti in materia.

5. Divisione in lotti: è ammessa offerta anche per singoli lotti.

6. Verranno invitate da un minimo di 5 ad un massimo di 20 compagnie.

7. Non sono ammesse varianti rispetto al contenuto del capitolato speciale.

8. Durata del contratto: tre anni dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione.

9. Sono ammesse le società che intendono riunirsi in coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano; in tali casi tutte le società interessate dovranno sottoscrivere le offerte e formulare le dichiarazioni richieste; dovrà altresì essere specificata la ripartizione delle quote di rischio: la delegataria dovrà ritenere una quota minima pari al 40% per ciascun rischio. La compagnia che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

10. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 dell'8 luglio 1999.

11. Indirizzo al quale inviare le domande: Ufficio Protocollo - U.O. Supporto Tecnico-Normativo - Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri - P.zza S. Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma.

I plichi contenenti le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere sigillati; dovranno inoltre riportare il nominativo dell'impresa assicurativa emittente e la dicitura «Richiesta partecipazione licitazione privata per l'aggiudicazione dei contratti assicurativi triennali».

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge n. 15/68, quanto segue: dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione che attesti il possesso dei requisiti all'esercizio dell'assicurazione diretta, diversa dal ramo vita, per le tipologie di rischio previste dal presente bando, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175, nonché l'esistenza di un margine di solvibilità nella quota di garanzia nella misura minima stabilita dalle norme vigenti.

13. Altre informazioni: criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 23, primo comma - lett. a), del decreto legislativo n. 157/95 (al prezzo più basso) per ciascun lotto. Le compagnie partecipanti alla gara dovranno rilasciare a pena di esclusione una dichiarazione di responsabilità, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68, di non avere forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri offerenti alla gara, nonché di rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio.

La procedura si intende valida in presenza di almeno due offerte valide. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Azienda.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la non aggiudicazione di singoli lotti o di tutta la gara a proprio insindacabile giudizio e comunque tenendo conto della compatibilità della spesa con le proprie risorse finanziarie.

14. Qualora le offerte non risultino soddisfacenti per l'Amministrazione o non si ottenga la totale copertura dei rischi oggetto della procedura, l'Azienda Ospedaliera provvederà alla stipula dei contratti a trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, secondo comma, del decreto legislativo n. 157/95, fermo restando quanto stabilito al punto 4 del presente bando di gara.

15. Data di invio del bando alla C.E.: 27 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-14983 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma

Bando di gara n. 29/99 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE 93/98 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma - Via Volturino, 65 - 00185 Roma - Telegr. ATAC-ROMA - Tel. 06-46954678-46954675 - Fax 06-46954632-46954668.

2. Servizio - Categ. 7 - CPC 84.

Affidamento della fornitura e della realizzazione completa del sistema per la pianificazione e gestione di servizi di trasporto flessibili, comprese l'assistenza sistemica ed operativa e la manutenzione oltre garanzia. Importo presunto intero appalto L. 2,7 MLD oltre oneri fiscali.

3. Territorio del comune di Roma.

4. — 5. — 6. — 7. —.

8. Tempi: la fornitura, installazione ed attivazione del sistema completo entro otto mesi dalla firma del contratto;

Durata del contratto di assistenza sistemica ed operativa: dodici mesi dall'avviamento del sistema.

Durata del contratto di manutenzione: oltre che per il periodo necessario alla realizzazione del sistema, il soggetto aggiudicatario dovrà mantenere il sistema per due anni a decorrere dalla scadenza della garanzia.

9. Capitolato generale amministrativo ATAC, capitolato speciale, schema di contratto e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione approvvigionamenti e contratti - Ufficio gare ATAC - Via Prenestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del Capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo Capitolato generale amministrativo, presso l'ATAC -

Funzione approvvigionamenti e contratti - Gare pubbliche - Via Volturmo n. 65 - 00185 Roma - entro le ore 11, ora italiana, del giorno 22 luglio 1999.

Nella stessa busta sigillata contenente l'offerta economica (prezzo di fornitura in opera più quello di assistenza sistemica ed operativa e quello di manutenzione) dovrà essere inserita anche la tabella dei prezzi, di cui al capitolato speciale, compilata dall'impresa concorrente e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa.

In altra busta dovrà essere inserita l'offerta tecnica che dovrà contenere tutti gli elementi utili ad una corretta valutazione della stessa così come richiesti dal capitolato speciale.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 23 luglio 1999 ore 10,30, ora italiana, presso la sala gare ATAC - Via Volturmo n. 65 - 00185 Roma.

12. È prevista una cauzione provvisoria di L. 108.000.000.

13. Finanziamento: fondi previsti dalla legge n. 651/96.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15 lettere a2), a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

a2) fatturato globale nel triennio 1996-1998 non inferiore a L. 5,4 MLD;

a3) il numero (almeno uno) di sistemi di gestione di flotte con almeno 40 veicoli gestiti contemporaneamente, analoghi a quello oggetto della gara, già installati ed attivati con l'indicazione del numero di autobus funzionanti con i dispositivi di bordo proposti nel capitolato speciale;

a4) costo del personale dipendente, nel triennio 1996/1998, non inferiore a L. 540 milioni;

b) referenze bancarie di due Istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad allestire un adeguato centro di assistenza e manutenzione nel territorio del comune di Roma;

d) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a consegnare copia di tutto il software applicativo in formato sorgente corredato da quanto specificatamente previsto nel capitolato speciale nonché l'impegno a consegnare i sorgenti contestualmente alla consegna dei software con indicazione delle modalità di rilascio di cui allo stesso capitolato speciale.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel capitolato speciale.

L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Azienda.

18. —.

19. —.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 31 maggio 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-14988 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma

Bando di gara n. 30/99 - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma - Via Volturmo, 65 - 00185 Roma - Telegr. ATAC-ROMA - Tel. 06-46954678-46954675 - Fax 06-46954632-46954668.

2. Servizio - Categ. 2 - CPC 712.

Affidamento in 11 lotti di servizi di trasporto flessibile. Importo presunto complessivo per cinque anni L. 80.605.670.000.

3. Territorio del comune di Roma.

4. —.

5.a) —; b) —; c) —;

d) i concorrenti potranno presentare offerta per un lotto, per più lotti, per tutti i lotti, ma non per parte di essi.

6. —.

7. —.

8. Durata dei servizi: anni cinque.

9. Capitolato generale amministrativo ATAC, capitolato speciale, schema di contratto e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione approvvigionamenti e contratti - Ufficio gare ATAC - Via Prenestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, riferite ad ogni singolo lotto, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'ATAC - Funzione approvvigionamenti e contratti - Gare pubbliche - Via Volturmo n. 65 - 00185 Roma - entro le ore 11, ora italiana, del giorno 22 luglio 1999.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 23 luglio 1999 ore 10, ora italiana, presso la sala gare ATAC - Via Volturmo n. 65 - 00185 Roma.

12. È prevista una cauzione provvisoria pari al 4% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale si presenta offerta.

13. Finanziamento: parte pubblico e parte da fondi di bilancio di previsione ATAC.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15 lettere a2), a3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. Il requisito di cui ai punti a1) ed a4) dovrà essere posseduto da ogni associato. Nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

a2) una cifra di affari globale nel triennio 1996-1998 non inferiore a 2,5 volte all'importo a base d'asta del lotto per il quale presenta offerta.

a3) costo del personale dipendente nel triennio 1996-1998, non inferiore al 10% della cifra di affari globale.

a4) il possesso dei requisiti per esercitare servizi pubblici non di linea ovvero servizi di trasporto di persone su strada di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 422/1997.

a5) di aver preso visione dei tempi di impiego e dei percorsi dei veicoli previsti dal «Programma di Esercizio», nonché dei veicoli abbinati ai lotti per i quali presenta offerta e di averne constatato lo stato di consistenza.

b) referenze bancarie di due Istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Le dichiarazioni di cui ai punti 15.a1), a2), a3), a4) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: il servizio verrà affidato, per ogni lotto, al concorrente che avrà quotato il migliore sconto unico percentuale sull'importo a base d'asta del lotto medesimo, così come indicato nel Capitolato Speciale.

L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Azienda.

18. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida per ogni lotto.

19. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 31 maggio 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-14989 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa, 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia, 71

www.autobspd.it

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, codice fiscale e partita I.V.A. 00212330237, tel. 045/8672.222, telefax 045/508199.

Oggetto: opere di armonizzazione della viabilità ordinaria afferente al casello di Grisignano di Zocco (VI).

Importo a base d'asta: L. 3.238.611.570 (€ 1.672.603,29).

Credito di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte anomale: esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e circolare Ministero dei lavori pubblici prot. n. 568/508/331 U.L. La percentuale prevista al primo periodo del comma 1-bis del succitato articolo verrà considerata interamente sia per le offerte di maggiore ribasso sia per quelle di minore ribasso; le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarsi alla predetta media.

Verifica requisiti economico-tecnici: art. 10, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1-quater, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Si farà luogo alla verifica dei requisiti di capacità dichiarati dall'impresa relativamente al successivo punto 6, con le seguenti modalità: sorteggio pubblico del 10% arrotondato all'unità superiore delle ditte ammesse;

apertura delle offerte e determinazione della graduatoria provvisoria;

richiesta di presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra alle ditte sorteggiate, all'aggiudicataria provvisoria e a quella che la segue in graduatoria.

Successivamente alla verifica della documentazione, che dovrà pervenire entro dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della medesima richiesta, le ditte concorrenti saranno convocate in seduta pubblica per la determinazione della graduatoria definitiva e per l'aggiudicazione dell'appalto.

Categoria ANC: G3, per classifica 6. Non sono previste opere scorponabili.

Termine di esecuzione e penali: (art. A.12 del C.S.A.) 720 (settecentoventi) giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Elaborati di progetto: Settore Affari Generali/Servizio Appalti, via Flavio Gioia, 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma complessiva di L. 350.000 (€ 180,76) comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A..

Gli elaborati «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» ed «Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» necessari, giusto il criterio di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati presso il suddetto settore. Sarà, altresì, fornito l'elaborato «Elenco prezzi unitari per la valutazione di eventuali varianti» (art. A.18 del C.S.A.) da utilizzarsi per la valutazione di eventuali varianti dei lavori a corpo e per la determinazione delle aliquote percentuali di avanzamento dei lavori a corpo in sede di contabilizzazione degli stessi, previa applicazione del ribasso complessivo indicato dall'impresa nell'elaborato «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

Chiarimenti al bando e tecnici: se riferiti al bando di gara, al Settore Affari Generali/Servizio Appalti tel. 045/8272290; se al progetto, alla Direzione Tecnica/Settore Grandi Lavori (tel. 045/8272434), non oltre il sesto giorno antecedente la data fissata per la gara.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 2 luglio 1999 oppure potranno essere consegnate a mano all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 6 luglio 1999 fissato per la gara, presso la sede amministrativa della società.

Luogo e data della gara: sede amministrativa della società, dalle ore 10 del giorno 6 luglio 1999, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, espressa in lire italiane od in Euro risulterà dalla compilazione in ogni pagina dell'elaborato denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», come precisato nello stesso elaborato che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da quelli di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Pena l'esclusione, la busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulla busta e sul plico dovrà essere indicato l'oggetto ed il nominativo della ditta:

1) certificato di iscrizione alla categoria G3, dell'Albo Nazionale dei Costruttori, per classifica 6 di data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Relativamente alle Associazioni Temporanee di Impresa, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per importo almeno pari ad un quinto dell'importo a base d'asta, mentre la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a base d'asta, in applicazione dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da intendersi qui integralmente richiamato;

2) cauzione provvisoria (art. A.7 C.S.A.) a firma legalizzata attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, come previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso della certificazione di qualità, in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9000. In tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione. Tale cauzione dovrà:

avere validità per almeno 180 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; da detta dichiarazione di impegno non dovrà potersi desumere l'importo che sarà garantito, né in cifre né in termini percentuali;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

3) dichiarazione con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza;

di avere preso accurata visione del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano Operativo di Sicurezza»;

di aver visionato, presso il Settore Sicurezza della scrivente società tel. 045/8272.501, il documento di valutazione dei rischi elaborato dalla società appaltante ai sensi dell'art. 4, decreto legislativo n. 626/1994 nonché il manuale «Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori in autostrada in presenza di traffico»;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 415/1998 di tutte le misure di sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «Piano di Sicurezza Sostitutivo» del «Piano di Sicurezza e di Coordinamento» e nell'elaborare il «Piano Operativo di Sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di Sicurezza Sostitutivo» del «Piano di Sicurezza e di Coordinamento» ed il «Piano Operativo di Sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

che per quanto riguarda la «fornitura e posa in opera di beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale» si approvvigionerà da fornitori che operano con il sistema di qualità aziendale rispondente alle norme UNI EN ISO 9000, in conformità alle disposizioni delle circolari del Ministero dei lavori pubblici 16 maggio 1996, n. 2357, 27 dicembre 1996, n. 5923, 9 giugno 1997, n. 3107, 17 giugno 1998, n. 3652 e 11 marzo 1999, n. 1344;

4) dichiarazione con la quale la ditta attesti l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

5) dichiarazione con la quale la ditta attesti di essere in regola con i versamenti nei confronti degli Enti I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile, presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

6) dichiarazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, attestante che la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, è pari ad almeno una volta l'importo a base d'asta e che il costo del personale non è inferiore allo 0,10 dell'importo suddetto. In caso di Riunioni Temporanee d'Impresa, le ditte dovranno tener conto del disposto dell'art. 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

7) certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto dalle:

A) ditte individuali per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal Certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

8) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi nonché ditte individuali, certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce la dicitura prevista ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1998, n. 252: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Da tale certificato dovrà risultare, altresì, che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Il certificato di cui al precedente punto 8, dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

In luogo dei certificati di cui ai punti 1, 7, 8, potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento d'identità personale del firmatario della stessa, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2, 3, 4, 5, 6, dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara.

Garanzie: (art. A.7 del C.S.A.) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni le seguenti garanzie, che dovranno risultare a firma legalizzata attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso di certificazione di qualità in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9000) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

garanzia da prestarsi mediante polizza come da allegato al C.S.A. denominato «Assicurazione tutti i rischi del costruttore».

Finanziamento e pagamento: (art. A.19 del C.S.A.) il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori con cadenza mensile al raggiungimento del credito lordo minimo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni di lire), (€ 258.228,45).

Associazione Temporanea di Imprese: art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1, 4, 5, 6, 7, 8 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite o in consorzio, mentre quelli di cui ai punti 2, 3, dovranno essere prodotti dalla capogruppo.

Vinculatività dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. A.8 del C.S.A.).

Offerte uguali, unica, in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si applicherà il disposto dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1-*ter*, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Tutela della privacy: art. A.5 del C.S.A.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-15035 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI MONFALCONE C.C.I.A.A. di Gorizia

Pubblico incanto per forniture

1. C.C.I.A.A. - Azienda speciale per il porto di Monfalcone, via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone (Gorizia) - Italy, tel. 0481/414097, telefax 0481/414099.

2. Pubblico incanto con criterio del prezzo più basso (art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche) e offerte segrete da confrontarsi con prezzo a base d'asta (art. 73 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Consegna sulla banchina del porto di Monfalcone di una tramoglia depolverata semovente per sbarco di caolino per importo d'asta di L. 636.500.000 + IVA (seicentotrentaseimilionicinquecentomila) pari a € 328.724,28 + IVA. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Tempo utile per la fornitura 100 giorni.

5. Capitolato speciale ed elaborati grafici sono richiedibili non oltre 20 giorni prima della data del termine di ricezione delle offerte all'indirizzo di cui al punto 1. Spese a carico della ditta richiedente mediante versamento di L. 60.000 con vaglia postale all'indirizzo del punto 1. più spese di spedizione.

6. Le offerte, redatte in carta legale e lingua italiana, devono pervenire entro le ore 12 del 19 luglio 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, all'Ente di cui al punto 1.

7. Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti nonché le persone munite di procura speciale autenticata menzionante la presente gara che si terrà il 20 luglio 1999 presso gli uffici dell'Ente di cui al punto 1. alle ore 10.

8. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Finanziamento regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

11. Documentazione da allegare all'offerta:

certificato iscrizione C.C.I.A.A. se italiani o residenti, iscrizione al registro professionale del Paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'U.E.;

iscrizione ANC cat. S4 o S18 per importo di L. 750.000.000 o iscrizione equivalente nei registri ufficiali del Paese di residenza;

referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito;

certificato o fotocopia conforme di regolare esecuzione, rilasciata dall'Ente interessato, dimostrante che la ditta ha eseguito almeno una fornitura assimilabile a quella del presente appalto negli ultimi tre esercizi per importo non inferiore a L. 500.000.000.

Dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

che la ditta non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

indicazione dei soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ai sensi dell'ex art. 2359 Codice civile.

Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in associazione o consorzio.

I concorrenti stranieri dovranno produrre tale documentazione nella lingua di appartenenza corredata da traduzione asseverata da notaio o pubblico ufficiale del Paese di origine.

12. Svincolo dell'offerta decorsi 180 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Comunità europea.

15. Per le modalità di compilazione dell'offerta nonché per le specifiche tecniche si fa riferimento al C.S.A.

17. Spedito alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea il 26 maggio 1999.

18. Ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale Comunità europea il 26 maggio 1999.

Il presidente: Emilio Sgarlata.

S-15041 (A pagamento).

ISTITUTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (I.S.U.)

1) Ente appaltante: Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (I.S.U.) dell'Università degli studi di Milano, via Clericetti n. 2 - 20133 Milano, Italia, tel. 02/23956.1, telefax 02/23956211.

2) Categoria 17; n. di rif. CPC 64. Gestione presso il Collegio Universitario di via S. Sofia n. 7/9, Milano, dei servizi alberghieri omnicomprensivi, comprendenti:

servizio di coordinamento e segreteria;

servizio di portierato e custodia;

servizio di pulizia e guardaroba;

servizio di piccole manutenzioni ed utenze, per complessive 78 camere, pari a 12 posti letto.

3) Luogo di esecuzione dell'appalto: Milano, via S. Sofia n. 7/9.

8) Periodo di esecuzione dell'appalto: 13 settembre 1999 - 12 settembre 2002.

9) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione in associazione d'impresa ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 14/97, purché le imprese raggruppate svolgano come attività principale, risultante da attestazione camerale, una delle seguenti attività: pulizie e gestioni alberghiere. In tal caso si specifica che i requisiti di cui alle lettere c), d), e) di cui al successivo punto 13 potranno essere posseduti anche solamente dalla ditta mandataria. La richiesta d'invito alla presente licitazione da parte di ditte che intendono riunirsi in associazione dovrà recare la sottoscrizione dei titolari di ciascuna ditta se presentata congiuntamente.

In caso di associazione temporanea dovrà essere presentata copia autentica dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, oppure dichiarazione congiunta, con la quale le imprese dichiarino che, se invitate, intendono riunirsi ed affidare mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un capogruppo. Non è consentito alle ditte invitate di modificare o creare il raggruppamento dopo la scadenza del termine per l'invio delle richieste d'invito.

10.a) La presente gara di appalto viene indetta con procedura accelerata dovendosi procedere all'assegnazione del servizio entro il 13 settembre 1999. L'abbandono della gestione dei servizi alberghieri da parte della precedente proprietà con due mesi di anticipo rispetto alla scadenza concordata e l'assunzione di prenotazione per l'ultima metà del mese di settembre prossimo venturo non consentono di esperire in tempo utile una gara con i termini ordinari;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro 25 giorni dal giorno di invio del presente bando per la pubblicazione;

c) indirizzo: I.S.U. Università degli studi di Milano, Ufficio segreteria, via Clericetti n. 2 - 20133 Milano, Italia;

d) lingua italiana.

11) Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 15 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste d'invito.

12) Le ditte per poter presentare offerta dovranno presentare cauzione pari a L. 10.000.000 (€ 5.164,57), come meglio specificato nella successiva lettera di invito alla licitazione. L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire un deposito cauzionale determinato nella misura prevista dal capitolato a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa.

13) Condizioni di carattere economico e tecnico di prequalificazione: a pena di decadenza la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di cui alla vigente normativa, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni attestanti:

a) cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'U.E. del legale rappresentante o titolare;

b) iscrizione alla Camera di commercio od Ente equipollente nei paesi U.E. con espressa indicazione dell'oggetto per cui si è iscritti e dell'attività effettivamente svolta negli ultimi due anni;

c) indicazione del volume d'affari complessivo dell'impresa per ciascuno degli ultimi tre anni, che dovrà, per ogni singolo anno, essere pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), al netto dell'I.V.A.;

d) indicazione dei principali appalti svolti in ciascuno degli ultimi due anni a favore di Enti pubblici e privati, aventi ad oggetto la gestione di servizi alberghieri e con l'indicazione di almeno tre appalti nel biennio di riferimento;

e) il nominativo di almeno due istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulla capacità economica dell'impresa;

f) l'inesistenza, se impresa individuale, in capo a tutti i soci; se società in accomandita semplice, in capo agli accomandatari; per tutti gli altri tipi di società, in capo agli amministratori: di procedimenti, provvedimenti definitivi, misure di sicurezza o prevenzione per reati di stampo mafioso;

g) l'inesistenza, se impresa individuale in capo a tutti i soci; se società in accomandita semplice, in capo agli accomandatari; per tutti gli altri tipi di società, in capo agli amministratori, di condanne passate in giudicato per i seguenti delitti:

concussione; corruzione per atti d'ufficio;

corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio;

corruzione di pubblico ufficiale o persona incaricata di pubblico servizio;

turbata libertà degli incanti;

inadempimenti dei contratti di pubbliche forniture;

associazione a delinquere

associazione di tipo mafioso;

rimozione o omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro;

rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio;

manovre speculative sulle merci;

truffa a danno dello Stato e di altro ente pubblico, truffa aggravata per il conseguimento di erogazione pubbliche;

usura;

h) l'assenza alla data di invio del presente bando per la pubblicazione di infrazioni per pagamenti di tributi e contributi sociali;

i) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo; di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni oppure di trovarsi in una situazione di sospensione dell'attività commerciale;

l) la consapevolezza delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di false attestazioni e dichiarazioni non veritiere.

Si chiarisce che la decadenza dall'invito consegnerà in caso formale omissione di uno o più punti da dichiarare e non al contenuto dei punti dichiarati.

14) Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata, ai sensi della legge regionale n. 14/97. Criterio di aggiudicazione: articolo 10, comma 1, lettera a), legge regionale n. 14/97, secondo il criterio del massimo ribasso, offerto sull'importo a base di gara di L. 1.800.000.000, oltre I.V.A. (€ 929.622,40).

15) Altre informazioni: il verbale di gara non tiene luogo di contratto. Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo decorrente dalla data di presentazione dell'offerta di sessanta giorni. Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento e che l'ente si riserva di aggiudicare o meno l'appalto qualora venga presentata una sola offerta.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo quest'Istituto.

Si avvisa sin d'ora che si applicherà la procedura di verifica delle offerte ritenute anomale, secondo le modalità e criteri specificati nella lettera di invito alla licitazione.

Informazioni più dettagliate potranno ottenersi rivolgendosi in ore di ufficio, all'Ufficio economato, tel. 02/23956229, dott. Eugenio Bolati, responsabile del procedimento.

16) Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità europee: 27 maggio 1999.

17) Data di ricezione del bando: 27 maggio 1999.

Il presidente del Collegio commissariale:
prof. Gianluigi Monticelli

M-5108 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE

Gallarate (Varese), largo Boito n. 2

Tel. 0331/751111, fax 0331/751528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0241150125

*Bando di gara a licitazione privata
(procedura ristretta accelerata)*

1) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (Varese), tel. 0331/751111, telefax 0331/751528.

2.a) Procedura di aggiudicazione: per ogni singola gara secondo l'art. 19 lettera b) decreto legislativo n. 402/1998;

2.b) Oggetto dell'appalto, durata e importo:

2.1. reattivi, materiali ed attrezzature per l'esecuzione di analisi con metodica cromatografica liquida ad alta pressione occorrenti al laboratorio analisi dello stabilimento ospedaliero di Gallarate, tre anni dalla data dell'aggiudicazione, importo complessivo presunto lire 195.000.000 (IVA esclusa), € 100.709,09;

2.2 reattivi, materiali ed attrezzature per l'esecuzione di indagini sierologiche occorrenti al laboratorio analisi dello stabilimento ospedaliero di Gallarate, tre anni dalla data dell'aggiudicazione, importo complessivo presunto L. 285.000.000 (IVA esclusa) € 147.190,22;

2.3 reattivi, materiali ed attrezzature per l'esecuzione di analisi in citometria a flusso per l'esecuzione di immunofenotipo cellulare occorrenti al centro trasfusionale dello stabilimento ospedaliero di Gallarate, tre anni dalla data dell'aggiudicazione, importo complessivo presunto L. 750.000.000 (IVA esclusa) € 387.342,67.

Le gare verranno espletate singolarmente e per ciascuna dovrà essere fatta specifica richiesta di partecipazione, corredata della necessaria documentazione.

3) Luoghi di consegna: Azienda ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate nei magazzini indicati nel capitolato.

4) Termine consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Azienda ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale.

5) Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 dell'8 luglio 1999.

6) Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2, Gallarate (Varese).

Le domande pervenute oltre il termine previsto al punto 5) e, per le quali non è ammesso reclamo non saranno prese in considerazione.

7) L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8) Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i

documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9) Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10) L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11) Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera, Gallarate, largo Boito n. 2, tel. 0331/751556, fax 0331/751550 di tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12.

12) Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 26 maggio 1999.

13) Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 26 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-5115 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica i lavori di: manutenzione straordinaria strade e marciapiedi.

Importo dei lavori a base di gara: L. 2.292.251.000 (€ 1.183.848,84) oltre I.V.A.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'asta si terrà il giorno 14 luglio 1999.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 13 luglio 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 22 del 2 giugno 1999 e sul foglio annunci legali della provincia di Milano n. 41 del 29 maggio 1999, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 26 maggio 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-5112 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per l'affidamento della fornitura di materiali diversi per il funzionamento dei servizi comunali suddivisi in 20 lotti - Gara esperita in data 16 marzo 1999.

L'esito delle singole gare, nonché l'elenco nominativo delle ditte offerenti e delle ditte aggiudicatrici dei singoli lotti è rinvenibile nell'avviso pubblicato integralmente sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 22 del 2 giugno 1999 e sul foglio annunci legali della provincia di Milano n. 41 del 29 maggio 1999, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-5113 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Sede in Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210, fax 02/89540058

Avviso per estratto di n. 3 aste pubbliche

Manutenzione reti di acquedotto e fognatura gara n. 1: zona n. 1 Arese + altri L. 2.050.000.000 + IVA - € 1.058.736,64; gara n. 2: zona n. 11 Assago + altri L. 1.750.000.000 + IVA € 903.799,57; gara n. 3: zona n. 12 Bareggio + altri L. 1.650.000.000 + IVA € 852.153,88, da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso», determinato dal maggior ribasso unico percentuale sui prezzi compresi nella colonna «costo base» di cui all'elenco prezzi consortile (ed. V98) ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 29 giugno 1999. Le aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del CAP il 30 giugno 1999 dalle ore 8.30. L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lazio n. 22 del 2 giugno 1999, sul F.A.L. provincia di Milano, è affisso all'albo consortile, all'albo pretorio del comune di Milano ed è disponibile c/o l'ufficio appalti (sig.ra Lizzi tel. 02/89520210).

Milano, 26 maggio 1999

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-5118 (A pagamento).

COMUNE DI VAREDO

(Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995 per la gestione del servizio di refezione scolastica comunale per il periodo dal 10 settembre 1999 al 9 settembre 2001.

Le richieste di invito redatte secondo quanto indicato nel bando di gara, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1999.

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri dell'offerta più vantaggiosa all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo totale di L. 1.223.040.000 IVA compresa pari a € 631.647,45.

Il bando nella sua stesura integrale può essere ritirato presso l'ufficio scuola dell'ente, via Vittorio Emanuele II n. 1 - 20039 Varedo, tel. 0362/5871, fax 0362/544540.

Il bando di gara viene spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 7 giugno 1999.

Varedo, 27 maggio 1999

Il capo settore socio-culturale: dott. Mario Conti.

M-5128 (A pagamento).

ESERCIZI AEROPORTUALI S.E.A. - S.p.a.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto di Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/7485.2010, telex 321167 S.E.A. LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/1995, all. XVI A, cat. 14 - CPC 874.

3. Luogo di espletamento: aeroporto Milano Malpensa Terminal 2, aperto al pubblico 24 ore su 24.

4. Non applicabile.

5.a) Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia di aree interne aperte al pubblico, uffici, spazi tecnico-operativi, spogliatoi e toilettes per un totale di circa 95.000 mq.

Il servizio è comprensivo della pulizia di pavimenti, vetrate, pareti, controsoffitti, ascensori e montacarichi, scale mobili, arredi ed apparecchiature e comunque di ogni intervento necessario a garantire costantemente lo standard qualitativo ottimale prescritto contrattualmente.

Importo a base d'asta: L. 3.000.000.000 + IVA.

5.b) Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte di servizi.

6. - 7. Non applicabili.

8. Durata: il contratto avrà durata annuale a decorrere dal 1° ottobre 1999 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno o frazione del medesimo.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dal 2 giugno 1999 e dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì, con preavviso telefonico di almeno due giorni al numero 02/74852516.

9.b) Modalità di pagamento dei documenti: 200.000 IVA compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 16 luglio 1999 entro le ore 16.

10.b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - Protocollo generale - 20090 aeroporto Milano Linate.

10.c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse alla apertura delle offerte: una per ciascun concorrente.

11.b) Data, ora e luogo: il 29 luglio 1999 alle ore 10, presso la palazzina della direzione generale.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo a base d'asta avente validità per un periodo non inferiore a centoventi giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo offerto per l'espletamento del servizio.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato dalla S.E.A. Pagamento con canoni mensili pari a 1/12 dell'importo contrattuale a novanta giorni data presentazione fattura.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 9.a) del presente bando, tra cui:

certificato di iscrizione al registro delle imprese di pulizia comprovante l'iscrizione nella fascia f) fino a L. 4.000.000.000, ovvero dichiarazione sostitutiva non autenticata resa ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968;

dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) l'importo globale del fatturato realizzato per attività di sanificazione (pulizia e disinfezione), nel triennio 1996-1998, non inferiore a lire 15 miliardi + IVA;

2) l'effettuazione, nel triennio 96-98, di appalti di pulizia civili in strutture caratterizzate dalla necessità di intervento in costanza di attività e di presenza di pubblico, per un importo non inferiore rispettivamente a: L. 1.800.000.000 + IVA, se riferito ad un singolo appalto; L. 2.700.000.000 + IVA, se riferito a due appalti;

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di iscrizione al registro delle imprese di pulizia dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa in relazione alla quota parte del servizio che andrà ad eseguire, nel rispetto delle fasce di classificazione stabilite dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274;

i requisiti di cui ai numeri 1) e 2) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

18.a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» (per informazioni contattare il numero telefonico 02/74854495);

18.b) è vietato il subappalto;

18.c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

18.d) al fine di procedere alla stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare, al più tardi in sede di stipula, l'autorizzazione dell'ispettorato del lavoro rilasciata ai sensi dell'art. 5, lettera g), legge n. 1369/1960;

18.e) il concorrente dovrà dare applicazione all'art. 4 del contratto collettivo nazionale vigente per il personale dipendente da imprese di pulizia.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 21 maggio 1999.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-5172 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Avviso di esito gara (estratto)

Il responsabile del settore LL.PP. rende noto che la gara a pubblico incanto per i «Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche, adeguamento alle normative di sicurezza di tutti gli impianti e prevenzione incendi della scuola di via Carducci» per un importo a base di appalto di L. 280.000.000 + IVA, è stata aggiudicata con determina del responsabile settore LL.PP. n. 76/99 alla impresa Due Effe-Progetto Casa S.r.l., con sede in Milano, via Fornari n. 18 per importo di L. 240.184.000 + IVA.

Cerro Maggiore, 15 maggio 1999

Il responsabile settore LL.PP.: arch. Andrea Furrer.

M-5141 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore sport e giovani

Estratto bando di gara atti P.G. 103814.400/99 - Sport 1700/99

È indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 una gara pubblica mediante appalto concorso - procedura ristretta - per la concessione del servizio di gestione delle docce pubbliche. Durata: dalla data di stipula del contratto al 30 giugno 2002.

Importo a base d'appalto annuo L. 550.000.000 più IVA pari ad € 284.151,29.

Il presente estratto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, il bando integrale all'Albo pretorio del comune di Milano.

Le domande di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, corredate dalle certificazioni e dalle dichiarazioni richieste nel bando integrale, disponibile presso l'Area di staff del settore sport e giovani (tel. 02/878603), dovranno pervenire in busta chiusa al Settore sport e giovani - Ufficio protocollo - via Marconi n. 2 - cap. 20123 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 luglio 1999.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 27 maggio 1999 e ricevuto in pari data.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott.ssa Rita Amabile.

M-5197 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO

(Provincia di Varese)

Estratto bando di gara

Quest'amministrazione comunale indice pubblico incanto per l'appalto della Gestione Centro Socio Educativo per il periodo 1° settembre 1999 - 31 agosto 2000.

L'importo indicativo a base di gara è di L. 494.000.000 + IVA, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

La partecipazione è riservata alle Cooperative e imprese che operino nel settore socio-assistenziale.

Le offerte redatte secondo le indicazioni di cui al bando inviato in data 13 maggio 1999 all'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 luglio 1999 presso l'ufficio protocollo del comune - piazza Repubblica.

Copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto è in visione e disponibile presso il Settore Servizi Sociali - piazza della Repubblica, 7 - Saronno - tel. 02/96710234 fax 96701389 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Lì, 13 maggio 1999

Il dirigente settore servizi sociali: dott. Antonio Bernasconi.

M-5210 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

(Provincia di Varese)

Avviso di gara a pubblico incanto concessione gestione dei servizi cimiteriali nei cimiteri del capoluogo e delle frazioni

Ente appaltante: Comune di Somma Lombardo - Piazza Vittorio Veneto 2 - 21019 Somma Lombardo (VA) - tel. 0331/256231 - fax 0331/251334.

Importo a base d'asta: L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

È prevista verifica offerte anormalmente basse art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

Luogo e termine di ricezione offerte: le offerte, in piego sigillato raccomandata anche in corso particolare, dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 13.00 del giorno 25 giugno 1999.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire dalle ore 10 del giorno 29 giugno 1999.

Pubblicità: bando integrale e documentazione relativa presso ufficio Tec. LL.PP.

Lì, 19 maggio 1999.

Il responsabile del procedimento:
arch. Francesco Bottarini

M-5211 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Sett. acquisti gest. beni e servizi

Bando di gara n. 1401/99

È indetta pubblica gara mediante pubblico incanto, in un unico lotto in ambito nazionale, ai sensi del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 per la fornitura di n. 100 apparecchi telefax a stampa laser in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, ad un prezzo unitario a base d'asta di L. 1.200.000 (pari € 619,75) IVA esclusa, per un importo complessivo a base d'asta di L. 120.000.000 (pari € 61.974,83) IVA esclusa.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso, tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate dalle imprese raggruppate e la formalizzazione del raggruppamento dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

L'offerta congiunta, inoltre, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

Non è consentito, a pena di esclusione, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa.

Presentazione offerta. La busta, contenente l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore acquisto gestione beni e servizi - Off. protocollo (tel. 02/80655-246-247) - Via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 9/12-14/16 e il giorno della gara 29 giugno 1999 dalle ore 9 alle ore 10; in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano - Settore acquisto e gestione beni e servizi - Via S. Radegonda, n. 7 - 20121 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 in forma pubblica presso il comune di Milano - Settore acquisto e gestione beni e servizi - Via S. Radegonda, n. 7 - 20121 Milano.

Le imprese interessate dovranno produrre - pena l'esclusione dalla gara - contestualmente all'offerta economica, la quale dovrà essere redatta e contenuta in busta sigillata separata dalla restante documentazione, le seguenti dichiarazioni, - a firma del legale rappresentante dell'Impresa - comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) Dichiarazione che la Società risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato della provincia in cui la Ditta ha sede (o analogo registro in ambito U.E.), e che l'oggetto sociale dell'impresa (come da registrazioni camerali), comprende la produzione e/o la commercializzazione di apparecchiature telefax.

B) Dichiarazione che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'Impresa;

C) Dichiarazione dell'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) Dichiarazione dell'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionali o per delitti finanziari;

E) Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il Paese di appartenenza);

F) Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il Paese di appartenenza);

G) Dichiarazione che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C. con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) Dichiarazione che l'importo medio annuo del volume d'affari relativo agli esercizi 1996 - 1997 - 1998 riportato nelle dichiarazioni IVA o analoga dichiarazione in ambito UE, non sia inferiore a L. 360.000.000 (pari € 185.924,48). In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dell'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

I) Dichiarazione che i telefax proposti abbiano i requisiti tecnici di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto e risultino costruiti in conformità alle normative vigenti, come indicato all'art. 9 del predetto capitolato; all'aggiudicatario verrà richiesta documentazione e/o certificazione riguardante la conformità sopraindicata;

L) Dichiarazione di acconsentire, ai sensi della legge n. 675/96 al trattamento dei dati anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione del relativo contratto;

L1) indicazione di almeno una fornitura realizzata durante uno degli ultimi tre esercizi indicati al precedente punto H) analoga per oggetto e di valore economico almeno pari all'importo a base d'asta della gara in questione completa del nominativo del destinatario e dell'importo. Tale indicazione sarà presentata con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione ed entro 15 giorni dalla comunicazione - l'attestazione stessa, redatta o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. L'attestazione dovrà riportare il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare - e comprovare in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà.

L2) indicazione del/degli Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione ed entro 15 giorni dalla comunicazione - l'attestazione stessa formulata dal/dagli Istituto/i indicato/i.

In caso di concorrente non italiano, le dichiarazioni di cui sopra devono essere corredate da una traduzione in lingua italiana conforme al testo originale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di cui che trattasi.

Oltre alle dichiarazioni di cui sopra, ciascun concorrente dovrà presentare - a pena di esclusione - in originale o copia autenticata, certificazione di qualità ISO 9003, come espressamente richiesto all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'Impresa non è soggetta ad autenticazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da una copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 403/98. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Deposito cauzionale provvisorio. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire, in uno dei modi previsti all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, il deposito cauzionale provvisorio di L. 4.000.000. (pari € 2.065,83). La validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata, contenente la dicitura «contiene deposito cauzionale provvisorio - Lotto...». L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Formulazione offerta economica. L'offerta economica, in competente bollo da L. 20.000 (pari € 10,33) (in busta chiusa e sigillata, separata alla restante documentazione e dal deposito cauzionale), non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, imitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società ovvero da titolari/legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta economica telefax». Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'Impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) la dichiarazione che i telefax da fornire siano conformi alle caratteristiche contenute nel capitolato speciale d'appalto e che la fornitura avverrà secondo le condizioni e modalità prescritte dal capitolato speciale d'appalto;

d) il ribasso percentuale unico, al netto degli oneri fiscali che l'impresa intende applicare sui prezzi a base d'asta.

Il ribasso sarà calcolato esclusivamente sul prezzo espresso in lire italiane.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto, non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base o con ribasso uguale 0 (zero).

L'offerta rimane vincolata per un periodo di centoventi giorni dalla data di espletamento della gara. La documentazione tutta deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale dovrà risultare la dicitura «contiene documentazione». Le tre buste, di cui sopra (documentazione, deposito cauzionale e offerta economica), dovranno essere inserite in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in un striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della concorrente, gli atti e l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Aggiudicazione. Avverrà, ultimato l'esame delle offerte, secondo il criterio di cui all'art. 73, punto c) del R.D. n. 827/1924 e cioè a favore del prezzo più basso, solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'Amministrazione, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione procederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. L'aggiudicazione stessa, inoltre, è subordinata all'approvazione, da parte del servizio utente, del campione di telefax che l'aggiudicatario dovrà consegnare, presso il magazzino del settore impianti tecnologici di via Amari 18, Milano entro 15 giorni lavorativi dalle comunicazioni di aggiudicazione (anche a mezzo telefax). In caso di esito negativo della conseguente verifica l'Amministrazione richiederà nuovo campione da consegnarsi entro dieci giorni lavorativi dalla comunicazione (anche a mezzo telefax). In caso di esito negativo di due verifiche consecutive e/o di ritardo di cinque giorni lavorativi nella consegna del secondo campione, l'Amministrazione procederà automaticamente alla revoca dell'aggiudicazione in favore dell'offerta risultata seconda in graduatoria.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 26 del capitolato speciale ammontano a L. 13.726.000. Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore acquisto e gestione beni e servizi - Servizio acquisti materiale elettrico, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02-80655206/02-80655235/02-80655220, fax 02-80655321.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 responsabile del procedimento è la dott.ssa M. A. Caticchio.

In atti municipali nn. 889.142/PG/99-6922/EC/99

Milano, 28 maggio 1999

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-5240 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Estratto bando di gara n. 4/99

Questa Azienda indice la seguente gara ad asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e art. 64, s.s. r.d. n. 827/1924.

Affidamento della fornitura di olio combustibile denso BTZ per la centrale di Moncalieri (TO).

Preventivo spesa L. 4.500.000.000.

L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere ritirato presso la sede dell'AEM Torino S.p.a., dalle ore 8,15 alle ore 16, sabato e festivi esclusi, in via Bertola n. 48 Torino o richiesti all'ufficio Protocollo (tel. 011.5549.373).

Le offerte inerenti la gara dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, entro le ore 12 del 15 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

T-1336 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara

Il giorno 16 settembre 1999 presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per acquisire, in lotto unico, n. 22 licenze del prodotto Microsoft «Exchange Enterprise».

Il prezzo complessivo da porre a base d'asta ammonta a L. 58.256.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 1.367,58.

Consegna dei materiali presso il Comando generale, Ufficio telematica - Servizio informatica - CED polivalente, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, entro sessanta giorni dal ricevimento delle lettere raccomandate con la quale viene comunicata l'approvazione del contratto nei modi di legge.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 69 del suddetto regio decreto verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno, far pervenire, entro l'8 luglio 1999 i seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata;

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

dichiarazione contenente dati di cui agli artt. 13, lettera c), 14, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 355/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine dell'8 luglio 1999 al Comando generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di n. 22 licenze del prodotto microsoft «Exchange Enterprise» con scadenza l'8 luglio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa.

L'Amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare le imprese partecipanti ritenute non idonee.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in Euro.

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 22 luglio 1999.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223945; di carattere tecnico al Servizio Informatica tel. 06/44223335.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-15187 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara

Il giorno 16 settembre 1999 presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per acquisire il servizio di manutenzione delle componenti hardware del sistema informativo centrale (CED) del Corpo ubicato nella sede suddetta.

Il canone annuo da porre a base d'asta ammonta a L. 216.666.665, I.V.A. esclusa, pari ad € 111.898,99.

L'Amministrazione si riserva di precisare il capitolato tecnico in sede di lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 69 del suddetto regio decreto verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

La durata del servizio di manutenzione è stabilita in dodici mesi decorrenti dal 1° gennaio 2000, con opzione per l'Amministrazione di rinnovo per ulteriori dodici mesi.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno far pervenire, entro l'8 luglio 1999, i seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata;

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13, lettera c), 14, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

La documentazione dell'art. 13, lett. c), deve essere riferita principalmente ai servizi esperti.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine dell'8 luglio 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la manutenzione delle componenti hardware del sistema informativo centrale (CED) del corpo con scadenza l'8 luglio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa.

L'Amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare le imprese partecipanti ritenute non idonee.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in Euro.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 22 luglio 1999.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223945; di carattere tecnico all'ufficio telematica, tel. 06/44223335.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-15188 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara CE a procedura ristretta

Il giorno 28 settembre 1999 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per acquisire, l'ampliamento delle reti locali della Guardia di Finanza presso la sede di Roma e le sedi periferiche.

L'importo massimo del servizio ammonta a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 258.228,45.

Gli interventi, che verranno richiesti di volta in volta, sino al raggiungimento dell'ammontare di L. 500.000.000 I.V.A. esclusa dovranno essere effettuati presso le sedi dislocate sul territorio nazionale che verranno indicate nella lettera d'invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire entro sessanta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata con cui verrà comunicata l'approvazione del contratto a norma di legge, l'inizio dell'attività richiesta.

L'Amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche e le modalità di intervento in sede di lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E. e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

La fornitura verrà aggiudicata, secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, all'impresa che applicherà la più alta percentuale unica di ribasso, espressa in numeri interi e due decimali, riferita a tutte le voci che verranno riportate nella tabella «tipologie di installazioni» del capitolato tecnico relativo all'ampliamento delle reti LAN esistenti presso vari Comandi del Corpo.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno, far pervenire, entro il 14 luglio 1999 i seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13, lettera c), 14, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituiti dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998.

L'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 14 luglio 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per ampliamento reti locali della Guardia di Finanza con scadenza il 14 luglio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa.

L'Amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare le imprese partecipanti ritenute non idonee.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in Euro.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 luglio 1999.

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - Tel. 06/44223945; di carattere tecnico al Servizio Informatica, tel. 06/44223335.

Il bando di gara è stato inviato in data 31 maggio 1999 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-15189 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara CE a procedura ristretta

Il giorno 28 settembre 1999 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per acquisire server di fascia medioalta a quantità indeterminata.

Il prezzo unitario da porre a base d'asta ammonta a L. 53.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 27.372,22 e fino alla concorrenza di L. 495.833.330, I.V.A. esclusa, pari ad € 256.076,55.

L'Amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

Consegna e installazione dei materiali presso il Comando Generale della Guardia di Finanza - Ufficio Telematica - Servizio Informatica presso CED Polivalente, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire, senza costi aggiuntivi, al momento dell'installazione, le apparecchiature con tecnologia più recente qualora sul mercato siano presenti unità similari con prestazioni più elevate rispetto a quelle originariamente offerte.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E. e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

La fornitura verrà aggiudicata al prezzo più basso, secondo il criterio di cui all'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'aggiudicataria l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno, far pervenire, entro il 14 luglio 1999, i seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13, lettera c), 14, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituiti dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998.

L'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 14 luglio 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara fornitura server di fascia medioalta con scadenza il 14 luglio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa.

L'Amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare le imprese partecipanti ritenute non idonee.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in Euro.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 luglio 1999.

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione - Tel. 06/44223945; di carattere tecnico, al Servizio Informatica - Tel. 06/44223335.

Il bando di gara è stato inviato in data 31 maggio 1999 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-15190 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara

Il giorno 16 settembre 1999 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 573/1994, per acquisire, in lotto unico, componenti di arredo specifiche per il Centro Elaborazione Dati del Corpo (pareti attrezzate, scrivanie, poltroncine, armadi).

Il prezzo complessivo da porre a base d'asta ammonta a L. 166.666.665, I.V.A. esclusa, pari ad € 86.076,15.

I materiali dovranno essere conformi a norme di qualità e sicurezza.

L'Amministrazione si riserva di precisare le suddette norme nonché le quantità e le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

Consegna e installazione dei materiali presso il Comando Generale, CED Polivalente, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, entro sessanta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata con la quale viene comunicata l'approvazione del contratto nei modi di legge.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 69 del suddetto regio decreto verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno, far pervenire, entro l'8 luglio 1999, i seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13, lettera c), 14, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione;

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine dell'8 luglio 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di componenti di arredo specifiche per il CED del corpo con scadenza 8 luglio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa.

L'Amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare le imprese partecipanti ritenute non idonee.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in Euro.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 22 luglio 1999.

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - Tel. 06/44223945; di carattere tecnico, al Servizio Informatica, tel. 06/44223335.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-15191 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara

Il giorno 28 settembre 1999 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 73/1994, per acquisire n. 652 rastrelliere modulari in legno per pistole mitragliatrici M12S.

Prezzo unitario a base d'asta, I.V.A. esclusa: ITL 230.000 pari ad € 118,79.

L'Amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte - con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo -, sarà disposta in base al prezzo più basso, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le imprese che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 14 luglio 1999, unitamente alla domanda in carta legale, i seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

2) documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

3) dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13, comma 1, lettera c) e 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituiti dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulle capacità tecniche delle imprese partecipanti.

La domanda di partecipazione, in carta legale da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 14 luglio 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di rastrelliere per pistole con scadenza il 14 luglio 1999», dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 676, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax dell'impresa.

L'Amministrazione della Guardia di Finanza non è vincolata ad invitare imprese partecipanti ritenute non idonee.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in Euro.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 28 luglio 1999, senza avviso per quelle escluse.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 06/44223011, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 06/44223945.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-15192 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871309 - Fax 0836/801683

Riqualficazione urbana lungomare «Terra d'Otranto»

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax o visionato al sito Internet www.ditutto.it, per l'appalto dei lavori di riqualficazione urbana lungomare «Terra d'Otranto». Iscrizione A.N.C. Cat. G3 o Albo Artigiani attività «costruzioni e pavimentazioni stradali» o equivalente. Importo a base d'asta L. 385.435.458, € 199.061, oltre oneri sicurezza. Riduzione termini pubblicazione per urgenza cantierizzazione ai sensi dell'art. 64 del R.D. n. 827/1924. Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 16 giugno 1999.

Il responsabile del Servizio AA.GG.:
Francesco Miggiano

C-15209 (A pagamento).

REGIONE VENETO Giunta Regionale

Appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: Regione del Veneto - Unità di progetto affari generali, via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE), tel. 041/2795210 - 2795245, fax 041/2795206;

2. Procedura di gara: licitazione privata;

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 4 maggio 1999;

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16 lettera a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

5. Offerte ricevute: n. 2 per lotto n. 1 e n. 1 per lotto 2;
 6. Fornitore: Tessil Forniture S.r.l. Via dell'Artigianato - Camisano Vicentino (VI);
 7. Natura e quantità dei prodotti forniti: uniformi di servizio ed equipaggiamenti speciali da lavoro ed antifuorilestioni nella misura indicata dal capitolato speciale d'oneri; CPA 18210000 - 18220000 - 18230000 - 18240000;
 8. Prezzo o gamma di prezzi: lotto n. 1, L. 910.816.000 - lotto n. 2 L. 307.466.000;
 9. Valore delle offerte: lotto n. 1, L. 910.816.000/€ 470.404,50; lotto n. 2, L. 307.466.000/€ 158.792,94;
 10. - 11. - 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 4 febbraio 1999;
 13. Data di spedizione del presente avviso: 27 maggio 1999;
 14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° febbraio 1999.

Il dirigente dell'unità di progetto affari generali:
 dott. Rosolino Bongiovanni

C-15210 (A pagamento).

REGIONE VENETO

*Estratto di bando di gara
 DGR n. 1634 del 18 maggio 1999*

La Regione del Veneto - Direzione Cultura, Informazione e Flussi Migratori, Cannaregio n. 168, 30121 Venezia, tel. 041/2792619 - 041/2792710, fax 041/2792617, indice una gara a pubblico incanto, ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e con il criterio del prezzo più basso, avente per oggetto la stampa, la confezione, l'imballaggio e la distribuzione di n. 61.000 copie del volume «Una scelta dopo la scuola dell'obbligo». L'offerta, corredata della relativa documentazione secondo le modalità di cui al bando di gara e al capitolato d'oneri, dovrà pervenire, a rischio esclusivo del mittente e a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. dell'11 giugno 1999, a: Giunta Regionale del Veneto. Direzione Cultura, Informazione e Flussi Migratori. P. Balbi, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.
 L'importo a base d'asta è di L. 244.230.770, esclusa IVA, pari ad € 126.134,67.

L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica il giorno 2 luglio 1999, alle ore 10, presso la Direzione Cultura, Informazione e Flussi Migratori, Cannaregio 168 Venezia. L'aggiudicazione avverrà al massimo ribasso, non ammettendosi offerte in aumento e procedendo all'aggiudicazione medesima anche in presenza di una sola offerta. Il Bando di gara integrale ed il capitolato d'oneri possono essere richiesti alla Direzione Cultura, Informazione e Flussi Migratori della Regione del Veneto, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, previo avviso telefonico ai numeri 041/2792619 - 041/2792710.

Il dirigente regionale: dott. Angelo Tabaro.

C-15211 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara n. 3/99

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, tel. 041/2791107, fax 041/2791115.
 2. È bandito pubblico incanto per la contrazione di uno o più mutui a tasso variabile per il finanziamento dell'estinzione anticipata di mutui con oneri a carico della Regione Veneto, di complessive lire 304.206.308.678. (€ 157.109.446,86), da esperirsi in applicazione al D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157, art. 6 comma 1) lett. a), suddiviso nei sottindicati 2 (due) lotti:

1° lotto: L. 138.714.031.414. (€ 71.639.818,52), durata fino al 2006;

2° lotto: L. 165.492.277.264. (€ 85.469.628,34), durata fino al 2009.

Cat 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

3. Le somme mutate saranno erogate in una o più soluzioni non prima del 30 giugno 1999 ed entro il 31 luglio 1999, tramite versamento sul conto corrente di tesoreria, intestato alla Regione Veneto. La stipulazione avverrà a Venezia.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni.

4.b).

4.c).

5. Sono ammesse offerte parziali di importo corrispondente ad ogni singolo lotto.

6. -.

7. L'erogazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta della Regione, entro il termine del 31 luglio 1999.

8.a) Il testo del contratto-tipo è reperibile presso la Direzione bilancio e controllo di gestione (tel. 041/2791107 - 041/2791195 - fax 041/2791115);

8.b) il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 23 giugno 1999.

8.c).

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9.b) La gara si svolgerà il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, presso la sede della Direzione Bilancio e controllo di gestione, Palazzo ex ESAV, S. Croce 1187, Venezia, e sarà presieduta dal Segretario regionale al bilancio e alla finanza, alla presenza dell'Ufficiale rogante.

10. -.

11. -.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Le offerte dovranno essere corredate (in caso di associazione temporanea d'impresa per ognuno degli enti associati):

1) da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi ex-artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex-art. 14, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo

2) dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica.

3) da una dichiarazione attestante la presa visione del contratto tipo e la sua integrale e incondizionata accettazione

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 luglio 1999.

15. L'aggiudicazione avverrà per lotti ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso previsto alla lettera a), comma 1, art. 23 del D.Lgs. 157/1995. I partecipanti dovranno indicare per ogni importo offerto lo spread annuo fisso, espresso in punti percentuali annui, da sommare algebricamente all'Euribor 6 mesi rilevato 2 giorni lavorativi bancari antecedenti l'inizio del semestre di scadenza della relativa rata, al fine di ottenere il tasso variabile nominale annuo. In caso di parità si procederà in base alla riduzione offerta sulla penale contrattualmente prevista; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del R.D. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta corrispondente all'importo di un lotto.

La Regione Veneto, nel caso di offerte con spread superiore a 0,25 punti percentuali annui, si riserva di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione delle medesime.

16. La busta contenente solamente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o suo procuratore, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla do-

cumentazione richiesta al precedente punto 13, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Estinzione anticipata».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 giugno 1999 al seguente indirizzo: «Regione del Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia (Italia)».

17. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. il giorno 24 maggio 1999.

18. Il presente bando è stato ricevuto in data 24 maggio 1999 dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.

Il dirigente regionale bilancio e controllo di gestione:
dott. Francesco Dotta

C-15212 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292, fax 2471266

Asta pubblica

Il giorno 20 luglio 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dei servizi bancari e finanziari relativi all'acquisizione di un finanziamento globale di L. 107.473.327.633. (pari ad euro € 55.505.341,52) da perfezionarsi in più tranches, secondo le esigenze delle opere da finanziare.

La durata dell'ammortamento è prevista in 15 anni. Numeri di riferimento C.P.C. 812-814. L'offerta dovrà essere incondizionata ed indicare il minor spread annuo che il concorrente è disposto ad applicare, il quale resterà fisso per tutta la durata dell'ammortamento, e sarà formulata come da modulo che, unitamente al modello Gap potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. Aggiudicazione a favore dell'istituto che avrà presentato la migliore offerta economica.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta Istituti di credito riuniti in associazione temporanea nel rispetto dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/1995. Il capitolato speciale è allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 492 in data 6 maggio 1999 ed è ritirabile presso il Servizio segreteria - Ufficio rilascio atti - Sala 8 - 1° piano - Tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Gli istituti aventi sede in uno Stato CEE saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 D.L.vo n. 157/1995. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione: 1) dichiarazione del legale rappresentante con la quale l'Istituto attesta: a) di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358; b) di aver effettuato nell'ultimo triennio finanziamenti pari a lire 1.000 miliardi; 2) certificato di iscrizione al Tribunale (Albo Gruppi Creditizi) o analogo registro professionale di Stato Europeo.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: - gli Istituti che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, oltre ai documenti indicati ai punti 1), 2), scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'Istituto che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutti gli Istituti che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 4) e 5) del modulo offerta.

Uno stesso Istituto potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Tutti i documenti, compreso il modello Gap debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale, come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti degli Istituti partecipanti, in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 19 luglio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in lire 13.300.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 28 maggio 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Servizio interventi finanziari - investimenti (rag. Cesare Moscheni, tel. 0105572525).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-15217 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari, corso Sommino n. 159

Tel. 080/5550047

Avviso di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 273498 - Voce n. 38/0006

1. Oggetto della gara: 114° Dep. Suss. Francavilla Fontana - Lavori di costruzione di nr. 2 igloos e relative opere di urbanizzazione.

2. Importo base di gara: L. 1.030.000.000 (€ 531.950,61) di cui L. 12.000.000 (€ 6.197,48) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso + IVA 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 240.

4. Categorie Anc richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle Condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal par. 1.a) dell'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla stessa legge n. 415/1998. L'Amm.ne della Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94 quale risulta modificato dalla citata legge n. 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione demanio, C. Sonnino 159 - 7012 Bari.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 2 luglio 1999 ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 15 luglio 1999 ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: 1º luglio 1999 ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione aerea - Direzione demanio - Corso Sonnino 159 - 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la Direzione demanio, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-15218 (A pagamento).

COMUNE DI ROMBIOLO **(Provincia di Vibo Valentia)**

Via C. Marx, n. 17
 Telefono-fax 0963/367058

Bando di gara indicativo anno 1999 *Programma annuale delle forniture*

Si rende noto che nel corso dell'anno 1999, questa Amministrazione comunale intende appaltare le seguenti forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

1) Automezzi da adibire ai servizi tecnici L. 14.000.000; 2) Generi alimentari vari per refezione scuole materne anno 1999/2000 L. 35.000.000; 3) Panini e rosette per refezione scuole materne anno 1999/2000 L. 10.000.000; 4) Carni fresche per refezione scuole materne anno 1999/2000 L. 13.000.000; 5) Frutta e verdura per refezione scuole materne anno 1999/2000 L. 12.000.000; 6) Stoviglie e prodotti di pulizia per refezione scuole materne anno 1999/2000 L. 6.000.000; 7) Gasolio da riscaldamento L. 27.000.000; 8) Libri di testo scuole dell'obbligo L. 34.600.000; 9) Stampati per uffici comunali e scuole L. 6.000.000; 10) Prodotti di cancelleria per Uffici comunali e scuole L. 14.000.000; 11) Carburanti e lubrificanti per automezzi L. 12.000.000; 12) Materiali vari per manutenzioni ordinarie lire 2.800.000; 13) Conglomerato bituminoso per manutenzioni stradali L. 4.800.000; 14) G.P.L. gas propano per refezione scolastica anno 1999/2000 L. 2.500.000; 15) prodotti di pulizia per uffici e scuole elementari L. 5.000.000; 16) pneumatici per automezzi comunali L. 1.560.000; 17) Pezzi speciali tubi e materiali vari per manutenzione acquedotto comunale lire 7.920.000; 18) Sacchi in plastica per raccolta rifiuti solidi urbani L. 1.500.000; 19) Divise estive ed invernali per i Vigili urbani L. 7.550.000; 20) Schermi protettivi per computer L. 1.000.000.

Gli importi indicati sono comprensivi di IVA e potranno subire variazioni in più o in meno.

Il bando ha funzione puramente indicativa e, pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento di una o più gare o di indirle altre;

All'aggiudicazione si procederà con i seguenti sistemi di gara: - Fornitura di cui al punto 1, 7, 8 e 10: Asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) e successivo art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta; - Fornitura di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20: Trattativa privata preceduta da gara informale.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia ai singoli bandi che saranno successivamente pubblicati all'Albo pretorio e sul BUR della Regione Calabria.

Eventuali domande di partecipazione che dovessero pervenire in relazione al presente bando non saranno prese in considerazione.

Informazioni presso l'Ufficio di segreteria.
 (Tel.-fax 0963/367058).

Rombiolo, 21 maggio 1999

Il responsabile degli acquisti:
 rag. Michele Cannata

C-15219 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza
Ufficio amministrazione - Sezione materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Ministero delle Finanze - Reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza, intende affidare, mediante licitazione privata che si terrà in data 28 giugno 1999 presso questo comando sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34, telefono e fax 06/24290723, l'appalto per il servizio di pulizia dei locali dell'immobile sito in Roma località «La Rustica» edificio DB, via M. Boglione n. 63/80.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della CEE ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nell'art. 23, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il servizio di pulizia decorrerà il 1° luglio 1999 e scadrà il 31 dicembre 1999. Su eventuale richiesta dell'amministrazione, il servizio potrà essere rinnovato di anno in anno fino ad un massimo di anni 3 in subordine al procedimento di cui all'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, così come sostituito dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Le imprese concorrenti, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 16 giugno 1999, ore 12, domanda con la documentazione di data non anteriore a 6 mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1° del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese dovranno, altresì, produrre, unitamente alla domanda, entro lo stesso termine del 16 giugno 1999, ore 12, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 13, comma 1°, lettere a), b) e c) relativi agli ultimi tre anni, art. 14, comma 1°, lettera a) (elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario), del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato nel decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici, in attuazione della direttiva n. 92/50, CEE;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato europeo di residenza secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, di data non inferiore a sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa è iscritta da almeno otto anni e che l'attività dichiarata è quella di pulizia.

Il certificato dovrà inoltre attestare che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o in amministrazione controllata, e che tali situazioni, non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Dovrà contenere l'iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, di classe non inferiore a L. 2.000.000.000;

attestazione rilasciata da un unico committente comprovante l'avvenuta esecuzione a perfetta regola d'arte di un servizio di pulizia per un importo annuo non inferiore a L. 700.000.000 I.V.A. esclusa. Nel caso di A.T.I. tale attestazione dovrà essere interamente posseduta da ogni singolo componente dell'A.T.I.;

di aver avuto nell'ultimo trimestre (febbraio/aprile) un organico medio dipendenti regolarmente denunciati all'I.N.P.S. non inferiore a 150 unità dimostrabili con decreto ministeriale 10/2 autenticati;

certificato UNI EN ISO 9002 ed aver elaborato il relativo manuale di qualità.

Il committente si riserva il diritto, se necessario di fare indagini sulla potenzialità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, su carta legale da L. 20.000, qualora formate in Italia e tutte le documentazioni richieste, da inoltrare al Reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione materiali, via della Batteria di Porta Furba n. 34, 00181 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 17 giugno 1999 e ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione materiali, telefono e fax 06/24290723.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 maggio 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea.

Il capo ufficio amministrazione: magg. Lanfranco Marini.

S-15220 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, partita IVA n. 00210240321, servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34121 Trieste, telefono 040.6751, fax 040.6754932.

2. Cat. 7, C.P.C. 84. Servizio di gestione dei personal computer e delle periferiche, nonché di assistenza informatica all'utente. Importo massimo complessivo L. 1.296.490.188, € 669.581,30 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi: art. 4, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; art. 91, regio decreto 23 maggio 192, n. 827; art. 6, 1° comma, lettera c) e 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. 6. 7. Durata del servizio: Il servizio avrà la durata di tre anni.

8. Documenti: Copia del bando integrale, del capitolato speciale d'appalto con le variazioni apportate con deliberazioni giuntali n. 181 del 25 febbraio 1999 e n. 484 del 26 aprile 1999 di modifica del medesimo capitolato, unitamente ai relativi allegati, possono essere richiesti e ritirati al comune di Trieste - Direzione servizi centrali - Servizio sistemi informativi - Passo Costanzi n. 2, pianoterra, cancelleria, telefono 040.6754842.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla presa d'atto del pervenimento delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto delle stesse apposito mandato;

b) data, ora e luogo della presa d'atto del pervenimento delle offerte: il giorno 20 luglio 1999, alle ore 10, presso il comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 216.

10. Cauzioni: provvisoria pari a L. 25.929.804, € 13.391.635 definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione da costituire secondo le indicazioni del Capitolato speciale d'appalto.

11. Finanziamento e pagamenti: Bilancio comunale, con pagamenti mensili posticipati.

12. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti:

a) ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via S. Pellico n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 25.929.804 (venticinquemilioninovecentoventinovemilaottocentoquattro). La cauzione provvisoria può essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi della legge n. 348/1982;

b) copia del capitolato speciale d'appalto, unitamente agli allegati «A1» e «A2» debitamente firmati per accettazione;

c) copia dell'atto costitutivo e dallo statuto, se cooperative;

d) le referenze, con indicazione della durata, del tipo di attività svolta e degli ambienti informativi su cui si è operato,

e) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

f) dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ed attestante:

l'iscrizione alla Camera di Commercio (e, per le cooperative, anche al Registro regionale delle cooperative), per attività inerente il servizio oggetto del presente appalto;

la capacità del dichiarante di impegnare l'impresa;

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli altri eventuali Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 20 ottobre

1998, n. 403, oppure sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara);

che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni;

di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

il possesso di idonee garanzie bancarie, con l'indicazione degli istituti di credito in grado di fornirle;

il possesso di una struttura imprenditoriale ed organizzativa adeguata a svolgere il servizio cui si riferisce l'appalto;

che la società offerente non prevede, tra le sue attività sociali, la vendita di prodotti hardware e di procedure software e si impegna, pena la risoluzione del contratto, a non fornire, per tutta la durata del rapporto contrattuale, componenti hardware e software al comune;

2) per i raggruppamenti di prestatori di servizi: il Raggruppamento, consentito esclusivamente fra soggetti aventi esperienze analoghe, a quelle oggetto del presente servizio, dovrà presentare per ciascun componente facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi enti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'ente stesso e dei raggruppamenti cui esso partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 17, secondo comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti elementi: progetto tecnico fino a punti 60; offerta economica fino a punti 40.

16. Altre informazioni: i concorrenti interessati a partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire al Protocollo generale del comune di Trieste, con qualsiasi mazzo idoneo (servizio postale di Stato, agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta) il loro progetto/offerta, redatto in lingua italiana, contenuto in un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, da inoltrare al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 e recante oltre all'indicazione della ditta mittente la seguente scritta: «Offerta per l'appalto-concorso per il servizio di gestione p.c. e periferiche nonché di assistenza all'utente». Il termine di pervenimento dell'offerta viene stabilito nelle ore 12 del giorno 19 luglio 1999 intendendosi il comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non sono ammesse proroghe.

Formulazione dell'offerta: il plico dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Busta A: detta busta dovrà recare all'esterno l'intestazione - Busta A - «Offerta per ...» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico.

Nella stessa va inserita l'offerta economica, senza alcun altro documento all'interno. L'offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, dovrà contenere:

1) l'espressa menzione che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti richiamati;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.;

4) l'indicazione della parte dell'appalto che il soggetto appaltatore intenda eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Essa dovrà venir formulata come segue: l'offerta dovrà essere indicata nel suo valore globale, I.V.A. esclusa. L'offerta non dovrà superare, a pena di esclusione, la cifra massima di L. 1.296.490.188 + I.V.A. per il periodo di tre anni. Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Busta B: detta busta dovrà portare all'esterno l'intestazione - Busta B - «Progetto per ...» e la medesima scritta di cui sopra, già apposta sul plico.

Il progetto dovrà illustrare in maniera dettagliata ed esaustiva tutti i servizi che la ditta appaltatrice si rende disponibile ad offrire al comune. Gli elementi da sviluppare nel progetto, che saranno oggetto di valutazione, sono:

conoscenza, comprovata dalle referenze, di ambienti informatici affini a quello del comune di Trieste, così come descritto nell'art. 4 del capitolato speciale;

preparazione tecnica del personale (titoli di studio, eventuali corsi di specializzazione comprovati da documentazione) che la ditta appaltatrice metterà a disposizione dell'amministrazione per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto concorso;

numero di persone messe a disposizione, così come previsto nell'art. 5 del capitolato speciale;

offerta di servizi aggiuntivi, in materia di assistenza informatica all'utente finale, non prescritti nel capitolato speciale e giudicati di rilevante interesse;

maggiore estensione dell'orario contrattuale di servizio, con particolare riguardo alle seguenti fasce orarie, dal lunedì al mercoledì, mattina dalle 8 alle 8,30, meridiana dalle 12,30 alle 13,30 ed il giovedì e venerdì pomeriggio dalle 14 alle 17;

numero di autoveicoli messi a piena disposizione del personale tecnico, come previsto nell'art. 5 del capitolato.

Busta C: detta busta deve portare all'esterno l'indicazione - Busta C - «Documenti per ...» e la medesima scritta di cui sopra, già apposta sul plico.

In detto plico dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara, i documenti indicati al precedente punto 13). La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara. I progetti-offerta ammessi alla gara saranno sottoposti all'esame dalla commissione giudicatrice appositamente nominata la quale li esaminerà valutando gli elementi di cui al precedente punto 15). La commissione stessa, nella sua prima seduta, provvederà alla determinazione dei criteri di valutazione del progetto tecnico. L'offerta economica verrà valutata secondo il criterio di proporzionalità inversa (o iperbolico) espresso secondo la seguente formula: $p = pM \times Pm/P$; in cui: p = punteggio da attribuire; P = prezzo dell'offerta considerata; pM = punteggio massimo attribuibile (40 punti); Pm = prezzo della minore offerta. La commissione indicherà, con apposito verbale, l'offerta ritenuta migliore. Potrà inoltre proporre all'amministrazione eventuali modifiche o integrazioni da richiedere all'offerta migliore.

L'Amministrazione si riserva di non accogliere eventuali proposte di servizi non ritenute necessarie o comunque non rientranti nei programmi dell'amministrazione, come pure di proporre modifiche qualitative e quantitative al progetto ritenuto migliore, che non alterino le caratteristiche essenziali dell'appalto. L'ente appaltante potrà non far propria la proposta della commissione giudicatrice o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse. L'aggiudicazione avverrà con apposito provvedimento deliberativo. La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto-concorso anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida. L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

17. Il presente bando viene inviato all'UPUCE il giorno 26 maggio 1999.

Trieste, 26 maggio 1999

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

S-15223 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'ALPAGO

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il giorno 5 agosto 1999, alle ore 15, si svolgerà un'asta pubblica per l'appalto della fornitura del sistema di telemisura, telecontrollo e telecomando delle reti idriche dell'Alpago. L'importo a base d'asta è di L. 450.000.000 (€ 232.405,61). L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del 4 agosto 1999. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992. Per informazioni: Ufficio tecnico Comunità montana dell'Alpago, piazza Papa Luciani n. 7, 32015 Puos d'Alpago, Belluno, telefono 0437/454358, fax 0437/46433.

Il direttore dell'ufficio tecnico: dott. ing. Oreste Perino.

S-15228 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipale di Igiene Ambientale

Verona, via B. Avesani n. 31

Tel. 045/8063311 - Fax 045/8069027

Questa azienda intende affidare la fornitura di n. 3 attrezzature autocompattanti a carico laterale del tipo ad operatore unico con opzione per l'acquisto di 3 ulteriori unità, a mezzo di pubblico incanto ai sensi degli articoli 9 e 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le offerte, corredate della documentazione richiesta nel capitolato d'oneri ritirabile presso la sede dell'Amia, dovranno pervenire entro le ore 24 del giorno 11 luglio 1999, all'A.M.I.A., via B. Avesani n. 31, Verona. Bando integrale di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale CEE il giorno 20 maggio 1999.

Il direttore generale: ing. Giampaolo Cigolini.

S-15229 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza Vittoria n. 1

Partita I.V.A. n. 00146470471

Comunicazione esito di pubblico incanto

Il comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (Pistoia), telefono 057377110, fax 0573775053 rende noto che è stato esposto il seguente pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ex art. 21, comma 1), lettera b), legge n. 109/1994 e senza il ricorso alla procedura di esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge citata essendo il numero di offerte valide inferiore a 5. Oggetto: Lavori di recupero area ex Lenzi per strutture di servizio ed attività artigianali: Opere di urbanizzazione. Importo a base d'asta: L. 1.059.550.000. Data di aggiudicazione: 27 aprile 1999. Imprese partecipanti: n. 9 (elenco completo allegato all'avviso pubblicato all'Albo pretorio in data 18 maggio 1999).

Aggiudicatario: Impresa Calzolari S.p.A., via 1° Maggio n. 3, 62010, località Piediripa (Macerata), ribasso 15,79%. Importo contrattuale: L. 886.040.044 oltre I.V.A. Termine realizzazione lavori: secondo le modalità previste dall'art. 34 del C.s.A., direttore dei lavori: arch. Cristina Casula e arch. Alessandra Esposito.

Quarrata, 21 maggio 1999

Il dirigente servizi tecnici: dott. ing. Gianfranco Biagini.

C-15230 (A pagamento).

ISTITUTO EDUCATIVO CREMONESE
Amministrato dal Consiglio di Amministrazione
delle IL.P.P.A.B. Riunite
Città di Cremona

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto l'esito della gara per appalto concorso, esperita con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, relativa al servizio Comunità Alloggio per minori ed adolescenti (categoria 25 - n. di riferimento CPC 93 in base all'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995).

N. ditte partecipanti 5: coop. «S.C.A.T.A.» S.c.r.l., Domus Parma - Coop. Soc. a r.l., Coop. Soc. Società Dolce a r.l., Coop. Soc. Quadrifoglio a r.l., Associazione Temporanea di Imprese (Coop. Soc. Sentiero, Coop. Soc. Orizzonte, Coop. Soc. Pro.Ges.).

Aggiudicataria: è risultata aggiudicataria della gara l'Associazione Temporanea di Imprese, con sede in via del Sale, 19 - Cremona, con il punteggio totale di 98.199 e con un prezzo offerto di L. 2.480.640.000 con un ribasso del 4% sul prezzo a base d'asta di L. 2.584.000.000.

Cremona, 18 maggio 1999

Il presidente della gara: dott. Antonello Bonvini.

C-15231 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE

Dipartimento trasporti terrestri - Unità di gestione T.I.F.
Gestione governativa della ferrovia circumetnea

Catania (Italia), via Caronda n. 352/a - I
 Telefono 095/541111 - Telefax 095/431022

Avviso di gara per licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di costruzione delle opere civili necessarie per il prolungamento della tratta metropolitana di Catania, dalla stazione Galatea (esclusa) alla stazione Giovanni XXIII (inclusa), da esperire ai sensi dell'art. 20 della vigente legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415 che nel seguito sarà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Ministero dei trasporti e della navigazione - Dipartimento trasporti terrestri - Unità di gestione T.I.F. - Gestione commissariale governativa della Ferrovia circumetnea - via Caronda n. 352/a, 95128 Catania - Italia, telefono 095/541111, telefax 095/431022.

2. Pubblicazione del bando: data d'invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee del presente avviso: 28 maggio 1999.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

3.1) città di Catania; lavori di costruzione delle opere civili (con impianti relativi) necessarie per il prolungamento della rete ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania dalla stazione Galatea (esclusa) alla stazione Giovanni XXIII (inclusa) con l'esclusione degli impianti speciali tecnologici di stazione, dell'armamento dei binari, della trazione elettrica e della sicurezza, segnalamento e gestione del traffico ferroviario. L'intero complesso dei lavori in appalto consiste nell'esecuzione di galleria per doppio binario e di piena linea, di cui ml. 578 galleria naturale e ml. 121 galleria artificiale, di n.1 stazione interrata e relative parti di superficie di n. 2 uscite di emergenza, di n. 3 aperture equilibratrici ed ingressi per VV.FF., di n. 1 tunnel di collegamento tra stazione ed il tessuto urbano esterno, oltre che nell'esecuzione degli impianti di smaltimento acque, bianche, nere e di lavaggio, idrico-sanitario nella stazione, antincendio (nella stazione e nelle gallerie) ed elettrico (di distribuzione ed illuminazione) nell'intero lotto;

3.2) categorie A.N.C.: prevalenti: G4 pari a L. 11.342.023.942 e G1, pari a L. 8.770.544.677; scorponabili: S1 pari a L. 1.043.954.415, S7 pari a L. 1.218.719.860, S8 pari a L. 549.353.340, S13 pari a L. 630.259.867 ed S18 pari a L. 134.830.359;

3.3) Importo dei lavori a base di gara: L. 23.689.666.460 (lireventitremiliardiseicentotantannovemilioneisettosessantaseimilaquattrocentosessanta) (I.V.A. esclusa) pari a € 12.234.691,68, di cui L. 735.799.914 (liresettecentotrentacinquemilioneisettocentonovantannovemilanevecentoquattordici) (I.V.A. esclusa) pari a € 380.008,94, per oneri inerenti i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 800 (ottocento naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste:

5.1) cauzione provvisoria, fissata in L. 473.793.330, pari al 2% dell'importo base dei lavori;

5.2) garanzia definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale dei lavori;

5.3) polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di esecuzione con garanzia di R.C. per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori;

5.4) polizza indennitaria decennale a decorrere dalla data di emissione del certificato di collaudo a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera;

5.5) polizza decennale di R.C. verso terzi dall'emissione del certificato di collaudo a copertura dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Le suddette cauzioni, garanzie e polizze dovranno essere formulate secondo quanto previsto dalla legge n. 109/1994.

Sarà effettuata una trattenuta per infortuni, pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti per S.A.L.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

6.1) opere finanziate con fondi di cui alla *ex lege* n. 910/1986;

6.2) durante il corso dei lavori, saranno effettuati pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento lavori (S.A.L.) ogni due mesi e comunque non prima che credito dell'appaltatore abbia raggiunto l'importo di L. 1,5 miliardi, al netto del ribasso d'asta, della prescritta ritenuta di garanzia e della ritenuta per infortuni di cui al precedente punto 5).

7. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammesse a partecipare alla gara, i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Per associazioni temporanee di imprese e per i consorzi si applicano le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della predetta legge ed all'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/1991.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già esposte in sede di offerta. In caso di fallimento di quest'ultimo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

8. Validità dell'offerta: l'offerta sarà valida per giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di scadenza che sarà fissata con l'apposita lettera d'invito per la presentazione delle offerte di gara. Trascorso tale periodo gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

9. Indicazione dei lavori eventualmente da subappaltare: i concorrenti che intendono ricorrere al subappalto devono indicarne, all'atto dell'offerta le categorie ed i relativi importi. Dovranno essere rispettati i limiti e le norme previsti dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. e quanto stabiliti dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

10. Partecipazione di imprese non italiane: i concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritti alla A.N.C., possono presentare attestazione d'iscrizione agli albi e/o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza o certificazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. Si applicano le norme previste dall'art. 18 e seguenti del D.L. n. 406/1991.

11. Modalità di gara: licitazione privata, da esperirsi con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, come previsto dal comma 1, lettera b) e dal comma 1-bis dell'articolo 21 della vigente legge n. 109/1994. Non saranno ammesse offerte in aumento o alla pari. Per la valutazione dell'anomalia prevista dalla citata norma di legge, il numero delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minore ribasso, da escludere, per il calcolo della media aritmetica di tutte le offerte ammesse, sarà pari al 10% del totale di queste ultime, arrotondato all'unità superiore. In caso di unica offerta la gestione si riserva la facoltà di procedere o no, all'affidamento dell'appalto.

Tutti i lavori e prestazioni, per la realizzazione delle opere sopra descritte, saranno appaltati in unico lotto.

12. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate a: Ministero dei trasporti e della navigazione - Dipartimento trasporti terrestri - Unità di gestione T.I.F. - Gestione commissariale governativa della Ferrovia circumetnea, ufficio Segreteria, via Caronda n. 352/A, 95128 Catania - Italia. Esse dovranno pervenire in plico raccomandato, tramite servizio postale o utilizzando il servizio denominato «in corso particolare», oppure tramite agenzia di recapito corrispondenza autorizzata dalla competente Amministrazione postale, a rischio esclusivo degli interessati, all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1999. Detto plico dovrà essere sigillato e riportare all'esterno: il nominativo del mittente l'indirizzo dello stesso e la seguente dicitura: «domanda di invito alla gara per l'affidamento dei lavori delle opere civili della tratta Galatea-Giovanni XXIII».

Le domande dovranno essere corredate da dichiarazione in bollo, firmata dal legale rappresentante, attestante, per ciascuna voce del successivo punto 14), che la richiedente è in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara.

Non saranno invitate alla gara le imprese che non presentino quanto sopra richiesto entro il termine sopra fissato.

13. Termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti per la presentazione delle offerte: giorni 20 (venti) naturali consecutivi a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

14. Requisiti per l'ammissione alla gara: ai soggetti interessati è richiesta, per l'ammissione alla gara:

14.1) la iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (A.N.C.), con la copertura delle categorie e degli importi appresso specificati:

categoria G4 - Costruzione di opere nel sottosuolo e loro ristrutturazione e manutenzione, per importo non inferiore a L. 15.000 milioni;

categoria G1 - Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione, per importo non inferiore a L. 9.000 milioni;

14.2) l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. nonché l'indicazione dei legali rappresentanti, o del titolare, ed i loro poteri;

14.3) una cifra di affari globali ed in lavoro, riferita agli ultimi tre esercizi (1996/1998), per un ammontare non inferiore a L. 50.000.000.000 per affari globale e per un ammontare non inferiore a L. 40.000.000.000 per lavori derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

14.4) la esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di un importo complessivo di lavori non inferiore a L. 24.000.000.000 per la categoria G4 e a L. 20.000.000.000 per la categoria G1;

14.5) la esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro dell'importo non inferiore a L. 11.500.000.000 per la categoria G4 e a L. 10.000.000.000 per la categoria G1, oppure di due lavori dell'importo complessivo di L. 14.000.000.000 per la categoria G4 e di L. 12.000.000.000 per la categoria G1;

14.6) un organico minimo di personale dipendente, come previsto dall'art. 6, comma 6, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

14.7) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994;

14.8) il possesso di idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di credito.

Relativamente alle associazioni temporanee di imprese o Consorzi di concorrenti, le dichiarazioni di cui al precedente punto 12) dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti e a tutte le imprese Consorziato. Relativamente alle voci 14.3), 14.4), 14.5) e 14.6), i requisiti dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovranno possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. Varie: la pubblicazione del presente avviso non vincola, comunque, in alcun modo la gestione governativa della Ferrovia circumetnea a dare luogo alla gara. Nel caso in cui essa non fosse espletata sarà data opportuna comunicazione alle imprese che hanno prodotto domanda di partecipazione, senza che le stesse possano avanzare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato con riserva delle determinazioni che saranno adottate dagli organismi superiori di gestione e controllo, in sede di formulazione dei prescritti pareri.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo riportato al punto 1.

Il rappresentante locale FS per la gestione (D.M. 91T/96):
Franco Vittorio Scimò

C-15233 (A pagamento).

COMUNE DI ODERZO (Provincia di Treviso)

Avviso di gara, per l'appalto dei lavori di realizzazione opere sostitutive per la soppressione del passaggio a livello lungo la tratta ferroviaria Treviso-Portogruaro alla progressiva Km. 31+867 «via S. Antonino» in comune di Gorgo al Monticano.

Questo comune, via Garibaldi n. 14, tel. 04228121, fax 0422815208, in qualità di stazione appaltante, ha indetto una gara d'appalto mediante pubblico incanto, secondo l'art. 73, lett. c), ed art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata con legge n. 415/1998; con vincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara calcolato mediante offerta a prezzi unitari sia per la parte a misura che per quella a corpo. Importo a base d'asta L. 2.045.464.946 (pari a € 1.056.394).

Termine per la presentazione dell'offerta ore 12 del 23 giugno 1999. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio LL.PP. del comune tel. 0422812232.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
Breda arch. Carlo

C-15238 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 FRIULI OCCIDENTALE

Bando di gara per servizi e forniture diverse

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6, Friuli occidentale, via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/399885/399893, fax 0434/399841/523011, indice le seguenti gare a licitazione privata con procedura accelerata:

- a) servizio di manutenzione autoveicoli (L. 394.120.000);
- b) servizio di manutenzione impianti elettrici (L. 85.000.000);
- c) servizio manutenzione impianti riscaldamento, climatizzazione (L. 50.000.000);
- d) servizio di traslochi (L. 70.000.000);
- e) materiale di consumo per elettrobisturi (L. 70.000.000);
- f) personal computer (L. 120.000.000);
- g) armadi con corredo dotazione antincendio (L. 40.000.000);
- h) arredo per R.S.A. (L. 100.000.000);
- i) ecotomografo (internistico) (L. 150.000.000);
- l) arredo letti ospedale (L. 100.000.000);
- m) testaleto per R.S.A. (L. 50.000.000);
- n) macchina lavastoviglie a tunnel (L. 80.000.000).

Tipologie e quantità saranno indicate nelle lettere di invito.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante: ore 12 del 21 giugno 1999.

Le domande, presentate per singola licitazione, dovranno essere corredate di dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 28, del regolamento regionale sui contratti D.P.G.R. 0732/98.

Licitazione privata con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 25, comma 1, lett. b) del D.P.G.R. 0232/98 unicamente al prezzo più basso per i servizi e forniture di cui al punto 3. a), b), c), d), e), e secondo il criterio di cui al medesimo art. 25, comma 1, lettera a) offerta più vantaggiosa per i servizi e forniture di cui al punto 3. f), g), h), i), l), m), n).

Il bando è stato inviato in data:

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-15239 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto bando di gara

Per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 15, presso la sede della provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ricavo di un archivio presso il magazzino provinciale sito in via Muggia a Vicenza. Importo a base di appalto L. 234.620.794. Iscrizione A.N.C. cat. G1 L. 300.000.000. Opera finanziata con mezzi propri dell'Amministrazione.

Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1-bis, della L. 109/1994, come modificata da legge n. 216/1995 (massimo ribasso).

Le imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa provincia: settore contratti e legale, contrà Gazzole n. 1, 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 27 giugno 1999.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo settore (tel. 0444/399154 - fax 326750; www.provincia.vicenza.it).

Vicenza, 28 maggio 1999

Il dirigente: dott. Franco Pepe.

C-15241 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno, via S. Leonardo
Tel. 089/672139 - Fax 089/672058

Avviso di gare

L'Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal successivo decreto legislativo n. 402/1998, le seguenti n. 5 gare con procedura ristretta mediante appalto concorso per:

a) fornitura in opera attrezzature ed impianti connessi a servizio Reparto Operatorio di Cardiocirurgia, importo presunto L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa;

b) fornitura in opera attrezzature ed impianti connessi a servizio Reparto di Emodinamica, importo presunto L. 2.400.000.000 I.V.A. esclusa;

c) fornitura in opera attrezzatura ed impianti connessi costituenti la Centrale di Sterilizzazione del Dipartimento Medico Chirurgico di Cardiologia, importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa;

d) fornitura in opera di arredamenti a servizio del Dipartimento Medico Chirurgico di Cardiologia e delle degenze dell'Ospedale Generale, importo presunto L. 650.000.000 I.V.A. esclusa;

e) fornitura di apparecchiature scientifiche, attrezzature sanitarie ed arredi vari a servizio del Dipartimento Medico Chirurgico di Cardiologia, importo presunto L. 8.270.000.000 I.V.A. esclusa.

Sistema di aggiudicazione di ogni singola gara: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lettera b) del comma 1, dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Sono ammessi a partecipare alle gare anche raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 10 del richiamato decreto legislativo.

Le domande di partecipazione, distinte per ciascun appalto, redatte in lingua italiana, da presentare nei modi del 7° comma dell'art. 7 del precitato decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 dell'8 luglio 1999 all'indirizzo riportato in epigrafe.

Su ciascun plico dovrà essere apposta, in maniera chiara ed inequivocabile, la dicitura relativa alla gara a cui si intende richiedere di partecipare.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Ciascuna domanda di partecipazione ad ogni singola procedura dovrà essere corredata della seguente documentazione in lingua italiana:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi, salvo quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo;

2) dichiarazione in bollo, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15/1968 o secondo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola ditta, con la quale si attesta:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare prevista al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo;

b) l'importo globale delle attrezzature, corrispondenti per tipologia a quelle previste per la gara cui si intende partecipare, fornite nel triennio 1996-97-98, che dovrà essere, per ogni anno, almeno pari o superiore all'importo presunto a base di gara;

c) le principali forniture effettuate durante il triennio 1996-97-98, con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) l'eventuale possesso di certificazione di sistemi di qualità rilasciata da organismi accreditati ai sensi della serie UMI EN 45.000 e successive modificazioni;

e) l'insussistenza di misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Limitatamente all'appalto di cui al punto 5) le domande di partecipazione, da produrre entro il medesimo predetto termine, devono contenere, in considerazione delle variegate tipologie delle attrezzature componenti il lotto, oltre che la documentazione sopra descritta, con esclusione di quanto previsto al punto b), anche la indicazione delle apparecchiature per la cui fornitura la ditta richiedente è interessata a presentare offerta.

A tal fine l'elenco delle apparecchiature ed attrezzature in gara è consultabile presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i martedì e giovedì o richiedibile al medesimo ufficio.

Il presente bando è stato inoltrato, in pari data, all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE.

Salerno, 28 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-15245 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLLINO (Provincia di Lecce)

Estratti bandi di gare diverse

Si avverte che questa amministrazione ha bandito le seguenti aste pubbliche a termini abbreviati:

1) appalto lavori «recupero e valorizzazione siti ambientali e storici», importo a base d'asta L. 207.549.477 € 107.190,35 oltre I.V.A.. Gara: giorno 18 giugno 1999 ore 10. Richiesta iscrizione A.N.C. categoria G3 o Albo Imprese Artigiane per categoria assimilabili;

2) appalto lavori di «Completamento costruzione rete fognaria», importo a base d'asta L. 698.564.652 € 360.778,53 oltre I.V.A. Gara: giorno 22 giugno 1999. Richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria: G6;

3) appalto lavori di «ristrutturazione palazzo Raho», importo a base d'asta L. 763.507.426 € 394.318,68 oltre I.V.A. Gara: giorno 25 giugno 1999, ore 10. Richiesta iscrizione A.N.C. categoria G1.

La procedura di aggiudicazione delle gare sarà espletata con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara.

I bandi integrali sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.

Il responsabile del procedimento:
geom. Vincenzo Caldarazzo

C-15246 (A pagamento)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA PROGETTO COORDINATO CATANIA-LECCE COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - F.E. S.R.

Concorso di progettazione

1. L'Università degli Studi di Catania, Ufficio tecnico, via Tomaselli n. 31 - Catania - Italia, tel. 095-7307814, fax: +3995310130.

2. Progetto preliminare della «Città della Scienza», iniziativa n. 10 del Progetto Catania-Lecce, da realizzarsi nel complesso edilizio dell'ex Casa degli Esercizi Spirituali dei Gesuiti, sito in Catania, su un'area di 17.000 mq circa, edificata per una superficie utile lorda di circa 6.000 mq suddivisa nei vari livelli.

Il progetto dovrà prevedere:

- interventi di rifunzionalizzazione;
- interventi di recupero edilizio;
- interventi di restauro;
- interventi di consolidamento statico di edifici;
- interventi di rifacimento ed adeguamento impianti elettrici e di climatizzazione.

Importo stimato complessivo delle opere di L. 7.249.450.000 (settemiliardiduecentoquarantanove milioni quattrocentocinquanta mila) € 3.744.028 (tre milioni settecentoquarantaquattro mila ventotto).

3. Concorso di progettazione a inviti, procedura ristretta, C.P.C. 867 (art. 22 e 26 del decreto legislativo n. 157/1995, direttiva CEE n. 92/50).

4. Numero previsto dei partecipanti: da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 6 (sei).

5. Soggetti che possono partecipare:

a) liberi professionisti singoli, abilitati secondo le vigenti disposizioni di legge all'esercizio dell'attività di progettazione ed iscritti all'ordine professionale competente;

b) le società di professionisti;

c) le società di ingegneria costituite nelle forme di cui all'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

d) raggruppamenti o associazioni temporanee di prestatori di servizi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

6. Lingua ufficiale: italiano.

7. La domanda di partecipazione alla gara corredata dai documenti in conformità alle disposizioni previste nella nota integrativa, dovrà essere inviata in unico plico chiuso e sigillato con ceralacca a: Università degli Studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania - Italia, entro le ore 12 del 6 luglio 1999 all'Ufficio del Protocollo. Sul plico dovrà essere riportata, pena l'esclusione, la dicitura: «Concorso di progettazione Città della Scienza, Progetto coordinato Catania-Lecce. Iniz. 10. Domanda di Partecipazione. Scadenza ore 12 del 6 luglio 1999».

8. Per i criteri di selezione dei partecipanti e di valutazione dei progetti si rinvia a quanto specificato nella nota integrativa.

9. Premi e rimborsi spese:

a) al concorrente primo classificato sarà corrisposto un premio di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) € 118.076 (diciottomilasettantasei) e, qualora l'Ente banditore intenda realizzare le opere previste in progetto, saranno affidati gli incarichi della progettazione definitiva ed esecutiva multidisciplinare per la realizzazione della Città della Scienza, in base ad apposita convenzione che regolerà i rapporti del vincitore medesimo con il soggetto banditore.

I compensi verranno computati in conformità delle tariffe professionali e dei regolamenti vigenti alla data di conferimento dell'incarico, osservando, anche per la parte economica, le norme e le disposizioni vigenti al momento della stipula relative alle opere di conto del Ministero dei Lavori Pubblici, ivi compresa la riduzione dei minimi di tariffa nella misura massima consentita dalle vigenti disposizioni.

Dai compensi per l'incarico affidato al vincitore sarà detratto il 50% del premio conferito;

b) al concorrente secondo classificato sarà corrisposto un premio di L. 20.000.000 (ventimilioni) € 110.329 (diecimilatrecentoventinove).

I suddetti importi si intendono compensativi di rimborso spese.

c) ai concorrenti classificati dal terzo al sesto posto in graduatoria, se ritenuti meritevoli dalla Commissione giudicatrice, sarà corrisposto un rimborso spese forfetario di L. 10.000.000 (diecimilioni) € 5.164 (cinquemilacentosessantiquattro).

Tutti gli importi per premi e contributi rimborsi spese si intendono al netto dell'I.V.A., ed eventuali oneri accessori.

Il progetto primo classificato rimarrà di proprietà dell'Università degli Studi di Catania.

10. Responsabile del procedimento: il responsabile per l'edilizia del Progetto coordinato Catania-Lecce, dott. ing. Lucio Mannino.

I soggetti che intendono presentare domanda di partecipazione devono richiedere la nota integrativa contenente ulteriori modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso, così come ogni altra informazione, a: «Ufficio tecnico dell'Università di Catania, via Tomaselli n. 31 - Catania - Italia, fax: +3995310130», esclusivamente a mezzo telefax, non oltre le ore 18 del 20 giugno 1999. Le risposte saranno inviate a mezzo telefax entro il 29 giugno 1999.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 7 maggio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Gilotta.

C-15247 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992514/992504, telefax 0471/992519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b). - c).

3.a) Luogo della consegna: Comune di Tesimo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio degli arredi dell'ex Park Hotel a Prissiano da destinarsi a centro di terapia riabilitativa Comune di Tesimo.

Importo a base d'asta: L. 1.508.518.130, € 779.084,63;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni teso breve;

d) divisione nei seguenti lotti:

lotto A: arredi di serie, L. 1.223.573.130, € 631.923,13;

lotto B: cucina, celle frigo, bar, L. 217.750.000, € 112.458,48;

lotto C: corpi illuminanti L. 67.195.000, € 34.703,02.

L'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno, o tutti tre i lotti.

4. Termine di consegna: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della relativa lettera raccomandata.

5. Richiesta di documenti entro il 7 luglio 1999:

a) Bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva, lotto A documenti: L. 18.000, disegni L. 132.000, lotto B documenti: L. 5.000, disegni L. 50.000, lotto C documenti: L. 4.000, disegni L. 58.000. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 16 luglio 1999, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Advocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 20 luglio 1999, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel capitolato «condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in relazione ai singoli lotti in base ai seguenti criteri. Lotto A) arredi di serie: prezzo 51%, qualità di materiali 25%, funzionalità ed ergonomia 15%, carattere estetico 9%; lotto B) cucina, celle frigo, bar: prezzo 51%, qualità di materiali 20%, funzionalità ed ergonomia 20%, assistenza 9%; lotto C) corpi illuminanti: prezzo 51%, qualità di materiali 20%, funzionalità ed ergonomia 20%, carattere estetico 9%. Non sono ammesse offerte d'importo per ogni singolo lotto superiore a quello stimato ed indicato in precedenza. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in €. L'opzione per l'€ è irreversibile. Le offerte espresse in € sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 21 maggio 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 21 maggio 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Aldis Kofler

C-15251 (A pagamento).

COMUNE DI GALATRO
(Provincia di Reggio Calabria)
Telefono 0966/903726 - Fax 0966/903149
Partita I.V.A. n. 00256700808

Pubblico incanto per affidamento in concessione gestione Nuove Terme comunali con Strutture Alberghiere. Responsabile procedimento: geom. Alfredo Distilo.

1. Il 3 agosto 1999 alle ore 10, nell'ufficio tecnico comunale, sarà esposto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio dell'art. 23, comma 1, lettera b), per affidamento in concessione della gestione delle Nuove Terme comunali e annessa Strutture Alberghiere, località Terme.

2. Descrizione servizio e modalità di gara sono contenute nel disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico tutti i giorni feriali (ore 8-13) escluso il sabato.

3. Le offerte conformi al disciplinare di gara, indirizzate al comune di Galatro, via Vittorio Veneto, 89054 Galatro (RC), dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Sul plico, raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi, in modo tale da evitare l'apertura dello stesso senza manomissione dei sigilli, oltre al nominativo dell'impresa offerente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per Concessione per anni 15 della gestione delle Nuove Terme Comunali con annessa struttura alberghiera». Il plico dovrà contenere 3 buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti intestazioni mittente e dicitura rispettivamente «A» «B» «C». Il plico «A» dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione atta a valutare l'idoneità tecnico-economica dei candidati, riportata alla voce «plico A» del disciplinare di gara. Il plico «B» dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta tecnica con progetto esecutivo della gestione contenente tutti gli elementi richiesti alla voce «plico B» del disciplinare di gara. Il plico «C» dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, descritta alla voce «plico C» del «disciplinare», relativa alla percentuale che i soggetti offerenti intendono versare al Comune annualmente (in aggiunta al canone fisso di L. 30.000.000, pari a € 15.494, riferita al fatturato delle entrate (prestazioni convenzionate, a pagamento, tickets, ecc.) relative a tutte le cure che verranno praticate nelle terme. Tale percentuale non potrà essere comunque inferiore al 5%.

1. Il candidato è vincolato alla propria offerta per 12 mesi dalla gara.

2. Non sono ammesse offerte in diminuzione.

3. Le proposte non saranno in nessun caso vincolanti per il Comune che si riserva la facoltà di revocare, modificare, integrare il bando per motivi di pubblico interesse qualora le offerte non fossero giudicate sufficienti a garantire gli obiettivi minimi prefissati. In tal caso verrà data comunicazione a tutti i soggetti proponenti delle determinazioni che saranno assunte e delle relative motivazioni anche in ordine alla eventuale non aggiudicazione.

4. Il presente non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione del pubblico risparmio.

5. Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si fa esplicito richiamo al disciplinare di gara che ne costituisce parte integrante.

Il responsabile del servizio: geom. Alfredo Distilo.

C-15261 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 10
Palmi (Reggio Calabria)

Avviso gara

Si rende noto che, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni e decreto legislativo n. 157/1995, questa A.S.L. intende procedere, mediante gara a licitazione privata, con procedura accelerata, all'affidamento, in via sperimentale, del seguente servizio, per la durata di tre anni:

«Assistenza domiciliare integrata e ospedalizzazione domiciliare (ambito territoriale di intervento comuni di Palmi, Cittanova, Taurianova, Oppido Mamertina, Polistena e Gioia Tauro)», per una spesa annua presunta di L. 700.000.000.

I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti dall'art. 23, lettera b), del succitato decreto legislativo n. 157/1995.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e firmata dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire entro le ore 13, del giorno 2 luglio 1999, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 10 - Ufficio Gestione Risorse - Contrada Torre - 89015 Palmi (RC) Italia.

Possono chiedere di essere invitate anche raggruppamenti di imprese legalmente costituite.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare:

di avere in vigenza l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto di gara;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche per la partecipazione alla gara di cui trattasi;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

e dovranno elencare le principali forniture simili a quello oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'ente appaltante e relativo importo.

La richiesta d'invito non vincola, in alcun caso, l'azienda.

L'invito a presentare offerta verrà trasmesso entro quaranta giorni dalla data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana avvenuto in data 28 maggio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Gestione Risorse, telefono n. 0966/411152.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Belcastro.

C-15262 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

L'Impresa Xibilia di Casalecchio di Reno è risultata aggiudicataria dell'asta pubblica per l'appalto lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria via Neruda.

Importo a base d'asta: L. 214.437.620.

Importo contrattuale: L. 175.758.434.

Sistema aggiudicazione: articoli 73, 76 e 77 del Regio decreto n. 827/1924 e art. 21, legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995.

Ditte partecipanti: n. 23.

Ditte ammesse: n. 21 (ventuno).

Castel Maggiore, 12 maggio 1999

Il responsabile 2° settore: ing. Nanetti Antonella.

C-15264 (A pagamento).

COMUNE DI PESCANTINA (Provincia di Verona) Ufficio Tecnico - Settore Ecologia Telefono 6764211 - Telefax 6764222

Estratto bando di gara per il servizio di «Manutenzione, conduzione e controllo del depuratore comunale di Tremolè e delle stazioni di sollevamento-periodo dal 1° giugno 1999 al 1° dicembre 2000».

Si rende noto che alla gara di pubblico incanto svoltasi il giorno 3 marzo 1999 secondo le modalità previste dall'art. 76 del regio decreto 26 maggio 1924, n. 827, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dallo sconto offerto sull'importo complessivo a base di gara e dalla qualità del servizio risultante dal progetto tecnico, hanno partecipato n. 8 ditte. Aggiudicatario è risultata la ditta Siemec S.p.A. di Monselice (PD) che ha ottenuto il maggior punteggio e ha offerto il ribasso del 36% sul prezzo a base d'asta di L. 160.667.000.

Il funzionario area tecnica: Ziviani ing. Carlo.

C-15290 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipale di Igiene Ambientale

Verona, via B. Avesani n. 31

Tel. 045/8063311 - Fax 045/8069027

Questa azienda intende affidare la fornitura di n. 3 autocabinati a cabina corta, potenza (a pena di esclusione) non inferiore 215 kw, munito di terzo asse comandato in avanti ed in retromarcia, passo 4800 mm, PTT 260 q.li con opzione per l'acquisto di n. 3 ulteriori unità, a mezzo di pubblico incanto ai sensi degli articoli 9 e 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le offerte, corredate della documentazione richiesta nel capitolato d'oneri ritirabile presso la sede dell'A.M.I.A., dovranno pervenire entro le ore 24 del giorno 11 luglio 1999, all'A.M.I.A., via B. Avesani n. 31, Verona. Bando integrale di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale CEE il giorno 20 maggio 1999.

Il direttore generale: ing. Giampietro Cigolini.

C-15268 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - 65100 Pescara, tel. 085/42831, fax 4211400.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 5 maggio 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 16, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: n. 4.

6. Fornitore: Reverberi S.r.l., via Artigianale Croce n. 13 - 42035, Castelnovo ne' Monti (RE).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura e messa in esercizio di riduttori di potenza (o di flusso) per la razionalizzazione degli impianti di pubblica illuminazione e predisposizione per futuro telecontrollo e telegestione al fine di abbattere i consumi energetici e le spese di manutenzione importo a base d'asta: L. 655.000.000 CPA.

8. Prezzo pagato: L. 342.106.500

9. - 10. - 11. - 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 6 luglio 1998.

13. Data di spedizione del presente avviso: 25 maggio 1999.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Il dirigente di settore: dott. Cosimo Macchiarota.

C-15269 (A pagamento).

COMUNE DI GAZZO VERONESE (Provincia di Verona)

Avviso di aggiudicazione

La licitazione privata, con procedura ristretta accelerata per conferimento appalto servizio trasporto scolastico alunni scuola media Roncova, periodo: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001, è stata aggiudicata, in data 17 dicembre 1998, alla ditta Brenzan Giulio, via G. Marconi n. 10, Castelnuovo (RO), per un importo netto di L. 134.250.000 annue.

Il sindaco: Giacomo Turazza.

C-15291 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO

(Provincia di Cagliari)

Tel. 070/932009 - Telefax 070/9316066

Estratto di avviso di pubblico incanto

In esecuzione della determinazione n. 652 del 27 maggio 1999 il giorno 25 giugno 1999 alle ore 12 è indetto presso il municipio di Villacidro, pubblico incanto presieduto dal responsabile del servizio ing. Porcedda, per l'appalto di fornitura di granito sardo per un importo netto a base d'asta di L. 155.500.000, € 80.050,82. L'asta sarà tenuta con il metodo di cui alla lettera c), dell'art. 73 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione definitiva al concorrente che presenterà l'offerta più bassa. Le ditte interessate alla partecipazione al pubblico incanto dovranno pervenire, esclusivamente per posta entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. La documentazione indicata nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo di questo ente, copia del quale potrà essere richiesto all'ufficio appalti comunale.

Il responsabile del servizio: (firma illeggibile).

C-15439 (A pagamento).

**AZIENDA ENERGETICA
METROPOLITANA TORINO - S.p.a.***Bando gara procedura aperta (asta pubblica) n. 3/99*

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia) tel. 011/5549.1, telex 011/212294 AEMTO, fax 011/538313.

2. Natura appalto: procedura aperta (art. 12, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995). Affidamento lavori realizzazione impianti illuminazione pubblica Città di Torino (progettazione 1997). Importo presunto L. 10.055.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4. Natura del lavoro:

lotto 1: importo base gara L. 615.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 12.300.000;

lotto 2: importo base gara L. 973.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 19.460.000;

lotto 3: importo base gara L. 855.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 17.100.000;

lotto 4: importo base gara L. 780.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 15.600.000;

lotto 5: importo base gara L. 974.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 19.480.000;

lotto 6: importo base gara L. 1.360.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 27.200.000;

lotto 7: importo base gara L. 750.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 15.000.000;

lotto 8: importo base gara L. 821.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 16.420.000;

lotto 9: importo base gara L. 821.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 16.420.000;

lotto 10: importo base gara L. 421.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 8.420.000;

lotto 11: importo base gara L. 775.000.000 (oneri sicurezza 2%: L. 15.500.000;

lotto 12: importo base gara L. 910.000.000 (oneri sicurezza 3%: L. 27.300.000.

Può essere presentata offerta per uno o per più lotti.

5. -

6. -

7. -

8. Termine esecuzione: durata lavori (avranno presumibilmente inizio entro il secondo quadrimestre 999) è stabilita in centottanta giorni naturali consecutivi.

9. Documenti di gara: copia documentazione potrà essere richiesta all'ufficio protocollo dell'A.E.M., via Bertola n. 48 Torino

(tel. 011/5549373, fax 011/538313) previo versamento diritto fisso di L. 30.000 sul conto corrente n. 14079/14, codice ABI 06320, codice CAB 01000, Cassa di Risparmio di Torino, via XX Settembre n. 31 - causale «Ritiro documenti relativi al lotto n. ... bando n. .../99».

10. Termine modalità presentazione offerte: le offerte, redatte su carta legale in conformità a quanto indicato nelle «Modalità presentazione offerta ed aggiudicazione», dovranno:

a) pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura «corso particolare» entro ore 12 del 26 luglio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione A.E.M.;

c) lingua italiana.

11. Apertura offerte: il 27 luglio 1999 ore 15 presso i locali «Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a.», via Bertola n. 48, Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria sulla base di quanto previsto al punto 17.

12. Cauzioni:

a) ai sensi art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni le imprese partecipanti, dovranno presentare, una fidejussione bancaria od assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara di ciascun lotto;

b) all'impresa aggiudicataria sarà richiesta, una fidejussione bancaria od assicurativa ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Ai sensi art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 415/1998, le imprese in possesso di certificazione sistema qualità conforme norme europee UNI EN ISO 9000, presenteranno cauzione e garanzia fidejussoria di cui ai precedenti punti a) e b) ridotte del 50%.

13. Modalità finanziamento e pagamento: lavori finanziati dalla Città di Torino: «lotti da 1 a 10 con emissione B.O.C.» «Città di Torino 1998-2018», «lotti 11 e 12 con economie sul mutuo con il Monte dei Paschi di Siena». Pagamenti verranno effettuati a stato di avanzamento lavori con modalità singoli capitoli speciali d'appalto.

14. Raggruppamenti ed associazioni: potranno partecipare le «riunioni di imprese» ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime carattere economico e tecnico che l'appaltatore deve assolvere: potranno concorrere imprese con capacità tecnico-economica risultante da:

a) iscrizione C.C.I.A.A.;

b) iscrizione A.N.C. categoria G10, importo adeguato ai sensi art. 5 della legge n. 57/1962 e seguenti modificazioni;

c) inesistenza condizioni esclusione appalti (art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991);

d) disponibilità, entro la data consegna lavori, sede operativa in Torino o comuni prima cintura, con reperibilità continua per garantire pronti interventi. In caso di partecipazione «associazioni temporanee d'imprese, o consorzi», il possesso dei requisiti deve essere riferito, ai sensi di legge, a ciascuna impresa riunita o consorziata.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza del termine presentazione offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con criterio prezzo più basso ai sensi art. 24, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995. Sono escluse offerte in aumento. Ad ogni singola impresa potrà essere affidato un solo lotto al prezzo più conveniente per l'A.E.M.

18. Altre informazioni: Nell'offerta, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modifiche, dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intende subappaltare o concedere in cottimo. Si precisa che gli oneri per la sicurezza, indicati al precedente punto 4 non sono soggetti a ribasso d'asta. I concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo per la formulazione dell'offerta relativa ai lavori oggetto di gara. Informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri: 011/5549.174 - 011/5549.699.

19. Data spedizione bando alla CEE: 26 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

T-1335 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO**Bando di gara**

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano, tel. 02/23992278, fax 02/23992142, e-mail: anb@ceda.polimi.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, con il criterio di cui all'art. 19, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, offerta economicamente più vantaggiosa che verrà valutata in base ai seguenti elementi: prezzo (peso 40); carattere funzionale (peso 20); qualità dei componenti (peso 20); carattere estetico e congruenza con l'architettura (peso 10); anticipo della fornitura (peso 10). Non saranno ammesse varianti, pena l'esclusione dalla gara.

3.a) Luogo di consegna: Milano, piazza L. da Vinci n. 32;

b) oggetto dell'appalto: acquisto ed installazione di arredi per sala lettura e servizi collettivi costituita da:

38 tavoli a cinque posti, composti generalmente da un banco elettrificato con schermo/i frontale/i su cui è prevista una lampada orientabile per ciascun posto;

1 tavolo a quattro posti;

2 tavoli computer consultazione;

1 tavolo visita infermeria;

3 tavoli bassi zona d'attesa;

11 scaffali metallici «elemento iniziale» mm 800;

11 scaffali metallici «elemento aggiuntivo» mm 800;

2 scaffali metallici «elemento iniziale» mm 1000;

3 posti di lavoro, composti da scrivania con piano dattilo e cassettera;

2 armadi con ante a vetro, larghezza cm 120;

3 armadi con ante cieche, larghezza cm 120;

2 armadi con ante a vetro, larghezza cm 180;

3 armadi con ante cieche, larghezza cm 180;

207 sedie poltroncine visitatore;

11 sedie poltroncine operative girevoli;

1 mobile appendiabiti in misure obbligate;

7 porta ombrelli;

28 cestini porta carta;

c) importo presunto dell'appalto: L. 316.130.000, (I.V.A. esclusa), € 163.267,52.

4. Termine contrattuale: novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Finanziamento: fondi di bilancio del Politecnico.

6. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: è ammessa la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria, da prestarsi in sede di offerta, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. In seguito ad aggiudicazione sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

8.a) Data limite di ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 giugno 1999 (ore 16);

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo. Sulla busta, opportunamente chiusa, dovrà essere contenuta la seguente dicitura «Fornitura ed installazione arredi sala lettura e servizi collettivi. Richiesta d'invito a gara d'appalto».

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal bando.

10. Condizioni minime di prequalificazione: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata di una dichiarazione, recante indirizzo, numero di telefono e fax dell'impresa, resa e sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un idoneo documento d'identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) idonee referenze bancarie;

d) esecuzione negli ultimi tre esercizi (1996-1998) di forniture analoghe a quella in oggetto per un importo medio annuo di almeno lire 350 milioni;

f) elenco delle principali forniture analoghe a quella in oggetto effettuate nell'ultimo triennio indicante l'importo, la data e il destinatario.

11. Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

12. Il responsabile del procedimento è l'arch. Maria Sillemi Angelico (tel. 02.23992157).

13. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Divisione appalti del Politecnico di Milano (tel. 02/23992278).

Milano, 28 maggio 1999

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-5380 (A pagamento).

**MINISTERO
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Biblioteca Nazionale Braidense di Milano**

Milano, via Brera n. 28

Tel. 02/86460907 - Fax 02/72023910

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali - Biblioteca nazionale Braidense di Milano.

2.a) Oggetto dell'appalto: riconversione di circa 210.000 schede cartacee in SBN delle monografie del catalogo della Biblioteca nazionale Braidense di Milano;

b) importo a base di gara: complessivo L. 832.500.000 + I.V.A. (€ 429.950 circa). Durata: millecento giorni naturali, consecutivi e successivi;

c) luogo di effettuazione del servizio: nella sede della Biblioteca nazionale Braidense di Milano, in via Brera n. 28.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta, gara ex decreto legislativo n. 157/1995.

4.a) Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) pena di esclusione, il rappresentante dell'impresa, nella sua richiesta di invito sottoscritta con firma leggibile ed autenticata nei modi di cui alla legge Bassanini-ter, deve dichiarare, con dichiarazione sostitutiva di possedere i seguenti requisiti minimi di prequalificazione da provarsi successivamente secondo le modalità di cui alla lettera di invito;

iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato o in caso di ditte straniere, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995; assenza di cause che comportino l'esclusione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta riguardo al valore del servizio da effettuare; fatturato di L. 1.000.000.000 + I.V.A. complessivamente raggiunto negli anni 1996-1997-1998 con l'effettuazione di servizi di catalogazione; numero minimo di 8 catalogatori, di cui almeno due con conoscenza delle lingue straniere, con relativi curricula.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 25 giugno 1999 presso la Direzione della Biblioteca nazionale Braidense, via Brera n. 28 - 20121 Milano.

6. Termine previsto per la spedizione della lettera di invito a presentare l'offerta: le lettere di invito saranno inviate a mezzo raccomandata a.r. entro il 5 luglio 1999.

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro il giorno 10 settembre 1999; l'apertura delle buste sarà effettuata il giorno 13 settembre 1999 alle ore 9.30 presso la direzione.

8. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Le offerte condizionate o alternative sono nulle. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Fidejussione da prestarsi in caso di aggiudicazione: 10% del valore di aggiudicazione dell'appalto (I.V.A. esclusa).

11. Il presente bando è stato spedito alla CEE per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 17 maggio 1999, ricevuto stessa data. Si comunica che i dati verranno trattati nel rispetto della riservatezza di persone fisiche e giuridiche secondo la legge n. 675/1996.

Milano, 17 maggio 1999

Il direttore: dott. Goffredo Dotti.

M-5443 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO (Provincia di Grosseto)

Bando di licitazione privata

Il dirigente 1° settore, visti: il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, la legge 25 gennaio 1994, n. 82, il decreto del Ministero dell'Industria, commercio e artigianato 7 luglio 1997, n. 274 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117, rende noto che questo comune intende appaltare previa indizione di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma secondo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995: l'esecuzione del servizio di pulizia degli uffici comunali, giudiziari e locali di pertinenza. L'importo triennale a base d'asta L. 488.715.000, € 252.400,23 oltre I.V.A.

Categoria di servizio: 14; numero di riferimento c.p.c.: 874; luogo di esecuzione: territorio comunale di Orbetello, edifici di proprietà comunale.

Durata del contratto: anni tre a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio previsto per il 1° agosto c.a.

Giustificazione della procedura accelerata: per assicurare la continuità del servizio.

Cauzioni: a garanzia dell'offerta le ditte partecipanti devono presentare una cauzione provvisoria di L. 3.258.100, € 1.682,67 la ditta aggiudicataria sarà invitata alla sottoscrizione del contratto e contemporaneamente al deposito della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le imprese di pulizia devono essere iscritte al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane tenuti presso la C.C.I.A.A. per la fascia di classificazione b) fino a L. 400.000.000 ai sensi del decreto del Ministero dell'Industria, commercio e artigianato n. 274/1997.

L'aggiudicatario è obbligato ad indicare il nome e la qualità delle persone addette al servizio.

Il servizio è articolato in un unico lotto.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate costituite e regolate in base all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni, dichiarandolo all'atto della richiesta di partecipazione. In tal caso tutte le imprese devono essere iscritte al registro delle imprese di pulizia o all'albo delle imprese artigiane di pulizia tenuti presso la C.C.I.A.A. e la somma degli importi, suddivisa tra tutte le imprese, deve essere almeno pari all'importo della fascia di classificazione b) fino a L. 400.000.000.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: esclusivamente in lingua italiana.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine di trenta giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata a norma dell'art. 6, comma secondo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio di cui al comma primo, lettera b) dell'art. 23 del citato decreto legislativo con la esclusione delle offerte il cui importo complessivo di pari o superiore a quello posto a base d'asta. Una commissione valuterà l'offerta più vantaggiosa, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117, sulla base dei seguenti criteri: prezzo; merito tecnico; caratteristiche qualitative e metodologiche, certificazioni sistema di qualità.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, al comune di Orbetello (codice fiscale n. 82001470531, partita I.V.A. n. 00105110530), via dell'Unione - 58015 Orbetello (Grosseto), entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1999 richiesta di partecipazione in bollo, redatta a pena di esclusione su apposita scheda predisposta da questa amministrazione ed in lingua italiana. Detta scheda, che potrà essere richiesta tramite fax alla U.O.1/1° «Aste e contratti» (0564/860648) tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12, escluso il sabato, e il martedì e il giovedì, anche dalle ore 15 alle ore 17, deve essere resa a firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante dell'impresa: singola o raggruppata.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e quelle pervenute oltre il termine di cui sopra.

Il bando di licitazione privata è stato inviato all'ufficio della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 2 giugno 1999 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

Il dirigente 1° settore: dott. Salvatore Vacirca.

S-15437 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO. PP. per la Puglia Ufficio contratti Bari, via Dalmazia n. 70/B

Avviso di gara

Questo provveditorato deve affidare l'incarico della progettazione definitiva, esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di costruzione della nuova sede del Comando provinciale dei VV.F. in Brindisi, ex art. 17, commi primo, quarto e dodicesimo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché secondo le direttive della circolare del Ministero dei lavori pubblici del 7 ottobre 1996, n. 4488/UL.

L'opera è finanziata sul capitolo n. 8438 del Ministero dei lavori pubblici, esercizio 1998-1999. L'onorario previsto per l'incarico è stimato in L. 391.249.925, € 202.063,72.

Possono partecipare alla gara i professionisti singoli, associati, raggruppati temporaneamente, le società di professionisti ex art. 17, comma primo, lettere d), e) e g) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (con esclusione delle società di cui alla lettera f) dello stesso comma).

Sarà titolo preferenziale, la presenza, nei raggruppamenti, di professionisti iscritti all'albo professionale da non più di cinque anni cumulativi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando. Presso l'ufficio contratti del provveditorato possono essere visionati il progetto preliminare ed il disciplinare. Entro le ore 12 del 9 luglio 1999, i concorrenti, a pena di esclusione, devono far pervenire all'indirizzo in epigrafe, tramite raccomandata postale, posta celere o agenzie di recapito autorizzate dalle P.T., tutti i documenti indicati nel disciplinare. Non saranno presi in considerazione i plichi, anche se inoltrati

tempestivamente, che perverranno oltre il suddetto termine. Nel giorno 12 luglio 1999, alle ore 10 la commissione giudicatrice, procederà pubblicamente all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa.

La graduatoria sarà compilata in base alla somma di due punteggi, per un massimo di 50 punti, attribuiti attraverso i seguenti parametri: 1) esperienza generale (punteggio massimo 20 punti), 2) qualità della progettazione (punteggio massimo 30 punti).

Risulterà aggiudicatario il professionista o raggruppamento che conseguirà il maggior punteggio complessivo; in caso di parità si procederà secondo quanto previsto nel predetto disciplinare.

Bari, 27 maggio 1999

Il capo dell'ufficio tecnico: ing. F. Bitetto.

C-15450 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER L'IGIENE URBANA DI PRATO

Avviso di gara

Questa azienda indice una gara pubblica, con la procedura dell'appalto concorso, per la fornitura di n. 1.000 cassonetti stazionari da litri 2.400 per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (lotto unico).

Con riserva dell'A.S.M.I.U. a mente dell'art. 9, sesto comma, lett. e) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni di acquistare a trattativa privata, entro i ventiquattro mesi successivi al termine della presente fornitura, dalla ditta risultata aggiudicataria, ulteriori cassonetti del tutto identici ai precedenti, nel limite massimo di n. 400.

La consegna dei cassonetti aggiudicati, è fissata in un tempo massimo di anni 2 (due), dalla delibera di aggiudicazione con la precisazione che l'A.S.M.I.U. potrà procedere mediante ordini frazionati di n. 200 cassonetti fino al completamento della fornitura. La consegna di ciascuna trincea dovrà avvenire entro sessanta giorni dal rispettivo ordine. I giorni si intendono naturali e consecutivi.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese temporaneamente riunite o che dichiarino di volersi riunire secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992, che siano iscritte alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato italiano ed esercitanti la specifica attività di cui alla fornitura oggetto della gara. Saranno escluse dalla gara le società cooperative nel caso che alla gara partecipi un consorzio del quale la cooperativa aspirante all'appalto faccia parte.

La domanda di partecipazione alla gara, dovrà pervenire all'azienda entro le ore 12 del giorno 9 luglio 1999, ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto, il nome della ditta e la dicitura «prequalificazione».

La domanda deve essere scritta in lingua italiana.

Si precisa che il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è fissato, in giorni novanta dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione e dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, atte a dimostrare l'inesistenza di cause di esclusione la capacità economica-finanziaria e tecnica della ditta concorrente:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., idoneo all'appalto in oggetto, da cui risultino cariche e poteri;

dichiarazioni bancarie rilasciate da uno o più istituti di credito;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, in cui si attesta che:

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche e integrazioni;

che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto.

La sottoscrizione resa in presenza di dipendente A.S.M.I.U. addetto a riceverla, non è soggetta ad autenticazione, ai sensi della legge n. 127/1997.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere altresì in regola ai fini della legge sul bollo.

L'aggiudicazione verrà definita ai sensi dell'art. 16, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei criteri sottoelencati in ordine decrescente di importanza:

- A) prezzo più basso;
- B) qualità del prodotto;
- C) carattere estetico e funzionale;
- D) servizio successivo alla vendita.

Le richieste d'invito, non vincolano l'azienda.

Il capitolato d'onori ed il capitolato tecnico, sono visibili presso l'azienda.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo A.S.M.I.U., ufficio acquisti, tel. 0574/497210, fax 0574/497213.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-15457 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2

Il direttore generale rende noto che con deliberazione n. 883/DG del 7 maggio 1999, esecutiva ai sensi di legge, è stato indetto appalto concorso per la fornitura e posa in opera «chiavi in mano» dell'apparecchiatura R.M.N. per il servizio di radiologia del presidio ospedaliero di Barletta, da espletarsi secondo le modalità di cui all'art. 65, lettera d) legge regionale n. 8/1981 e decreto legislativo n. 358/1992, per l'importo complessivo di L. 1.750.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 903.800. Le ditte interessate possono inoltrare domanda di partecipazione in bollo, entro il termine del **giugno 1999**, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, presso la A.U.S.L. BA/2, contrada Tittadegna - 70051 Barletta (Bari), tel. 0883/577111, allegando, a pena di esclusione, dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con attestazione:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) assenza cause di impedimento ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Barletta, 28 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Savino Cannone.

C-15459 (A pagamento).

COMUNE DI ROVIGO

Avviso licitazione privata

Il comune di Rovigo, piazza Vittorio Emanuele n. 1, tel. 042526225, fax 0425206239, intende appaltare mediante licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, il servizio di pulizia (categoria 14, numero di riferimento CPC 874) di locali comunali vari, per un periodo di anni tre, da effettuarsi, con le modalità e condizioni prefissate nel relativo capitolato speciale, per un importo presunto triennale di L. 2.628.000.000 (I.V.A. esclusa), € 1.357.248,73. L'aggiudicazione sarà disposta mediante licitazione privata, ex art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte parziali, né in aumento. Le domande di partecipazione redatte in carta legale e in lingua italiana dovranno pervenire in plico sigillato entro le ore 13 del giorno **7 luglio 1999** presso l'ufficio protocollo del comune per raccomandata o recapitate a mano. In ogni caso fa fede esclu-

sivamente la data apposta dall'ufficio protocollo. L'amministrazione comunale prevede di spedire gli inviti a presentare offerta entro dieci giorni dall'esecutività del provvedimento di ammissione delle ditte. Sono ammessi raggruppamenti di impresa ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le ditte dovranno dichiarare la ragione sociale e sede legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di raggruppamento o consorzio, non potrà far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara della ditta e delle associazioni cui partecipa. L'offerta della ditta invitata avrà una validità di centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione; cauzione provvisoria richiesta L. 200.000.000 € 103.291,38. Definitiva 5% importo contratto.

Alle domande di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

a) dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/1968, attestante la propria responsabilità e con la espressa consapevolezza delle sanzioni penali cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci;

che l'impresa non si trova in nessuna condizione di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per categoria pertinente ai sensi della legge n. 82/1994 nella fascia di qualificazione fino a L. 4.000.000.000;

che l'impresa risulta attiva e che esercita da almeno tre anni l'attività oggetto del servizio;

indicazione di generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza;

il possesso di sede o filiale nel raggio di 40 km da Rovigo o impegno ad attivarla entro due mesi dall'aggiudicazione;

che l'impresa singola o il raggruppamento ha sostenuto nell'ultimo triennio un costo per il personale pari al 60% del fatturato complessivo triennale;

che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte i committenti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale e non ha subito revocche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio;

il rispetto del contratto di lavoro nazionale e, se esistenti, gli integrativi territoriali o aziendali;

che l'impresa è in regola con la legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997;

b) capacità tecnica: dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/1968 come al punto a) attestante:

che il numero medio annuo dei dipendenti impiegati dall'impresa nel settore delle pulizie nell'ultimo triennio non è stato inferiore a 250;

indicazione dei tecnici, degli organi tecnici e di quelli incaricati del controllo della qualità;

descrizione di attrezzature tecniche, di materiali e strumenti in disponibilità dell'impresa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nel 1996-1997-1998, con l'indicazione dei committenti pubblici o privati, degli importi e delle date dei singoli lavori;

se trattasi di servizi prestati a favore di enti pubblici, dovranno essere corredati da dichiarazioni rilasciate dai dirigenti autorizzati degli enti medesimi comprovanti la buona esecuzione del servizio l'assenza di soluzioni anticipate di contratti per inadempimento o oltre cause imputabili all'impresa;

c) capacità economica e finanziaria:

copia dei bilanci degli esercizi 1996-1997-1998 dai quali si evince una cifra d'affari globale in lavori dell'azienda non inferiore a lire cinque miliardi I.V.A. esclusa, integrati da dichiarazione che specifichi la cifra di affari per lavori riferiti ai servizi di pulizia presso pubbliche amministrazioni non inferiore a lire quattro miliardi I.V.A. esclusa;

dichiarazioni bancarie e/o assicurative rilasciate anche in via cumulativa da non più di due istituti primari attestanti la disponibilità a rilasciare fidejussione fino ad un valore non inferiore al 50% dell'importo annuo della fornitura quantificato in L. 438.000.000 € 226.208,12 all'impresa a copertura di eventuali mancati pagamenti di stipendi o contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'azienda verso i propri dipendenti occupati nella fornitura. In caso di riunioni di imprese, la disponibilità a prestare la fidejussione dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo.

Dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/1968, come al punto a) attestante: possesso del patrimonio netto (capitale sociale+riserve) se società di capitali o cooperativa ovvero capacità patrimoniali di soci o dell'imprenditore se società di persone o ditta individuale non inferiore a lire due miliardi.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; mentre i requisiti di cui alla lettera a), secondo alinea (iscrizione C.C.I.A.A.), alla lettera b) primo alinea (numero dipendenti) ed alla lettera c) primo alinea (fatturato) e terzo alinea (patrimonio netto) dovranno essere posseduti nella seguente misura: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti; ciascuna per una quota non inferiore al 20%. La restante documentazione dovrà essere posseduta e presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Le dichiarazioni prodotte potranno essere verificate dall'amministrazione. Presso l'ufficio economato ovvero sul sito Internet: www.comune.rovigo.it potrà essere reperito il modello di autocertificazione per l'istanza di invito. Data invio e ricevimento all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 27 maggio 1999.

Rovigo, 31 maggio 1999

Il dirigente: dott.ssa Nicoletta Cittadin.

C-15458 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA

Protocollo n. 14464

Bando di gara

Il dirigente in esecuzione della deliberazione della giunta provinciale n. 144 dell'8 aprile 1999 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che alle ore 9 del giorno 7 luglio 1999 presso l'amministrazione provinciale di Matera, settore lavori e contratti, via Ridola n. 60, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei «Lavori di ammodernamento della strada provinciale, Sinistra Basentello dall'incrocio con la strada provinciale Matera-Grassano all'incrocio con la s.v. Bradanica a S. Maria d'Irsi, primo lotto, da svincolo s.p. Matera-Grassano a progressiva km 4+890,03» sull'importo a corpo a base d'asta di L. 8.200.000.000 (€ 4.234.946,60), oltre l'importo di L. 250.000.000 (€ 129.114,20) non soggetto a ribasso per l'attuazione del piano di sicurezza, allegato «Q» del progetto.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso. Sarà applicato, ai fini della individuazione dell'offerta aggiudicataria dell'appalto il principio della esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questa provincia, settore lavori e contratti entro le ore 13 del giorno 1 giugno 1999. Le offerte, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto dei «Lavori di ammodernamento della strada provinciale Sinistra-Basentello dall'incrocio con la strada provinciale Matera - Grassano all'incrocio con la s.v. Bradanica a S. Maria d'Irsi, primo lotto, da svincolo strada provinciale Matera-Grassano a progressiva km 4+890,03».

L'offerta dovrà essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande sulla quale sarà riportata la stessa dicitura indicante la gara alla quale si partecipa, e che dovrà contenere i seguenti ulteriori documenti:

a) un certificato (sostituibile con autocertificazione che dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo e la dichiarazione di essere in regola con il paga-

mento della tassa annuale di iscrizione) di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici attestante la loro iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 6 (G3) e per un importo minimo atto a coprire il prezzo base dell'appalto;

b) la dimostrazione di avere prestato cauzione provvisoria pari a L. 169.000.000 (pari ad € 87.281,20) in una delle forme previste dalla legge 10 maggio 1982, n. 348;

c) una dichiarazione, in competente bollo, con la quale l'impresa partecipante attesti:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, e di avere preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato i prezzi stessi tali da consentire, nel loro complesso, di praticare le condizioni proposte;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE;

la insussistenza di provvedimenti in corso o definitivi che siano ostativi, ai sensi del disposto di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, all'assunzione di contratti con enti pubblici;

la insussistenza, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

d) un certificato generale del casellario giudiziale (sostituibile con autocertificazione) di data non anteriore ai sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza. In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata (art. 25 del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995). Tale certificato, per le società in nome collettivo, dovrà contenere i nominativi di tutti i soci e del direttore tecnico. Per le costituente associazioni temporanee di impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle associazioni temporanee di imprese;

e) dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziari e tecnico-organizzativi (successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406) sufficienti a garantire l'esecuzione dei lavori oggetto di appalto.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-^{uater} della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, l'amministrazione procederà a richiedere la esibizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto e) ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate scelti con sorteggio pubblico che si terrà presso l'ufficio lavori e contratti alle ore 10 del giorno 23 giugno 1999. Si forniscono altresì, anche al fine di dare puntuale applicazione alle previsioni di cui al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 18 (diciotto) naturali successivi e continui decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna;

2) che i lavori risultano finanziati in parte con i fondi C.I.P.E. ed in parte con mutuo cassa depositi e prestiti ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel capitolato speciale di appalto;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

5) che il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

6) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, per il presente appalto, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

7) l'impresa dovrà specificare, con apposita dichiarazione che potrà essere contenuta nella stessa offerta, che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, e delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo ove debbono eseguirsi i lavori.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo nelle misure previste dall'art. 30 della legge 18 novembre 1998, n. 415 si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

Le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili presso l'ufficio lavori e contratti dell'amministrazione provinciale di Matera nei giorni feriali (escluso il sabato) e durante le ore d'ufficio.

Le imprese possono ottenere, dietro pagamento, i documenti posti a base d'asta, compresi i progetti presso l'ufficio lavori e contratti della provincia.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché all'attestazione che non sia intervenuta decadenza o revoca di diritto dell'iscrizione all'albo.

Tutte le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazione, diritti di segreteria) faranno carico alla ditta aggiudicataria.

I responsabili del procedimento per il presente appalto sono: tecnico: il dirigente area tecnica ing. Ignazio Oliveri, tel. 0835/306234, fax 0835/312871; amministrativo: il dirigente settore lavori e contratti rag. Antonio Cifarelli, tel. 0835/306261, fax 0835/312871.

Matera, 25 maggio 1999

Il dirigente: rag. Antonio Cifarelli.

C-15460 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI (Provincia di Genova)

Tel. 0185/3651 - Telefax 0185/308511

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che questo comune, piazza N.S. dell'Orto n. 1 - 16043 Chiavari (GE), intende appaltare, mediante licitazione privata, i seguenti lavori: parcheggio di corso Lima, primo lotto.

Il progetto prevede l'esecuzione dei seguenti lavori di realizzazione delle opere di sostegno necessarie alla realizzazione di un parcheggio seminterrato. Esse sono costituite da una paratia di pali trivellati di diametro di 800 mm e rivestimento in cemento armato multiancorato; dalla demolizione dei manufatti esistenti e dallo scavo necessario alla preparazione dell'area da eseguirsi per successivi ribassi coordinati con l'esecuzione della paratia.

L'importo complessivo dei lavori è di L. 2.011.412.071 (duemilardicimilioniquattrocentododicimilasettantuno), € 1.038.807,64 I.V.A. esclusa, di cui:

L. 1.951.069.709 (unmiliardonovecentocinquantunmilionesantantovemilasettecentonove) € 1.007.643,41 I.V.A. esclusa, quale l'importo a base d'appalto;

L. 60.342.362 (sessantamilionitrecentoquarantaduemilatrecentosessantadue) € 31.164,23 I.V.A. esclusa per oneri di sicurezza.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, categoria S1 della relativa tabella di classificazione, approvata con decreto ministeriale n. 770 del 25 febbraio 1982, per importo adeguato.

L'importo delle opere della categoria prevalente (S1) è di L. 2.011.412.071.

Non è prevista la scorponabilità di alcuna opera.

La durata dei lavori è fissata in numero 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La licitazione privata sarà tenuta con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 dicembre 1994, n. 109. I lavori sono finanziati con risorse proprie del bilancio comunale, al cui effettivo introito è da intendersi subordinato l'affidamento dei lavori.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento d'importo pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni), come da capitolato speciale d'appalto. Le imprese interessate alla gara dovranno presentare apposita richiesta di invito, redatta in lingua italiana e su carta legale, con allegato, a pena di esclusione, certificato A.N.C. (anche in fotocopia), che dovrà essere spedita mediante lettera raccomandata, oppure «in corso particolare» previsto dal servizio postale di Stato, a: «comune di Chiavari, ufficio protocollo, piazza N.S. dell'Orto n. 1 - 16043 Chiavari», e pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 9 luglio 1999. Le imprese aventi sede in un altro Stato U.E. e non iscritte all'albo nazionale costruttori, saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Decorsi sessanta giorni dalla data della gara senza che avvenga l'aggiudicazione definitiva, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. A norma del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del/i subappaltatore/i, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Per eventuali subappalti, verrà fatta applicazione dell'art. 34 della legge n. 109/1994. In materia di controversie si farà applicazione degli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994, nonché della vigente legislazione in materia.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Unico responsabile del procedimento è il sottoscritto funzionario tecnico dell'area tecnica e tecnico-manutentiva, primo settore: lavori pubblici, geom. Arnaldo Campana.

Chiavari, 24 maggio 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Arnaldo Campana

v. Il dirigente area amministrativa e legale - secondo settore:
dott. Giancarlo Serrao

C-15461 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

Bando di gara pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Olbia, via Dante n. 1, 07026 Olbia (provincia di Sassari - Sardegna Italia). Telefono 0789/52000, fax 0789/26530, codice fiscale n. 91008330903, partita I.V.A. n. 00920660909.

2. Categoria di servizio, descrizione numero di riferimento C.P.C.: servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici comunali e Palazzo di Giustizia.

Importo a base d'asta L. 722.996.000 I.V.A. esclusa pari a € 373.396, categoria 14 n. C.P.C. 874.

3. Luogo della prestazione: uffici comunali siti in Olbia - San Pantaleo - Berchiddeddu, e uffici giudiziari siti in Olbia, meglio specificati nel capitolato d'oneri.

4. Requisiti necessari per la partecipazione alla gara: iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria e importo adeguato ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 e, solo per le cooperative, iscrizione al registro prefettizio o ad altri registri o albi equivalenti qualora si tratti di imprese o cooperative appartenenti a stati U.E.

Inesistenza delle seguenti cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992: stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale, ovvero l'esistenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per reati finanziari; l'aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, un errore grave; non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori; non essere in regola con gli obblighi tributari; aver reso false dichiarazioni relative alla sussistenza di requisiti per partecipare alle gare d'appalto.

5. Durata del contratto: 24 mesi decorrente dalla data di consegna del servizio che è prevista entro il 30 luglio 1999 per gli uffici comunali ventidue mesi decorrenti dal 2 ottobre 1999 per gli uffici del palazzo di Giustizia. L'amministrazione si riserva la facoltà di consegnare la prestazione anche in pendenza della stipula del contratto previa acquisizione della documentazione necessaria.

6.a Indirizzo dove possono venire richiesti i documenti necessari per la partecipazione alla gara (bando integrale, capitolato speciale d'oneri): comune di Olbia Settore Affari Generali, tel. 0789/52000, 0789/52213, fax 0789/26530;

b) termine ultimo per la richiesta degli atti di gara: la richiesta degli atti dovrà pervenire entro il giorno 6 luglio 1999;

c) modalità e costo per la documentazione: per l'invio a mezzo posta o fax: richiesta di rilascio della documentazione sopra elencata, con indicazione del recapito, della ragione sociale, versamento, per spese postali e copie, e della somma di L. 15.000 pari a € 7,75 mediante C.C.P. n. 222075 intestato al «tesoriere del comune di Olbia e/o Cariplo». La suddetta richiesta dovrà essere inviata all'ente appaltante: a mezzo fax (0789/26530) allegando copia della ricevuta del conto corrente postale; nel caso di ritiro diretto della documentazione il rilascio sarà subordinato al pagamento dei diritti di copia (L. 500 pari a € 0,26 per foglio) da versare in conto corrente o mediante versamento diretto a incaricato presso l'ente. Il ritiro diretto dovrà avvenire entro il giorno 12 luglio 1999.

7. Termine ultimo per la presentazione, indirizzo, lingua dell'offerta: a pena di esclusione della gara l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Olbia entro il 1 luglio 1999 ore 12 esclusivamente in plico sigillato. Le offerte potranno essere recapitate direttamente o tramite il servizio postale. Non si accettano reclami od eccezioni per offerte pervenute oltre il termine sopracitato. Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo sono i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 il lunedì e il mercoledì dalle ore 16 alle ore 18.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: imprese interessate e pubblico;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 19 luglio 1999 alle ore 10 presso l'ufficio del settore affari generali, sito al primo piano del palazzo comunale via Dante n. 1.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione pari al 5% dell'importo complessivo aggiudicato ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'oneri.

10. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 3 del capitolato speciale d'oneri, è facoltà dell'appaltatore richiedere il pagamento in Euro all'atto della stipula del contratto o all'atto della corresponsione dei corrispettivi necessari con richiesta contestuale alla presentazione delle relative fatture. L'opzione per l'Euro una volta effettuata diviene irrevocabile.

11. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori del servizio ai quali sia aggiudicato l'appalto: alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente riunite in pos-

sempre anche cumulativamente, dei requisiti cui al presente bando, si richiama l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni così come disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è ammessa la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti né in forma individuale se già presente in un raggruppamento.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori del servizio:

a) fatturato globale d'impresa almeno pari a L. 350.000.000 (IVA esclusa) € 180.759 ed importo relativo ai servizi identici a quello oggetto del presente appalto effettuati con buon esito negli ultimi tre esercizi (1998-1997-1996) almeno pari a L. 350.000.000 (IVA esclusa) € 180.759;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da autocertificazione se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o in mancanza, dello stesso concorrente mediante autocertificazione. In caso di riunione temporanea di imprese è ammesso il cumulo degli importi come sopra richiesti.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di gara purché non sia intervenuta durante tale periodo l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'ente appaltante.

14. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 l'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso (non sono ammesse offerte in aumento) con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Sono soggette alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 tutte offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte in aumento. L'amministrazione tiene conto in particolare delle giustificazioni riguardanti:

1) numero delle persone impiegate nel servizio richiesto per ora di lavoro;

2) mezzi tecnici e capacità di pulizia degli stessi con precisazione del loro utilizzo in ragione delle superfici e disposizione dei locali da pulirsi con mezzi meccanici e manualmente;

3) costi fissi dei materiali impiegati e divise del personale per anno;

4) precisazione del costo del personale impiegato nel servizio richiesto con indicazione delle condizioni previste da norme vigenti che giustificano eventuali situazioni di vantaggio. Nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio. Nel caso di presentazione di una sola offerta il Comune aggiudicherà la prestazione alla ditta unica offerente, se in possesso dei requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione dell'offerta.

15. Altre informazioni:

15.a) modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca, controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, recante all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura «offerta per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici comunali e palazzo di giustizia». La busta come sopra sigillata e controfirmata, dovrà contenere 2 plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura: plico 1: offerta economica, plico 2: documentazione. Il plico 2 viene richiesto sigillato a garanzia della ditta partecipante ed in caso di omissione della sigillatura non si procederà ad esclusione. Qualora invece il plico 1 non risulti in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione della gara.

Plico n. 1 «offerta economica» dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione in carta bollata, riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'impresa, sottoscritta con firma non autenticata leggibile e per esteso da colui che rappresenta l'impresa (qualora la dichiarazione sia sottoscritta dal procuratore andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli con lo stesso; in alternativa potrà essere allegato, copia della procura stessa) l'offerta dovrà indicare: il prezzo complessivo (in cifre ed in lettere) e il compenso a mq. al netto della percentuale di ribasso, che non influirà in alcun modo sull'aggiudicazione, da corrispondere nell'eventualità che l'amministrazione si avvalga di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del capitolato speciale d'oneri del servizio di pulizia dei locali adibiti a uffici comunali e del palazzo di giustizia. L'offerta può essere presenta-

ta in lire o in Euro, l'opzione della denominazione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro a richiesta dell'appaltatore; l'opzione della denominazione in Euro invece sarà irrevocabile. L'offerta congiunta presentata dalle imprese riunite dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. L'offerta dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime od alternative, alla pari o in aumento rispetto alla base d'asta, pena l'esclusione dalla gara. Non sono ammesse offerte per parte del servizio.

Plico n. 2 «denominazione» dovrà contenere a pena di esclusione:

1) domanda di ammissione alla gara in carta legale, successivamente autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 art. 2 e successive modificazioni, ovvero con firma non autenticata purché sia contestualmente allegata copia del documento di identità ai sensi della legge n. 191/1998; qualora la domanda sia sottoscritta dal procuratore, ferme restando le modalità di sottoscrizione, andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli con la stessa, in alternativa potrà essere allegata copia della procura stessa; la domanda dovrà attestare:

a) il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, l'esatta ragione sociale, la sede il numero telefonico e di fax, la partita IVA e codice fiscale, il numero di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio (o albi equivalenti qualora si tratti di impresa appartenente ad uno stato dell'U.E.) con l'indicazione che l'oggetto sociale è adeguato a quello afferente alla prestazione in oggetto, ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274;

b) (solo per le cooperative) gli estremi di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative (o registri equivalenti qualora si tratti di cooperative appartenenti ad uno stato dell'U.E.);

c) le prestazioni che saranno eseguite dall'impresa riunita, e l'impegno in caso di aggiudicazione a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni così come disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) di avere preso visione del bando di gara del capitolato speciale d'oneri e dei locali oggetto dell'appalto;

e) di accettare incondizionatamente e integralmente il capitolato speciale d'oneri;

f) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, tali da consentire l'offerta che viene presentata;

g) di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei e necessari per l'esecuzione della prestazione, nei tempi previsti dal capitolato speciale d'appalto;

h) di trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) ad f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. - L'assenza di procedure concorsuali definite o pendenti nell'ultimo quinquennio, di cui alla lettera a) del citato articolo 11, dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, (e allegata alla domanda) resa secondo le modalità indicate nell'art. 3 del D.P.R. n. 403/1998 dal legale rappresentante con la seguente dicitura: «la ditta è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in stato di liquidazione, fallimento, di cessazione di attività, sottoposta a procedure di concordato preventivo né sotto amministrazione controllata; che nessuna di dette procedure è stata iniziata o definita nell'ultimo quinquennio»; - La dichiarazione di cui alla lettera b) del suddetto articolo 11, se riferita anche ad altri soggetti, deve essere resa dagli stessi, separatamente dalla domanda, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni (e allegata alla domanda);

i) di impegnarsi a trasmettere all'ente appaltante, in caso di aggiudicazione l'elenco nominativo dei dipendenti da assegnare al servizio e copia dei libretti di lavoro;

j) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa essendo a conoscenza della normativa medesima e delle sanzioni da essa previste per le ditte inosservanti;

k) di adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la sicurezza dei dipendenti che dovessero essere impiegati in relazione alla prestazione medesima, secondo quanto prescritto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

l) di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione saranno poste a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo nessuna esclusa quantificate in via presuntiva in L. 4.000.000 e le ulteriori spese previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) di impegnarsi a prestare prima dell'inizio del servizio, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo aggiudicato come previsto dall'art. 14 del capitolato speciale;

n) di non essere stato soccombente nei due anni anteriori in azione civile per gravi reati discriminatori ai sensi dell'art. 44 del T.U. sull'immigrazione (decreto legislativo n. 286/1998). Le dichiarazioni di cui sopra, in caso di riunione temporanea di imprese, dovranno essere rese da ogni singola impresa e autenticate con le stesse modalità;

2) dovrà inoltre essere prodotto a pena di esclusione un elenco delle prestazioni effettuate dall'impresa (ovvero in caso di riunione temporanea di impresa cumulativamente dalle imprese riunite) dal quale si evinca con chiarezza:

a) fatturato globale d'impresa almeno pari a L. 350.000.000 (IVA esclusa) Euro 180.759 ed importo relativo ai servizi identici a quello oggetto del presente appalto effettuati con buon esito negli ultimi tre esercizi (1998-1997-1996) almeno pari a L. 350.000.000 (IVA esclusa) Euro 180.759;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni dall'impresa (ovvero in caso di riunione temporanea di impresa cumulativamente dalle imprese riunite) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da autocertificazione, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o in mancanza, dallo stesso concorrente mediante autocertificazione;

15.b) Sopralluogo: il sopralluogo dei locali interessati dal servizio, potrà essere effettuato previo appuntamento con il personale del servizio AA.GG.

15.c) Aggiudicazione della prestazione: l'impresa aggiudicataria entro quindici giorni dalla richiesta, dovrà far pervenire i seguenti documenti e quant'altro sarà richiesto:

1) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia certificato in originale o copia autenticata, in corso di validità, dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, nonché il nominativo e la qualifica della/e persona/e autorizzata/e a rappresentare l'impresa medesima, dal certificato dovranno inoltre risultare i nominativi e le qualifiche di tutti coloro che hanno poteri, funzioni e limiti di ognuno (presidente, consigliere delegato e quanti a qualunque titolo, abbiano la facoltà di impegnare l'impresa compresi eventuali procuratori), dovrà inoltre comparire la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni (antimafia)». Il certificato sopra indicato dovrà essere eventualmente corredato da dichiarazioni con firma semplice a cura del legale rappresentante riportante eventuali variazioni delle cariche sociali rispetto ai dati desumibili dal certificato della C.C.I.A.A.;

2) piano di valutazione dei rischi di cui al decreto legislativo n. 626/1994;

3) modulo G.A.P. debitamente compilato in ogni parte ed indicante chiaramente la partita IVA;

4) la cauzione definitiva, da prestare nelle forme e nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge, dovrà essere costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, completata con la legalizzazione della firma da un notaio che contestualmente dovrà accertare i poteri del sottoscrittore. Le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449. Per le cooperative e loro consorzi si richiamano le disposizioni in vigore. La fidejussione bancaria/la polizza assicurativa dovrà prevedere le seguenti clausole: di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto, degli atti di gara e conseguentemente di tutti gli obblighi facenti carico all'impresa aggiudicataria;

di rinunciare al termine semestrale previsto nell'art. 1957, primo comma del Codice civile;

di obbligarsi a versare all'Ente committente, senza eccezione o ritardi, le somme garantite nella misura richiesta;

di considerarsi valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale e comunque fino a dichiarazione liberatoria dell'Ente committente;

di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

di garantire l'operatività della fidejussione o della polizza entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

5) attestazioni a comprova di quanto dichiarato in sede di gara rilasciato da privati concernenti il buon esito dei servizi identici alla prestazione in oggetto effettuati nel triennio precedente la presente gara, con l'indicazione dell'importo contrattuale. L'eventuale verifica sarà svolta fino a concorrenza degli importi richiesti dal presente bando. Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, questa Amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara.

Qualora, a seguito delle verifiche sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'Ente appaltante provvederà alla risoluzione automatica del contratto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, il bollo nessuno escluso, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria e vengono quantificate in via presuntiva in L. 4.000.000 (€ 2.066), nonché le ulteriori spese previste nel capitolato speciale d'appalto.

Il termine entro il quale si dovrà addivenire alla stipula del contratto sarà tempestivamente comunicato all'impresa aggiudicataria.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione. In caso di annullamento dell'aggiudicazione o di risoluzione del contratto si potrà aggiudicare al secondo migliore offerente.

È vietata la cessione del contratto ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni. Ai sensi della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la sig.ra Rita Idda.

16. Il fac-simile della domanda di partecipazione alla gara depositato agli atti d'ufficio può essere richiesto con le stesse modalità previste per il capitolato speciale d'appalto e per il bando di gara.

17. Pubblicazione preinformazione: no.

18. Data di invio del bando alla CEE: 21 maggio 1999.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 maggio 1999.

Il dirigente del settore AA.GG.:
dott.ssa Anna Maria Manca

C-15455 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali
Roma, viale delle Provincie n. 196

Avviso di gara

La commissione ex art. 57 DPR 696/1979 procederà il giorno 23 giugno 1999 alle ore 10,30 presso la Direzione Generale dell'Istituto alla vendita, mediante asta pubblica da esperirsi tramite offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di indicato, del seguente immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

Residence-Casalbergo sito in Roma, via Cavalese n. 21/31/39, costituito da n. 4 palazzine costituenti un'unica unità immobiliare a sua volta articolata in n. 101 moduli ricettivi di ampiezza variabile tra i 35 ed i 70 mq, per complessivi mq 5.500 commerciali, n. 4 unità di servizio, n. 1 locale commerciale per mq 322,80 n. 4 autorimesse site al piano interrato per mq 2050.

Immobile già censito al N.C.E.U. alla partita 280067, foglio 224, particelle 766/772/835/836 - Appartamenti A2 - Autorimesse C6 - locali a servizio C2. Presentata denuncia di variazione in data 27 novembre 1987 da abitazioni ad abitazioni per uso turistico ricettivo.

Prezzo base d'asta: L. 22.765.000.000 + oneri fiscali e spese connesse alla compravendita.

I concorrenti dovranno presentare personalmente le offerte in plico chiuso contestualmente all'apertura dell'asta il giorno 3 giugno 1999.

I concorrenti, inoltre, dovranno presentare a parte e contemporaneamente all'offerta, una fidejussione bancaria o assicurativa per un importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) e con validità di almeno quattro mesi dalla data del 1° giugno 1999.

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in rialzo rispetto al prezzo base, anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale del Patrimonio - Ufficio II - V.le delle Provincie n. 196 - Tel. 06/4974.2150/2151/2164.

Il direttore centrale del patrimonio:
dott.ssa Palmira Petrocelli

C-15451 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali
Roma, viale delle Provincie n. 196

Avviso di gara

La commissione ex art. 57 DPR 696/79 procederà il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10,30 presso la Direzione Generale dell'Istituto alla vendita, mediante asta pubblica da esperirsi tramite offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato, del seguente immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

terreno sito in Napoli, via Appia a Secondigliano n. 151, di mq. 50.000 con sovrastanti capannoni industriali e relativi uffici per una superficie coperta di mq 26.130.

È stata presentata denuncia all'UTE di Napoli per l'accatastamento in D/8 dell'intero censimento.

Prezzo base d'asta: L. 17.000.000.000 più oneri fiscali e spese connesse alla compravendita.

I concorrenti dovranno presentare personalmente le offerte in plico chiuso contestualmente all'apertura dell'asta il giorno **giugno 1999**.

I concorrenti, inoltre, dovranno presentare a parte e contemporaneamente all'offerta, una fidejussione bancaria o assicurativa per un importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) e con validità ai almeno quattro mesi dalla data del 1° giugno 1999.

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in rialzo rispetto al prezzo base, anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale del Patrimonio - Ufficio II - V.le delle Provincie n. 196 - Tel. 06/4974.2150/2151/2164.

Il direttore centrale del patrimonio:
dott.ssa Palmira Petrocelli

C-15452 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEPAONE
(Provincia di Catanzaro)
Telefono n. 0967-49296 - Fax n. 0967-49180

Bando di gara

È indetta gara per giorno 13 luglio 1999 ore 9, asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per «Servizio raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e raccolta differenziata», categoria servizio n. 27.

Importo a base d'asta L. 250.000.000 annue oltre I.V.A. (€ 129.114,224775).

Durata del contratto anni cinque.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta presso il comune di Montepaone sito in via Roma.

Alla gara può presenziare il legale rappresentante o persona munita di apposita procura.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Requisiti di partecipazione:

iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti il servizio di gestione dei rifiuti nelle seguenti categorie e classi (decreto legislativo n. 324/1991 e decreto Ministero Ambiente del 28 marzo 1994):

- a) categoria 1, classe e;
- b) categoria 1/b, classe d;
- c) categoria 2, classe e;
- d) categoria 3, classe d;
- e) categoria 5, classe d;

o alle corrispondenti categorie e classi di cui al decreto Ministero Ambiente del 28 aprile 1998 n. 406. In assenza delle suddette iscrizioni, l'impresa, i consorzi e le cooperative dovranno dimostrare di essere in possesso dell'autorizzazione regionale rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 art. 6, lettera D, per A) raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, B) spazzamento manuale e meccanico, C) raccolta trasporto e stoccaggio provvisorio di carta, vetro, plastica, alluminio, ferro, e differenziata, pile e farmaci scaduti, D) stoccaggio provvisorio di R.S.U. in stazioni di trasferimento e di materiali provenienti da raccolta differenziata di R.S.U. e di R.U.P. conto terzi.

Vincolo offerta: 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione.

Documentazione: specificata nel bando pubblicato nell'albo pretorio del comune, non si effettua servizio telefax.

Montepaone, 11 maggio 1999

Il responsabile del servizio: geom. Saverio Russo.

C-15462 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari, telefono n. 080/5723492, telefax n. 5723018.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta - Tipo d'appalto: acquisto.

3. Luogo di consegna del prodotto: secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale di fornitura.

4. a) Natura e quantità del prodotto da fornire: licitazione privata per l'appalto della fornitura di n. 30.000 rubinetti di arresto diametro 3/4; n. 1.000 rubinetti arresto diametro 1" 1/4; n. 500 rubinetti arresto diametro 1" 1/2; caratteristiche: tipo pesante, in bronzo, a due manicotti con volantino.

Importo a base d'asta: L. 350.000.000 (€ 180.759,91);

b) la fornitura è indivisibile.

5. Varianti: non autorizzate.

6. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

7. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

8. Raggruppamenti: sono ammessi a partecipare i soggetti indicati dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il 8 giugno 1999 ;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Divisione Contratti.

Domanda in carta semplice, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto della gara e che trattasi di «Qualificazione»;

e) lingua: italiano.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

11. Garanzie richieste: cauzione provvisoria (2% dell'importo a base d'asta) e cauzione definitiva (10% dell'importo di contratto).

12. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento della fornitura è a carico dell'ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulti:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto della gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

l'iscrizione, nel caso di cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), nell'apposito registro prefettizio;

B) dichiarazione in carta semplice, sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, da cui risulti:

a) il possesso di idonea certificazione di sistema di qualità rilasciata da organismo accreditato ai sensi della serie UNI EN 45000. Detta certificazione deve attestare che il sistema di qualità dell'impresa fornitrice del prodotto oggetto di gara è conforme alle norme UNI EN ISO 9002;

Ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione di cui alla precedente lettera B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendaci potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 58, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento; l'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla data della gara; si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

L'assenza di uno solo dei requisiti indicati ai punti A) e B) del presente bando comporterà la non ammissione alla gara.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla gara è perentorio, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

COMUNE DI S. MARCELLINO

(Provincia di Caserta)

1. Ente appaltante: Comune di S. Marcellino (CE), piazza Municipio - CAP 81030 S. Marcellino Caserta, telefono n. 081-8124811, fax 081-8124802, codice fiscale n. 81001610617.

2. Categoria di servizio: 12 - Numero di riferimento C.P.C.: 867 - Progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori di ristrutturazione delle reti idriche e fognarie per un importo presunto di opere pari a L. 1.500.000.000 e per un valore presunto di servizi a base d'asta pari a L. 600.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di S. Marcellino - CE.

4. a) Soggetti abilitati: ingegneri singoli, associati, raggruppati temporaneamente, società di ingegneria. Il responsabile della progettazione dovrà essere abilitato alla professione di ingegnere da almeno dieci anni. È vietata la partecipazione in più di una associazione temporanea, pena l'esclusione dalla gara.

4. b) Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 109/94; D.P.C.M. n. 116/1997.

4. c) Le società di ingegneria devono indicare il nominativo dell'ingegnere professionista iscritto all'albo professionale, personalmente responsabile della progettazione.

5. Termine per il completamento del servizio: 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la consegna degli elaborati progettuali relativi al progetto definitivo ed ulteriori 60 (sessanta) giorni per la consegna del progetto esecutivo.

10. b) La domanda di partecipazione alla gara sarà effettuata a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o di agenzia di recapito e dovrà pervenire all'amministrazione entro il termine del 1 giugno 1999, restando ad esclusivo carico del mittente il rischio connesso al mancato o tardivo recapito.

10. c) Indirizzo al quale le domande di partecipazione vanno inviate: Comune di S. Marcellino (CE), piazza Municipio - C.A.P. 81030 - S. Marcellino - Caserta, telefono n. 081-8124811, fax 081-8124802, codice fiscale n. 81001610617.

10. d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 15 (quindici) giorni a decorrere dalla scadenza del termine di cui al punto 10. b).

12. Cauzione del 2% dell'importo base d'appalto a garanzia dell'offerta.

13. Alle domande sottoscritte dal professionista o dal legale rappresentante, o dal mandatario e dal/i mandante/i, dovranno essere allegati le dichiarazioni sostitutive e/o documenti originali attestanti:

13.1. inesistenza condizioni esclusione relative alla normativa antimafia del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

13.2. possesso dei requisiti richiesti art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

13.3. idonee dichiarazioni bancarie attestanti capacità economico-finanziarie;

13.4. iscrizione nei registri di cui all'art. 15, del decreto legislativo n. 157/1995; in caso di raggruppamento, i requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti da ciascuna ditta raggruppata;

13.5. dichiarazione ricavato globale ultimi tre esercizi finanziari consolidati (1996-1997-1998) che dovrà risultare non inferiore a L. 2.400.000.000. Per i servizi analoghi a quelli in appalto (acquedotti, fognature, impianti di depurazione, potabilizzazione e sistemazioni idrauliche in zona urbana) il ricavo globale dovrà risultare per lo stesso periodo non inferiore a L. 1.200.000.000;

13.6. elenco nominativo personale interno (dipendenti, soci, collaboratori continuativi) con indicazione titolo di studio, qualifiche professionali, anzianità di lavoro, nonché di eventuali consulenti. È richiesto minimo organico di 2 ingegneri idraulici, con esperienza di almeno dieci anni e 2 ingegneri con esperienza di almeno 5 anni, di cui eventuali consulenti esterni per un massimo di 2 unità;

13.7. elenco principali studi progetti e/o direzione di lavori analoghi a quelli in appalto (lavori di acquedotti, fognature, impianti di depurazione, potabilizzazione e sistemazioni idrauliche in aree urbane) redatti negli ultimi dieci anni riportante: date, destinatari, importi delle opere e/o dei servizi prestati; è richiesta certificazione art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995;

C-15463 (A pagamento).

13.8. indicazione dei tecnici (nome, titolo di studio, qualificazione professionale) i firmatari del progetto;

13.9. elenco strumenti ed attrezzature tecniche utilizzati dal prestatore di servizi.

Per i punti da 13.6 a 13.9 in caso di raggruppamento i requisiti minimi dovranno essere in possesso del mandatario per almeno il 60% e del mandante e/o dei mandanti per almeno il 10%.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata con l'applicazione, ai sensi del D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116, degli elementi di valutazione di seguito elencati, cui saranno attribuiti i fattori ponderali nei limiti massimi a fianco di ciascuno di essi indicati:

Elementi di valutazione e punteggio attribuito:

a) merito tecnico valutato attraverso il curriculum delle esperienze professionali punti 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta punti 40;

c) riduzione del compenso ai sensi dell'art. 12, della legge n. 155/1989 fino ad un massimo del 20% punti 20; per un totale di punti 100.

15. Si esamineranno richieste di chiarimenti, solo se pervenute quindici giorni prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è il geom. Luciano Pianese.

È stabilita l'incompatibilità di cui all'art. 23, quarto comma, del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Il presente bando è stato inviato per telexscritto all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 1° giugno 1999 ed è stato ricevuto dal medesimo ufficio in data 1° giugno 1999.

San Marcellino, 1° giugno 1999

Ufficio Tecnico Comunale
Il responsabile del settore LL.PP.:
geom. Luciano Pianese

C-15626 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Rettifica avviso di gara

Indetta dall'ALER (con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 107 del 10 maggio 1999) relativa all'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di ripristino coperture, balconi, giunti, nei fabbricati di proprietà dell'Aler siti in Milano - Quartiere Gratosoglio, via Baroni civici 47-51; 53-57; 59-53; 75-83; 87-91; 93-97; 99-103; 136-142; 144-148; 150-154; 156-164; 166-172; 174-180; 182-188; 200-204; 206-210; 212-216; 218-226; 230-238; 240-244; 246-250; via Saponaro civici 37-43; 45-49; 46-52, di pertinenza della 1ª Zona Dec. - Repertorio n. 990029.

È rettificato come segue:

1. Al punto 2) rigo 6) pag. 1 i civici 166-172 di via Baroni sono da stralciare dall'oggetto dell'appalto.

2. Il termine per la presentazione delle offerte, già fissato per il 31 maggio 1999 ore 10, viene prorogato alle sedute di gara già fissate al 1° giugno 1999 e 15 giugno 1999 ore 1, vengono prorogate rispettivamente al 15 giugno 1999 e al 9 giugno 1999.

3. Punto 13/1 pag. 2: Iscrizione all'A.N.C. alle categorie G1 (Prevalente) classifica non inferiore a L. 6.000.000.000. (seimiliardi) e S8 (Scorporabile) non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

4. Punto b) pag. 4: è sostituita la scheda n. 2 (Allegato F).

5. Punto c) pag. 4: disponibilità di un magazzino ubicato nel territorio della provincia di Milano e/o entro 30 km dal luogo di esecuzione dei lavori.

6. Punto 16 pag. 5: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee d'impresa anche di tipo verticale in tal caso l'impresa capogruppo deve possedere l'iscrizione nella categoria prevalente e l'unica

impresa mandante deve possedere l'iscrizione nella categoria scorporabile per l'importo richiesto. Non sono ammesse associazioni miste orizzontali e verticali. Non sono ammesse imprese aventi la sola iscrizione alla categoria prevalente per l'importo corrispondente all'entità complessiva dei lavori.

Restano ferme tutte le altre disposizioni dell'avviso di gara.

Milano, 27 maggio 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-5132 (A pagamento).

AUTOSTRADA

BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

www.autobspd.it

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando integrale di asta pubblica n. 014/99, relativo al servizio di pulizia radicale dei manufatti consorziali irrigui sottopassanti il corpo autostradale dell'A4 ed A31 ed espurgo dei manufatti in genere lungo le predette tratte autostradali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 108 dell'11 maggio 1999, si precisa che ai fini dell'ammissione alla gara, il certificato del registro delle imprese di cui al punto 1) del bando non dovrà necessariamente riportare la fascia di classificazione di volume d'affari.

Ad integrazione dei documenti richiesti per la qualificazione delle imprese dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti.

Restano invariate tutte le altre condizioni del bando.

Il presente avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 7 giugno 1999.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-15034 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 Belluno

Belluno, via Feltre n. 57

Telefono n. 0437/216776 - 216743

Riapertura termini bando di gara a procedura accelerata per l'aggiudicazione del servizio di ell soccorso

In applicazione della deliberazione n. 776 del 27 maggio 1999 sono riaperti i termini del bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di ell soccorso, pubblicato come segue:

Gazzetta Ufficiale CE supplemento S n. 58 del 24 marzo 1999 pag. 285;

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni del 29 marzo 1999 n. 73, pag. 95. I nuovi termini sono:

per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 giugno 1999;

per la trasmissione-invito da parte dell'U.L.S.S. entro il 30 agosto 1999.

Restano ferme le altre disposizioni del bando di gara.

Data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 31 maggio 1999.

Il direttore generale: Del Favero dott. Angelo Lino.

C-15454 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (Milano) - Milanofiori

Codice fiscale n. 11049220152

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/69.

Specialità medicinale: MUCONORM sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 027175076.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - variazione officina responsabile della produzione completa da Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., sita in via Crosa n. 26, Cerano (Novara) a Francia Farmaceutici S.r.l., sita in via dei Pestagalli n. 7, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**

L'amministratore unico: G. Caccia.

M-5107 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale n. 07696270581

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: BUONIF, 14 cps retard 40 mg - A.I.C. n. 029060011, classe S.S.N. «A», prezzo L. 23.300.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale** del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-14978 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale n. 07696270581

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/578.

Titolare: Bioprogress S.p.a., via Aurelia n. 58 - 00165 Roma.

Specialità medicinale: DOMUVAR.

Confezione e numero A.I.C.: 10 monodose di plastica 5 ml - A.I.C. n. 013434028.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Aldo Olivieri

S-14980 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Capitale sociale L. 480.000.000

Codice fiscale n. 03151540584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: NIFESAL, 14 cps retard 40 mg - A.I.C. n. 029062015, classe S.S.N. «A», prezzo L. 23.300.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale** del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-14979 (A pagamento).

RHNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/44.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G. G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: PIPRAM.

Confezione e numero A.I.C.: 20 capsule 400 mg - A.I.C. n. 023609023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): rinuncia a un'officina di produzione: presso l'officina della società Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., sita in via Crosa n. 26 - Cerano (Novara).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-15235 (A pagamento).

RHNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/6067.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G. G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: ORUDIS.

Confezione e numero A.I.C.: 30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 023183027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-15236 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999). Codice pratica: F/800/UAC/1712.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a., via Rivoltana n. 13 - 20090 Segrate (Milano).

Specialità medicinale: ASOLERGYL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 compresse 10 mg tubo securitainer - A.I.C. n. 032312047;

15 compresse 10 mg tubo securitainer - A.I.C. n. 032312050;

30 compresse 10 mg tubo securitainer - A.I.C. n. 032312062;

10 compresse 10 mg blister - A.I.C. n. 032312011;

15 compresse 10 mg blister - A.I.C. n. 032312023;

30 compresse 10 mg blister - A.I.C. n. 032312035.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: aggiunta dicitura identificativa su un lato della compressa MZI10; variazione della dimensione della compressa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-15243 (A pagamento).

BK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (Milano), via Giotto n. 1

Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/2532.

Titolare: Mallinckrodt Medical Inc., St. Louis, Mo, U.S.A., rappresentata per la vendita in Italia da Byk Gulden Italia S.p.a., Cormano (Milano).

Specialità medicinale: OPTIRAY®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«240» 10 siringhe 50 ml cad. - A.I.C. n. 027674187;

«300» 10 siringhe 30 ml cad. - A.I.C. n. 027674199;

«300» 10 siringhe 50 ml cad. - A.I.C. n. 027674201.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica officine: produzione anche presso Mallinckrodt Medical Inc., 7500 Trans Canada Highway, Pointe Claire, Quebec Canada e inoltre controlli anche presso Mallinckrodt Medical Imaging Ireland, Damastown, Mulhuddart, Dublin 15 Irlanda, importatore responsabile per il rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-15420 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2540.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (Milano).

Specialità medicinale: PREPULSID.

Confezione e numero A.I.C.: 30 bustine granulato effervescente - A.I.C. n. 026846055.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - modifica delle specifiche relative agli eccipienti del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**

Un procuratore: E. Roselli.

C-15465 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2500.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: TRIATOP.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone shampoo 1% 120 ml - A.I.C. n. 029009014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 26: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**.

Un procuratore: E. Roselli.

C-15466 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2506.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: TRIATOP.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone shampoo 1% 120 ml - A.I.C. n. 029009014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 17: modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-15467 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2511.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: VERMOX.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 compresse 100 mg - A.I.C. n. 023821010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 26: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-15468 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2515.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: VERMOX.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 compresse 100 mg - A.I.C. n. 023821010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 17: modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-15469 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/735.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: SUFREXAL.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 025958012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 14: cambiamenti nelle specifiche della sostanza attiva; - 15: modifica della produzione del medicinale; - 16: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; - 17: modifica delle specifiche relative al medicinale; - 19: modifica delle specifiche relative agli eccipienti; - 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-15470 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2523.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: VERMOX.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 500 mg - A.I.C. 023821034).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 17: modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-15471 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2514.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: VERMOX.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 compresse 100 mg - A.I.C. 023821010).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 27: cambiamento delle procedure di prova degli eccipienti non inseriti nella Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**.

Un procuratore: E. Roselli.

C-15472 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2505.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: TRIATOP.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone shampoo 1% 120 ml - A.I.C. n. 029009014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19: modifica delle specifiche relative agli eccipienti del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**.

Un procuratore: E. Roselli.

C-15473 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2545.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PREPULSID.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 026846016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**.

Un procuratore: E. Roselli.

C-15474 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Affari Generali
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Lodi

La Floricoltura Lauriti (codice fiscale LRT DNL 64M46 E648L) ha presentato in data 7 gennaio 1999 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (l/s 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo (fg. 6 mapp. 57) in territorio del Comune di Secugnago per uso irriguo.

Lodi, 4 maggio 1999

Il dirigente dell'ufficio:
arch. Maurizio Monoli

C-15275 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

SIBEM - S.p.a.

Estratto del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dell'interporto di Bergamo-Montello da realizzarsi in Comune di Bergamo località Montello.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

(Omissis).

Esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo all'interporto di Bergamo-Montello da realizzarsi in Comune di Bergamo (BG) località Montello, presentato dalla società SIBEM S.p.a. a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

a) mitigazioni e compensazioni ambientali:

1) per contenere al massimo e per compensare gli impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera ma anche per ridurre la frammentazione del paesaggio riconducibile all'ampliamento della rete stradale, si rende necessario prevedere dei corridoi naturalistici con il mantenimento e il rafforzamento delle essenze vegetali presenti, soprattutto a salvaguardia del corso del torrente Zerra, per garantire una permeabilità sia biologica che fruttiva della zona interessata dall'interporto, che consenta la comunicazione tra ambiti ancora con un buon grado di naturalità rappresentati dai due rilievi del Monte S. Giorgio e Tomenone. Dovranno pertanto essere realizzate due fasce a verde lungo il corso del torrente Zerra relativamente ai tratti di attraversamento dell'ex acciaieria con salvaguardia della vegetazione ripariale esistente e rinatu-

realizzazione del corso d'acqua anche per il tracciato esterno al sedime dell'ex acciaieria. Queste fasce dovranno essere adeguatamente piantate e sistemate in ragione sia della loro funzione di corridoio biologico sia di collegamento e fruibilità pubblica delle aree contigue. Inoltre occorrerà che tutte le opere a verde risultino da una progettazione specifica di dettaglio secondo i metodi dell'ingegneria naturalistica in stretta connessione con le opere di sistemazione idraulica previste sul corso del torrente Zerra da parte della Regione Lombardia. Andrà altresì curata la minimizzazione del numero dei sovrappassi al torrente e le superfici di copertura complessive dell'alveo fluviale. Gli interventi di cui sopra dovranno avere una progettazione specifica che dovrà spingersi sino al progetto esecutivo per quanto concerne impianti vegetali, recinzioni, accessi;

2) si dovrà provvedere alla mitigazione dell'impatto paesaggistico e mimetizzazione del tracciato ferroviario e manufatti di supporto tramite messa a dimora di adeguate barriere vegetazionali con piantumazioni e diversificazione delle essenze (perimetro dell'area trattata) e adeguata sistemazione anche dell'edificio industriale pertinenziale;

3) si dovrà attuare un progetto di deviazione del cavo Passi a margine meridionale dell'interporto, così da poter utilizzare la zona come corridoio ecologico evitando in tal modo i potenziali problemi generati dalla tombinatura del cavo Passi sotto il sedime dell'interporto;

4) si dovrà garantire, con adeguate soluzioni di ingegneria naturalistica, la possibilità di connessione biologica delle aree verdi frazionate dal raccordo stradale, la SS 42 e l'interporto, sia tra esse che con le aree circostanti; a tal proposito andrà assicurato che vengano realizzati un congruo numero di sottopassi per microfauna che consentano la continuità tra il versante del Monte Tomenone e il fondo valle del torrente Zerra;

5) andrà prevista la rimozione dal sito di piante di particolare valore paesaggistico durante le fasi di preparazione del cantiere e di costruzione e successiva rimessa in sito ad ultimazione dei lavori;

6) per tutte le opere di ingegneria naturalistica si dovrà fare riferimento alle «Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e interventi di opere a verde» del Ministero dell'ambiente;

b) suolo e sottosuolo:

è necessario concordare con l'autorità competente la realizzazione di una campagna di indagine finalizzata alla determinazione della qualità dei suoli, con particolare riferimento a focolai di terreni inquinati riconducibili ad operazioni di stoccaggio abusivo di rifiuti speciali e/o tossici nocivi operati negli anni passati. Nel caso di esito positivo della campagna geognostica, il proponente deve individuare e garantire la realizzazione degli interventi di bonifica e rinaturalizzazione accompagnati dai relativi capitolati tecnici ai quali rinviare per le opportune garanzie in sede di realizzazione dell'intervento. Sia la progettazione che l'esecuzione della campagna di indagine che l'eventuale individuazione e realizzazione degli interventi saranno coordinate dall'autorità competente e condotte sotto la sua supervisione. Prima dell'inizio dei lavori, l'autorità competente dovrà essere in possesso di una relazione circostanziata in merito ai risultati della campagna finalizzata alla determinazione della qualità dei suoli;

c) ambiente idrico:

1) è necessario dimensionare opportunamente le vasche per la raccolta delle acque di prima pioggia, tramite un opportuno progetto che assicuri la captazione di queste acque dall'intera superficie impermeabilizzata dell'interporto. Andrà verificata la possibilità di realizzare per le acque di prima pioggia un sistema di depurazione che, a valle della sedimentazione, preveda la fitodepurazione con habitat umido;

2) è necessario prevedere che tutte le acque di seconda pioggia e quelle provenienti dalle aree impermeabilizzate quali piazzali, parcheggi, aree di transito e manovra, siano opportunamente recapitate a corsi d'acqua superficiali; prevedendo altresì un periodico monitoraggio della loro qualità, per accertarsi che siano conformi ai valori limite previsti dalla tabella A allegata alla legge del 10 maggio 1976, n. 319 (cd legge Merli);

3) Il proponente predisporrà uno studio idraulico del bacino e dei corsi d'acqua (Zerra, Seniga, cavi irrigui al contorno), funzionale anche alle esigenze di cui al punto precedente, che evidenzii l'andamento delle acque in occasione di probabili eventi di piena, nei confronti sia del rischio di esposizione a fenomeni alluvionali degli abitanti di Montello e Costa di Mezzate, sia delle progettate strutture ed infrastrutture dell'interporto, sia rispetto alle conseguenze del mutare della permeabilità dei suoli dovute alle ampie superfici impermeabilizzate che si verranno a creare. I risultati di questo studio dovranno permettere, tra l'al-

tro, di dimensionare opportunamente il bacino di laminazione e in generale di mettere a punto un sistema di controllo del deflusso acque allo scopo di minimizzare il rischio di esondazione, in stretta connessione con le opere di sistemazione idraulica previste sul corso del torrente da parte della Regione Lombardia. Lo studio, che andrà condotto in collegamento con le previste attività regionali di sistemazione del torrente Zerra, dovrà essere terminato in tempo utile per il dimensionamento del bacino di laminazione ed eventuali altre opere interne ed esterne all'interporto e andrà consegnato alla Regione Lombardia;

4) è necessario prevedere la raccolta di eventuali sversamenti accidentali di sostanze liquide inquinanti;

d) fase di cantiere:

prima dell'inizio dei lavori, si dovrà predisporre uno schema organico di cantierizzazione che consideri le interrelazioni tra cantiere e le attività in essere nell'area circostante il sito, nonché tra cantiere dell'interporto e cantieri dello scalo ferroviario, del raddoppio della linea FS e del completamento della variante alla SS 42. Lo schema deve in particolare prevedere:

l'individuazione degli interventi di mitigazione previsti a fronte degli impatti identificati durante la fase di cantiere e di recupero aree a fine lavori. A tale proposito dovranno essere previste misure per:

limitare l'attraversamento di aree secche e polverose da parte di mezzi pesanti;

il mantenimento a regime umido delle aree particolarmente polverose, la copertura dei materiali trasportati, il lavaggio delle ruote degli autocarri,

la realizzazione di barriere antirumore lungo il perimetro dei cantieri;

l'attivazione di tutte le procedure atte alla salvaguardia delle acque di falda nei confronti di accidentali sversamenti sul suolo e/o nel sottosuolo di sostanze inquinanti;

il rispetto della legislazione vigente in materia di scavi, movimentazioni, riutilizzo e commercializzazione dei materiali inerti compreso il terreno humico superficiale;

la definizione delle modalità di emungimento e scarico delle acque provenienti dalla falda subsuperficiale in quei cantieri ove sono previste operazioni di aggotamento di tali acque;

limitare la realizzazione di fondazioni profonde che possano costituire vie preferenziali di infiltrazione in falda di fluidi superficiali inquinanti;

il coordinamento, in termini di temporizzazione di attività e di organizzazione delle infrastrutture, dei cantieri delle diverse opere, (interporto, scalo ferroviario, raddoppio linea FS e completamento variante SS 42) dovrà in particolare;

comportare la predisposizione di un piano della viabilità di cantiere, da concordarsi con le amministrazioni locali, che prenda in considerazione la globalità delle infrastrutture che si intendono realizzare e che inevitabilmente avranno delle sovrapposizioni temporali;

portare alla minimizzazione della movimentazione di inerti e delle quantità estratte/poste in discarica tramite coordinamento delle attività di costruzione delle diverse opere;

ottimizzare la durata dei depositi provvisori dei materiali necessari per i rilevati (stradali e ferroviari), l'utilizzo dei materiali e il ripristino dei luoghi a fine stoccaggio;

identificare cave e discariche;

prevedere, in relazione alla eventuale demolizione di strutture contenenti amianto (es. coperture di edifici), tutte le necessarie azioni in merito a un corretto recupero e smaltimento dello stesso;

e) inquinamento acustico:

1) il proponente realizzerà prima dell'entrata in esercizio dell'interporto uno studio che analizzi l'impatto acustico dell'opera in fase di esercizio considerando, oltre agli incrementi di traffico sia su gomma che su ferro, anche il rumore originato dalle attività interportuali vere e proprie (movimentazione interna dei veicoli, dei macchinari, dei container e delle singole merci). In particolare lo studio verificherà che la prevista barriera di tipo misto a salvaguardia dell'area del centro sportivo di Albano S. Alessandro consenta effettivamente il rispetto dei limiti di legge. Andrà predisposto un documento contenente i risultati dello studio, ovvero l'identificazione di misure aggiuntive/alternative fisiche e/o di regolazioni d'esercizio per il rispetto dei limiti di legge che andrà consegnato alla Regione Lombardia. Il proponente si dovrà impegnare a realizzare le eventuali misure aggiuntive/alternative fisiche e/o di regolazione d'esercizio previo assenso della Regione;

2) la creazione di barriere antirumore e filtro (terrapieni vegetali, barriere arboree arbustive), così come previste dal proponente, vanno opportunamente dislocate lungo tutto il perimetro dell'interporto e vanno realizzate preliminarmente all'avvio dei lavori;

3) andrà prevista l'adozione di pavimentazioni fonoassorbenti specifiche;

f) inquinamento luminoso:

la progettazione esecutiva dell'impianto di illuminazione notturna dovrà limitare le aree illuminate entro il perimetro del progetto, evitando il più possibile le dispersioni laterali e verticali. Tale obiettivo potrà essere perseguito (con evidenti vantaggi anche dal punto di vista del risparmio energetico) agendo sul dimensionamento, la dislocazione, la densità, l'altezza sul p.c., la tecnologia e l'orientamento dei dispositivi di illuminazione, nonché sulla modulazione temporale e spaziale della intensità luminosa resa disponibile nelle diverse zone dell'interporto in funzione dell'effettivo fabbisogno. Ove non altrimenti conseguibile, la riduzione dell'impatto dovrà essere perseguita mediante l'opportuno dimensionamento e l'adeguata progettazione degli interventi a verde perimetrali;

g) sistema di monitoraggio:

1) nell'ambito dell'accordo di programma ai sensi della legge regionale 15 maggio 1993 n. 14 per la realizzazione dell'interporto di Bergamo-Montello si progetterà e realizzerà un «osservatorio», in cui far convergere enti diversi, al fine di controllare, in collegamento con le autorità competenti, l'evoluzione reale della situazione indotta dalla creazione dell'interporto. L'assunzione di oneri da parte del proponente per il finanziamento e/o l'attuazione delle attività sarà regolata con apposita convenzione nell'ambito del suddetto accordo di programma. Tra le attività dell'osservatorio andranno previste il monitoraggio delle relazioni dell'insediamento con il sistema socio-economico, infrastrutturale e della mobilità locale, dell'uso del territorio e del carico inquinante prodotto dall'opera, sia in fase di costruzione che in fase di esercizio, anche con riferimento al rischio di sversamenti accidentali di sostanze tossiche e/o pericolose;

2) a completamento delle attività dell'osservatorio, va progettato e realizzato, in collegamento con le autorità competenti, un sistema di monitoraggio ambientale integrato. Il sistema di monitoraggio, che dovrà essere operativo almeno un anno prima dell'entrata in esercizio dell'interporto, considererà i seguenti fattori ambientali:

qualità dell'aria con misura delle concentrazioni sia di macroinquinanti (in particolare biossido di azoto, monossido di carbonio, idrocarburi non metanici, PM₁₀, PM_{2.5}, ozono) che di microinquinanti (benzene, idrocarburi policiclici aromatici, piombo);

rumore;

acque superficiali e sotterranee;

3) verrà realizzata una campagna di studio finalizzata all'individuazione dello stato di salute dell'unità bosco del Monte Tomenone, mediante a) rilevamento con fotografie all'infrarosso, b) studio lichenologico per determinare eventuali bioaccumuli di metalli pesanti così da poter relazionare in merito allo stato di qualità delle piante superiori. Lo studio verrà consegnato alla Regione e al Ministero ambiente;

h) derrate alimentari sfuse:

in presenza dell'impianto per il trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi in area adiacente l'interporto, nell'interporto è proibito il transito, la movimentazione e lo stoccaggio per tutte le derrate alimentari sfuse passibili di contatti con l'aria ambiente, e quindi di potenziale contaminazione da aerosol batterico e chimico;

i) merci pericolose:

le merci pericolose non dovranno essere stoccate e/o manipolate all'interno dell'area dell'interporto, non possedendo al momento il progetto una configurazione idonea a tali scopi. Un futuro trasbordo e movimentazione potrà avvenire in spazi adeguatamente attrezzati e in presenza dei presidi per garantire le procedure di trasbordo e stoccaggio e/o manipolazione al fine di evitare gli eventi incidentali e arginare le loro possibili conseguenze. Le aree, gli impianti e le attrezzature di questi spazi dovranno essere approvati dalle autorità competenti incluse quelle in materia di sicurezza;

l) rifiuti:

parimenti non dovranno transitare, stazionare né essere stoccati né manipolati rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi;

m) minimizzazione e mitigazione di impatti in fase di esercizio:

1) dovrà essere messo a punto e applicato un regolamento interno i cui obiettivi sono la minimizzazione dei disagi e degli impatti sull'ambiente e sul territorio. Detto regolamento sarà teso a:

ridurre il più possibile le emissioni dai motori a combustione interna, in particolare tramite:

la minimizzazione dei tempi in cui i motori dei veicoli all'interno dell'interporto sono accesi;

l'adozione di sistemi di movimentazione interna che evitino il più possibile l'utilizzo di motori a combustione interna;

se l'uso di questi ultimi è indispensabile, tramite l'uso di carburanti e/o sistemi di abbattimento che minimizzino le emissioni inquinanti;

ridurre il più possibile la formazione di code di automezzi pesanti in attesa di accedere alle zone di carico/scarico;

fornire supporto agli utenti dell'interporto per verificare lo stato di efficienza e le emissioni dei motori dei propri automezzi;

2) il testo del regolamento dovrà essere predisposto prima dell'entrata in funzione dell'interporto e dovrà essere inviato alla Regione Lombardia e al Ministero dell'ambiente;

3) va previsto un periodico aggiornamento del regolamento interno in funzione dell'esperienza acquisita.

n) piano di riconversione dell'area dell'ex acciaieria e valutazione integrata delle attività presenti e future:

1) in considerazione del fatto che sull'area dell'ex acciaieria è presente un impianto di trattamento rifiuti, e alla luce di ipotesi di insediamento, sulle aree libere dell'ex acciaieria, di altre attività produttive e industriali, il giudizio positivo di compatibilità ambientale dell'interporto è condizionato all'assunzione, nell'ambito dell'accordo di programma ai sensi della legge regionale 15 maggio 1993 n. 14 per la realizzazione dell'interporto di Bergamo-Montello tra Regione Lombardia, F.S. S.p.a., SIBEM S.p.a. Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Comune di Montello, di un piano di riconversione dell'area dell'ex acciaieria che individui le azioni di bonifica, recupero, riqualificazione e rinaturalizzazione, e le destinazioni delle restanti aree dell'ex acciaieria. A tal fine dovrà essere realizzato uno studio che valuti l'impatto aggiuntivo sull'ambiente e sul territorio di ulteriori insediamenti alla luce delle ipotesi attualmente considerate nel «piano di riconversione industriale della Montello S.p.a., nonché i problemi occupazionali» (vedi nota della Prefettura di Bergamo, prot. 2393/14.1/Gab, del 28 settembre 1995) allo scopo di individuare le combinazioni di opzioni insediative compatibili con il rispetto dei limiti e dei vincoli di legge in merito all'inquinamento atmosferico, acustico, degli scarichi idrici, della produzione di rifiuti e delle esigenze di rinaturalizzazione del torrente Zerra. In particolare lo studio dovrà contenere una analisi delle possibili opzioni di uso e/o smantellamento dei capannoni esistenti, attualmente non utilizzati o che non verranno impiegati nell'ambito del progetto dell'interporto. Lo studio dovrà altresì esaminare le diverse possibili opzioni di espansione dell'interporto, privilegiando l'utilizzo di aree a Sud e a Est, all'interno del sedime dell'ex acciaieria, ed evitando espansioni verso le aree agricole poste a Ovest dell'attuale area interportuale. Lo studio i cui tempi di realizzazione andranno fissati nell'ambito dell'accordo di programma ai sensi della legge regionale 10 maggio 1993, n. 14, e che comunque, deve essere terminato prima dell'entrata in esercizio dell'interporto, andrà consegnato in particolare alla Regione, alla provincia e ai comuni interessati dall'insediamento interportuale e costituirà la base conoscitiva sulla quale le autorità locali potranno individuare le opzioni più convenienti, dal punto di vista economico-ambientale, di uso delle residue aree dell'ex acciaieria. L'assunzione di oneri da parte del proponente per il finanziamento e/o l'attuazione dello studio sarà regolata con apposita convenzione nell'ambito del suddetto accordo di programma;

2) tenuto conto della situazione ambientale dell'area, dei significativi agglomerati industriali ivi presenti e della tipologia di attività presenti nell'interporto, in nessun caso andranno previste sul sedime dell'ex acciaieria attività di smaltimento e/o recupero di rifiuti tossico-nocivi;

o) entrata in esercizio dell'interporto:

l'entrata in esercizio dell'interporto rimane subordinata alla piena operatività delle opere connesse, e cioè lo scalo ferroviario, il raddoppio della linea FS per circa 1 km come binario di appoggio allo scalo ferroviario e il completamento della variante alla SS 42;

p) dovranno altresì essere ottemperate tutte le prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali e della Regione Lombardia se non ricomprese nelle precedenti;

Dispone

che il presente provvedimento sia comunicato alla società SIBEM S.p.a., al Ministero dei trasporti direzione generale Mctc, al Ministero dei lavori pubblici DICOTER ed alla Regione Lombardia, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D.P.C.M. n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma, 18 maggio 1999

Il Ministro dell'ambiente: Edo Ronchi.

Il Ministro per i Beni e le attività culturali: Giovanna Melandri.

Il presidente: dott. Sergio Mazzoleni.

S-15033 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. L'avviso di rettifica di notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

In riferimento all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 6 aprile 1999, inserzione S-6513, riguardante cambio di nome si deve aggiungere che il minore Andrei è nato a Berezniki (Fed. Russa) il 30 gennaio 1996.

Roberto Diani - Lucia Vezzali.

S-15055 (A pagamento).

Nell'avviso C-11087 riguardante la fusione tra la società PRO.GES. S.r.l. e SVILUPPO ITALIA di Leonardo Lombardi & C. S.a.s. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 1999 alla pagina n. 32 dove è scritto (testata): «PRO.GES. S.r.l.» leggesi:

«PRO.GES. S.r.l.».

Invariato il resto.

Dott. Francesco D'Ambrosi, notaio.

C-15322 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-14719 riguardante MINISTERO DELLE FINANZE, (bando di gara), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 124 del 29 maggio 1999 alla pagina n. 50 e 51 dove è scritto: «21. Ministero delle finanze», leggesi:

«Ministero delle Finanze».

Invariato il resto.

C-15475.

Nell'avviso S-11017 riguardante FUTURA S.r.l. - MIDÌ DISTILLATI S.r.l. (estratto del progetto di fusione) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 15 aprile 1999 alla pagina n. 13 alla fine del testo è stato omesso:

p. Midì Distillati S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Cassano

Invariato il resto.

C-15476.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADRIATICA CUSCINETTI - S.p.a.	27
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.	83
AGENZIA ANSA Agenzia Nazionale Stampa Associata Società cooperativa a responsabilità limitata	9
AGENZIA REGIONALE PER IL RECUPERO EDILIZIO - S.p.a.	30
AGIP PETROLI - S.p.a.	12
AGRICOLA IMMOBILIARE BEMBO - S.p.a.	80
AGRIMARCHE - S.r.l.	107
AKROS LEASING - S.p.a.	93
AKROS MERCANTILE - S.p.a.	92
AKROS MERCHANT - S.r.l.	93
AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	94
ALIVICENZA - S.p.a.	78
ALLFUND - S.p.a.	5
ALLFUND - S.p.a.	92
ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a.	4
ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a.	92
ALLIED SIGNAL ITALIA - S.p.a.	35
ALLIED SIGNAL AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.	52
ALLIED SIGNAL SISTEMI DI SICUREZZA - S.p.a.	51
ALTAIR - SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.	94
ALTAIR CHIMICA - S.p.a.	71
AMBROGIO PAGANI - S.p.a.	69

	PAG.		PAG.
AMBROSETTISTRACCIARI Corriere Italia - S.p.a.	83	BIOLCHIM - S.p.a.	29
ANEMONE - S.r.l.	103	BISCOTTI NORD ITALIA - S.p.a.	17
APRICA - S.p.a.	90	BISCOTTIFICIO GRONDONA - S.p.a.	31
APRILIA MARITTIMA - S.p.a.	18	BORMIO GOLF - S.p.a.	23
ARIN Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS	55	BREBEMI - S.p.a.	81
ARTE PLAST - S.p.a.	36	BRETON AUTOMAZIONI - S.p.a.	111
ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.	36	BRIANZA PLASTICA - S.p.a.	33
ARTI GRAFICHE SICILIANE - S.p.a.	69	BUTALI - S.p.a.	3
ARTSANA - Società per azioni	54	BUTALI - S.p.a.	91
ASPIRINE MUSIC EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	108	C.A.B.I. CATTANEO - S.p.a.	39
ATOS - S.p.a.	54	C.E.M.I. - S.p.a. Costruzioni Generali	21
AUTO BOX MILANO - S.r.l.	107	C.I.D.A. - S.p.a.	55
AUTOFLUG - S.p.a.	51	C.I.M.A. S.p.a.	49
AZIENDA AGRICOLA CORTICELLA - S.r.l.	97	C.L.N. - COILS LAMIERE NASTRI - S.p.a.	62
AZIENDA AGRICOLA PRO.MO.ZOO - S.r.l.	97	C.M.V. - Costruzioni Meccaniche Valentini - S.p.a.	100
AZIENDA MULTISERVIZI ENERGIAED ACQUA - AMEA - S.p.a.	79	C.T.S. - a r.l. Cooperativa Trattamento Superfici	33
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a. in forma abbreviata A.G.F. - S.p.a.	95	CALABRESE - S.p.a.	71
AZIMUT GESTIONI FIDUCIARIE - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare in forma abbreviata Azimut Fiduciaria SIM - S.p.a.	95	CALAMPISO - S.p.a.	18
AZIMUT HOLDING - S.p.a.	94	CALZIFICIO DI PARABIAGO MARIO RE DEPAOLINI - S.p.a.	35
BACINO 5 - S.p.a.	68	CAMBIASO RISSO & C. (Finanziaria) - S.p.a.	31
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	112	CANAVESANA FINANZIARIA - S.p.a.	61
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO - S.c.r.l.	90	CAPELLO TUBI - S.p.a.	58
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.	90	CARBOFIN - S.p.a.	32
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	90	CARICAL Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.	108
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	91	CARIPO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	108
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	89	CARTIERA PIRINOLI - S.p.a.	58
BBB INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.	36	CARTIERA SAN MARCO - S.p.a.	100
BELTRAMI - S.p.a.	76	CARTIFICIO ERMOLLI DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.	57
BETAGRAF - S.p.a.	2	CARTOTECNICA MONTEBELLO - S.p.a.	77
BIDOLI - S.p.a.	14	CASA DEL COMMERCIO E TURISMO - S.p.a.	64
BIELLONI CASTELLO - S.p.a.	46	CASEIFICIO F.LLI MERLO - S.p.a.	8
		CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	84

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	89	CONSULBROKERS - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	34	CONSULNORD - S.p.a.	76
CASTELLI AUTO - S.p.a.	57	CONTE TASCA D'ALMERITA - S.p.a.	4
CAVA ROMANA PER L'INDUSTRIA DEI MARMI PIETRE E GRANITI - S.p.a.	72	CONTRATTO DI G.E.I.E.	96
CEFIN - S.p.a.	21	CONTRAVES INTERSYS - S.p.a.	52
CEN.SER. - S.p.a. Centro servizi	17	COOP UNIONE - Soc. coop. a r.l.	101
CENTRO CARDIOLOGICO - S.p.a.	44	COOPERATIVA DI CONSUMO LA FRATELLANZA - Soc. coop. a r.l.	100
CENTRO MERCI INTERMODALE LUGO - S.p.a.	26	COSTRUZIONI MECCANICHE BERNARDINI C.M.B. - S.p.a.	5
CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	76	CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	89
CERAMICHE GRAZIA - S.p.a.	19	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	89
CHEMETRON CHIMICA - S.p.a.	40	CREDITO EMILIANO HOLDING - S.p.a.	13
CHIND - CHIVASSO INDUSTRIA - S.p.a.	66	CRIF SERVIZI - S.p.a.	27
CIB - S.r.l. Commercializzazione Informatica Bancaria	104	CRIF SERVIZI INFORMAZIONI - S.p.a.	28
CIMBALI - S.p.a.	38	CRIF - S.p.a. Centrale Rischi Finanziaria	28
CINEMECCANICA - Società per azioni	35	DATABANK - S.p.a.	56
CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.	49	DIECI & LODE ITALIA - S.c.r.l.	48
CIPIEMME - S.p.a.	77	DIERRECI - S.p.a.	71
CIRIO HOLDING - S.p.a.	10	DINAMICA - S.p.a.	80
CISFI - S.p.a.	9	DOBELL - S.p.a.	62
CITICORP FINANZIARIA - S.p.a. CITIFIN	42	E.C. - S.p.a.	55
CMB ITALCAPS - S.r.l.	97	E.G.E.S. ESTRAZIONE GHIAIA E SABBIA - S.p.a.	92
CMB ITALCAPS TECHNOLOGY - S.r.l.	98	ECODECO - S.p.a.	20
CO.FI.AR. di Benito Butali & C. - S.a.p.a.	3	EDINFORM - Società per azioni	68
CO.ME.FRI. - S.p.a.	99	EDITAR - S.p.a.	8
CO.RI.M. - S.r.l. di Santoni Umbrio e C.	103	ELABODATER - S.p.a.	88
COLLEONI - S.p.a.	46	ELETTRICA CERIANI - S.p.a.	112
COLMETAL CAMBIAGO - S.p.a.	46	ELETTRICA CERIANI - S.r.l.	112
COMAR CONDENSATORI - S.p.a.	27	ELISABETTA - S.p.a. Società Immobiliare	38
COMEFRI DIVISIONE IMPERIALE - S.r.l.	99	ESCANAUTOR - S.p.a.	61
COMFI - S.p.a.	12	ESERCIZIO MOLINO OVADA - E.M.O. - S.p.a.	63
COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI - S.p.a.	33	ESSELUNCA PRODUZIONI - S.p.a.	39
CONSIEL MANAGEMENT CONSULTING E FORMAZIONE - S.p.a.	26	ESSELUNGA - S.p.a.	41
		EUPHON - S.p.a.	68

	PAG.		PAG.
EURCO - S.p.a.	38	FIRENZE EXPO - S.p.a.	13
EUROCONTROL - S.p.a.	29	FIVED S.p.a.	74
EUROFIBRE - S.p.a.	111	FLAMINIA - S.p.a.	28
EUROFIBRE INTERNATIONAL - S.r.l.	111	FLEKA - S.p.a.	78
EURO-IN CONSULTING - S.p.a.	70	FLEXIBOX - S.p.a.	102
EUROLINEE TRASPORTI - S.p.a.	54	FLUID TECNICA - S.p.a.	40
EXE - S.p.a.	45	FONDOVALLE - S.r.l.	107
EXHIBO - S.p.a.	77	FOOT COMFORT CENTER - S.p.a.	23
F.I.M. Finanziaria Italiana Mutui - S.p.a.	42	FORESTO ARMANDO - S.p.a.	64
F.I.M.P.A. - S.p.a. Finanziamenti Immobiliari Mobiliari e Partecipazioni Aziendali	34	FOX ARREDO - S.p.a.	70
F.LLI CAMPAGNOLO - S.p.a.	15	FOX GROUP - S.p.a.	72
F.LLI PINTO - S.p.a.	101	FRAMEC - S.p.a.	67
FABBRICA ITALIANA MACCHINARIO TESSILE FIMTESSILE - S.p.a.	22	G. LUPI - S.p.a.	12
FABER - S.p.a.	25	G.B.S. - S.p.a.	20
FEAT GROUP - S.p.a.	56	G.I.MAR. CONFEZIONI - S.p.a.	81
FENNER BY REDI ELECTRONICS - S.p.a.	16	G.M.F. IMPIANTI - S.r.l.	107
FERRERO MODULI CONTINUI - S.p.a.	63	G.M.G. - S.p.a.	7
FIAT SER ENE SERVIZI ENERGETICI SUD - S.p.a.	85	G.M.M. ITALIA - S.p.a.	85
FICEP - S.p.a.	80	G.T.I. IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.	53
FILEA - S.p.a.	66	GABBIANO - S.p.a.	80
FILMECO - S.p.a.	76	GABEL INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	75
FILS AUDINO - S.p.a.	62	Gallo ECF - S.p.a.	41
FIN-DIECI - S.r.l.	98	GAMMASTAMP - S.p.a.	59
FIN-TV - S.p.a.	16	GE.CO.VE. S.R.L.	111
FINANZIARIA SOLLANGER - S.p.a.	63	GE.IM. GENERALE IMMOBILIARE - S.p.a.	72
FINBRA - S.p.a.	63	GEMINI FINANZIARIA - S.p.a.	24
FINDAG - S.p.a.	16	GES.FI.MI - S.p.a. Gestione Fondi Investimento Milano	53
FINDIM - S.p.a. Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare	76	GI & TI ITALIA - S.p.a.	2
FINFABER - S.p.a.	26	GIARDINA - S.p.a.	47
FINSEBINA - S.p.a.	74	GIGLIO BAGNARA - S.p.a.	31
FINTERESCIA HOLDING - S.p.a.	75	GIOBERT - S.p.a.	60
FIORANELLO IMMOBILIARE - S.p.a.	84	GIORNI FERDINANDO E ROBERTO - S.p.a.	22
		GRAND HOTEL ROSA CAMUNA BORNO - S.p.a.	98

	PAG.		PAG.
GRANDI TRAGHETTI S.P.A. DI NAVIGAZIONE (GRANFERRY)	8	IMPRESA IEDA COSTRUZIONI EDILIZIE - S.p.a.	56
GRENDI TRASPORTI MARITTIMI - S.p.a.	103	IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.	12
GRUPPO COSIAC - S.p.a.	10	IN.PORT. PALERMO - S.p.a.	11
GRUPPO DATAMEDIA - S.p.a.	32	INDUSTRIA SCAMBIATORI CALORE - S.p.a.	20
GRUPPO LA PERLA - S.p.a.	27	INDUSTRIE POLIGRAFICHE AQUILANE - S.p.a.	71
GRUPPO RIELLO - S.p.a.	4	INFERENTIA - S.p.a.	40
GST EUROPA - S.p.a.	54	ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	5
GTP HOLDING - S.p.a.	7	ING SVILUPPO INTERMEDIAZIONI SIM - S.p.a.	6
GUALA CLOSURES - S.p.a.	79	ING. S. MAULE E C. - S.p.a.	58
HIT - S.p.a. Società per la fornitura di lavoro temporaneo	47	INNOINVEST PIEMONTE - S.p.a.	60
ICO GUANTI - S.p.a.	30	INSELMINI di Angela Maria Giannone & C. - S.a.s.	110
I.C.M. - S.p.a.	21	INTERPOOL - S.p.a.	18
I.C.MET - Industria Commercio Metalli - S.p.a.	99	INTERPORTO CAMPANO - S.p.a.	9
I.G.S. INDUSTRIE GRANITI SARDI - S.p.a.	22	INTERPORTO DI ROVIGO - S.p.a.	1
I.RI.CO. - S.p.a.	44	INTIMA MODA - S.p.a.	103
I.T.S. - S.p.a. Iniziative Turistiche Sarde	57	INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI MILANO - S.r.l.	105
IAO INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.	44	ISTITUTO CENTRALE PER L'ECONOMIA SOCIALE - Coop. a r.l.	8
IBM ITALIA - S.p.a.	45	ISTITUTO DI RICERCHE BIOMEDICHE ANTOINE MARXER - RBM - S.p.a.	20
IBM SEMEA - S.p.a. Servizi Finanziari	45	ISTITUTO GIORDANO - S.p.a.	101
ICMET METALLI - S.p.a.	99	ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - S.p.a. (Intermizoo)	23
IFAS GRUPPO S.p.a.	67	ITALPOMICE - S.p.a.	86
IMCO - S.p.a. International Manufacturing Corporation Overseas	73	IXOS FINANZIARIA - S.p.a.	64
IL RONCO - S.p.a. Centro Geriatrico Vallintese	75	JAEGGLI - S.p.a.	43
IMC INTERNATIONAL MARKETING COMPANY - S.p.a.	41	JCOPLASTIC - S.p.a. Industria Contenitori Plastici	52
IMMOBILIARE GIACINTO - S.r.l.	106	JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.	102
IMMOBILIARE LEONARDO - S.r.l.	108	JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.	6
IMMOBILIARE MONVISO - S.r.l.	106	KPMG - S.p.a.	42
IMMOBILIARE RISANAMENTO QUARTIERE CAMINADELLA - S.p.a.	36	LA COMM IMM - S.p.a.	86
IMMOBILIARE S. ANTONIO - S.p.a.	17	LA RUSTICHELLA - S.p.a.	33
IMMOBILIARE USA - S.r.l.	92	LAMPERTI - S.p.a.	15
IMPRESA F.LLI SENSI - S.p.a.	79	LANIFICIO BARTOLINI SESTILIO - S.p.a.	2
		LANIFICIO CANGIOLI 1859 - S.p.a.	25

	PAG.		PAG.
LANIFICIO MAGNIARREDO - S.p.a.	80	MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.	82
LAPORTE ITALIA - S.p.a.	2	MICROMAX - S.p.a.	47
LARUS MIANI - S.p.a.	46	MICRON - S.p.a.	13
LASAMARMO - S.p.a. LASA per l'industria del marmo	69	MILANESE SERVIZI - S.p.a.	63
LAURETANA - S.p.a.	13	MIRABELLA GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	84
LAZZARI MONTAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.	3	MIRASOLE - S.p.a.	57
LAZZARI OFFICINE MECCANICHE IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.	3	MISE - S.p.a.	46
LE DIMORE GESTIONI - S.p.a.	67	MM EDIZIONI - S.p.a.	60
LEDERPLAST - S.p.a.	61	MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.	19
L'ARCA SOCIETÀ EDITRICE DE L'UNITÀ - S.p.a.	84	MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.	102
LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.	86	MONSIEUR SUD - S.p.a.	68
LOGIKA COMP - S.p.a.	56	MOTOROLA - S.p.a.	49
LONZA - S.p.a.	50	MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.	85
LONZA COMPOUNDS - S.p.a.	51	NAOS - S.p.a.	88
MACRITEX - S.p.a.	75	NATURA VERDE - S.r.l.	100
MANIFATTURA DI BERNAREGGIO - S.p.a.	34	NCE - NEWCO EDIT - S.p.a.	17
MANSUTTI - S.p.a.	37	NCH NETWORK COMPUTER HOUSE - S.r.l.	105
MARINA YACHTING - S.p.a.	32	NCH PROGETTI - S.r.l.	104
MARLA - S.p.a.	47	NCH SVILUPPO - S.r.l.	106
MASE GENERATORS - S.p.a.	40	NELES CONTROLS - S.p.a.	51
MASIDEF - S.p.a.	38	NEURICAM - S.p.a.	79
MASIERO ANTONIO - S.p.a.	30	NORMAN 95 - S.p.a.	42
MBS S.p.a. - GRUPPO GPV	47	NOV. LAM. - S.p.a.	52
MEDIA ITALIA - S.p.a.	86	NUOVA ELIT - S.p.a.	49
MEDIAPOLIS - S.p.a.	87	NUOVA MONTE POIETO - S.p.a.	16
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	55	NUOVA TELEUMBRIA - S.p.a.	11
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	91	O.F.R. Officine Fratelli Riello - S.p.a.	4
MEMO - S.p.a.	59	O.M.S. - S.p.a.	65
MERCURIO TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	6	OASI - S.r.l.	101
MERZARIO - S.p.a.	15	ODINO VALPERGA - S.p.a.	15
METALLURGICA ADRIATICA - S.p.a.	68	OFFICINE CEVOLANI - S.p.a.	20
METALSIDER - S.p.a.	54	OFFICINE E. BIGLIA & C. - S.p.a.	34
METREL - S.p.a.	39	OMYACOLOR - S.p.a.	60
		ORTOLANO - S.p.a.	66

	PAG.		PAG.
P.W.T. - S.p.a.	33	REINA SHIELD - S.p.a.	53
PANTUR - S.p.a.	69	RES - S.r.l.	109
PAOLO SCERNI - S.p.a.	30	RES - S.r.l.	110
PAPIRKEMIE ITALIANA - S.p.a.	91	RI.TRA.MA. - S.p.a.	43
PASSAVANT IMPIANTI - S.p.a.	56	RINASCITA AGRICOLA - S.p.a.	35
PCU ITALIA - S.p.a.	25	RINO MASTROTTO GROUP - S.p.a.	19
PELLAMI NORD - SUD - S.p.a.	41	RIVOLTA - S.p.a.	36
PERMEDICA - S.p.a.	105	ROLSOLE - S.p.a.	67
PERONI - S.p.a.	80	ROMEA - S.p.a.	7
PHILIPS - S.p.a.	109	RONDÒ - S.p.a.	44
PHILIPS CONSUMER COMMUNICATIONS ITALIA - S.r.l.	109	ROYAL & SUN ALLIANCE SGR - S.p.a.	42
PIFIN - S.p.a.	33	ROYAL CARS - S.p.a.	19
PINETA DEL CARSO - S.p.a.	73	S.A.C.A.I.M. - S.p.a.	18
PIRELLA CÔTTSCHE LOWE - S.p.a.	39	S.A.C.M.E. - S.p.a.	24
PIVA - S.p.a.	8	S.A.G.I.S. - S.p.a. Società per azioni per l'Allestimento e la Gestione di Impianti e Servizi	81
PLASTIDITE - S.p.a.	87	S.C.A. - S.r.l.	103
PNEUMOFOR - S.p.a.	66	S.E.A. - Società Edile Adriatica per azioni	87
POLDO - S.p.a. - ARTA TERME	2	S.E.P. 92 - S.p.a. Società Europea di Partecipazione 1992	88
POLYBOX - Società per azioni	78	S.G.R. - Società Gestioni Riunite - S.p.a.	48
PORTO DI GENOVA - S.p.a.	30	S.I.A. - S.r.l.	105
POSTUMIA STRADE - S.p.a.	69	S.I.A. - Società Italiana Automobili - S.p.a.	24
PRAGOTECNA - S.p.a.	87	S.I.A. S.r.l.	107
PREFABBRICATI ROBBATI - S.p.a.	34	S.I.I.P. - S.p.a. Special Italian Industrial Paint	37
PRODUTTORI ASSOCIATI PER LAVORAZIONI ANNESSE ALLA TRASFORMAZIONE AGRARIA P.A.L.A.T.A. - S.p.a.	29	S.I.SV.EL. - S.p.a.	82
PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSSE di Francesco Segafredo & C. - S.p.a.	27	S.IM.IT. - S.p.a. Società Immobiliare Italiana	87
PROTOS - S.p.a.	52	S.M.A. - S.p.a. Società Manifesti e Affissioni	21
PSYCHO RECORDS - S.r.l.	108	S.M.O. - S.p.a.	65
QUANDOCCORRE INT. - S.p.a.	60	S.P. HOLDING - S.p.a.	102
R.B.L. Riello Bruciatori Legnago - S.p.a.	4	S.r.l. DEL TEATRO SOCIALE	109
R.T.I. - S.r.l. Rappresentanze Tecniche Industriali	109	S.S.I. - S.p.a. Stamperia Serica Italiana	74
R.T.I. - S.r.l. Rappresentanze Tecniche Industriali	110	S.A.C. SOCIETÀ AUTOLINEE CALEGARI - S.p.a.	47
RANZA - S.p.a.	24		

	PAG.		PAG.
SAIIM - S.p.a. Società Agricola Immobiliare Interconsorziale del Mezzogiorno	10	SOCIETÀ NOVERO - S.p.a.	6
SALERNO SOLIDALE - S.p.a.	88	SOCIETÀ VENEZIANA EDILIZIA CANALGRANDE - S.p.a.	23
SALFIN HOLDING - S.p.a.	24	Società per azioni IMATION - S.p.a.	51
SANGIORGIO COSTRUZIONI - S.p.a.	64	Società per azioni IMATION FINANZIARIA - S.p.a.	50
SANKO ITALIA - S.p.a.	43	Società per azioni IMATION RICERCHE - S.p.a.	50
SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.	23	Società per Azioni «ASE»	48
SATURNO MAT. PLASTICHE - S.p.a.	61	SOFTWARE AG ITALIA - S.p.a.	22
SAVDA - Autoservizi Valle D'Aosta - S.p.a.	59	SOLARO SPORTING CLUB - S.p.a.	72
SAVIM - S.p.a.	25	SPAZIO ZEROOUNO - S.p.a.	32
SECURFIN - S.p.a.	43	SPEED - S.p.a.	64
SERVIZI DISTRIBUTORI ELETTRICI - S.p.a.	85	SPRING '85 - S.p.a.	7
SFIN - S.r.l.	108	ST & F ITALIA - S.p.a.	28
SIAE MICROELETTRONICA - S.p.a.	3	STAMPAL - S.p.a.	61
SICAD - S.p.a.	53	STANDA COMMERCIALE - S.p.a.	55
SIGEP - S.p.a.	110	STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.	77
SIIRTEC NIGI - S.p.a.	39	STAZIONE MARITTIMA PORTO DI GENOVA S.p.a.	11
SIM '92 SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	53	SU.IT. SUINI ITALIANI - S.p.a.	70
SIMIT - S.r.l.	108	SUGHERIFICIO P. CAREDDU - S.p.a.	62
SIMIT DUE - S.r.l.	108	SWEDEN & MARTINA - S.p.a.	71
SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a.	31	TARROS LINEE NAZIONALI - S.p.a.	103
SM LOGISTICS - S.p.a.	15	TECHNOFABRIC - S.p.a.	14
SO.G.I.S. - S.p.a. Società Gestione Impianti Sportivi	32	TECHNOFINISH - S.p.a.	14
SO.GE.M.I. - S.p.a.	44	TECNO DELTA - S.p.a.	48
SO.VE.CO. S.R.L.	111	TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.	65
SOC.A.M.A. - S.p.a.	59	TEKNECOMP INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.	82
SOCALFIN - S.p.a.	59	TELECONTROL - S.p.a.	86
SOCIETÀ CONSORTILE GRUPPO E.R.A. - S.p.a.	73	TENOTEX - S.p.a.	16
SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI DEPURA - S.p.a.	19	TERME DI ACQUI - S.p.a.	73
SOCIETÀ FINANZIAMENTI IDROCARBURI SOFID - Società per azioni	10	TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA - S.p.a.	29
SOCIETÀ COSMETICI - S.p.a.	65	TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.	70
SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.	12	TILLMANN'S - S.p.a.	41
SOCIETÀ HYDRO ALLUMINIO ATESSA - S.p.a.	5	TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.	37
		TIPES - S.p.a.	81

	PAG.		PAG.
TLB - S.r.l.	91	VACCARI - S.p.a.	78
TONALI HOLDING S.p.a.	45	VALENTINI DUE - S.r.l.	100
TORCITURA FIBRE SINTETICHE - S.p.a.	35	VARESE TRASPORTI - S.p.a.	81
TRE M - S.r.l.	109	VECCHI & C. PIAM - S.a.p.a.	31
TRW SABELT - S.p.a.	62	VENTURINI GROUP - S.p.a.	72
TUBIMAR ANCONA - S.p.a.	11	VF VENIERI - S.p.a.	3
TURBOAIR - S.p.a.	25	VILLANOVA - S.p.a.	66
TURISANDA - S.p.a.	38	VILMINORE OFFICINE MECCANICHE O.M.V. - S.p.a.	22
TURISTICA SELLIA - S.p.a.	110	VITROCISSET - S.p.a.	9
UGM - S.p.a.	49	VITTORIO AUDISIO E C. SAPA	59
UNIVERSAL - S.p.a.	61	VIVISOL - S.r.l.	111
UNIVERSAL MUSIC - S.p.a.	40	WALDEN GRUPPE - S.p.a.	108
URMET - S.p.a. Costruzioni Elettrotelefoniche	58	WILLETT - S.p.a.	50
URMET DOMUS - S.p.a.	57	WIP - S.p.a. Waterles Inco Producing	74
URMET-SUD - S.p.a.	58	YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.	37
V.A.R.CO. - VENDITA AUTOVEICOLI RICAMBI COMPAGNIA - S.p.a. .	57		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via S. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 18 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Comdoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si ricevono anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 3 1 0 9 9 *

L. 18.600